BOLLETTINO UFFICIALE

n. 13
del 31 marzo 2010

Anno XLVII n. 13

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

10_13_1_DPR_53_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2010, n. 053/Pres.
Fissazione della data delle elezioni comunali per l'anno 2010.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nell'anno 2010 devono essere rinnovati gli organi di sette comuni della Regione (Barcis, Caneva, Cividale del Friuli, Claut, Montereale Valcellina, Premariacco e Travesio), tutti con popolazione inferiore a quindicimila abitanti e pertanto senza turno di ballottaggio;
ATTESO che ai predetti comuni devono inoltre aggiungersi i comuni di Visco, sciolto con proprio decreto n. 0241/Pres. del 17 agosto 2009 per decesso del sindaco e di Varmo, sciolto con proprio decreto n. 0357/Pres. del 21 dicembre 2009 per dimissioni del sindaco, anch'essi con popolazione inferiore ai quindicimila abitanti;
CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 7, comma 1, e 18, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni", la Regione esercita, a far data dal 1° gennaio 1998, tutte le funzioni collegate al procedimento di elezione negli enti locali, compresa la fissazione della data per lo svolgimento delle elezioni e l'indizione dei comizi elettorali;
CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 21 aprile 1999, n. 10, recante "Norme in materia di elezioni comunali e provinciali, nonché modifiche alla legge regionale 9 marzo 1995, n. 14", le predette elezioni si svolgono in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno;
VISTO l'articolo 52 del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, recante "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali", che prevede che le operazioni di voto per le elezioni del sindaco e del consiglio comunale proseguano nella giornata del lunedì successivo dalle ore 7 alle ore 15;
RITENUTO pertanto di fissare per la giornata di domenica 16 maggio 2010 la data dello svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli organi dei 9 comuni interessati, con prosecuzione delle operazioni di votazione nella giornata di lunedì 17 maggio 2010;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 7 giugno 1991, n. 182, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 9 marzo 1995, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'articolo 27, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23;
VISTA la legge regionale 21 aprile 1999, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 15 marzo 2001, n. 9;
VISTI gli articoli 14 e 15 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Le elezioni per il rinnovo degli organi delle Amministrazioni comunali della Regione che devono tenersi nel turno unico annuale compreso tra il 15 aprile e il 15 giugno, sono fissate per la giornata di domenica 16 maggio 2010; le operazioni di votazione proseguono nella giornata di lunedì 17 maggio 2010.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

per il Presidente
IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI

10_13_1_DPR_54_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2010, n. 054/Pres.

LR 12/2006, art. 7, comma 8. Regolamento recante modalità di attuazione di iniziative e interventi diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi, a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo, a promuovere e attuare strumenti di prevenzione e di rimozione delle discriminazioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 7, comma 8, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7), che risulta modificato dall'articolo 10, comma 86, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2009)", in base al quale l'Amministrazione regionale, al fine di attuare politiche di pari opportunità tra donna e uomo, realizza proprie iniziative, promuove e sostiene interventi a ciò finalizzati e sostiene iniziative proposte da enti locali, da associazioni femminili di volontariato e di promozione sociale, dal terzo settore e da altri soggetti pubblici e privati, diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo;
DATO ATTO che con proprio decreto 29 aprile 2009, n. 0120/Pres. è stato emanato il "Regolamento recante modalità di attuazione di iniziative e interventi diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo, ai sensi dell' articolo 7, comma 8, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006 - 2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7)";
CONSIDERATO che appare necessario provvedere a una rivisitazione delle disposizioni regolamentari al fine di adeguarle alle esigenze operative del Servizio pari opportunità e politiche giovanili per la promozione e il sostegno di interventi di soggetti pubblici e privati;
RITENUTO di prevedere, in particolare, per la concessione di contributi per interventi di soggetti pubblici e privati diretti al perseguimento delle finalità sopra richiamate il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), disponendo l'applicazione del procedimento valutativo a bando di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 7/2000 per la promozione e il sostegno di interventi mirati su temi specifici nell'ambito delle medesime finalità;
VISTO lo schema di regolamento predisposto dalla Direzione centrale lavoro, università e ricerca - Servizio pari opportunità e politiche giovanili;
RITENUTO di potere procedere all'emanazione del regolamento di cui si tratta, nella considerazione che corrisponde alle finalità di legge, alle esigenze operative del Servizio pari opportunità e politiche giovanili, prevedendo disposizioni prevalentemente di natura tecnica e dirette a migliorare e a semplificare le procedure amministrative;
RICHIAMATA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTI gli articoli 14 e 15 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 447 dell'11 marzo 2010;

DECRETA

1. È emanato, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, il "Regolamento recante modalità di attuazione di iniziative e interventi diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi, a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo, a

promuovere e attuare strumenti di prevenzione e di rimozione delle discriminazioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7)", nel testo allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

per il Presidente
IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI

10_13_1_DPR_54_2_ALL1

Regolamento recante modalità di attuazione di iniziative e interventi diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi, a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo, a promuovere e attuare strumenti di prevenzione e di rimozione delle discriminazioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7)

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di attuazione di iniziative e interventi diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi, a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo, a promuovere e attuare strumenti di prevenzione e di rimozione delle discriminazioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7).

Art. 2 modalità di attuazione di iniziative e interventi

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 1, l'Amministrazione regionale attua iniziative e interventi secondo le seguenti modalità:

a) realizzazione di iniziative proprie mediante acquisizione in economia di beni e servizi;
b) sostegno di iniziative realizzate in convenzione con soggetti pubblici e privati, nel rispetto dei principi di evidenza pubblica;
c) promozione e sostegno di interventi di soggetti pubblici e privati mediante la concessione di contributi.

Art. 3 soggetti destinatari

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge regionale 12/2006, sono soggetti destinatari degli interventi finanziari previsti dal presente regolamento:
a) enti locali;
b) associazioni femminili di volontariato e di promozione sociale;
c) terzo settore;
d) soggetti pubblici e privati diversi da quelli di cui alle lettere a), b) e c).
2. I soggetti di cui al comma 1 presentano i seguenti requisiti:
a) hanno la propria sede o svolgono la propria attività nel Friuli Venezia Giulia;
b) sono iscritti a registri o albi se è previsto dalla legge quale condizione necessaria per accedere a contributi pubblici.

CAPO II - INIZIATIVE PROPRIE

Art. 4 iniziative proprie

1. Per la realizzazione di iniziative proprie prevista dall'articolo 2, comma 1, lettera a), trova applicazione il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 10 settembre 2007, n. 277 (Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte del Servizio pari opportunità e politiche giovanili e per la valutazione della congruità dei contratti nei quali sia parte il Servizio medesimo).

CAPO III - INIZIATIVE IN CONVENZIONE

Art. 5 iniziative realizzate in convenzione

1. Per il sostegno di iniziative realizzate in convenzione previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), l'Amministrazione regionale provvede all'emissione di un avviso pubblico diretto all'individuazione del soggetto con cui stipulare la convenzione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento.

Art. 6 avviso pubblico

1. L'avviso pubblico contiene tutti gli elementi per l'individuazione dell'iniziativa, i requisiti dei soggetti destinatari dell'avviso, i tempi e la spesa presunta per la realizzazione dell'iniziativa, l'onere finanziario a carico dell'Amministrazione regionale, i termini e le modalità di presentazione della domanda.
2. L'avviso di cui al comma 1 è emanato con decreto del direttore del Servizio pari opportunità e politiche giovanili e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.

Art. 7 convenzioni

1. Le convenzioni sono stipulate tra l'Amministrazione regionale e il legale rappresentante del soggetto pubblico o privato di cui all'articolo 3, individuato a seguito dell'avviso previsto dall'articolo 6.
2. Le convenzioni prevedono l'oggetto dell'iniziativa, i tempi di realizzazione, le spese considerate ammissibili, gli obblighi dei soggetti contraenti, la misura massima della partecipazione finanziaria dell'Amministrazione regionale, le modalità di concessione e erogazione dell'intervento finanziario, le modalità di verifica della realizzazione dell'iniziativa e i termini e le modalità di rendicontazione della spesa.

CAPO IV - CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Art. 8 contributi per interventi di soggetti pubblici e privati

1. I contributi per la promozione e il sostegno di interventi di soggetti pubblici e privati previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera c), sono concessi con procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. Per la promozione e il sostegno di interventi mirati su temi specifici nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 1, i contributi sono concessi con procedimento valutativo a bando, ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 7/2000.

Art. 9 divieto generale di contribuzione

1. Ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 7/2000, non è ammissibile la concessione di contributi a

fronte di rapporti giuridici instaurati a qualunque titolo tra persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, limitatamente ai rapporti giuridici che assumono rilevanza ai fini della concessione dei contribuiti.

Art. 10 cumulabilità dei contributi

1. I contributi di cui al presente regolamento sono cumulabili con altri contributi previsti dalla normativa comunitaria, statale o regionale, salvo che sia diversamente stabilito.

Art. 11 procedimento contributivo a graduatoria

1. I soggetti di cui all'articolo 3 presentano, dal 1 gennaio al 31 maggio di ogni anno, domanda di contributo per interventi di cui all'articolo 8, comma 1, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia fiscale, alla Direzione centrale lavoro, università e ricerca - Servizio pari opportunità e politiche giovanili, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o per via telematica con firma digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata lav.univ.ric@certregione.fvg.it.
2. La domanda di contributo è corredata della seguente documentazione:
a) relazione illustrativa dell'intervento recante, in particolare, la descrizione delle attività svolte in passato dal soggetto richiedente, del contesto sociale e territoriale sul quale si intende intervenire, dei tempi, luoghi e modalità di realizzazione dell'intervento, degli obiettivi e risultati attesi, delle attività previste, del numero e caratteristiche dei destinatari e di ogni altro elemento ritenuto necessario;
b) preventivo analitico di spesa relativo all'intervento suddiviso nelle categorie di spesa di cui al comma 8;
c) piano finanziario di copertura delle spese;
d) per soggetti privati, copia di atto costitutivo, statuto e dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà attestante i requisiti di cui all'articolo 3, comma 2;
e) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda.
3. La data di presentazione della domanda è determinata:
a) dalla data di spedizione, nel caso di spedizione tramite lettera raccomandata;
b) dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione, nel caso di invio per mezzo telematico.
4. Sono ammissibili a contributo gli interventi realizzati nel territorio regionale e diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi, a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo, a promuovere e attuare gli strumenti di prevenzione e di rimozione delle discriminazioni.
5. Le domande sono valutate da una Commissione nominata con decreto del Direttore centrale del lavoro, università e ricerca, composta dal Direttore centrale del lavoro, università e ricerca o da un suo delegato, dal Direttore del Servizio pari opportunità e politiche giovanili o da un suo delegato e da un dipendente regionale dello stesso Servizio.
6. La Commissione valuta le domande, assegnando un punteggio, sulla base dei seguenti criteri:
a) coerenza dell'intervento rispetto alle finalità di cui all'articolo 1;
b) qualità dell'intervento anche con riferimento alle metodologie impiegate e al grado di innovatività dello stesso;
c) fattibilità dell'intervento dal punto di vista organizzativo e gestionale;
d) competenze e capacità organizzative dei soggetti proponenti e attuatori;
e) efficacia dell'intervento, impatto sul territorio in termini di coinvolgimento di persone.
7. In caso di valutazione che comporta parità nella graduatoria, la Commissione applica i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:
a) previsione di forme di partenariato o di collaborazione con soggetti pubblici o privati;
b) durata dell'intervento;
c) rapporto tra costi e benefici;
d) ordine cronologico di presentazione della domanda, determinato ai sensi del comma 3; nel caso di domande pervenute o spedite nello stesso giorno, l'ordine cronologico è attestato dal numero progressivo di protocollo.
8. Ai fini della determinazione dei contributi, nella spesa ammissibile sono comprese le seguenti tipologie di spesa, purché direttamente attinenti all'intervento:
a) spese di organizzazione, di segreteria e di gestione;
b) compensi a terzi per prestazioni e per servizi;
c) rimborsi spese, comprese eventuali spese di viaggio e di soggiorno;
d) spese di acquisto o noleggio di materiali e attrezzature;
e) spese di produzione e divulgazione di materiale informativo e promozionale;
f) spese per beni e servizi necessari alla realizzazione dell'intervento diverse da quelle di cui alle lettere a), b), c), d) ed e).
9. I contributi non possono eccedere il 90 per cento della spesa ammissibile per la realizzazione dell'intervento.
10. Il Servizio competente determina l'intensità del contributo in sede di assegnazione dello stesso sulla base delle risorse finanziarie disponibili, nel rispetto del limite di cui al comma 9.

Art. 12 procedimento contributivo a bando

1. Il bando per la concessione di contributi per interventi di cui all'articolo 8, comma 2, prevede, in particolare:
a) oggetto e finalità;
b) soggetti destinatari;
c) tipologia degli interventi ammissibili a contributo;
d) termini e modalità di presentazione della domanda;
e) risorse finanziarie;
f) intensità del contributo, non superiore al 90 per cento della spesa complessiva considerata ammissibile, e eventuale importo massimo dello stesso;
g) spese considerate ammissibili relative alle seguenti macrocategorie:
1) risorse umane;
2) acquisizione di materiali;
3) fornitura di servizi;
4) beni strumentali;
h) cause di inammissibilità e esclusione;
i) criteri di priorità e di attribuzione dei punteggi per la valutazione delle domande;
l) modalità di concessione e erogazione del contributo.
2. Il bando è emanato con decreto del direttore del Servizio pari opportunità e politiche giovanili e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. Le domande di contributo, corredate della documentazione prevista dal bando, sono presentate, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia fiscale, alla Direzione centrale Lavoro, università e ricerca - Servizio pari opportunità e politiche giovanili entro il termine e con le modalità previsti dal bando a pena di inammissibilità.
4. Gli interventi ammissibili a contributo sono valutati dalla Commissione di cui all'articolo 11.
5. La valutazione comparata delle domande, da inserire in graduatoria, avviene tenendo conto dei criteri di priorità indicati nel bando e in base ai seguenti requisiti riferiti all'intervento:
a) coerenza rispetto alle finalità del regolamento e del bando;
b) carattere innovativo;
c) ricaduta sul territorio: efficacia e soggetti coinvolti;
d) complessità e completezza;
e) fattibilità;
f) progettualità integrata con collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

Art. 13 modalità di assegnazione dei contributi

1. Con atto amministrativo, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, è approvata la graduatoria delle domande ammesse ed è determinato il riparto dei fondi disponibili.
2. Entro trenta giorni dall'approvazione della graduatoria e del riparto dei fondi disponibili, è data comunicazione scritta ai soggetti beneficiari.
3. I contributi sono assegnati secondo l'ordine di graduatoria fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Il Servizio competente procede allo scorrimento della graduatoria qualora si rendano disponibili nel corso dell'esercizio finanziario ulteriori risorse.

Art. 14 modalità di concessione e di erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio competente sulla base della documentazione prevista dal presente regolamento.
2. Il decreto di concessione fissa il termine di rendicontazione. Detto termine può essere prorogato su istanza motivata del soggetto richiedente e presentata prima della scadenza del termine.
3. I contributi sono erogati, in via anticipata, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e crescita, in misura non superiore al 70 per cento, per i contributi di cui all'articolo 11, o nella misura prevista dal bando, per i contributi di cui all'articolo 12.
4. L'erogazione in via definitiva del saldo del contributo avviene a seguito dell'approvazione della rendicontazione della spesa di cui all'articolo 15.
5. Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, la spesa sostenuta risulti inferiore di una percentuale superiore al 10 per cento rispetto alla spesa considerata ammissibile, l'importo del contributo è ridotto in proporzione alla spesa rendicontata, purché l'intervento risulti sostanzialmente inalterato.
6. Per le associazioni di volontariato l' importo del contributo è ridotto, in sede di rendicontazione, a fronte di minori spese, in proporzione alla minor spesa rendicontata rispetto al contributo concesso.
7. Sono ammesse compensazioni tra le diverse voci di spesa, purché rimangano inalterati i contenuti dell'intervento e il totale della spesa ammessa a contributo.

Art. 15 rendicontazione della spesa ammessa a contributo

1. Ai fini della rendicontazione della spesa ammessa a contributo, i soggetti beneficiari presentano, entro il termine stabilito con il decreto di concessione, la seguente documentazione :
a) per gli enti pubblici e le società partecipate con capitale prevalente della Regione, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, attestante che l'attività per la quale il contributo è stato erogato, è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;
b) per le istituzioni, associazioni senza fine di lucro, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e fondazioni, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa; per le associazioni di volontariato il rendiconto è limitato all'utilizzo delle somme percepite a titolo di contributo;
c) per i soggetti diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini del contributo, corredata di una dichiarazione del beneficiario, attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
d) per tutti i soggetti beneficiari, relazione illustrativa finale dell'iniziativa realizzata.

CAPO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 16 disposizioni transitorie

1. Per l'anno 2010 il termine per la presentazione delle domande di cui all'articolo 11 è fissato in novanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.
2. Ai procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad applicarsi le norme previgenti.

Art. 17 disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000.
2. Il rinvio a leggi e regolamenti operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 18 abrogazione

1. E' abrogato il Regolamento recante modalità di attuazione di iniziative e interventi diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7), emanato con decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2009, n. 120.

Art. 19 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL VICE PRESIDENTE: CIRIANI

10_13_1_DPR_55_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2010, n. 055/Pres.

Legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29, articolo 13, comma 4 "Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana". Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana. Costituzione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 "Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana";

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 13, comma 4, della suddetta legge secondo cui "è istituita la Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana, presso la Direzione centrale competente, al fine di assicurare il coordinamento dell'attività svolta dalle diverse istituzioni nell'attuazione della presente legge";
VISTA la generalità della Giunta regionale n. 2190 del 30 settembre 2009 con cui la Giunta medesima ha definito l'azione del governo regionale per la prima attuazione della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 "Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana", la quale comprende anche la costituzione della suddetta commissione;
VISTA la successiva generalità di Giunta regionale n. 191 del 4 febbraio 2010 con cui la Giunta medesima ha stabilito di:
- fissare la durata in carica dei componenti della suddetta commissione in anni tre decorrenti dalla data del provvedimento di nomina;
- designare quali componenti: il dott. Bruno Forte, la dott.ssa Maria Carminati, il dott. Pierino Donada, la prof.ssa Anna Bogaro, la dott.ssa Rosalba Perini e il prof. Federico Vicario;
- affidare le funzioni di segreteria ad un funzionario designato appartenente al Servizio identità linguistiche e corregionali all'estero;

VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1 relative al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
VALUTATO, in relazione alla posizione di responsabilità e alla qualificazione professionale richiesta e in considerazione delle finalità di contenimento della spesa pubblica cui si ispira l'articolo 8, comma 53 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - legge finanziaria 2007" di corrispondere a ciascun componente esterno della commissione un gettone di presenza di Euro 70,00 (settanta);
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 marzo 2010, n. 441;

DECRETA

1. È costituita, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 "Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana", presso la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, la Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana con la seguente composizione:
- dott. Bruno Forte,
- dott.ssa Maria Carminati,
- dott. Pierino Donada,
- prof.ssa Anna Bogaro,
- dott.ssa Rosalba Perini,
- prof. Federico Vicario.

2. La durata in carica dei componenti della suddetta Commissione è fissata in anni tre decorrenti dalla data del provvedimento di nomina.
3. La Commissione è convocata, per il suo insediamento, dall'Assessore regionale competente in materia di cultura, che ne presiede i lavori.
4. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario designato appartenente al Servizio identità linguistiche e corregionali all'estero.
5. Ai componenti esterni della succitata Commissione verrà corrisposto un gettone di presenza di Euro 70,00 (settanta) per seduta. Gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente.
6. La relativa spesa graverà sul Capitolo 9805 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione dello stato di previsione della spesa per il triennio 2010-2012 e per l'anno 2010 nell'ambito dell'unità di bilancio n. 10.1.1.1162, nonché sui corrispondenti capitoli e unità di bilancio dei documenti tecnici e dei bilanci per gli anni successivi.
7. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_13_1_DAS_PIAN TERR_127

Decreto dell'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, relazioni internazionali e comunitarie 18 marzo 2010, n. 127

Azienda pubblica di servizi alla persona "Solidarietà - Mons. D. Cadore" di Azzano Decimo (PN). Approvazione modifiche statutarie.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia), che disciplina il procedimento di approvazione, da parte dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, degli statuti delle aziende pubbliche di servizi alla persona e delle loro modificazioni;
RICHIAMATO il decreto dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 5 luglio 2006, n. 14, di approvazione dello statuto dell'azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) "Solidarietà" di Azzano Decimo (PN), come modificato dal decreto dell'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza 21 ottobre 2008, n. 214, di approvazione di alcune modifiche statutarie e del mutamento della denominazione in ASP "Solidarietà - Mons. D. Cadore";
VISTA la nota prot. 534 del 4 dicembre 2009, con cui l'ASP "Solidarietà - Mons. D. Cadore" ha trasmesso copia della deliberazione n. 24/09 dell'11 settembre 2009, con la quale il consiglio di amministrazione dell'ASP ha approvato alcune proposte di modifiche statutarie;
VISTE le regole per la redazione di testi normativi, che prevedono, nel caso in cui le modifiche testuali inseriscano nuovi commi nel testo previgente, che questi vadano contrassegnati con lo stesso numero cardinale del comma dopo il quale sono collocati, seguito dall'avverbio numerale latino:
RITENUTO di provvedere d'ufficio alla correzione della numerazione utilizzata nel testo dello statuto come da ultimo modificato, riferendo le citazioni seguenti secondo la numerazione corretta;
DATO ATTO che le modifiche riguardano:
1. la sostituzione, nell'articolo 6, del comma 4, in base alla quale viene fissata in cinque anni la durata in carica del consiglio di amministrazione, in luogo dei quattro anni previsti dallo statuto vigente; viene inoltre stabilito che la durata in carica del consiglio di amministrazione decorre dalla data della deliberazione di presa d'atto e convalida delle nomine effettuate dagli enti competenti; viene altresì fissato in trenta giorni prima della scadenza del consiglio di amministrazione in carica il termine entro il quale gli enti preposti devono provvedere alla nomina dei membri del consiglio di amministrazione. Si disciplina, inoltre, l'ipotesi in cui gli enti preposti non provvedano nei termini di legge alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, prevedendo che gli amministratori uscenti possano rimanere in carica fino all'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione, con facoltà di adottare tutti gli atti necessari alla vita dell'Azienda;
2. l'aggiunta, nell'articolo 6, del comma 6bis, che prevede, entro il sessantesimo giorno precedente alla scadenza del mandato, la stesura da parte del consiglio di amministrazione del rendiconto morale di fine mandato, con il successivo invio agli enti fondatori;
3. l'aggiunta nell'articolo 6, del comma 6ter, relativo alle modalità di valutazione, da parte degli enti fondatori, del rendiconto morale introdotto al precedente comma 6bis;
4. la sostituzione della rubrica dell'articolo 7;
5. l'aggiunta, nell'articolo 7, del comma 3bis, sulle modalità di presentazione dimissioni degli amministratori;
6. l'aggiunta, nell'articolo 7, del comma 3ter, che disciplina le modalità di sostituzione dell'amministratore dimissionario;
7. l'aggiunta, nell'articolo 7, del comma 3quater, sulla operatività del consiglio di amministrazione in cui vi siano amministratori dimissionari e sulla sua eventuale decadenza;
8. l'aggiunta, nell'articolo 7, del comma 3quinquies, in virtù del quale, nel caso in cui il consiglio di amministrazione non sia in grado di funzionare regolarmente, gli atti necessari ed urgenti di sua spettanza vengano assunti dal presidente con ordinanza e soggetti a ratifica da parte del nuovo Consiglio di amministrazione;
9. la sostituzione, nell'articolo 8, del comma 3, che disciplina le modalità di voto del consiglio di amministrazione e i casi in cui le deliberazioni sono immediatamente eseguibili;
10. l'aggiunta, nell'articolo 8, del comma 9bis, in cui viene data facoltà all'amministratore di rinunciare all'indennità di funzione/di presenza e al rimborso delle spese di viaggio;

11. l'aggiunta, nell'articolo 8, dei commi 9ter e 9quater, che prevedono la copertura assicurativa in favore degli amministratori e del direttore dell'Azienda;
12. l'aggiunta, nell'articolo 9, del comma 2bis, secondo cui sono assunti dal presidente con ordinanza gli atti non assegnati alla competenza del consiglio di amministrazione;
13. l'aggiunta dell'articolo 22bis, che rende immediatamente operanti tutte le modifiche statutarie, anche nei confronti degli amministratori in carica;
DATO ATTO che sulle previste modifiche agli articoli 6, comma 6bis, 7, commi 3ter e 3quater e 8, commi 3 e 9bis, rispondenti ad esigenze di aggiornamento ed adeguamento funzionale delle rispettive disposizioni, la Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza non ha formulato osservazioni;
ATTESO, viceversa, che il Servizio affari istituzionali e sistema autonomie locali della medesima Direzione centrale, con nota prot. n. 547/4.405.1 del 18 gennaio 2010 ha inoltrato agli Enti interessati la comunicazione di avvio del procedimento di concertazione ed ha espresso i rilievi concernenti la conformità alla legge, che rendono necessari i seguenti interventi:
1. soppressione del terzo e quarto periodo delle novelle di cui al comma 4 dell'articolo 6, in riguardo ai quali si evidenzia che non compete all'Azienda dettare disposizioni in materia di prorogatio degli organi, in quanto materia già disciplinata da legge specifica (decreto legge n. 293/1994 "Disciplina della proroga degli organi amministrativi", convertito con legge n. 444/1994);
2. modifica del comma 6ter dell'articolo 6, al fine di evitare sovrapposizioni con le altre scadenze, e per allineare il termine con quello previsto dal comma 4 per le nuove nomine;
3. modifica del comma 3bis dell'articolo 7, al cui riguardo si ravvisa la necessità di integrare la norma, prevedendo che le dimissioni vengano presentate personalmente dai consiglieri, con modalità analoghe a quelle indicate dall'art. 38, comma 8, del D.Lgs. 267/2000;
4. soppressione del comma 3quinquies dell'articolo 7, poiché la disposizione proposta interferisce con quanto previsto dalla legge regionale, la quale disciplina già l'eventualità che il consiglio di amministrazione non riesca ad operare (LR 19/2003, art. 11, comma 3);
5. soppressione dei commi 9ter e 9quater dell'articolo 8, in quanto relativi ad istituti che trovano puntuale disciplina in legge (LR 19/2003, art. 5, comma 4, concernente la copertura assicurativa degli amministratori) e per i quali è esclusa la potestà normativa dell'Azienda;
6. modifica del comma 9bis dell'articolo 9, al fine di evitare contrasti con le norme che attribuiscono le competenze di tipo gestionale al direttore generale;
PRESO ATTO che l'ASP "Solidarietà - Mons. D. Cadore" ha trasmesso ai Comuni di Fiume Veneto, Azzano Decimo, Chions e Pravisdomini ed alla Banca di Credito Cooperativo del Pordenonese copia della deliberazione n. 24 del 11 settembre 2009, chiedendo di esprimere, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della LR 19/2003, il parere di competenza sulle modifiche statutarie proposte;
ATTESO che detti pareri sono stati resi dai sindaci, quali organi competenti ad effettuare le nomine, mentre il Comune di Pravisdomini, si è espresso con deliberazione del consiglio comunale, intendendosi con ciò che il sindaco ha fatto propria la volontà espressa dal consiglio comunale, al quale si è rimesso;
PRESO ATTO che:
- la Banca di Credito Cooperativo del Pordenonese, con nota prot. n. 5294/2009 del 25 settembre 2009 ha espresso parere favorevole;
- il Comune di Pravisdomini, con nota prot. n. 10535 del 28 ottobre 2009 ha espresso parere favorevole;
- i Comuni di Chions e Azzano Decimo non si sono espressi nei termini di legge, pertanto il loro parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della LR 19/2003, si intende reso favorevolmente;
- il Comune di Fiume Veneto, con nota prot. n. 19234 del 3 novembre 2009 ha espresso parere negativo in riferimento ad alcune modifiche, in particolare relativamente all'articolo 6 (in connessione con quanto previsto dall'articolo 22bis) in merito al prolungamento della durata in carica dell'attuale consiglio di amministrazione da quattro a cinque anni;

RICHIAMATO l'articolo 4, comma 3, della LR 19/2003, in base al quale, qualora le proposte di statuto o di sue modificazioni non conseguano il parere favorevole degli enti locali e degli altri soggetti tenuti ad esprimersi, l'Assessore regionale per le autonomie locali promuove una concertazione tra le parti interessate;
CONSIDERATO che il 22 febbraio 2010, previa convocazione con nota prot. n. 1016 del 27 gennaio 2010, ha avuto luogo l'incontro di concertazione tra l'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, relazioni internazionali e comunitarie e l'ASP "Solidarietà - Mons. D. Cadore", i Comuni di Fiume Veneto, Azzano Decimo, Chions e la Banca di Credito Cooperativo del Pordenonese, intervenuti tramite i rispettivi rappresentanti, mentre il Comune di Pravisdomini non è intervenuto;
PRESO ATTO che, come risulta dal verbale in atti, nel corso dell'incontro gli Enti hanno sostanzialmente ribadito le posizioni in precedenza espresse con le note sopra richiamate, ed in particolare:
- l'ASP "Solidarietà - Mons. D. Cadore" ha confermato la proposta di modifica statutaria in questione, al

fine di conformare la durata in carica del consiglio di amministrazione a quanto previsto dalla deliberazione di insediamento del consiglio stesso (deliberazione n. 8 del 29 agosto 2006, peraltro priva di effetti nei confronti dello statuto vigente), laddove è prevista una durata in carica per cinque anni, ed anche allo scopo di dare continuità alla gestione dell'Azienda;

- il Comune di Fiume Veneto ha rilevato che la succitata deliberazione di insediamento del consiglio di amministrazione attualmente in carica richiama una durata in carica di cinque anni che contrasta con la disposizione di cui all'art. 6, comma 4, dello statuto in vigore. Inoltre, la modifica statutaria deliberata l'11 settembre 2009, nell'autoprolungare la durata in carica del consiglio di amministrazione, non è accettabile in quanto manca del preventivo accordo con tutte le amministrazioni che hanno titolo per provvedere alla nomina dei componenti del Consiglio stesso;
- il Comune di Azzano Decimo, che non aveva espresso il suo parere, si è dichiarato concorde con quanto affermato dal Comune di Fiume Veneto;
- il Comune di Chions e la Banca di Credito Cooperativo si sono espressi favorevolmente in ordine all'approvazione della modifica in questione, facendo riferimento, nella sostanza, alle medesime argomentazioni esposte nei pareri già resi;

RILEVATO che la determinazione della durata in carica del consiglio di amministrazione, qualora contenuta nell'ambito della soglia massima dei cinque anni previsti dall'articolo 6, nonché la determinazione della sua immediata applicazione agli amministratori in carica, non attengono ad aspetti di legittimità, ma al solo merito, in ordine al quale ha avuto luogo la concertazione del 22 febbraio 2010;
ATTESO che, alla luce della suddetta valutazione e delle considerazioni complessivamente espresse dai soggetti intervenuti alla riunione, l'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, relazioni internazionali e comunitarie ha sottoposto alla valutazione degli stessi una proposta di mediazione, consistente nella conferma della modifica statutaria che porta il periodo di durata in carica del consiglio di amministrazione da quattro a cinque anni, ma non in via retroattiva: la modifica avrebbe effetto, pertanto, dal prossimo consiglio di amministrazione;
CONSTATATO che la proposta menzionata non ha ottenuto il consenso della totalità degli intervenuti alla seduta di concertazione;
CONSIDERATO che l'applicazione del prolungamento della durata del mandato del consiglio di amministrazione in carica, ed in scadenza il 28 agosto 2010, comprometterebbe la possibilità per le amministrazioni locali di procedere alle nomine dei propri rappresentanti nel corrente anno;
RITENUTO che sussista un principio di leale collaborazione secondo il quale le modifiche alle regole che disciplinano il funzionamento degli organi non trovano applicazione nei confronti degli organi in carica, se non per effetto di apposite norme derogatorie, rispetto alle quali è opportuno che si consegua il consenso delle amministrazioni interessate;
RITENUTO che nel caso specifico, ferma restando la statuizione del prolungamento da quattro a cinque anni della durata in carica del futuro consiglio di amministrazione, sia da tenere primariamente in considerazione l'esigenza del Comune di Fiume Veneto di poter procedere alla nomina del proprio rappresentante fin dalla scadenza naturale degli attuali amministratori, il 28 agosto 2010, piuttosto che l'esigenza di continuità del consiglio di amministrazione in carica dell'ASP mediante il prolungamento del proprio mandato fino al 28 agosto 2011;
ATTESO che il perseguimento delle sopra menzionate esigenze richiede la soppressione dell'articolo 22bis, che prevede che "Tutte le modifiche statutarie, nessuna esclusa, divengono esecutive e producono i loro effetti, anche nei confronti degli amministratori in carica, dal momento in cui sono approvate dal competente organo regionale";
CONSIDERATO, altresì, che con nota prot. n. 93 del 1 marzo 2010, l'ASP "Solidarietà - Mons. D. Cadore" ha espresso parere favorevole in ordine alle modifiche proposte dal Servizio affari istituzionali e sistema autonomie locali della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza con la citata nota protocollo n. 547/4-405-1 del 18 gennaio 2010, ribadendo la richiesta di ottenere la conservazione dell'art. 22bis;
RILEVATO che la succitata deliberazione dell'ASP "Solidarietà - Mons. D. Cadore" non contiene elementi di valutazione diversi o ulteriori rispetto a quelli fatti valere in sede di concertazione, dove peraltro avrebbero dovuto essere espressi;
RITENUTO di procedere, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della LR 19/2003, all'approvazione delle modifiche statutarie proposte, emendate con quanto necessario per renderle conformi alla legge, e con la soppressione dell'art. 22bis, in esito al procedimento di concertazione;

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa indicate, lo statuto dell' Azienda pubblica di servizi alla persona "Solidarietà - Mons. D. Cadore", con sede in Azzano Decimo (PN), in via XXV Aprile, 42, viene così modificato:

a) l'articolo 6, comma 4, viene sostituito con il seguente:

"Il Consiglio d'Amministrazione dura in carica cinque anni a partire dalla data della deliberazione di presa d'atto e convalida delle nomine effettuate dagli Enti competenti. Gli Enti nominano i nuovi amministratori almeno trenta giorni prima della scadenza."

b) all'articolo 6, dopo il comma 6, vengono aggiunti i seguenti commi:
"6bis. Entro il sessantesimo giorno precedente la scadenza del mandato, il Consiglio di Amministrazione approva ed invia agli Enti fondatori il Rendiconto Morale di fine mandato nel quale vengono illustrate le strategie adottate, i risultati raggiunti durante l'intera gestione amministrativa e l'impegno profuso dai singoli amministratori."
"6ter. Almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato, gli Enti fondatori esprimono e fanno pervenire al Presidente dell'Azienda il proprio parere e le proprie valutazioni sul rendiconto morale. In mancanza di comunicazioni, l'operato degli amministratori uscenti e i risultati conseguiti si intendono positivamente valutati e apprezzati."

c) all'articolo 7 (che assume la nuova rubrica "Decadenza, revoca e dimissioni degli Amministratori") dopo il comma 3, vengono aggiunti i seguenti commi:
"3bis. Le dimissioni degli amministratori, indirizzate al Consiglio di Amministrazione, devono essere presentate personalmente ed immediatamente assunte al protocollo dell'Azienda nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci."
"3ter. Le dimissioni, a cura del Direttore Generale, vanno comunicate entro 5 giorni all'Ente da cui il dimissionario è stato nominato. L'Ente provvede alla nomina del nuovo amministratore entro quindici giorni dalla comunicazione. L'insediamento del nuovo amministratore deve avvenire entro quindici giorni."
"3quater. Nelle more della sostituzione del dimissionario il Consiglio di Amministrazione continua ad operare a condizione che siano in carica almeno tre suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione decade automaticamente nel caso di dimissioni scritte contestuali, ovvero anche con atti separati purché contemporaneamente presentati al protocollo dell'Azienda, di tre o più componenti. In tale caso si applica la procedura di cui al comma precedente."

d) l'articolo 8, comma 3, viene sostituito dal seguente:
"Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei voti dei presenti. Le votazioni del Consiglio sono sempre palesi, ad eccezione delle nomine di persone e di quelle riguardanti questioni, apprezzamenti o valutazioni su persone. Le deliberazioni urgenti possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto palese della maggioranza dei componenti del Consiglio."

e) all'articolo 8, dopo il comma 9, viene aggiunto il seguente comma:
"9bis. È concesso all'amministratore di rinunciare all'indennità di funzione e/o all'indennità di presenza e/o al rimborso delle spese di viaggio con comunicazione scritta indirizzata al Consiglio di Amministrazione."

f) all'articolo 9, dopo il comma 2, è aggiunto il seguente comma:
"2bis. Gli atti diversi da quelli di natura gestionale non assegnati alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono assunti dal Presidente con ordinanza."

2. Per effetto delle modifiche statutarie approvate ai sensi dell'articolo 1, il nuovo testo dello Statuto risulta essere quello allegato quale parte integrante al presente provvedimento.
3. Le modifiche statutarie trovano immediata applicazione, ferma restando la durata in carica quadriennale dell'attuale consiglio di amministrazione.
4. Il presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Solidarietà - Mons. D. Cadore" è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso agli enti ed uffici interessati e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuto piena conoscenza, ovvero può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione del provvedimento stesso o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
Udine, 18 marzo 2010

SEGANTI

10_13_1_DAS_PIAN TERR_127_ALL1

Solidarietà - Mons. Cadore - Azienda pubblica di Servizi alla Persona - Statuto

INDICE

CAPO I - GENERALITÀ

Art. 1 denominazione, sede, origine

1. L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Solidarietà-Mons. D.Cadore", di seguito denominata Azienda, ha la sede legale ad Azzano Decimo, in via XXV aprile, 42.
2. L'Azienda nella sua forma giuridica è il risultato della trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata "Solidarietà". Quest'ultima trae origine dalla volontà dei fondatori che sono le Amministrazioni comunali di Azzano Decimo, Fiume Veneto, Chions e Pravisdomini e la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.
3. L'Azienda conserva i diritti e gli obblighi e subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'IPAB "Solidarietà".

Art. 2 finalità istituzionali

1. Finalità primaria dell'Azienda è l'assistenza alle persone anziane, nel rispetto della loro dignità e personalità. A tale fine l'Azienda opera nel campo della prevenzione e della riabilitazione della non autosufficienza e provvede all'accoglimento residenziale dei soggetti per i quali risulti non praticabile il mantenimento nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, assicurando livelli qualitativi d'eccellenza. Essa pertanto, garantendo la continuità dei servizi in atto all'approvazione del presente statuto, può assumere iniziative di solidarietà socio-economica e di tutela dei diritti, gestire centri sociali e diurni, comunità-alloggio e alloggi autonomi protetti, nonché collaborare alla promozione ed attuazione della domiciliarità, offrendo risposte flessibili e diversificate in relazione ai bisogni.
2. Compatibilmente con le possibilità operative e con le risorse finanziarie disponibili, l'Azienda può intraprendere, nell'ambito dei servizi alla persona, iniziative ed attività strumentali o ulteriori rispetto a quelle rientranti nella finalità primaria, quali:
a. partecipare, anche in forma associata e/o convenzionata alla programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari sul territorio;
b. svolgere, anche in forma convenzionata, servizi assistenziali, riabilitativi e sanitari a vantaggio delle

fasce deboli e dell'intera comunità mediante l'attivazione di presidi territoriali ovvero la fornitura di servizi domiciliari;
c. gestire, in convenzione con i Comuni o con l'Azienda sanitaria, servizi, trasporti e forniture domiciliari rivolti ad anziani, minori, persone diversamente abili, o a beneficio di categorie vulnerabili di cittadini residenti;
d. promuovere, gestire, sovrintendere o supervisionare strutture per comunità d'accoglienza, case famiglia, asili nido, scuole materne, gruppi appartamento e comunità alloggio, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e del terzo settore;
e. condurre, in rapporto con i Comuni e con altri soggetti istituzionalmente deputati, servizi alle fasce relative all'infanzia, all'adolescenza e alle diverse abilità quali: centri di aggregazione giovanile, centri estivi, assistenza domiciliare ai minori, dopo scuola, centri integrati servizi per l'infanzia, sittering, baby parking, informagiovani, centri socio-riabilitativi ed educativi, dopo di noi, progetti speciali;
f. realizzare, condurre e sovrintendere alla gestione di alloggi e strutture abitative per edilizia convenzionata agevolata da destinare in locazione a soggetti bisognosi anche mediante la costituzione di agenzie sociali per l'abitazione, ovvero la promozione di attività volte all'inserimento abitativo di residenti in difficoltà nel reperire un alloggio dignitoso;
g. favorire l'integrazione dei servizi sociali e sanitari anche mediante la realizzazione di strutture poliambulatoriali e la gestione convenzionata di presidi farmaceutici;
h. promuovere e condurre, anche in collaborazione con centri formativi, CTP, scuole e centri di ricerca, iniziative di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale dipendente e di ogni altro operatore o beneficiario afferente la rete dei servizi interessata;
i. contribuire allo studio ed elaborazione delle politiche sociali, allo scopo di offrire o suggerire alle istituzioni preposte nuovi modelli e strategie di lavoro sul tema dell'integrazione sociale;
j. promuovere e gestire progetti e servizi d'accoglienza, assistenza ed integrazione sociale per soggetti bisognosi espressione di nuove povertà o povertà estreme (tossicodipendenza, disagio minorile, sofferenza psichica, ex carcerati, senza fissa dimora, minori stranieri non accompagnati, ecc.);
k. favorire l'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà che non rientrano nella casistica prevista dalla normativa vigente sul collocamento obbligatorio;
l. realizzare attività di informazione, promozione e sensibilizzazione sui temi inerenti gli scopi dell'Azienda, realizzabili principalmente attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, studi e ricerche e la realizzazione di pubblicazioni tematiche tese alla valorizzazione del patrimonio culturale di cui l'Azienda è espressione.

3. Le attività sono rivolte ai soggetti indicati come destinatari dei servizi e degli interventi sociali dalla vigente normativa regionale, con priorità, nell'ordine, per le persone residenti nel territorio dei Comuni fondatori, dei Comuni facenti parte dell'ambito/distretto Sud e della provincia di Pordenone.

4. L'Azienda non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale, tecnica ed opera con criteri imprenditoriali, informando le proprie attività di gestione a criteri di etica, efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio.

5. Nell'ambito della propria autonomia, l'Azienda può porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali ed all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione. Può altresì realizzare fusioni con altre istituzioni, fondazioni o aziende sociali, partecipare o costituire società, nonché istituire fondazioni di diritto privato al fine di svolgere attività strumentali al conseguimento dei fini istituzionali.

Art. 3 forme di integrazione istituzionale

1. L'Azienda è inserita a tutti gli effetti nel sistema locale integrato di interventi e servizi sociali; concorre alla definizione della programmazione ed all'attuazione e gestione dei servizi socio-assistenziali e sociosanitari nel proprio ambito territoriale.

2. L'Azienda può realizzare con altre aziende pubbliche di servizi alla persona, enti locali e altri enti pubblici e privati le forme di collaborazione e cooperazione previste dalla legislazione statale e regionale in materia di ordinamento degli enti locali, anche allo scopo di associare la gestione di uno o più servizi o di gestire servizi in affidamento.

3. Le forme di collaborazione e cooperazione per la gestione dei servizi sono disciplinate, di norma, mediante convenzione.

4. L'attività dell'Azienda si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio assistenziali e sociosanitarie della Regione e degli Enti locali territoriali.

Art. 4 patrimonio

1. Il patrimonio dell'Azienda è costituito dai beni mobili ed immobili già appartenuti all'I.P.A.B., quali risultanti dall'inventario dei beni conservato agli atti.

2. Il patrimonio aziendale è consolidato con l'acquisizione di donazioni, di lasciti e mediante la capitalizzazione dell'eventuale risultato positivo della gestione accertato alla chiusura dell'esercizio contabile annuale nei termini definiti dal Consiglio d'Amministrazione.

CAPO II - ORGANI

Art. 5 organi e funzioni aziendali

1. L'ordinamento dell'Azienda distingue, ai sensi della normativa vigente, le funzioni in: funzioni di indirizzo politico e programmatico, che competono al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente, e funzioni di gestione, che competono al Direttore Generale, oltre a funzioni di controllo in capo al Nucleo di valutazione ed al Revisore contabile.
2. L'Azienda si fa carico di assicurare i titolari delle funzioni di gestione contro i rischi conseguenti al loro espletamento e non derivanti da dolo o colpa grave; detta copertura può venir estesa anche ai titolari delle funzioni di indirizzo.

Art. 6 composizione, nomina e durata del Consiglio d'Amministrazione

1. Il Consiglio d'Amministrazione è formato da cinque componenti, così nominati:
a) un consigliere nominato dal Comune di Azzano Decimo;
b) un consigliere nominato dal Comune di Fiume Veneto;
c) un consigliere nominato dal Comune di Chions;
d) un consigliere nominato dal Comune di Pravisdomini;
e) un consigliere nominato dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.
2. Il Consiglio di Amministrazione adotta tutte le misure necessarie al fine di garantire la massima partecipazione da parte dei familiari degli ospiti alle decisioni più importanti della vita dell'Azienda, rendendo in particolare pubbliche le decisioni programmatiche assunte con l'approvazione dei documenti contabili, mediante apposita convocazione dei familiari, ovvero nelle forme ritenute più opportune.
Parimenti il Consiglio porta a conoscenza della comunità dei familiari degli ospiti altre tematiche generali, che ritenga di particolare interesse per l'organizzazione e gestione dei servizi complessivamente resi dalla Struttura.
3. I consiglieri vengono scelti tra soggetti di comprovata esperienza e qualificazione rispetto all'attività dell'Azienda, che siano iscritti nelle liste elettorali di uno dei Comuni fondatori, e che non si ritrovino in alcuna delle cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dall'articolo 7 della L.R. 11.12.2003, n. 19.
4. Il Consiglio d'Amministrazione dura in carica cinque anni a partire dalla data della deliberazione di presa d'atto e convalida delle nomine effettuate dagli Enti competenti. Gli Enti nominano i nuovi amministratori almeno trenta giorni prima della scadenza.
5. I componenti del Consiglio d'Amministrazione possono restare in carica per non più di due mandati consecutivi.
6. Il consigliere nominato in sostituzione di un altro cessato dalla carica per qualsiasi motivo, rimane in carica quanto sarebbe dovuto rimanere il consigliere sostituito.
6-bis. Entro il sessantesimo giorno precedente la scadenza del mandato, il Consiglio di Amministrazione approva ed invia agli Enti fondatori il Rendiconto Morale di fine mandato nel quale vengono illustrate le strategie adottate, i risultati raggiunti durante l'intera gestione amministrativa e l'impegno profuso dai singoli amministratori.
6-ter. Almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato, gli Enti fondatori esprimono e fanno pervenire al Presidente dell'Azienda il proprio parere e le proprie valutazioni sul rendiconto morale. In mancanza di comunicazioni, l'operato degli amministratori uscenti e i risultati conseguiti si intendono positivamente valutati e apprezzati.

Art. 7 decadenza, revoca e dimissioni degli Amministratori

1. La decadenza degli amministratori viene disposta dal Consiglio di Amministrazione a causa di loro gravi violazioni di legge e del presente Statuto ed in particolare:
a) per gravi ed accertate irregolarità nell'esercizio delle funzioni di competenza;
b) per incompatibilità o conflitto con gli interessi dell'Azienda;
c) per mancata partecipazione a tre sedute consecutive senza giustificato motivo.
2. La decadenza è disposta previa contestazione degli addebiti e seguente contraddittorio in forma scritta.
3. Gli Enti pubblici e gli altri soggetti che provvedono alla nomina degli amministratori hanno il potere di revocarli nei casi previsti dai rispettivi ordinamenti.
3-bis. Le dimissioni degli amministratori, indirizzate al Consiglio di Amministrazione, devono essere presentate personalmente ed immediatamente assunte al protocollo dell'Azienda nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
3-ter. Le dimissioni, a cura del Direttore Generale, vanno comunicate entro 5 giorni all'Ente da cui il dimissionario è stato nominato. L'Ente provvede alla nomina del nuovo amministratore entro quindici giorni dalla comunicazione. L'insediamento del nuovo amministratore deve avvenire entro quindici

giorni.
3-quater Nelle more della sostituzione del dimissionario il Consiglio di Amministrazione continua ad operare a condizione che siano in carica almeno tre suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione decade automaticamente nel caso di dimissioni scritte contestuali, ovvero anche con atti separati purché contemporaneamente presentati al protocollo dell'Azienda, di tre o più componenti. In tale caso si applica la procedura di cui al comma precedente.

Art. 8 funzionamento del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio d'Amministrazione viene convocato su iniziativa del Presidente oppure su richiesta scritta e motivata di almeno tre Consiglieri. L'avviso di convocazione e l'ordine del giorno, oltre al deposito nella sala riunioni, devono pervenire al domicilio indicato dal Consigliere almeno cinque giorni prima della data stabilita per le riunioni ordinarie, almeno tre giorni prima per le riunioni straordinarie e almeno 24 ore prima per le riunioni urgenti, a mezzo posta ordinaria o fax o e.mail. Gli atti afferenti le proposte di deliberazione vengono depositati a disposizione dei Consiglieri 48 ore prima delle adunanze ordinarie e 24 ore prima di quelle straordinarie, nella sala delle riunioni.
1-bis. Formano oggetto delle adunanze ordinarie e devono riportare il voto favorevole della maggioranza dei componenti previsti dallo Statuto, le deliberazioni riguardanti:
- statuto e sue modifiche;
- nomina del Presidente e del Vice Presidente, del Direttore generale e del Revisore contabile;
- bilancio di previsione;
- conto consuntivo;
- assunzione di mutui;
- vertenze giudiziarie e transazioni;
- regolamenti e Carta dei servizi.

1-ter. I processi verbali delle adunanze (deliberazioni) sono redatti dal Direttore o in caso di sua assenza o impedimento, da un membro del Consiglio, incaricato dal Consiglio stesso e sono sottoscritti dal verbalizzante e da chi presiede l'adunanza.
2. Le sedute del Consiglio d'Amministrazione sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti il collegio di cui all'art. 6, comma 1.
3. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei voti dei presenti. Le votazioni del Consiglio sono sempre palesi, ad eccezione delle nomine di persone e di quelle riguardanti questioni, apprezzamenti o valutazioni su persone. Le deliberazioni urgenti possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto palese della maggioranza dei componenti del Consiglio.
4. Gli argomenti non iscritti all'ordine del giorno possono essere trattati qualora vi consentano tutti i componenti del Consiglio d'Amministrazione, salvo il caso di motivazioni di urgenza insorte dopo la convocazione del Consiglio.
5. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti ad astenersi dal partecipare all'adozione di atti in cui siano interessati essi stessi o loro parenti ed affini entro il quarto grado o i rispettivi conviventi, ovvero coloro con cui i medesimi siano legati in società di persone o persone giuridiche di cui abbiano comunque funzioni di rappresentanza. L'onere di astensione sussiste anche quando controinteressate siano persone fisiche o giuridiche per le quali uno di detti nessi sia esistito negli ultimi cinque anni.
6. Il dovere di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o comunque di carattere generale, né qualora si tratti di sola applicazione di presupposti di fatto e di diritto e/o di verifica di regolarità e completezza procedimentale in assenza di contenuti discrezionali.
7. Gli amministratori che si astengono dal voto in forza del dovere di astensione non si computano agli effetti dell'adozione delle deliberazioni, ferma restando la condizione di validità delle sedute.
8. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere corrisposte, qualora sia accertata la disponibilità di bilancio, le indennità di funzione e di presenza, da determinarsi annualmente con deliberazione del Consiglio stesso in rapporto ai programmi in essere relativi alla gestione ed entro i seguenti importi lordi massimi:
a. al Presidente un'indennità mensile di funzione non superiore al 50% della misura base spettante al Sindaco di un Comune con popolazione compresa tra 3.000 e 5.000 abitanti; tale indennità sarà attribuita al Vice presidente per i periodi di effettiva sostituzione del Presidente;
b. al Vice presidente (salvo quanto sub a) ed agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione una indennità di presenza non superiore a quella spettante ai Consiglieri comunali di un Comune con popolazione fino a 5.000 abitanti.
9. Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese di viaggio sostenute per ragioni connesse al loro mandato, con le modalità previste per i consiglieri del Comune di Azzano Decimo.
9-bis. È concesso all'amministratore di rinunciare all'indennità di funzione e/o all'indennità di presenza e/o al rimborso delle spese di viaggio con comunicazione scritta indirizzata al Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 funzioni d'indirizzo politico-amministrativo

1. Il Consiglio d'Amministrazione determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Azienda, definendone gli obiettivi ed i programmi di attività e di sviluppo con l'adozione di atti di programmazione, di direttive generali e delle altre deliberazioni previste dal presente Statuto. Verifica l'azione amministrativa e gestionale dell'Azienda anche relativamente alla rispondenza dei risultati rispetto agli indirizzi stabiliti. Provvede alla nomina del Direttore Generale nei modi e nei termini stabiliti dalla legge e dall'art. 12 ed all'individuazione e assegnazione al Direttore delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali.
2. Il Consiglio d'Amministrazione ha la competenza a deliberare in merito alle seguenti materie:
a) modificazioni statutarie;
b) regolamenti;
c) bilanci;
d) piani e programmi;
e) collaborazioni e convenzioni con altri enti pubblici o privati;
f) fusioni con altre istituzioni, fondazioni e aziende sociali, costituzione e partecipazione a società, fondazioni e associazioni;
g) progetti di lavori comportanti concessione o autorizzazione edilizia;
h) convalida e decadenza degli amministratori;
i) dotazione organica e disciplina del personale;
l) accettazione di lasciti e donazioni;
m) acquisto o cessione di proprietà o di altri diritti reali su beni patrimoniali;
n) promozione di vertenze giudiziarie, resistenza in giudizio, transazioni e conciliazioni nelle materie di cui al presente articolo;
o) patrocinio istituzionale;
p) nomine di competenza aziendale.
2-bis Gli atti diversi da quelli di natura gestionale non assegnati alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono assunti dal Presidente con ordinanza.

Art. 10 Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio d'Amministrazione fra i suoi componenti, a maggioranza assoluta degli stessi, nella prima seduta presieduta dal Consigliere più anziano.
2. Il Presidente è l'organo responsabile delle attività programmatiche e di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, ha la rappresentanza legale dell'Azienda, convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni consiliari oltre ad esercitare le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti.
3. In caso di necessità od urgenza può assumere disposizioni rientranti nella competenza del Consiglio in forma di ordinanza, immediatamente esecutiva, salvo ratifica consiliare della medesima nella successiva seduta utile, e con esclusione degli atti che la legge riserva in via esclusiva alla competenza del Consiglio di Amministrazione.
4. Gli atti presidenziali aventi valenza economica impegnano l'Azienda previa loro controfirma da parte del Direttore Generale.
5. In caso di impedimento o di assenza per qualsivoglia motivo del Presidente, le sue funzioni vengono assunte dal Vicepresidente ovvero, in mancanza, dal Consigliere più anziano di età.

Art. 11 Vicepresidente

1. Il Vicepresidente è eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio d'Amministrazione tra i suoi componenti, dopo la nomina del Presidente.

Art. 12 Direttore Generale

1. Il Direttore Generale è la figura dirigenziale apicale cui compete la responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria e sociale dell'Azienda.
2. Il Direttore Generale è responsabile dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio d'Amministrazione anche su sua proposta. Fornisce assistenza giuridico-amministrativa e collaborazione al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti e partecipa alle sedute del Consiglio, curandone la verbalizzazione.
3. Le funzioni gestionali comprendono la generalità degli atti ed azioni, anche di rilievo esterno e/o comportanti discrezionalità non contemplati negli artt. 9 e 10, ed in particolare:
a) l'adozione ed organizzazione degli atti di esecuzione delle deliberazioni consiliari;
b) lo studio e la predisposizione dei piani e degli indirizzi programmatici dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione;

c) l'organizzazione e gestione del personale aziendale;
d) la gestione delle risorse economiche e materiali, con particolare riferimento alla predisposizione degli atti contabili e all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti del bilancio e dei budget prefissati, la liquidazione delle spese e l'acquisizione delle entrate;
e) la gestione e responsabilità dell'attività contrattuale e negoziale dell'Azienda;
f) la presidenza delle commissioni di appalti e di concorsi;
g) la rappresentanza negoziale dell'Azienda e la sua rappresentanza giudiziale all'infuori dei casi previsti dall'art. 9;
h) l'adozione di atti aventi carattere certificativo, dichiarativo, informativo, ricognitivo e di delega.
4. La formalizzazione delle funzioni di gestione avviene in forma di determinazioni, atti immediatamente eseguibili, che vanno pubblicati in apposito albo per sette giorni.
5. Il Direttore Generale può delegare o attribuire ai dirigenti ed ai funzionari responsabili dei singoli Servizi aziendali l'esercizio di funzioni gestionali, ivi incluso il vicariato della direzione generale. Ad essi ed ai funzionari loro sostituti competono la direzione e la responsabilità degli uffici e strutture cui sono preposti, nonché i poteri di impegnare l'Azienda e di rappresentarla nelle materie delegate. Può inoltre delegare a funzionari dell'Azienda le specifiche funzioni previste da disposizioni di legge o regolamento.
6. Il Direttore generale è nominato dal Consiglio di amministrazione. Deve essere scelto, anche al di fuori della dotazione organica, con atto motivato, tra soggetti in possesso di laurea in discipline giuridiche od economiche, aventi specifica capacità professionale e tecnica, nonché idonea esperienza acquisita in enti o aziende socio-assistenziali o socio-sanitarie pubbliche o private operanti nel settore socio-assistenziale o socio-sanitario.
7. Il regime di incompatibilità del Direttore generale è quello previsto per i direttori generali delle Aziende Sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia. Le eventuali incompatibilità devono essere rimosse entro trenta giorni dalla nomina. In caso di inadempimento, l'interessato decade automaticamente dalla carica; alla scadenza del termine predetto, il Consiglio di amministrazione dichiara la decadenza e provvede contestualmente alla nomina del nuovo Direttore generale.
8. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da un contratto di lavoro di diritto privato di durata determinata, e comunque non superiore a quella del Consiglio d'Amministrazione che lo ha nominato. Il trattamento economico è determinato dal Consiglio d'Amministrazione in sede di nomina con apposita deliberazione, tenendo conto dei contratti collettivi vigenti, e può essere aggiornato con le stesse modalità.
9. Nell'ipotesi di decadenza del Direttore generale o di temporanea vacanza del posto, il Consiglio di amministrazione può disporre in via provvisoria e sino alla nomina del nuovo Direttore generale l'assegnazione delle funzioni ad altro dirigente dell'Azienda, determinandone la relativa indennità. In carenza di figure dirigenziali, le funzioni sono assegnate, per un periodo non superiore a tre mesi, ad un consigliere designato dal Consiglio di amministrazione, purchè in possesso dei requisiti prescritti per l'affidamento dell'incarico di Direttore generale. In subordine, qualora si tratti di incarichi a tempo parziale con orario settimanale non superiore al 50% di quello previsto dal C.C.N.L. di riferimento, il Direttore Generale può essere scelto anche tra soggetti aventi esperienza di almeno cinque anni quale dirigente in enti e/o aziende pubbliche e/o private, con incarico di durata massima pari ad un anno, rinnovabile una sola volta per la medesima durata.
10. Il Direttore Generale risponde del suo operato al Consiglio d'Amministrazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi ed ai risultati della gestione e dell'attività amministrativa, ed è sottoposto alla modalità di valutazione di cui all'art. 16. In caso di grave violazione di legge, di reiterata inosservanza delle direttive impartite, di mancato raggiungimento degli obiettivi per responsabilità diretta dell'interessato o di risultati negativi della gestione, il Consiglio d'Amministrazione può provvedere alla revoca dell'incarico con risoluzione del rapporto di lavoro con il Direttore Generale, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi vigenti.

CAPO III - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Art. 13 principi operativi

1. Nell'amministrazione e gestione dell'Azienda si applicano i seguenti principi:
a) massimo sviluppo dell'efficienza ed efficacia dell'attività aziendale, al fine di garantire e migliorare la qualità dei servizi assistenziali nel rispetto assoluto della dignità e libertà di scelta dell'utenza;
b) organizzazione dell'attività sulla base di obiettivi programmatici a livello aziendale e di servizio, correlati alla responsabilizzazione dei singoli ed alla verifica e controllo dei risultati di gestione;
c) trasparenza e correttezza in modo da favorire l'informazione e la conoscenza delle attività da parte della cittadinanza.
2. L'Azienda viene organizzata ed articolata in modo da realizzare autonomamente le finalità statutarie e garantire la massima funzionalità e flessibilità dei servizi offerti unita all'economicità dei costi.

3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze degli utenti, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti ai principi definiti dallo statuto.

Art. 14 organizzazione dell'Azienda

1. Il Consiglio d'Amministrazione definisce con regolamento organizzativo, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 13, le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi, le attribuzioni delle singole strutture organizzative e dei relativi responsabili ed i rapporti reciproci tra i servizi e tra questi, il direttore generale e gli organi dell'Azienda.
2. L'Azienda applica la normativa regionale volta alla ridefinizione e semplificazione dei procedimenti amministrativi degli enti locali in materia di personale, di appalti di opere pubbliche e per l'acquisizione di beni e servizi.

Art. 15 personale

1. La dotazione organica del personale è proposta periodicamente dal Direttore Generale, facendo ricorso al metodo della programmazione e verifica periodica, ed è approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di contrattazione collettiva, in base alle effettive necessità funzionali connesse con gli obiettivi dell'Azienda ed al livello dei servizi erogati.
2. I requisiti e le modalità di assunzione del personale sono stabiliti dal Regolamento di organizzazione, in conformità ai principi di buon andamento, imparzialità, efficienza, efficacia ed economicità e nel rispetto della normativa vigente e della contrattazione collettiva.
3. Il Consiglio di Amministrazione determina il contratto collettivo di lavoro applicabile al personale, in modo da garantire, nel rispetto dei diritti acquisiti, omogeneità di trattamento economico e giuridico riguardo all'attività aziendale ed ai rapporti con entità pubbliche territoriali della Regione Friuli Venezia Giulia.
4. L'Azienda, con riguardo alle necessità aziendali, può utilizzare forme di lavoro temporaneo ed altre forme di flessibilità, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi.

Art. 16 controlli

1. Gli strumenti di controllo interno finalizzati alla verifica della regolarità amministrativa e contabile sono disciplinati dal Regolamento di contabilità, che può prevederne l'organizzazione anche in forma associata con altre aziende o con enti locali.

Art. 17 collaborazioni

1. Per la realizzazione delle finalità statutarie, l'Azienda si avvale anche, a titolo alternativo o complementare, degli apporti collaborativi esterni che siano necessari sotto il profilo economico- funzionale, nelle forme di prestazioni d'opera, appalti ed altre previste dalla legge.
2. Nello spirito di collaborazione tra tutti i soggetti del welfare locale, l'Azienda può inoltre avvalersi dell'opera di volontari singoli o associati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di organizzazione.

Art. 18 carta dei servizi

1. Il Consiglio di Amministrazione adotta ed aggiorna periodicamente la Carta dei Servizi nella quale vengono definiti in modo trasparente gli impegni dell'Azienda nei confronti degli utenti, i servizi offerti e le modalità della loro erogazione.

CAPO IV - ORDINAMENTO CONTABILE E PATRIMONIALE

Art. 19 ordinamento contabile

1. L'ordinamento contabile dell'Azienda ed i suoi atti fondamentali sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento di contabilità adottato dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il regolamento di contabilità definisce i principi, le norme e l'organizzazione contabile dell'Azienda, prevedendo l'applicazione della contabilità economica patrimoniale unita al controllo di gestione. Definisce inoltre, compatibilmente con la normativa in vigore, i requisiti, le modalità di nomina ed i poteri del revisore contabile e gli adempimenti di sua competenza.
3. L'esercizio aziendale coincide con l'anno solare.
4. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione delibera il bilancio preventivo annuale relativo all'esercizio successivo, unitamente alla relazione illustrativa dello stesso, riferita anche ai programmi che l'Azienda intende sviluppare. I contenuti del bilancio preventivo devono prevedere l'assegnazione delle risorse necessarie alla funzione gestionale rispetto agli obiettivi aziendali definiti e concordati.
5. Entro il 30 giugno dell'esercizio successivo, il Consiglio di Amministrazione delibera il rendiconto con cui si dimostra il risultato della gestione. Esso è composto da:

a) conto del bilancio
b) conto del patrimonio
c) relazione morale del Consiglio di Amministrazione
d) conto economico, ove il regolamento di contabilità abbia previsto l'adozione della contabilità economica.
6. I documenti contabili di cui al presente articolo vengono redatti in base ai requisiti minimi di uniformità previsti da atti normativi e regolamentari adottati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 20 revisore contabile

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina un revisore contabile, anche in forma associata, iscritto al registro dei revisori contabili; la durata dell'incarico, non rinnovabile, è pari a quella dell'organo nominante, salvo il caso che si ricorra al convenzionamento con altri Enti Pubblici, nel qual caso la durata sarà determinata in tal sede, in ogni caso entro i limiti stabiliti dalla legge.

Art. 21 gestione del patrimonio

1. L'Azienda è titolare di un proprio patrimonio contabilizzato in appositi inventari.
2. Tutti i beni conferiti in dotazione, come pure i beni direttamente acquistati dall'Azienda, sono iscritti nel libro dei cespiti e presso i pubblici registri immobiliari e mobiliari, secondo le norme di legge.
3. L'Azienda ha la piena disponibilità del patrimonio aziendale secondo il regime della proprietà privata e il rispetto dell'eventuale vincolo di destinazione indicato dal fondatore, salvo quanto successivamente disposto.
4. I beni mobili ed immobili direttamente o indirettamente strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile soggetto alla disciplina dell'art. 828, comma 2, del codice civile. Il vincolo di indisponibilità grava:
a) in caso di sostituzione di beni mobili per degrado o adeguamento tecnologico, sui beni acquistati in sostituzione;
b) in caso di trasferimento dei servizi pubblici in altri immobili appositamente acquistati o ristrutturati, sui nuovi immobili.
5. I beni immobili e mobili sostituiti entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile.
6. Le rendite patrimoniali nette concorrono alla gestione ordinaria del bilancio e possono altresì essere impiegate nella realizzazione di strutture e nell'acquisizione di strumenti utili per i propri scopi istituzionali, cui non si possa provvedere con i mezzi ordinari.
7. Qualora l'attività d'esercizio si chiuda con un risultato negativo e le entrate disponibili in bilancio non siano sufficienti a ripianarlo entro l'esercizio successivo, l'Azienda può ricorrere alla vendita di patrimonio disponibile.
8. L'Azienda può provvedere alla gestione ed alla manutenzione del proprio patrimonio direttamente o tramite affidamento a soggetti esterni, attuato in base a criteri comparativi di scelta rispondenti all'esclusivo interesse dell'Azienda.

CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 22 norma transitoria

1. In via di prima applicazione del presente statuto, l'I.P.A.B. " Solidarietà" cura gli adempimenti relativi alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'Azienda.
2. Fino all'entrata in vigore dei regolamenti previsti dal presente statuto, che dovranno essere adottati entro un anno dalla costituzione del consiglio di amministrazione dell'Azienda, continuano a trovare applicazione le disposizioni regolamentari già adottate dall'IPAB "Solidarietà".

VISTO: L'ASSESSORE: SEGANTI

10_13_1_DAS_PROGR RIS_178_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 16 marzo 2010, n. 178

LR 21/2007, art. 33, comma 1, lett. b bis) - Istituzione di capitoli di entrata "per memoria".

L'ASSESSORE

PREMESSO che, a seguito della ricezione degli avvisi di riscossione si devono accertare le entrate derivanti da somme erogate su capitoli di spesa di competenza del Servizio Risorse finanziarie e del Servizio Imposte, tributi e gestione carburanti della Direzione Centrale Programmazione, risorse economiche e finanziarie;
CONSIDERATO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 esistono le appropriate unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;
VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTA la DGR della seduta del 30 dicembre 2009, n. 2975 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2010 e le successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010 - 2012 e del bilancio per l'anno 2010, nell'ambito della unità di bilancio 1.3.137 "Compartecipazione al gettito delle imposte indirette e sui consumi" alla Rubrica Programmazione, risorse economiche e finanziarie - Servizio risorse finanziarie- è istituito "per memoria" il capitolo 111 (1.2.2.) con la denominazione "Acquisizione quote di compartecipazione derivanti dalla definizione di pendenze e controversie tributarie e condono dell'imposta sul valore aggiunto".
2. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010 - 2012 e del bilancio per l'anno 2010, nell'ambito della unità di bilancio 1.3.136 "Compartecipazione al gettito delle imposte dirette" alla Rubrica Programmazione, risorse economiche e finanziarie - Servizio risorse finanziarie- è istituito "per memoria" il capitolo 113 (1.2.1.) con la denominazione "Acquisizione quote di compartecipazione derivanti dalla definizione di pendenze e controversie tributarie e condono dell'imposta sul reddito delle persone fisiche".
3. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010 - 2012 e del bilancio per l'anno 2010, nell'ambito della unità di bilancio 1.3.136 "Compartecipazione al gettito delle imposte dirette" alla Rubrica Programmazione, risorse economiche e finanziarie - Servizio risorse finanziarie- è istituito "per memoria" il capitolo 114 (1.2.1.) con la denominazione "Acquisizione quote di compartecipazione derivanti dalla definizione di pendenze e controversie tributarie e condono dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche".
4. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010 - 2012 e del bilancio per l'anno 2010, nell'ambito della unità di bilancio 1.3.139 "Compartecipazione al gettito di canoni" alla Rubrica Programmazione, risorse economiche e finanziarie - Servizio risorse finanziarie- è istituito "per memoria" il capitolo 121 (1.2.3.) con la denominazione "Compartecipazione ai proventi dello Stato nella misura dei nove decimi del gettito dei canoni per le concessioni idroelettriche".
5. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010 - 2012 e del bilancio per l'anno 2010, nell'ambito della unità di bilancio 3.2.121 "Entrate derivanti a titolo di sanzione" alla Rubrica Programmazione, risorse economiche e finanziarie - Servizio imposte, tributi e gestione carburanti - è istituito "per memoria" il capitolo 962 (3.5.0.) con la denominazione "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 16 della Legge regionale in materia di riduzione del prezzo alla pompa delle benzine nel territorio regionale".
6. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 250 - servizio n. 242 - unità di bilancio dell'entrata 1.3.7.
capitolo 111

destinazione	ACQUISIZIONE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE E CONDONO DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

b) alla rubrica n. 250 - servizio n. 242 - unità di bilancio dell'entrata 1.3.6.
capitolo 113

destinazione	ACQUISIZIONE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE E CONDONO DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

c) alla rubrica n. 250 - servizio n. 242 - unità di bilancio dell'entrata 1.3.6.
capitolo 114

destinazione	ACQUISIZIONE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE E CONDONO DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE

d) alla rubrica n. 250 - servizio n. 242 - unità di bilancio dell'entrata 1.3.9.
capitolo 121

destinazione	COMPARTECIPAZIONE AI PROVENTI DELLO STATO NELLA MISURA DEI NOVE DECIMI DEL GETTITO DEI CANONI PER LE CONCESSIONI IDROELETTRICHE

e) alla rubrica n. 250 - servizio n. 244 - unità di bilancio dell'entrata 3.2.121
capitolo 962

destinazione	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE DI CUI ALL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE REGIONALE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL PREZZO ALLA POMPA DELLE BENZINE NEL TERRITORIO REGIONALE

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

10_13_1_DAS_PROGR RIS_179_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 16 marzo 2010, n. 179

LR 21/2007, art. 33, comma 1, lett. b bis - Istituzione di capitolo di entrata "Per Memoria".

L'ASSESSORE

PREMESSO che, a seguito della ricezione degli avvisi di riscossione si devono accertare le entrate derivanti da somme relative a sanzioni amministrative pecuniarie elevate in relazione al demanio marittimo di competenza del Servizio affari generali e amministrativi della Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di trasporto;
CONSIDERATO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;
VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTA la DGR della seduta del 30 dicembre 2009, n. 2975 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2010 e le successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010 - 2012 e del bilancio per l'anno 2010, nell'ambito della unità di bilancio 3.2.121 "Entrate derivanti a titolo di sanzione" alla Rubrica Mobilità e Infrastrutture di trasporto - Servizio affari generali e amministrativi - è istituito "per memoria" il capitolo 1088 (3.6.1.) con la denominazione "Introiti da sanzioni amministrative pecuniarie elevate in relazione al demanio marittimo".
2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 350 - servizio n. 171 - unità di bilancio dell'entrata 3.2.121
capitolo 1088

destinazione	INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ELEVATE IN RELAZIONE AL DEMANIO MARITTIMO

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

10_13_1_DAS_PROGR RIS_181_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi gene-

rali 16 marzo 2010, n. 181

LR 21/2007, art. 33, comma 1, lett. b) - Adeguamento stanziamenti capitoli di partite di giro.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 33, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 21/2007;
PREMESSO che l'Amministrazione regionale in qualità di sostituto d'imposta è tenuta ad iscrivere sulle opportune unità di bilancio e capitoli (partite di giro) dello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, le somme relative agli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e a lui trattenute - a titolo di ritenuta d'acconto - per il successivo versamento agli aventi diritto;
VISTO il proprio decreto n. 103/ref dd. 18/02/2010 con il quale si è provveduto ad impinguare i capitoli relativi alle competenze del personale dell'Amministrazione regionale con contratto di lavoro giornalistico mediante prelievo dal Fondo contrattazione integrativa e contestualmente ad adeguare gli stanziamenti delle unità di bilancio 12.2.4.3480 e 6.1.204 rispettivamente dello stato di previsione della spesa e dell'entrata relative alle partite di giro ma non si è provveduto all'adeguamento dei pertinenti capitoli 9881 di spesa e corrispondente 1781 di entrata, relativi alle ritenute previdenziali, bensì all'adeguamento dei capitoli 9882 di spesa e 1782 di entrata, relativi ad altre ritenute al personale;
RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere allo spostamento dello stanziamento di euro 77.002,23 iscritto per l'anno 2010 sull'unità di bilancio 12.2.4.3480 dello stato di previsione della spesa dei bilanci precitati dal capitolo 9882 (altre ritenute previdenziali) al capitolo 9881 (ritenute previdenziali) e corrispondentemente sull'unità di bilancio 6.1.204 dello stato di previsione dell'entrata dei bilanci precitati dal capitolo 1782 al capitolo 1781;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della citata legge regionale n. 21/2007, le variazioni di bilancio disposte con decreto dell'Assessore alle risorse economiche e finanziarie di cui al citato articolo 33, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale n. 21/2007, determinano anche le conseguenti variazioni al Programma Operativo di Gestione (POG);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale dd. 30 dicembre 2009, n. 2975 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2010 e le successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2010	2011	2012
12.2.4.3480	9882	- 77.002,23	-	-
12.2.4.3480	9881	+ 77.002,23	-	-

2. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2010	2011	2012
6.1.204	1782	- 77.002,23	-	-
6.1.204	1781	+ 77.002,23	-	-

3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- **capitolo 9882**

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Altre ritenute al personale

b) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio della spesa 12.2.4.3480
- **capitolo 9881**

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	Ritenute previdenziali e assistenziali personale regionale

c) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio dell'entrata 6.1.204
- **capitolo 1782**

destinazione	Copertura corrispondente capitolo di spesa 9882

d) alla rubrica n. 250 - servizio n. 249 - unità di bilancio dell'entrata 6.1.204
- **capitolo 1781**

destinazione	Copertura corrispondente capitolo di spesa 9881

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

10_13_1_DAS_PROGR RIS_182_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 16 marzo 2010, n. 182

LR 21/2007, art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 - Reiscrizione residui perenti di parte corrente - TS.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2975 dd. 30 dicembre 2009, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e il bilancio per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

10_13_1_DAS_PROGR RIS_182_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2010	DAFP	101010	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	920

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2005	250	913	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento 265,69

Totale Decreti **265,69**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	250	373	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento 49,14

Totale Decreti **49,14**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	250	483	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI.-

Residuo Perento 1.078,92

Totale Decreti **1.078,92**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	250	552	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento 5,91

Totale Decreti **5,91**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	250	989	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI.-

Residuo Perento
342,80
Totale Decreti **342,80**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	250	153	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
225,65
Totale Decreti **225,65**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	250	270	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI.-

Residuo Perento
449,99
Totale Decreti **449,99**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	250	379	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI.-

Residuo Perento
1.788,50
Totale Decreti **1.788,50**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	250	467	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI.-

Residuo Perento
708,58
Totale Decreti **708,58**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	250	712	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
744,98
Totale Decreti **744,98**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	250	805	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
605,67
Totale Decreti **605,67**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	250	846	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
781,19
Totale Decreti **781,19**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	250	1034	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
478,44
Totale Decreti **478,44**
Totale Capitolo **7.525,46**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2001

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	350	1252	0	1	2001	1017	87700981	0

Nome: SOC ALPINA DELLE GIULIE SEZ DI TRIESTE DEL CAI

Residuo Perento
31.700,00
Totale Decreti **31.700,00**
Totale Capitolo **31.700,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2504

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	340	2746	0	1	2504	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI FONTANAFREDDA

Residuo Perento

77.538,78

Totale Decreti **77.538,78**

Totale Capitolo **77.538,78**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	4705

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	270	1704	0	1	4705	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI DIVERSI

Residuo Perento

7.870,40

10.000,00

Totale Decreti **17.870,40**

Totale Capitolo **17.870,40**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	4708

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	270	2034	0	1	4708	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI DIVERSI

Residuo Perento

5.376,00

Totale Decreti **5.376,00**

Totale Capitolo **5.376,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	4709

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	270	2028	0	1	4709	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI DIVERSI

Residuo Perento

15.854,00

13.469,20

Totale Decreti **29.323,20**

Totale Capitolo **29.323,20**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	4973

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	310	854	0	1	4973	99109024	99108629	838

Nome: AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"

Residuo Perento
42.000,00
Totale Decreti **42.000,00**
Totale Capitolo **42.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	4974

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	310	801	0	1	4974	99109024	99108629	828

Nome: I.R.C.C.S. ISTITUTO PER L'INFANZIA BURLO GAROFOLO - TRIESTE

Residuo Perento
60.000,00
Totale Decreti **60.000,00**
Totale Capitolo **60.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	4999

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	290	3212	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: ARCILESBICA UDINE

Residuo Perento
411,53
Totale Decreti **411,53**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	290	3262	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: ASS. PICCOLI AMICI ONLUS - PORDENONE

Residuo Perento
670,00
Totale Decreti **670,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	290	3270	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: AUSER REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE

Residuo Perento

	1.000,00
Totale Decreti	**1.000,00**
Totale Capitolo	**2.081,53**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	9898

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	260	64	0	1	9898	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO ROMANA BATTISTUTTA

Residuo Perento

	310,00
Totale Decreti	**310,00**
Totale Capitolo	**310,00**
Totale Atto	**273.725,37**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE		
SERVIZIO: SERVIZIO IMPOSTE, TRIBUTI E GESTIONE CARBURANTI		
1.5.1.1027 AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI	920 (R1)	7.525,46
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA		
SERVIZIO: SERVIZIO TUTELA BENI PAESAGGISTICI		
2.2.1.1045 GESTIONE - SPESE CORRENTI	2001 (R1)	31.700,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI	2504 (R1)	77.538,78
RUBRICA: SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI		
SERVIZIO: SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI		
8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4705 (R1)	17.870,40
RUBRICA: SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI		
SERVIZIO: SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI		
8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4708 (R1)	5.376,00
RUBRICA: SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI		
SERVIZIO: SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI		
8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4709 INTERVENTI PROPOSTI DA ASSOCIAZIONI FEMMINILI E TERZO SETTORE PER GARANTIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO ART. 7, COMMA 8, L.R. 21.7.2006 N. 12 COME MODIFICATO DA ART. 8, COMMA 32, L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN.: ART. 7, COMMA 11, LETTERA C), L.R. 21.7.2006 N. 12; ART. 8, COMMA 70, L.R. 23.1.2007 N. 1; ART. 3, COMMA 1, L.R. 28.12.2007 N. 31; ART. 1, COMMA 5, L.R. 14.8.2008 N. 9; ART. 10, COMMA 90, L.R. 30.12.2008 N. 17; DAFP 23.2.2010 N. 101010 (R1)	29.323,20

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		
SERVIZIO: SERVIZIO SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO		
5.5.1.5060 VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE - SPESE CORRENTI	4999 (R1)	2.081,53
RUBRICA: SEGRETARIATO GENERALE		
SERVIZIO: SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI		
11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI	9898 (R1)	310,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E POLITICHE SOCIALI		
SERVIZIO: AREA DI INTERVENTO PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE		
7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4973 INTERVENTI RELATIVI AL PROGETTO "SVILUPPO OPERATIVO DEL PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE SUGLI INCIDENTI DOMESTICI: AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E ASSISTENZA ALL' AVVIO DEI PIANI REGIONALI - FONDI STATALI L. 26.5.2004 N. 138 - AUT. FIN.: ART. 1, COMMA 7, L.R. 20.8.2007 N. 22; DAFP 23.2.2010 N. 101010 (VV)	42.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E POLITICHE SOCIALI		
SERVIZIO: AREA DI INTERVENTO PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE		
7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4974 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BUONE PRATICHE PER L' ALIMENTAZIONE E L' ATTIVITA' FISICA IN ETA' PRESCOLARE" L. 26.5.2004 N. 138 - AUT. FIN.: ART. 1, COMMA 7, L.R. 20.8.2007 N. 22; DAFP 23.2.2010 N. 101010 (VV)	60.000,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	0,00	-171.725,37
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9686	0,00	-102.000,00

10_13_1_DAS_PROGR RIS_183_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 16 marzo 2010, n. 183

LR 21/2007, art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 - Reiscrizione residui perenti di parte capitale- TS.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2975 dd. 30 dicembre 2009, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e il bilancio per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

10_13_1_DAS_PROGR RIS_183_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2010	DAFP	202020	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	284

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	1994	531	1010	0	1	284	1039	1038	0

Nome: SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA BELLAVISTA A R.L.

Residuo Perento	
	2.849,08
Totale Decreti	**2.849,08**
Totale Capitolo	**2.849,08**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2020

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2002	1997	221	37	0	1	2020	0	0	0

Nome: COMUNE DI MOGGIO UDINESE

Residuo Perento	
	21.677,76
Totale Decreti	**21.677,76**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2003	1998	221	44	0	1	2020	0	0	0

Nome: COMUNE DI MOGGIO UDINESE

Residuo Perento	
	19.655,83
Totale Decreti	**19.655,83**
Totale Capitolo	**41.333,59**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2211

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	1342	0	1	2211	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI FORNI AVOLTRI

Residuo Perento

	13.307,69
Totale Decreti	**13.307,69**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	1807	0	1	2211	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI SUTRIO

Residuo Perento	
	13.307,69
Totale Decreti	**13.307,69**
Totale Capitolo	**26.615,38**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2492

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
1999	1994	441	1535	0	1	2492	0	0	0

Nome: COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA

Residuo Perento	
	37.184,90
Totale Decreti	**37.184,90**
Totale Capitolo	**37.184,90**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2497

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	340	1842	0	1	2497	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE

Residuo Perento	
	72.071,00
Totale Decreti	**72.071,00**
Totale Capitolo	**72.071,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2501

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2001	441	920	0	1	2501	0	0	0

Nome: COMUNE DI BUIA

Residuo Perento	
	12.653,19
Totale Decreti	**12.653,19**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	1511	0	1	2501	1017	87700981	0

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA - PORDENONE

Residuo Perento
55.000,00
Totale Decreti **55.000,00**
Totale Capitolo **67.653,19**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2502

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	286	0	1	2502	99104732	99106362	1650

Nome: COMUNE DI SAN CANZIAN D' ISONZO

Residuo Perento
240.000,00
Totale Decreti **240.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	1523	0	1	2502	99104732	99106362	1650

Nome: COMUNE DI SAN CANZIAN D' ISONZO

Residuo Perento
304.000,00
Totale Decreti **304.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	340	1520	0	1	2502	1001	87700864	1650

Nome: COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA - TOLMEZZO

Residuo Perento
2.000.000,00
Totale Decreti **2.000.000,00**
Totale Capitolo **2.544.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2508

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2004	1999	441	1011	1	1	2508	98113249	91032252	0

Nome: COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO

Residuo Perento
35.687,17
Totale Decreti **35.687,17**
Totale Capitolo **35.687,17**

Capitolo

Esercizio	**Capitolo**
2010	2541

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	**Anno**	**Ente**	**Numero**	**Sub.Num.**	**Benef**	**Cap. Orig.**	**Att.Amm. Statali**	**Assegna.**	**Cap.E. Corr.**
2008	2003	441	425	0	1	2541	99104732	99106362	1650

Nome: COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI

Residuo Perento
29.889,73
Totale Decreti **29.889,73**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	**Anno**	**Ente**	**Numero**	**Sub.Num.**	**Benef**	**Cap. Orig.**	**Att.Amm. Statali**	**Assegna.**	**Cap.E. Corr.**
2008	2003	441	1491	0	1	2541	99104732	99106362	1650

Nome: COMUNE DI PULFERO

Residuo Perento
204.000,00
Totale Decreti **204.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	**Anno**	**Ente**	**Numero**	**Sub.Num.**	**Benef**	**Cap. Orig.**	**Att.Amm. Statali**	**Assegna.**	**Cap.E. Corr.**
2008	2004	340	2381	0	1	2541	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI BORDANO

Residuo Perento
19.067,25
Totale Decreti **19.067,25**
Totale Capitolo **252.956,98**

Capitolo

Esercizio	**Capitolo**
2010	2542

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	**Anno**	**Ente**	**Numero**	**Sub.Num.**	**Benef**	**Cap. Orig.**	**Att.Amm. Statali**	**Assegna.**	**Cap.E. Corr.**
2008	1998	441	1334	0	1	2542	1039	1038	0

Nome: COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE

Residuo Perento
42.328,60
Totale Decreti **42.328,60**
Totale Capitolo **42.328,60**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	4430

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	310	1222	1	1	4430	95008375	95006508	460

Nome: AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI" - UDINE

Residuo Perento	
	189.474,87
Totale Decreti	**189.474,87**
Totale Capitolo	**189.474,87**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	4851

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	310	877	0	1	4851	1001	87700864	1650

Nome: LA QUIETE - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - UDINE

Residuo Perento	
	313.351,14
Totale Decreti	**313.351,14**
Totale Capitolo	**313.351,14**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	5176

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	571	545	0	1	5176	1017	87700981	0

Nome: PARROCCHIA SS. MO CORPO DI CRISTO - VALVASONE

Residuo Perento	
	12.000,00
Totale Decreti	**12.000,00**
Totale Capitolo	**12.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	8020

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	360	3366	0	1	8020	1017	87700981	0

Nome: SPAV PREFABBRICATI S.P.A. - MARTIGNACCO

Residuo Perento	
	80.763,05
Totale Decreti	**80.763,05**
Totale Capitolo	**80.763,05**
Totale Atto	**3.718.268,95**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1049 GESTIONE - SPESE D'INVESTIMENTO	2497 (M9)	72.071,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2502 (M9)	2.544.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO GEOLOGICO		
2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D'INVESTIMENTO	2541 (M9)	252.956,98
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E POLITICHE SOCIALI		
SERVIZIO: SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI		
8.1.2.3340 STRUTTURE - SPESE D'INVESTIMENTO	4851 (M9)	313.351,14
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI TRIESTE		
8.4.2.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D'INVESTIMENTO	284 (R1)	2.849,08
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA		
SERVIZIO: SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE		
3.1.2.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE D'INVESTIMENTO	2020 SOVVENZIONI A FAVORE DEI COMUNI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI URBANISTICI GENERALI ED ATTUATIVI ARTT. 1, 4, L.R. 20.11.1989 N. 28; ART. 6, COMMA 4, L.R. 18.7.1991 N. 28 (LEGGE ABROGATA) ART. 4, COMMA 44, L.R. 18.7.2005 N. 15; ART. 1, COMMA 2 BIS, L.R. 20.11.1989 N. 28; ART. 5, COMMA 3, L.R. 20.11.1989 N. 28 COME MODIFICATO DA ART. 3, COMMA 17, L.R. 28.12.2007 N. 30; ART. 3, COMMA 21, L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN.: ART. 22, COMMA 8, L.R. 12.2.1998 N. 3; ART. 15, COMMA 5, L.R. 15.2.1999 N. 4; ART. 4, COMMA 109, L.R. 22.2.2000 N. 2; ART. 5, COMMA 158, L.R. 26.2.2001 N. 4; ART. 5, COMMA 128, L.R. 23.1.2007 N. 1; ART. 3, COMMA 1, L.R. 28.12.2007 N. 31; DAFP 30.7.2008 N. 637; DAFP 3.10.2008 N. 949; ART. 1, COMMA 5, L.R. 14.8.2008 N. 9; ART. 5, COMMA 83, L.R. 30.12.2008 N. 17; DAFP 27.2.2009 N. 188; DAFP 23.2.2010 N. 202020 (R1)	41.333,59

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI		
2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	2211 CONTRIBUTI AD ENTI LOCALI SINGOLI O CONSORZIATI PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA', ANCHE AL FINE DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE DELL' ENTE SECONDO LE PROCEDURE DEL REGOLAMENTO EMAS (CE) 761/2001 E EN ISO 14001 EMAS E ISO 14001 - AUT. FIN.: ART. 5, COMMA 102, L.R. 26.2.2001 N. 4; ART. 6, COMMA 103, L.R. 25.1.2002 N. 3; ART. 5, COMMA 113, L.R. 29.1.2003 N. 1; ART. 4, COMMA 138, L.R. 26.1.2004 N. 1; ART. 4, COMMA 176, L.R. 2.2.2005 N. 1; DAFP 17.3.2008 N. 142; DAFP 12.5.2008 N. 270; DAFP 24.6.2008 N. 440; DAFP 24.3.2009 N. 258; DAFP 11.5.2009 N. 457; DAFP 5.10.2009 N. 939; DAFP 23.2.2010 N. 202020 (R1)	26.615,38
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2501 (R1)	67.653,19
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO GEOLOGICO		
2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D'INVESTIMENTO	2542 (R1)	42.328,60
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		
SERVIZIO: SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI		
5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D'INVESTIMENTO	5176 (R1)	12.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE		
1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	8020 (R1)	80.763,05
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2492 (VV)	37.184,90

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2508 (VV)	35.687,17
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA E POLITICHE SOCIALI		
SERVIZIO: SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI		
7.1.2.1135 STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE D'INVESTIMENTO	4430 (VV)	189.474,87

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	0,00	-262.346,94
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	0,00	-273.542,89
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	0,00	-3.182.379,12

10_13_1_DAS_PROGR RIS_188_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 16 marzo 2010, n. 188

Art. 18, comma, 8 e art. 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale - Capitoli 2941, 6892, 6570.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2975 dd. 30/12/2009, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e il bilancio per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

10_13_1_DAS_PROGR RIS_188_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2010	DAFP	100226	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2941

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	335	6037	0	1	2941	99104732	99106362	1650

Nome: I.R.F. DI PORDENONE

Residuo Perento	
	46.869,28
Totale Decreti	**46.869,28**
Totale Capitolo	**46.869,28**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	6570

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	335	5649	0	1	6570	1001	87700864	1650

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA - PORDENONE

Residuo Perento	
	2.208,16
Totale Decreti	**2.208,16**
Totale Capitolo	**2.208,16**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	6892

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	335	6725	0	1	6892	1001	87700864	1650

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA

Residuo Perento	
	21.274,79
Totale Decreti	**21.274,79**
Totale Capitolo	**21.274,79**
Totale Atto	**70.352,23**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D'INVESTIMENTO	2941	46.869,28
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6570	2.208,16
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6892	21.274,79

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	0,00	-70.352,23

10_13_1_DAS_PROGR RIS_189_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 16 marzo 2010, n. 189

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte corrente - Capitolo 8662.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2975 dd. 30/12/2009, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e il bilancio per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

10_13_1_DAS_PROGR RIS_189_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2010	DAFP	100227	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	8662

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	365	4019	0	1	8662	1017	87700981	0

Nome: CONSORZIO DEL MOBILE LIVENZA - BRUGNERA

Residuo Perento	
	50.000,00
Totale Decreti	**50.000,00**
Totale Capitolo	**50.000,00**
Totale Atto	**50.000,00**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MARKETING TERRITORIALE		
1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	8662 CONTRIBUTO AL CONSORZIO DEL MOBILE LIVENZA ANCHE FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DI UN MARCHIO NAZIONALE DI PRODOTTO PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLA SPERIMENTAZIONE DI POLITICHE INTEGRATE DI PRODOTTO ART. 7, COMMA 87, L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN.: ART. 7, COMMA 88, L.R. 23.1.2007 N. 1	50.000,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	0,00	-50.000,00

10_13_1_DAS_PROGR RIS_190_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 16 marzo 2010, n. 190

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte corrente - Capitolo 5593.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2975 dd. 30/12/2009, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e il bilancio per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

10_13_1_DAS_PROGR RIS_190_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2010	DAFP	100228	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	5593

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2005	295	2058	0	1	5593	99108429	91006464	71

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento	
	18.630,00
Totale Decreti	**18.630,00**
Totale Capitolo	**18.630,00**
Totale Atto	**18.630,00**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		
SERVIZIO: SERVIZIO IDENTITA' LINGUISTICHE, CULTURALI E CORREGIONALI ALL'ESTERO		
5.4.1.5044 LINGUA E CULTURA SLOVENA - SPESE CORRENTI	5593	18.630,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9686	0,00	-18.630,00

10_13_1_DAS_PROGR RIS_191_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 16 marzo 2010, n. 191

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale - Capitoli 7932, 6994, 6298, 2940, 6300, 634, 203.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010 per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, per l'ammontare, per l'anno 2010, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2975 dd. 30/12/2009, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e il bilancio per l'anno 2010;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

10_13_1_DAS_PROGR RIS_191_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2010	DAFP	100225	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	203

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	349	1791	0	1	203	1035	91035814	-90

Nome: LEITA SANDRA, GIORGIUTTI NATALINO

Residuo Perento

16.781,00

Totale Decreti **16.781,00**

Totale Capitolo **16.781,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	634

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	349	609	0	1	634	1017	87700981	0

Nome: PARROCCHIA SAN LEONARDO - MERETO DI TOMBA

Residuo Perento

25.110,00

Totale Decreti **25.110,00**

Totale Capitolo **25.110,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	2940

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2001	373	543	0	1	2940	0	0	0

Nome: COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA - TOLMEZZO

Residuo Perento

36.443,91

Totale Decreti **36.443,91**

Totale Capitolo **36.443,91**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	6298

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	335	4772	0	1	6298	1035	91035814	-90

Nome: FRACCAROLI TIZIANO

Residuo Perento
50.000,00
Totale Decreti **50.000,00**
Totale Capitolo **50.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	6300

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	335	4730	0	1	6300	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI RAVASCLETTO

Residuo Perento
119.097,72
Totale Decreti **119.097,72**
Totale Capitolo **119.097,72**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2010	6994

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2006	2001	103	1866	0	1	6994	0	0	0

Nome: ENOTECA DI CORMONS - SOC.COOP.A R.L.

Residuo Perento
7.746,85
Totale Decreti **7.746,85**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	103	1491	0	1	6994	1017	87700981	0

Nome: "ENOTECA DI CORMONS" - SOC. COOP. A R.L. LIMITATA

Residuo Perento
9.606,10
Totale Decreti **9.606,10**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	103	1957	0	1	6994	1017	87700981	0

Nome: "ENOTECA DI CORMONS" - SOC. COOP. A R.L. LIMITATA

Residuo Perento
10.740,00
Totale Decreti **10.740,00**
Totale Capitolo **28.092,95**

Capitolo

Esercizio **Capitolo**

2010 7932

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	365	2121	0	1	7932	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Residuo Perento

142.500,00

Totale Decreti **142.500,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	365	3520	0	1	7932	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI BRUGNERA

Residuo Perento

49.784,55

Totale Decreti **49.784,55**
Totale Capitolo **192.284,55**
Totale Atto **467.810,13**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO: DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE		
3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D'INVESTIMENTO	203 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI PER IL CONTENIMENTO E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E L' UTILIZZAZIONE DELLE FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA, ANCHE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI - REISCRIZIONE FONDI STATALI (LEGGE ABROGATA) ART. 8, L.R. 18.3.1991 N. 10	16.781,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO: DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE		
3.5.2.1118 INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE D'INVESTIMENTO	634	25.110,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D'INVESTIMENTO	2940	36.443,91
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI SERVIZIO: SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO		
1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6298	50.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI SERVIZIO: SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO		
1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6300 CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO, RAZIONALIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEI MEZZI DI PRODUZIONE ZOOTECNICA E PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ZOOTECNICI ART. 4, L.R. 20.7.1967 N. 16	119.097,72
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI SERVIZIO: SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO		
1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6994 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI, AD ISTITUTI, ENTI, ASSOCIAZIONI, CONSORZI E COMITATI AL FINE DI ASSICURARE LA COPERTURA DELLE SPESE PER ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E MANIFESTAZIONI, NONCHE' PER L' ATTUAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE CONOSCENZA, DIFFUZIONE E VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI RAZIONALI DI COLTIVAZIONE E CONSERVAZIONE ART. 11, L.R. 30.12.1967 N. 29	28.092,95

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MARKETING TERRITORIALE		
1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	7932	192.284,55

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	0,00	-467.810,13

10_13_1_DAS_PROT CIV_174

Decreto dell'Assessore regionale alla Protezione civile 10 marzo 2010, n. 174/PC/2010

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, secondo comma. Dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza delle violente ed eccezionali avversità atmosferiche che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 10 marzo 2010.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;
VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 2 della stessa legge regionale n. 64/1986, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
VISTO l'avviso di condizioni meteo avverse prot. n. VATO/18867 diramato dal Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 09 marzo 2010;
ATTESO che, a partire dalla tarda serata del 09 marzo 2010, il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia è stato colpito da violenti ed eccezionali fenomeni atmosferici, caratterizzati da diffuse nevicate e venti eccezionalmente forti provenienti dai quadranti nord orientali;
VISTA la relazione della Protezione civile della Regione di data 10 marzo 2010, dalla quale emerge la sussistenza di uno stato di emergenza, con ingenti e diffusi danni al territorio e con compromissione della vita sociale, economica e produttiva in un'estesa area del territorio regionale: in particolare, sul territorio regionale si sono abbattuti venti eccezionalmente forti dai quadranti nord orientali, che sulle zone di pianura hanno raggiunto velocità superiori ai 90 km orari e, nella città di Trieste, le raffiche hanno superato i 150 km orari; tutto ciò ha determinato danni alle infrastrutture pubbliche ed a numerosi edifici pubblici ed abitazioni, gravi problemi alla viabilità per caduta di alberi e di parti di edifici sulle carreggiate e gravi rischi connessi alla formazione di ghiaccio al suolo, nonché gravi difficoltà alla navigazione e alle infrastrutture portuali;
RAVVISATA l'assoluta indifferibilità dell'adozione di idonei interventi da parte dell'Amministrazione regionale atti ad affrontare e superare la descritta situazione di emergenza;
PRECISATO che il relativo onere finanziario sarà posto a carico del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'articolo 33 LR 64/86, nell'ambito dell'importo stanziato, con successivo provvedimento, a carico del Fondo stesso per i primi interventi, urgenti ed indifferibili, finalizzati al superamento dell'emergenza determinata dagli eventi calamitosi sopra descritti;
RITENUTO, pertanto, di dover dichiarare lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza dei gravi eventi calamitosi in atto, al fine di predisporre gli interventi urgenti e necessari al soccorso delle popolazioni colpite ed alle prime attività dispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;
VISTO l'articolo 33 della L.R. 31.12.1986, n. 64;
VISTO l'articolo 9 della legge 25.11.1971, n. 1041;
VISTO il D.P.Reg. 13 luglio2009, n. 0197/Pres.;
AVVALENDOSI dei poteri conferitigli dall'art. 9, 2° comma, della L.R. 31.12.1986, n. 64, d'intesa con il Presidente della Regione;

DECRETA

1. È dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della legge regionale 31.12.1986, n. 64, e per le motivazioni di cui in premessa, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, a decorrere dal 10 marzo 2010, e fino a revoca del presente provvedimento, in conseguenza degli eventi calamitosi in atto che stanno provocando gravi danni sul territorio regionale.
2. L'onere finanziario derivante dall'attività rivolta al superamento dell'emergenza in atto è posto a carico del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'articolo 33 LR 64/86, nell'ambito dell'importo stanziato, con successivo provvedimento, a carico del Fondo stesso per i primi interventi, urgenti ed indifferibili, finalizzati al superamento dell'emergenza determinata dagli eventi calamitosi sopra descritti;

3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Palmanova, 10 marzo 2010

RICCARDI
Per l'intesa
IL PRESIDENTE: TONDO

10_13_1_DDC_ATT PROD 238

Decreto del Direttore centrale attività produttive 2 marzo 2010, n. 238/PROD

LR 12/2002 - Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano. Approvazione modulistica concessione incentivi in conto capitale in regime di "aiuto di importo limitato".

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 19 del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato);
VISTO il Capo V della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004) che ha delegato le funzioni amministrative riguardanti gli incentivi di cui alla sopraccitata legge regionale alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
VISTO l'articolo 43, comma 5, della citata legge regionale n. 4/2005 che prevede, tra l'altro, la revisione degli schemi di domanda per l'ottenimento degli incentivi da parte dell'Amministrazione regionale;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2005 n. 0272/Pres. e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato emanato il «Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano», al fine di ridefinire, riordinare e razionalizzare la disciplina regolamentare del settore, anche in vista della delega alle Camere di Commercio;
DATO ATTO che il Titolo II, capi dal VI° al XIV°, del citato regolamento n. 0272/Pres., rientra nell'ambito della delega di funzioni amministrative alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui ai paragrafi precedenti;
VISTO l'articolo 10 del citato regolamento, con cui si stabilisce che:
- le domande per accedere agli incentivi a favore delle imprese artigiane sono redatte secondo gli schemi approvati con decreto del Direttore centrale Attività produttive, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibili sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it, sezione dedicata alle imprese artigiane;
- le domande per accedere agli incentivi sono corredate dalla documentazione indicata negli schemi predetti;

DATO ATTO che gli incentivi di cui al citato DPReg. n. 0272/Pres. sono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006;
VISTA altresì la comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008 (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica) e successive modifiche, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 16 del 22 gennaio 2009;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica);
VISTA la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici)
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2009, n. 1433 con la quale sono individuati i canali contributivi ai quali applicare le condizioni di cui alla comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008 (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a

sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica), e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2005, n. 0272/Pres (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano) emanato con D.Preg. 0187/Pres/2009;
ATTESO che il Regolamento emanato con DPreg. 0272/Pres/2005, come modificato dal Regolamento emanato con D.Preg. 0187/Pres/2009, prevede al comma 3 dell'art. 4 bis (aiuti di importo limitato e aiuti sotto forma di tasso di interesse agevolato ai sensi della Comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008) che "in osservanza dell'articolo 4, paragrafo 2, della comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008 e delle condizioni contenute all'allegato F) al regolamento medesimo, sono concessi i segu*enti aiuti di importo limitato:*
a) incentivi per sostenere il reddito degli imprenditori artigiani, titolari di aziende fino a 5 dipendenti, di cui all'articolo 100, comma 2, lettera b);
b) altri eventuali incentivi in conto capitale previsti dal presente regolamento ed individuati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1433/2009;"
DATO ATTO che gli incentivi in conto capitale previsti al Titolo II, capi dal VI° al XIV°, del citato regolamento n. 0272/Pres. e s.m.i., sono stati inseriti nell'elenco allegato sub. A) alla citata D.G.R. n. 1433/2009 tra i canali contributivi ai quali si applicano le condizioni di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008;
CONSIDERATO che, in attuazione delle citate previsioni normative, al fine della concessione di aiuti con riferimento al regime di aiuto disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 3 giugno 2009, pubblicato sulla G.U. n. 131 di data 9 giugno 2009, e dalla Decisione CE del 28 maggio 2009 C(2009)4277, quale "Aiuto di importo limitato", l'impresa richiedente è tenuta a formulare, in sede di domanda, una serie di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 che richiedono pertanto l'approvazione di una nuova e separata modulistica da utilizzarsi;
DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009, la concessione di aiuti di importo limitato è ammessa nel triennio dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2010;
RITENUTO di approvare pertanto la seguente nuova e separata modulistica, nonché i relativi allegati, per la concessione alle imprese artigiane di incentivi in conto capitale in regime di "aiuto di importo limitato", per la realizzazione delle iniziative previste al Titolo II del DPReg 0272/2005 e successive modifiche ed integrazioni, capi dal VI° al XIV° ad eccezione del capo XII° (Commercio elettronico) che viene finanziato mediante fondi POR FESR 2007-2013;
RITENUTO di dare atto che la nuova e separata modulistica approvata con il presente decreto resta in vigore fino al 31 dicembre 2010, salvo diversa espressa disposizione normativa;
RITENUTO di dare atto che la modulistica attualmente utilizzata sui canali delegati di cui trattasi per richiedere gli incentivi in conto capitale in regime de minimis continua a rimanere in vigore con possibilità pertanto, per ciascuna impresa che possieda i requisiti richiesti dalle norme, di richiedere alternativamente la concessione del contributo scegliendo il regime de minimis di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006 ovvero il regime "dell'aiuto di importo limitato" di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;
TUTTO CIÒ PREMESSO e considerato;

DECRETA

1. È approvata, per i motivi indicati in premessa, la seguente nuova e separata modulistica, nonché i relativi allegati, facenti parte integrante del presente provvedimento, per la concessione di incentivi in conto capitale, concessi quale "aiuto di importo limitato", per la realizzazione delle iniziative previste al Titolo II del DPReg 0272/2005 e successive modifiche ed integrazioni, capi dal VI° al XIV° ad eccezione del capo XII° (Commercio elettronico) che viene finanziato mediante fondi POR FESR 2007-2013:

MOD. 8/ART-BIS	Schema di domanda per la concessione di incentivi in regime aiuto di importo limitato alle imprese artigiane finalizzati a promuovere l'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura - art. 54 L.R. 12/2002 8/ART-BIS allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 9/ART-BIS	Schema di domanda per la concessione di incentivi in regime aiuto di importo limitato alle imprese artigiane finalizzati all'adeguamento di strutture e impianti - art. 55 L.R. 12/2002 9/ART-BIS allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)

MOD. 10/ART-BIS	Schema di domanda per la concessione di incentivi in regime aiuto di importo limitato alle imprese artigiane per l'acquisizione di consulenze concernenti l'innovazione, la qualità e la certificazione dei prodotti, l'organizzazione ed il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro - art. 56, comma 1, lett. a) L.R. 12/2002 10/ART –BIS allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 11/ART-BIS	Schema di domanda per la concessione di incentivi in regime aiuto di importo limitato alle imprese artigiane per analisi di fattibilità e consulenza economico finanziaria per la realizzazione di nuove iniziative economiche - art. 56, comma 1, lett. b) L.R. 12/2002 11/ART allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 12/ART-BIS	Schema di domanda per la concessione di incentivi in regime aiuto di importo limitato alle imprese artigiane per la partecipazione a mostre, fiere, esposizioni ed altre manifestazioni commerciali nazionali ed estere - art. 56, comma 1, lett. c) L.R. 12/2002 12/ART-BIS allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 13/ART-BIS	Schema di domanda per la concessione di incentivi in regime aiuto di importo limitato alle imprese artigiane per l'acquisizione della qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici rilasciata da società organismi di attestazione (SOA) - art. 56, comma 1, lett. c-bis) L.R. 12/2002 13/ART-BIS allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 15/ART-BIS	Schema di domanda di incentivi in regime aiuto di importo limitato alle imprese artigiane per sostenere la nascita di nuove imprese artigiane - art. 61 L.R. 12/2002 15/ART-BIS allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)
MOD. 16/ART-BIS	Schema di domanda per la concessione di incentivi in regime aiuto di importo limitato alle imprese artigiane finalizzati a favorirne la continuità - art. 62 L.R. 12/2002 16/ART-BIS allegato n. 1: dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI)

2. di dare atto che la nuova e separata modulistica approvata con il presente decreto resta in vigore fino al 31 dicembre 2010, salvo diversa espressa disposizione normativa;
3. di dare atto che la modulistica attualmente utilizzata sui canali delegati di cui trattasi per richiedere i incentivi in conto capitale in regime de minimis continua a rimanere in vigore con possibilità pertanto, per ciascuna impresa che possieda i requisiti richiesti dalle norme, di richiedere alternativamente la concessione dell'incentivo scegliendo il regime de minimis di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006 ovvero il regime "dell'aiuto di importo limitato" di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 2 marzo 2010

MANCA

10_13_1_DDC_ATT PROD 238_ALL1_DOMANDA ARTIGIANATOARTISTICO PER AIL

MOD. 8/ART - BIS

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI IN REGIME DI AIUTO DI IMPORTO LIMITATO ALLE IMPRESE ARTIGIANE FINALIZZATI A PROMUOVERE L'ARTIGIANATO ARTISTICO, TRADIZIONALE E DELL'ABBIGLIAMENTO SU MISURA
(legge regionale 22 aprile 2002 n. 12, articolo 54)

Il/La sottoscritto/a____________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o
____
____
con sede legale in____ cap. _______ prov.________ via, piazza, frazione____n°__________
tel. n°__________________________________, fax n°____________________ e-mail
____
codice fiscale____partita I.V.A n° ___________________________
esercente l'attività di____
(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)
sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia)
____
____

CHIEDE

la concessione, ai sensi del titolo II del DPReg 0272/2005 e s.m.i., di un contributo di euro ______________ per (barrare con "X" la/le iniziative prescelte):

- ❑ lavori di ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di immobili situati nei centri urbani, adibiti o da adibire a laboratori di artigianato artistico o tradizionale e relative spese di progettazione, direzione lavori e collaudo, nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- ❑ l'acquisto di arredi, attrezzature, ivi compresi automezzi e macchinari, destinati ad uso dei laboratori di cui al precedente paragrafo;

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione, pari ad euro______________ IVA esclusa.

CHIEDE

che il contributo sia concesso con riferimento al regime di aiuto di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 3 giugno 2009, pubblicato sulla G.U. n. 131 di data 9 giugno 2009, e dalla Decisione CE del 28 maggio 2009 C(2009)4277, quale "Aiuto di importo limitato", ai sensi dell'art. 4 bis, comma 3, lett. b) del DPreg 0272/2005, come modificato dal DPReg. 0187/2009 di data 7 luglio 2009

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ______________________________________ intestato a:

____

codice ABI __________ CAB __________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito___________________________

____ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° _______________________________________ intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____

avente sede in ___________________________Via ________________

tel. n. ________ e-mail_____________________ fax______________

ed ha quale referente il Centro medesimo.

❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____

avente sede in ___________________________ Via ________________

tel. n. ___________ e-mail______________________ fax__________

ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 75 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività, non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

2) che l'impresa (*barrare una delle seguenti caselle in corrispondenza della dichiarazione che interessa):*

❑ **non versa in "condizioni di difficoltà"** ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*)

ovvero

❑ **non versava in "condizioni di difficoltà" alla data del 30 giugno 2008 ed è entrata in difficoltà successivamente a tale data a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale,** con riferimento alla definizione di impresa in difficoltà di cui all'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*);

3) che l'impresa è a conoscenza che per "impresa in difficoltà" di cui all'art 1, par. 7, del regolamento (CE) 800/2008, si intende quella che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla precedente lettera c).

4) che all'impresa non sono stati concessi "aiuti de minimis" per le stesse iniziative od aventi ad oggetto le medesime spese relativamente alle quali non è consentito il cumulo[2];

5) che all'impresa:

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, aiuti "de minimis" di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006;

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

❑ sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, i seguenti "aiuti de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 e/o "aiuti di importo limitato" di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[3]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[4]

2 Gli "aiuti di importo limitato" richiesti non possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 per i medesimi costi ammissibili; è invece consentito il cumulo con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria
3 Secondo quanto disposto dal punto 9 dell'allegato F) al DPreg 0272/2005 e s.m.i. il totale degli aiuti di importo limitato e degli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa dal 1° gennaio 2008, comprensivo dell'aiuto in oggetto della presente domanda, **non deve superare i 200.000 euro tra il 1° gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2010.**
4 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009

6) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.

7) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 5), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

8) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

9) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;
ovvero
❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____

10) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;

11) di essere in regola con la normativa vigente in materia di urbanistica;

12) che l'impresa:
❑ è proprietaria dell'immobile oggetto dell'investimento; oppure
❑ ne ha la disponibilità (in questo caso, indicare il diverso titolo giuridico ed allegare copia dell'atto – ad es. contratto, - sul quale tale disponibilità si fonda):____

____

____;

13) che l'investimento è localizzato:
❑ nella zona omogenea A dello strumento urbanistico generale comunale;
ovvero
❑ nella zona omogenea B dello strumento urbanistico generale comunale.

Si allega**:**
8/ART-BIS allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) preventivo/i delle imprese fornitrici dei beni e servizi;
- ❑ c) relazione tecnico - illustrativa dettagliata sull'intervento programmato;
- ❑ d) dichiarazione del Comune attestante che la zona dove è insediato il laboratorio è da considerarsi centro urbano (nel caso in cui il Comune non abbia definito le zone omogenee di cui sopra).

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_________

Timbro dell'impresa e firma del
titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

8/ART –BIS Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto……,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa…………………………………………………………………………………,
con sede in..., codice fiscale ……………………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data — Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ……………………..……………………………….con sede in.…………………………...…………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ……………………………………………………con sede in………………………..…………….

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_13_1_DDC_ATT PROD 238_ALL2_DOMANDA ADEGUAMENTO_STRUTTURE_IMPIANTI PER AIL

MOD. 9/ART-BIS

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di_______________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI IN REGIME DI AIUTO DI IMPORTO LIMITATO ALLE IMPRESE ARTIGIANE FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE E IMPIANTI
(legge regionale 22 aprile 2002 n. 12, articolo 55)

Il/La sottoscritto/a_________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o____

____

con sede legale in____ cap. _______ prov._____

via, piazza, frazione____n°____

tel. n°__________________, fax n°________________ e-mail ____

codice fiscale____________________ ____________________partita I.V.A. n° ___________________________

esercente l'attività di__________________ ____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione, ai sensi del titolo II del DPReg 0272/2005 e s.m.i., di un contributo di euro __________________

per adeguare strutture e impianti alle normative in materia di (barrare le voci che interessano):

- ❑ prevenzione infortuni
- ❑ prevenzione incendi
- ❑ igiene e sicurezza del lavoro
- ❑ antinquinamento

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione, pari a euro ___________________________ IVA esclusa , così come evidenziato nell'allegato preventivo di spesa.

CHIEDE

che il contributo sia concesso con riferimento al regime di aiuto di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 3 giugno 2009, pubblicato sulla G.U. n. 131 di data 9 giugno 2009, e dalla Decisione CE del 28 maggio 2009 C(2009)4277, quale "Aiuto di importo limitato", ai sensi dell'art. 4 bis, comma 3, lett. b) del DPreg 0272/2005, come modificato dal DPReg. 0187/2009 di data 7 luglio 2009

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° _____________________________________ intestato a: ____

____

codice ABI __________ CAB __________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito___________________________

____ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° _______________________________________intestato a: ____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane

denominato____

avente sede in ______________________ Via ______________________

tel. n. ___________ e-mail____________________fax_____________

e ha quale referente il Centro medesimo.

❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro)

denominato ____

avente sede in ______________________Via ______________________

tel. n. ___________ e-mail______________________ fax___________

ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività, non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

2) che l'impresa (*barrare una delle seguenti caselle in corrispondenza della dichiarazione che interessa):*

❑ **non versa in "condizioni di difficoltà"** ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*)

ovvero

❑ **non versava in "condizioni di difficoltà" alla data del 30 giugno 2008 ed è entrata in difficoltà successivamente a tale data a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale,** con riferimento alla definizione di impresa in difficoltà di cui all'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*);

3) che l'impresa è a conoscenza che per "impresa in difficoltà" di cui all'art 1, par. 7, del regolamento (CE) 800/2008, si intende quella che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla precedente lettera c).

4) che all'impresa non sono stati concessi "aiuti de minimis" per le stesse iniziative od aventi ad oggetto le medesime spese relativamente alle quali non è consentito il cumulo[2];

5) che all'impresa:

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, aiuti "de minimis" di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006;

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

❑ sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, i seguenti "aiuti de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 e/o "aiuti di importo limitato" di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[3]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[4]

6) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.

7) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 5), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

8) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

9) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/am-

2 Gli "aiuti di importo limitato" richiesti non possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 per i medesimi costi ammissibili; è invece consentito il cumulo con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria

3 Secondo quanto disposto dal punto 9 dell'allegato F) al DPreg 0272/2005 e s.m.i. il totale degli aiuti di importo limitato e degli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa dal 1° gennaio 2008, comprensivo dell'aiuto in oggetto della presente domanda, **non deve superare i 200.000 euro tra il 1° gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2010.**

4 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009

ministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

ovvero

- ❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____

10) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;

11) che l'unità immobiliare è in regola con le normative vigenti in materia di urbanistica;

12) di essere in possesso delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività produttiva in essere;

13) che l'impresa (indicare solo l'ipotesi che interessa):
- ❑ è proprietaria dell'immobile oggetto dell'investimento;
- ❑ ha la disponibilità dell'immobile oggetto dell'investimento (in questo caso, indicare il diverso titolo giuridico ed allegare copia dell'atto – ad es. contratto- sul quale tale disponibilità si fonda);

____;

- ❑ è proprietaria degli impianti o macchinari oggetto dell'investimento;
- ❑ ha la disponibilità degli impianti o macchinari oggetto (in questo caso, indicare il diverso titolo giuridico ed allegare copia dell'atto – ad es. contratto- sul quale tale disponibilità si fonda);

____.

Si allega

9/ART-BIS allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):
- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) preventivo/i di spesa delle imprese fornitrici;
- ❑ c) relazioni tecniche illustrative dettagliate sugli interventi programmati, recanti l'indicazione della normativa cui si intende dare attuazione, (nonché eventuali disegni approvati e relativa concessione o autorizzazione edilizia) a firma di professionisti iscritti ad un ordine, collegio o albo professionale con competenza specifica nel settore, ovvero consulenti o società di consulenza con competenza specifica nel settore;
- ❑ d) copia del contratto (o di altro titolo) giustificativo della disponibilità (se diversa dal diritto di proprietà) dell'immobile/impianto/macchinario.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data______________________

Timbro dell'impresa e firma
del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale

9/ART–BIS Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto……,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa…………………………………………………………………………………………….,
con sede in..., codice fiscale ……………………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente*:*

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data　　　　　　　　　　Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ……………………...………………………………….con sede in.…………………………...…………….

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ……………………………………………………con sede in…………………….…...…………..

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_13_1_DDC_ATT PROD 238_ALL3_DOMANDA CONSULENZE_INNOVAZIONE PER AIL

MOD. 10/ART-BIS

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI IN REGIME DI AIUTO DI IMPORTO LIMITATO ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER L'ACQUISIZIONE DI CONSULENZE CONCERNENTI L'INNOVAZIONE, LA QUALITÀ E LA CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI, L'ORGANIZZAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E DELLE CONDIZIONI DEI LUOGHI DI LAVORO.

(legge regionale 22 aprile 2002 n. 12 articolo 56 comma 1, lettera a)

Il/La sottoscritto/a___________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o____

____

con sede legale in____________________________________ ______________________cap. _______ prov.________

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°___________________, fax n°__________________ e-mail ____

codice fiscale____ partita I.V.A n° ___________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione, ai sensi del titolo II del DPReg 0272/2005 e s.m.i., di un contributo di euro _______________________

per l'acquisizione di consulenze finalizzate:

(barrare con una "X" le voci che interessano)

❑ a) alla realizzazione di un sistema aziendale di assicurazione e gestione della qualità certificabile in base alla normativa ____;
❑b) alla realizzazione di un sistema aziendale di gestione della sicurezza certificabile in base alla normativa ____;
❑c) alla realizzazione di un sistema aziendale per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente (o di valutazione ambientale) certificabile in base alla normativa ________________________;
❑d) alla conformità dei prodotti alle seguenti direttive comunitarie recepite in ambito nazionale ____;
❑ e) alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o al miglioramento degli stessi compresa l'assistenza tecnica/manageriale, per favorire l'introduzione dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica e l'eventuale deposito di brevetti per nuovi prodotti o nuovi processi produttivi.

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione, pari ad euro__________________ IVA esclusa.

CHIEDE

che il contributo sia concesso con riferimento al regime di aiuto di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 3 giugno 2009, pubblicato sulla G.U. n. 131 di data 9 giugno 2009, e dalla Decisione CE del 28 maggio 2009 C(2009)4277, quale "Aiuto di importo limitato", ai sensi dell'art. 4 bis, comma 3, lett. b) del DPreg 0272/2005, come modificato dal DPReg. 0187/2009 di data 7 luglio 2009

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° __________________ ________________intestato a:
____

codice ABI _________ CAB _________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito________________________
____ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____________________________________intestato a:
____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____
____

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____

avente sede in ____________________________Via _________________

tel. n. ________ e-mail_____________________ fax______________

ed ha quale referente il Centro medesimo.

❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____

avente sede in ____________________________ Via _________________

tel. n. __________ e-mail_______________________ fax__________

ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività, non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

2) che l'impresa (*barrare una delle seguenti caselle in corrispondenza della dichiarazione che interessa):*

❑ **non versa in "condizioni di difficoltà"** ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*)

ovvero

❑ **non versava in "condizioni di difficoltà" alla data del 30 giugno 2008 ed è entrata in difficoltà successivamente a tale data a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale,** con riferimento alla

definizione di impresa in difficoltà di cui all'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*);

3) che l'impresa è a conoscenza che per "impresa in difficoltà" di cui all'art 1, par. 7, del regolamento (CE) 800/2008, si intende quella che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla precedente lettera c).

4) che all'impresa non sono stati concessi "aiuti de minimis" per le stesse iniziative od aventi ad oggetto le medesime spese relativamente alle quali non è consentito il cumulo[2];

5) che all'impresa:

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, aiuti "de minimis" di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006;

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

❑ sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, i seguenti "aiuti de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 e/o "aiuti di importo limitato" di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[3]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[4]

2 Gli "aiuti di importo limitato" richiesti non possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 per i medesimi costi ammissibili; è invece consentito il cumulo con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria

3 Secondo quanto disposto dal punto 9 dell'allegato F) al DPreg 0272/2005 e s.m.i. il totale degli aiuti di importo limitato e degli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa dal 1° gennaio 2008, comprensivo dell'aiuto in oggetto della presente domanda, **non deve superare i 200.000 euro tra il 1° gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2010.**

4 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009

6) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.

7) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 5), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

8) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

9) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/am-ministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

ovvero

❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____

10) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata.

Si allega
10/ART-BIS allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);

❑ b) per ciascuna delle iniziative prescelte indicate in riquadro, relazione illustrativa dell'iniziativa e preventivo di spesa redatti dal consulente;

❑ c) per le iniziative di cui alla lettera e) del predetto riquadro, la relazione illustrativa dovrà contenere anche gli elementi atti a comprovare il significativo apporto di tipo innovativo alle attività originali sviluppate dall'impresa.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_________ Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

10/ART-BIS Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto………,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………………………,
con sede in……………………………………………, codice fiscale ……………………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente*:*

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data   Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ……………………....…………………………………….con sede in.………………………………...…………….

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa …………………………………………………….con sede in……………………….………….

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_13_1_DDC_ATT PROD 238_ALL4_DOMANDA NUOVE_INIZIATIVE_ECONOMICHE PER AIL

MOD. 11/ART-BIS

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di_________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI IN REGIME DI AIUTO DI IMPORTO LIMITATO ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER ANALISI DI FATTIBILITA' E CONSULENZA ECONOMICO FINANZIARIA PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE ECONOMICHE
(Legge Regionale n. 12/2002, articolo 56, comma 1, lettera b)

Il/La sottoscritto/a_____________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o____
____
con sede legale in____cap. _______ prov.__________
via, piazza, frazione____n°_____
tel. n°____________________, fax n°____________________ e-mail ____
codice fiscale____partita I.V.A n° ____________________________
esercente l'attività di____
(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)
sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____
____

CHIEDE

la concessione, ai sensi del titolo II del DPReg 0272/2005 e s.m.i., di un contributo di euro _______________________ per l'acquisizione di consulenze finalizzate alla realizzazione di una nuova iniziativa economica concernente la ricerca di nuovi mercati o di una nuova organizzazione di vendita o di nuovi sistemi di distribuzione dei prodotti o dei servizi;

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione, pari a ________________,_____ euro IVA esclusa , così come evidenziato nell'allegato preventivo di spesa.

CHIEDE

che il contributo sia concesso con riferimento al regime di aiuto di cui all'articolo 3 del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 3 giugno 2009, pubblicato sulla G.U. n. 131 di data 9 giugno 2009, e dalla Decisione CE del 28 maggio 2009 C(2009)4277, quale "Aiuto di importo limitato", ai sensi dell'art. 4 bis, comma 3, lett. b) del DPreg 0272/2005, come modificato dal DPReg. 0187/2009 di data 7 luglio 2009

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ____

intestato a:____

codice ABI _________ CAB _________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito_______________________

____dipendenza ____________________

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____________________________________intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____

avente sede in ______________________________Via ________________

tel. n. ________ e-mail_____________________ fax______________

ed ha quale referente il Centro medesimo.

❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____

avente sede in ______________________________ Via ________________

tel. n. ___________ e-mail_____________________ fax__________

ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività, non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

2) che l'impresa (*barrare una delle seguenti caselle in corrispondenza della dichiarazione che interessa):*

❑ **non versa in "condizioni di difficoltà"** ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*)

ovvero

❑ **versava in "condizioni di difficoltà" alla data del 30 giugno 2008 ed è entrata in difficoltà successivamente a tale data a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale,** con riferimento alla definizione di impresa in difficoltà di cui all'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*);

3) che l'impresa è a conoscenza che per "impresa in difficoltà" di cui all'art 1, par. 7, del regolamento (CE) 800/2008, si intende quella che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla precedente lettera c).

4) che all'impresa non sono stati concessi "aiuti de minimis" per le stesse iniziative od aventi ad oggetto le medesime spese relativamente alle quali non è consentito il cumulo[2];

5) che all'impresa:

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, aiuti "de minimis" di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006;

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

❑ sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, i seguenti "aiuti de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 e/o "aiuti di importo limitato" di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[3]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[4]

6) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.

7) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 5), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

8) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

9) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

---

2 Gli "aiuti di importo limitato" richiesti non possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 per i medesimi costi ammissibili; è invece consentito il cumulo con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria

3 Secondo quanto disposto dal punto 9 dell'allegato F) al DPreg 0272/2005 e s.m.i. il totale degli aiuti di importo limitato e degli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa dal 1° gennaio 2008, comprensivo dell'aiuto in oggetto della presente domanda, **non deve superare i 200.000 euro tra il 1° gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2010.**

4 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009

ovvero

- ❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____

10) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata.

Si allega

11/ART-BIS allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) preventivo di spesa;
- ❑ c) dettagliata relazione illustrativa dell'iniziativa.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_______________________________

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

11/ART-BIS Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto………,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa…………………………………………………………………………,
con sede in……………………………………………, codice fiscale ………………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecipazione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data   Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ……………………..………………………………..con sede in.……………………………..…………….

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

*elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa …………………………………………………….con sede in………………………..……………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_13_1_DDC_ATT PROD 238_ALL5_DOMANDA MOSTRE_FIERE PER AIL

MOD. 12/ART-BIS

Spazio riservato al protocollo

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato all'ufficio
Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di_________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI IN REGIME DI AIUTO DI IMPORTO LIMITATO ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER LA PARTECIPAZIONE A MOSTRE, FIERE, ESPOSIZIONI ED ALTRE MANIFESTAZIONI COMMERCIALI NAZIONALI ED ESTERE.

(legge regionale 22 aprile 2002 n. 12, articolo 56, comma 1, lettera c)

Il/La sottoscritto/a_____________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante

dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o____

____

con sede legale in____ _____________________cap. _______ prov.________

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°___________________, fax n°___________________ e-mail ____

codice fiscale_________________________ _____________________partita I.V.A n° ____________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

CHIEDE

la concessione, ai sensi del titolo II del DPReg 0272/2005 e s.m.i., di un contributo di euro____________________ per la partecipazione alla mostra/fiera/esposizione/ manifestazione denominata____

che si terrà a _______________________________________ dal _________ al _________, a fronte delle spese per tassa iscrizione, affitto della superficie espositiva anche preallestita, allestimento superficie espositiva (noleggio delle strutture espositive, delle attrezzature ed arredi, realizzazione degli impianti, trasporti e montaggi/smontaggi);

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione pari a ______________,______euro IVA esclusa.

CHIEDE

che il contributo sia concesso con riferimento al regime di aiuto di cui all'articolo 3 del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 3 giugno 2009, pubblicato sulla G.U. n. 131 di data 9 giugno 2009, e dalla Decisione CE del 28 maggio 2009 C(2009)4277, quale "Aiuto di importo limitato", ai sensi dell'art. 4 bis, comma 3, lett. b) del DPreg 0272/2005, come modificato dal DPReg. 0187/2009 di data 7 luglio 2009

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ____ intestato a:
____

codice ABI __________ CAB __________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito___________________________

____ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____intestato a:
____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____
____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA
(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____

avente sede in _______________________________Via _________________

tel. n. ___________ e-mail___________________________ fax_________________

ed ha quale referente il Centro medesimo.

❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____

avente sede in _______________________________ Via _________________

tel. n. _____________ e-mail___________________________ fax_____________

ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività, non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

2) che l'impresa (*barrare una delle seguenti caselle in corrispondenza della dichiarazione che interessa):*

❑ **non versa in "condizioni di difficoltà"** ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*)

ovvero

❑ **non versava in "condizioni di difficoltà" alla data del 30 giugno 2008 ed è entrata in difficoltà successivamente a tale data a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale,** con riferimento alla definizione di impresa in difficoltà di cui all'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*);

3) che l'impresa è a conoscenza che per "impresa in difficoltà" di cui all'art 1, par. 7, del regolamento (CE) 800/2008, si intende quella che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla precedente lettera c).

4) che all'impresa non sono stati concessi "aiuti de minimis" per le stesse iniziative od aventi ad oggetto le medesime spese relativamente alle quali non è consentito il cumulo[2];

5) che all'impresa:

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, aiuti "de minimis" di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006;

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

❑ sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, i seguenti "aiuti de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 e/o "aiuti di importo limitato" di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[3]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[4]

6) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.

7) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 5), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

8) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

9) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

---

2 Gli "aiuti di importo limitato" richiesti non possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 per i medesimi costi ammissibili; è invece consentito il cumulo con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria

3 Secondo quanto disposto dal punto 9 dell'allegato F) al DPreg 0272/2005 e s.m.i. il totale degli aiuti di importo limitato e degli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa dal 1° gennaio 2008, comprensivo dell'aiuto in oggetto della presente domanda, **non deve superare i 200.000 euro tra il 1° gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2010.**

4 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009

❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/am-ministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

ovvero

❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____

10) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata.

Si allega

12/ART-BIS allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);

❑ b) preventivo/i di spesa.

Letto, confermato e sottoscritto,
Luogo e data_______________

Timbro dell'impresa e firma del
titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale

.

12/ART-BIS Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto……,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………………,
con sede in.., codice fiscale …………………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ……………………...…………………………….con sede in.………………………….…...…………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa …………………………………………………….con sede in.…………………………..……………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_13_1_DDC_ATT PROD 238_ALL6_DOMANDA SOA PER AIL

MOD. 13/ART-BIS

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI IN REGIME DI AIUTO DI IMPORTO LIMITATO ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICAZIONE PER GLI ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI RILASCIATA DA SOCIETÀ ORGANISMI DI ATTESTAZIONE (SOA).

(legge regionale 22 aprile 2002 n. 12, articolo 56, comma 1, lettera c-bis)

Il/La sottoscritto/a____________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o____

____

con sede legale in____ cap. _______ prov.________

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°___________________, fax n°___________________ e-mail ____

codice fiscale____ partita I.V.A n° ___________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione, ai sensi del titolo II del DPReg 0272/2005 e s.m.i., di un contributo di euro ___________________________per l'acquisizione: (barrare con "X" l'ipotesi che interessa)

- ❑ dell'attestazione di qualificazione rilasciato da una SOA ai sensi del D.P.R. 34/2000;

ovvero

- ❑ del primo rinnovo dell'attestazione di qualificazione rilasciato da una SOA ai sensi del D.P.R. 34/2000per la spesa preventivata di euro ____________________ IVA esclusa;

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione pari a ______________,______euro IVA esclusa.

CHIEDE

che il contributo sia concesso con riferimento al regime di aiuto di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 3 giugno 2009, pubblicato sulla G.U. n. 131 di data 9 giugno 2009, e dalla Decisione CE del 28 maggio 2009 C(2009)4277, quale "Aiuto di importo limitato", ai sensi dell'art. 4 bis, comma 3, lett. b) del DPreg 0272/2005, come modificato dal DPReg. 0187/2009 di data 7 luglio 2009

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ____ intestato a:
____

codice ABI __________ CAB __________ CIN ______aperto presso l'Istituto di credito____________________________
____ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____ intestato a:
____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____
____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____

avente sede in ___________________________Via _______________

tel. n. _______ e-mail____________________ fax_____________

ed ha quale referente il Centro medesimo.

❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____

avente sede in ___________________________ Via _______________

tel. n. __________ e-mail____________________ fax__________

ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività, non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

2) che l'impresa (*barrare una delle seguenti caselle in corrispondenza della dichiarazione che interessa):*

❑ **non versa in "condizioni di difficoltà"** ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*)

ovvero

❑ **non versava in "condizioni di difficoltà" alla data del 30 giugno 2008 ed è entrata in difficoltà successivamente a tale data a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale,** con riferimento alla definizione di impresa in difficoltà di cui all'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*);

3) che l'impresa è a conoscenza che per "impresa in difficoltà" di cui all'art 1, par. 7, del regolamento (CE) 800/2008, si intende quella che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla precedente lettera c).

4) che all'impresa non sono stati concessi "aiuti de minimis" per le stesse iniziative od aventi ad oggetto le medesime spese relativamente alle quali non è consentito il cumulo[2];

5) che all'impresa:

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, aiuti "de minimis" di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006;

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

❑ sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, i seguenti "aiuti de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 e/o "aiuti di importo limitato" di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[3]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[4]

6) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.

7) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 5), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

8) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

---

2 Gli "aiuti di importo limitato" richiesti non possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 per i medesimi costi ammissibili; è invece consentito il cumulo con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria

3 Secondo quanto disposto dal punto 9 dell'allegato F) al DPreg 0272/2005 e s.m.i. il totale degli aiuti di importo limitato e degli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa dal 1° gennaio 2008, comprensivo dell'aiuto in oggetto della presente domanda, **non deve superare i 200.000 euro tra il 1° gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2010.**

4 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009

9) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

- ❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

ovvero

- ❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____

10) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;

11) che l'organismo individuato per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici è autorizzato dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

12) che le spese programmate, oggetto della domanda di contributo, sono relative all'ottenimento dell'attestazione di qualificazione a norma del D.P.R. 34/2000 oppure al primo rinnovo della medesima e riguardano esclusivamente le prestazioni fornite dall'organismo di cui al punto precedente.

Si allega

13/ART-BIS allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) preventivo di spesa della SOA.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data______________________________

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

13/ART-BIS Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto……,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa…………………………………………………………………………………,
con sede in..., codice fiscale ……………………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente*:*

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato “A”

Imprese ASSOCIATE all’impresa ……………………...……………………………….con sede in…………………………...…………….

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL’IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell’impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all’associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell’impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell’impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL’IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell’impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all’associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell’impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell’impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all’impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell’impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa …………………………………………………….con sede in.…………………………..……………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_13_1_DDC_ATT PROD 238_ALL7_DOMANDA NUOVE_IMPRESE PER AIL

MOD. 15/ART-BIS

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio
Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI IN REGIME DI AIUTO DI IMPORTO LIMITATO ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER SOSTENERE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE ARTIGIANE

(Legge Regionale 22 aprile 2002, n.12 - articolo 61)

Il/La sottoscritto/a___________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa/cooperativa/consorzio artigiana/o____

____

con sede legale in____ cap. ________ prov.________

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°___________________, fax n°_________________ e-mail ____

codice fiscale____ partita I.V.A n° ____________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

La concessione, ai sensi del titolo II del DPReg 0272/2005 e s.m.i., di un contributo di euro ______________________________ per: (barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

- ❑ 1) la partecipazione a corsi di formazione imprenditoriale, per una spesa prevista pari a ______________,____euro IVA esclusa;
- ❑ 2) l'acquisizione di un piano di analisi e sviluppo aziendale, per una spesa prevista pari a ______________,____euro IVA esclusa;
- ❑ 3) il monte salario annuo lordo relativo a n.____[1] future assunzioni, per una spesa prevista annua pari a ______________,____euro[2];

per un totale di spesa preventivata, compresa (l'eventuale[3]) spesa per l'attività di certificazione pari a ____________,_____euro IVA esclusa.

CHIEDE

che il contributo sia concesso con riferimento al regime di aiuto di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 3 giugno 2009, pubblicato sulla G.U. n. 131 di data 9 giugno 2009, e dalla Decisione CE del 28 maggio 2009 C(2009)4277, quale "Aiuto di importo limitato", ai sensi dell'art. 4 bis, comma 3, lett. b) del DPreg 0272/2005, come modificato dal DPReg. 0187/2009 di data 7 luglio 2009

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° ________________________________intestato a:

____

codice ABI _________ CAB _________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito______________________

____________________________________ dipendenza ____________________________________

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ________________________________ intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____________________________________

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;

---

[1] Indicare il numero delle assunzioni previste.
[2] Indicare il monte salario annuo lordo previsto per le assunzioni per le quali si richiede il contributo.
[3] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;
- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____

avente sede in ______________________________Via ____________________

tel. n. __________ e-mail________________________ fax________________

ed ha quale referente il Centro medesimo.

❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____

avente sede in ______________________________ Via ____________________

tel. n. ____________ e-mail________________________ fax____________

ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività, non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

2) che l'impresa (*barrare una delle seguenti caselle in corrispondenza della dichiarazione che interessa):*

❑ **non versa in "condizioni di difficoltà"** ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*)

ovvero

❑ **non versava in "condizioni di difficoltà" alla data del 30 giugno 2008 ed è entrata in difficoltà successivamente a tale data a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale,** con riferimento alla definizione di impresa in difficoltà di cui all'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*);

3) che l'impresa è a conoscenza che per "impresa in difficoltà" di cui all'art 1, par. 7, del regolamento (CE) 800/2008, si intende quella che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla precedente lettera c).

4) che all'impresa non sono stati concessi "aiuti de minimis" per le stesse iniziative od aventi ad oggetto le medesime spese relativamente alle quali non è consentito il cumulo[4];

5) che all'impresa:

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, aiuti "de minimis" di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006;

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

❑ sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, i seguenti "aiuti de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 e/o "aiuti di importo limitato" di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[5]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[6]

6) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.

4 Gli "aiuti di importo limitato" richiesti non possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 per i medesimi costi ammissibili; è invece consentito il cumulo con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria
5 Secondo quanto disposto dal punto 9 dell'allegato F) al DPreg 0272/2005 e s.m.i. il totale degli aiuti di importo limitato e degli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa dal 1° gennaio 2008, comprensivo dell'aiuto in oggetto della presente domanda, **non deve superare i 200.000 euro tra il 1° gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2010.**
6 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009

7) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 5), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

8) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

9) in relazione all'investimento progettato ed ai fini del rispetto dell'art 31 della L.R 7/2000 (indicare solo l'ipotesi che interessa):

- ❑ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

ovvero

- ❑ che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):

____

____

10) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata.

Si allega

15/ART-BIS allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) preventivo/i di spesa per i punti 1) e 2);
- ❑ c) previsione di spesa per il monte salario annuo lordo relativo ai dipendenti per i quali è stato chiesto il contributo di cui al punto 3);
- ❑ d) relazione illustrativa dell'attività.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_________________________

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

15/ART-BIS Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto………..,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………………………,
con sede in……………………………………………………………………………., codice fiscale …………………………………………………………………...,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecipazione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005
(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)

Luogo e data Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ………………….…………………………….con sede in.………………………..…………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1 A			200					
2 A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1 B			200					
2 B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

	RAGIONE	Numer	fatturato	totale di	quota % di	ULA	fatturato	totale di

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ……………………………………………………….con sede in……………………..……………….

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferiment o	Numer o occup ati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1 A			200					
2 A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Col l. a n.	anno di riferiment o	Numer o occup ati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferiment o	Numer o occup ati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1 B			200					
2 B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Col l. a n.	anno di riferiment o	Numer o occup ati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferiment o	Numer o occup ati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1			200			

C						

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_13_1_DDC_ATT PROD 238_ALL8_DOMANDA CONTINUITA_IMPRESE PER AIL

MOD. 16/ART-BIS

MARCA DA BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Spazio riservato all'ufficio

Domanda n.

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di________________________

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI IN REGIME DI AIUTO DI IMPORTO LIMITATO ALLE IMPRESE ARTIGIANE FINALIZZATI A FAVORIRNE LA CONTINUITÀ
(legge regionale 22 aprile 2002 n. 12, articolo 62)

Il/La sottoscritto/a___________________________________, in qualità di titolare e/o legale rappresentante dell'impresa artigiana____

____

con sede legale in____cap. _______ prov.________

via, piazza, frazione____n°_____

tel. n°___________________, fax n°___________________ e-mail ____

codice fiscale____ partita I.V.A n° ___________________________

esercente l'attività di____

(nel caso di più attività svolte dall'impresa, indicare l'attività destinataria in via prevalente od esclusiva dei contributi richiesti)

sede operativa (via, n. civico, cap., comune, provincia) ____

____

CHIEDE

la concessione, ai sensi del titolo II del DPReg 0272/2005 e s.m.i., di un contributo di euro _________________________ a seguito della (indicare la voce che interessa):

❑ Costituzione di una nuova impresa/società artigiana conseguente alla cessazione dell'impresa/società artigiana _______________________________________ avente sede a ____

Via ________________________ costituita in data ___________________ e cessata in data ______________________.

❑ Acquisizione in data (data dell'atto di acquisizione delle quote societarie dal "cedente") _______________ da parte del "successore" di tutte le quote societarie cedute dal/dai socio/soci ____________________, ____________________,

___________________ della società artigiana ____

costituita in data __________________e avente sede in ____

Via ________________________.____

La spesa complessivamente prevista, compresa (l'eventuale[1]) spesa per l'attività di certificazione, ammonta a ______________,______ euro IVA esclusa , così come evidenziato nell'allegato preventivo di spesa.

CHIEDE

che il contributo sia concesso con riferimento al regime di aiuto di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 3 giugno 2009, pubblicato sulla G.U. n. 131 di data 9 giugno 2009, e dalla Decisione CE del 28 maggio 2009 C(2009)4277, quale "Aiuto di importo limitato", ai sensi dell'art. 4 bis, comma 3, lett. b) del DPreg 0272/2005, come modificato dal DPReg. 0187/2009 di data 7 luglio 2009

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° _______________________________________intestato a:

____

codice ABI __________ CAB __________ CIN _____aperto presso l'Istituto di credito___________________________

____ dipendenza ____

❑ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° ____ intestato a:

____

❑ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a____

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme contenute nel Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano (D.P.Reg. 12 agosto 2005, n. 0272/Pres. e successive modificazioni) che disciplinano la concessione del contributo;
- di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
- di esonerare la Camera di Commercio e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta e si impegna sin d'ora a comunicare tempestivamente eventuali variazioni da apportare alla modalità di pagamento prescelta;

---

[1] Ai sensi dell'art. 14, comma 10 del citato regolamento, sono ammissibili a contributo le eventuali spese sostenute per la rendicontazione, certificate dai soggetti e secondo le modalità indicate all'art. 41 bis della L.R. 7/2000.

- di impegnarsi ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

DICHIARA

(da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti)
che l'impresa:

❑ si avvale della consulenza del Centro di Assistenza Tecnica alle imprese artigiane denominato____
avente sede in __________________________Via _______________
tel. n. ________ e-mail____________________ fax______________
ed ha quale referente il Centro medesimo.

❑ si avvale della consulenza dello studio professionale (studio commercialista o di consulenza del lavoro) denominato ____
avente sede in __________________________ Via _______________
tel. n. __________ e-mail______________________ fax__________
ed ha quale referente lo studio medesimo.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che l'impresa è in attività, non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

2) che l'impresa (*barrare una delle seguenti caselle in corrispondenza della dichiarazione che interessa):*

❑ **non versa in "condizioni di difficoltà"** ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*)

ovvero

❑ **non versava in "condizioni di difficoltà" alla data del 30 giugno 2008 ed è entrata in difficoltà successivamente a tale data a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale,** con riferimento alla definizione di impresa in difficoltà di cui all'art. 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 (*vedi punto 3 per la definizione delle condizioni di difficoltà*);

3) che l'impresa è a conoscenza che per "impresa in difficoltà" di cui all'art 1, par. 7, del regolamento (CE) 800/2008, si intende quella che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità limitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla precedente lettera c).

4) che all'impresa non sono stati concessi "aiuti de minimis" per le stesse iniziative od aventi ad oggetto le medesime spese relativamente alle quali non è consentito il cumulo[2];

5) che all'impresa:

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, aiuti "de minimis" di cui al Regolamento(CE) n. 1998/2006;

❑ non sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, « aiuti di importo limitato» di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009;

ovvero

❑ sono stati concessi, a partire dal 1° gennaio 2008, i seguenti "aiuti de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1998/2006 e/o "aiuti di importo limitato" di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009[3]:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto[4]

2 Gli "aiuti di importo limitato" richiesti non possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 per i medesimi costi ammissibili; è invece consentito il cumulo con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria

3 Secondo quanto disposto dal punto 9 dell'allegato F) al DPreg 0272/2005 e s.m.i. il totale degli aiuti di importo limitato e degli aiuti de minimis ricevuti dall'impresa dal 1° gennaio 2008, comprensivo dell'aiuto in oggetto della presente domanda, **non deve superare i 200.000 euro tra il 1° gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2010.**

4 Indicare se trattasi di aiuto de minimis concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 ovvero di "aiuto di importo limitato" concesso ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 pubblicato sulla G.U. n. 131 del 9 giugno 2009

6) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.

7) di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesta C.C.I.A.A. ogni variazione rilevante dei dati comunicati al punto 5), intervenuta successivamente alla presente dichiarazione, anche in relazione all'esercizio finanziario in corso alla data di concessione del contributo;

8) di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

9) di essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, come da dichiarazione allegata;

10) che i "successori" sono legati al "cedente"/ai "cedenti" dal seguente rapporto:

Nome e cognome del "successore" ____________________________nato a ____________il ________

Nome e cognome del "cedente" _________________________________nato a _________il _______

titolare o socio di impresa artigiana dal ____

Rapporto del "successore" con il "cedente" (es. figlio, nipote, collaboratore familiare, ex socio, ex dipendente da almeno 2 anni, ecc.) ____

Nome e cognome del "successore" ____________________________nato a ____________il ________

Nome e cognome del "cedente" _________________________________nato a _________il _______

titolare o socio di impresa artigiana dal ____

Rapporto del "successore" con il "cedente" (es. figlio, nipote, collaboratore familiare, ex socio, ex dipendente da almeno 2 anni, ecc.) ____

Nome e cognome del "successore" ____________________________nato a ____________il ________

Nome e cognome del "cedente" _________________________________nato a _________il _______

titolare o socio di impresa artigiana dal ____

Rapporto del "successore" con il "cedente" (es. figlio, nipote, collaboratore familiare, ex socio, ex dipendente da almeno 2 anni, ecc.) ____

11) che il cedente all'atto della cessazione dell'impresa o della cessione delle quote sociali, aveva età superiore ad anni 57 compiuti ed era titolare o socio dell'impresa da almeno 5 anni (dichiarazione non necessaria nel caso di successione per causa di morte e di successione per effetto di gravi malattie invalidanti che comportino per il cedente l'impossibilità di svolgere qualsiasi proficuo lavoro all'interno dell'impresa);

12) che, nel caso di impresa individuale, il giovane imprenditore subentrante ha, alla data di presentazione della domanda, età compresa tra 18 e 40 anni e, nel caso di società, la compagine sociale della stessa è composta per almeno il 50% da giovani soci con età rientrante nei limiti sopraccitati, i quali, per effetto della successione, detengono la maggioranza delle quote sociali.

Si allega
16/ART-BIS allegato n. 1 - dichiarazione relativa al rispetto dei parametri dimensionali di cui alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa (PMI).

Si allega inoltre (indicare le voci che interessano):

- ❑ a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento delle domande);
- ❑ b) relazione tecnico/economica dell'impresa;
- ❑ c) relazione illustrativa dell'iniziativa comprensiva del preventivo di spesa;
- ❑ d) (solo per le società) atto costitutivo della società o atto relativo alla modifica societaria.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_______________________________

Timbro dell'impresa e firma di tutti i titolari/legali rappresentanti

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.

16/ART-BIS Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto………,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………………………………,
con sede in..., codice fiscale ……………………………………………………,
consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. - che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)
Luogo e data

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato “A”

Imprese ASSOCIATE all’impresa …………………...………………………………….con sede in.…………………………...………………..

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL’IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell’impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all’associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell’impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell’impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL’IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell’impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all’associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell’impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell’impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):

riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all’esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all’impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto		ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

Timbro dell’impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ………………………………………………….con sede in.……………………...…………

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

*(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

10_13_1_DDC_ATT PROD 377

Decreto del Direttore centrale attività produttive 19 marzo 2010, n. 377/PROD

LR 1/2005, articolo 6, commi 100 e 101 - DPReg. 038/Pres. - 2010: Regolamento in materia di incentivi per programmi di promozione dell'internazionalizzazione delle imprese e del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, articolo 3, comma 3, lettera b) e articolo 12, comma 3: approvazione schemi di scheda descrittiva di ogni singolo progetto e di rendicontazione delle spese.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, concernente i compiti del Direttore centrale;
VISTO l'articolo 6 della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2005)), e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, quelle intervenute con l'articolo 2, comma 74, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2010)) che stabilisce:
- al comma 100: al fine di migliorare l'efficacia dell'intervento pubblico in favore del sistema produttivo del Friuli Venezia Giulia, sostenendo la promozione commerciale e azioni di marketing territoriale all'estero, e favorendo il processo di internazionalizzazione delle imprese, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi alle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, all'Agenzia TurismoFVG e ad altri soggetti pubblici e privati per l'attuazione di specifiche iniziative;
- al comma 101: con regolamento d'esecuzione sono stabiliti i criteri di riparto e le modalità d'intervento relativi agli incentivi di cui al comma 100;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 25 febbraio 2010, n. 38/Pres., con il quale è stato emanato il «Regolamento in materia di incentivi per programmi di promozione dell'internazionalizzazione delle imprese e del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia» (in appresso indicato solo come Regolamento);
VISTO il comma 3 dell'articolo 3 del Regolamento che stabilisce che la domanda per accedere ai contributi deve essere corredata da un programma di attività promozionale costituito, per quanto disposto alla lettera b), da una scheda descrittiva di ogni singolo progetto che illustri in modo chiaro e sintetico le azioni promozionali programmate, i costi preventivati ed i risultati attesi, secondo lo schema approvato con decreto del Direttore centrale attività produttive e pubblicato sul sito www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al settore promozionale;
VISTO altresì il comma 3 dell'articolo 12 del Regolamento che prevede che la rendicontazione delle spese è effettuata secondo lo schema approvato dal Direttore centrale attività produttive e pubblicato sul sito www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al settore promozionale;
RITENUTO - in riferimento ai contributi di cui ai commi 100 e 101 dell'articolo 6 della richiamata della legge regionale 1/2005 e come stabilito dal Regolamento alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 3 e al comma 3 dell'articolo 12 - di approvare gli schemi nei precedenti capoversi descritti;

DECRETA

1. Sono approvati, per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, in riferimento ai contributi di cui ai commi 100 e 101 dell'articolo 6 della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2005)) e successive modificazioni, quali parti integranti del presente provvedimento, gli schemi allegati di:
a) scheda descrittiva di ogni singolo progetto di attività promozionale come stabilito alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 3 del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 25 febbraio 2010, n. 38/Pres.;
b) rendicontazione delle spese come stabilito dal comma 3 dell'articolo 12 del Regolamento predetto.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 19 marzo 2010

MANCA

10_13_1_DDC_ATT PROD 377_ALL1_SCHEDA DESCRITTIVA

ALLEGATO a)

Lettera b), comma 3, articolo 3 del Regolamento
decreto del Presidente della Regione 25 febbraio 2010, n. 38/Pres.

SCHEDA DESCRITTIVA

di ogni **singolo** progetto che illustri in modo **chiaro e sintetico** le azioni promozionali programmate,
i costi preventivati e i risultati attesi
(lettera b), comma 3, articolo 3 e articolo 6, comma 1 del Regolamento)

PROGETTO N.

Denominazione:

Soggetto proponente/capofila:

Altri soggetti interessati *(solo nel caso di domanda congiunta)*:

AZIONI PROMOZIONALI PROGRAMMATE

a) Area informativa

b) Area formativa e dell'addestramento professionale

c) Area dei contatti per la conclusione di affari

d) Area di assistenza alle imprese, di consulenza precompetitiva e di indagine esplorativa sui mercati tradizionali ed emergenti

e) Altre iniziative promozionali per specifiche aree geografiche o per specifici settori produttivi, quali, in particolare, azioni dimostrative, degustazioni di prodotti tipici regionali, sfilate

Partner nella realizzazione del progetto e rispettivi ruoli *(diversi dai soggetti interessati al progetti congiunto)*:

COSTI PREVENTIVATI

1. COSTI PER PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI AUTONOMI

Nome e cognome o funzione	Costo giorno/uomo*	Numero giorni/uomo	Costo preventivato
Totale costi per personale dipendente e collaboratori autonomi **			

* *Nel calcolo del costo del giorni/uomo per il personale dipendente si proceda nel suddividere per 220 giorni lavorativi standard il costo complessivo del singolo dipendente (costo lordo del dipendente comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali, accantonamento al fondo di fine rapporto e ogni altro onere diretto che costituisca retribuzione). Per i lavoratori autonomi si indichi il costo comprensivo di ogni onere rimasto effettivamente a carico inerente alla loro prestazione.* ***I costi relativi al personale dipendente e ai lavoratori autonomi vanno indicati limitatamente al loro effettivo utilizzo necessario all'attuazione del programma.***

** *I costi relativi al personale dipendente e ai collaboratori autonomi sono ammissibili nella misura massima del 15% delle spese totali del programma (comma 5, articolo 7 del Regolamento).*

2. SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI

Tipologia	Scopo	Costo preventivato
Spese sostenute per l'attuazione delle iniziative promozionali rientranti nelle aree progettuali previste dall'articolo 6 del Regolamento: 1. Spese per l'organizzazione e partecipazione a mostre, rassegne, fiere, saloni ed esposizioni, anche permanenti: a) *tassa di iscrizione* b) *affitto della superficie espositiva, anche preallestita*; c) *allestimento della superficie espositiva, progettazione e consulenza degli allestimenti, ivi compresi il noleggio delle strutture espositive, delle attrezzature ed arredi, la realizzazione degli impianti il trasporto ed il montaggio/smontaggio.* 2. Ulteriori spese: a) *studi di mercato concernenti Paesi esteri nei quali si intende svolgere il programma di promozione*; b) *pubblicità concernente il programma di promozione;* c) *predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli, depliant, brochure, riviste, bollettini e altro materiale informativo redatti in lingua estera, concernenti i prodotti o i servizi dello specifico comparto produttivo*;		

d) *progettazione del sito web e registrazione del dominio (solo per nuovi siti), web-marketing*; e) *workshop ed incontri promozionali con operatori esteri, traduzioni ed interpretariato, servizio hostess*; f) *coffee break e buffet riferiti in particolare a degustazioni di prodotti tipici regionali per operatori esteri, nei limiti del 10 per cento del costo totale del relativo progetto*; g) *spese per concorsi di idee e di progetti, rivolti esclusivamente a partecipanti stranieri, per la promozione di prodotti italiani* (sono esclusi i costi relativi ai premi).		
	Totale spese per l'acquisto di servizi	

3. SPESE PER ESPOSIZIONI PERMANENTI
(comma 3, articolo 7 del Regolamento)

Tipologia	Scopo	Costo previsto
a) *locazione di locali* b) *allestimento dei locali:* - *Arredi* - *Strumentazioni* - *Infrastrutture tecniche* - *Progettazione e direzione lavori* c) *oneri di trasporto, assicurativi e similari connessi all'utilizzo di campionari specifici rappresentativi del territorio regionale utilizzati presso il locale espositivo all'estero*		
	Totale spese per esposizioni permanenti	

RIEPILOGO DEI COSTI PREVENTIVATI

Tipologia	Costi preventivati
1. Costi per personale dipendente e collaboratori autonomi 2. Spese per acquisto di servizi 3. Spese per esposizioni permanenti	
Totale generale dei costi preventivati	

ENTRATE E RICAVI PREVENTIVATI

Tipologia	Entrate e ricavi preventivati
1. Sponsorizzazioni 2. Ricavi derivanti dall’erogazione di servizi 3. Incentivi pubblici diversi dal contributo regionale 4. Altre entrate e ricavi *(specificare)*	
Totale generale entrate e ricavi preventivati	

Risultati attesi

Analisi dei benefici attesi

(comma 5, articolo 3 del Regolamento)

Indicatori e standard di successo

(comma 5, articolo 3 e articolo 4 del Regolamento)

Obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto:

1. *Modalità di misurazione*
   1.1
   1.2
   1.3
   .....

2. *Indicatori e standard da applicare per la valutazione dei risultati*
   2.1
   2.2
   2.3
   .....

3. *Valori attesi*
   3.1
   3.2
   3.3
   .....

Il legale rappresentante
o, nel caso di domanda congiunta, il legale rappresentante del soggetto capofila
e i legali rappresentanti degli altri soggetti interessati
(comma 7, articolo 3 del Regolamento)

10_13_1_DDC_ATT PROD 377_ALL2_RENDICONTAZIONE

ALLEGATO b)

Comma 3, articolo 12 del Regolamento
decreto del Presidente della Regione 25 febbraio 2010, n. 38/Pres.

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Progetto n.
Posizione regionale

Anno del provvedimento di concessione

Denominazione del progetto:

Soggetto proponente/capofila:

Altri soggetti interessati *(solo nel caso di domanda congiunta)*:

Attuazione delle azioni promozionali (per ciascuna indicare fasi, tempi e luoghi)

Partner nella realizzazione del progetto e rispettivi ruoli *(diversi dai soggetti interessati al progetti congiunto)*:

Relazione illustrativa sulla esecuzione del programma approvato

Parte descrittiva generale

Dichiarazione

Si attesta la regolarità della documentazione presentata a rendiconto del progetto ....

Il legale rappresentante
o il legale rappresentante del soggetto capofila
per le iniziative intraprese congiuntamente

Schema di riepilogo sui progetti realizzati
n.
n.
...

Scheda concernente il singolo progetto realizzato

Elenco analitico riepilogativo dei costi sostenuti per la realizzazione dell'attività
(con in allegato la documentazione giustificativa di spesa debitamente quietanzata con l'indicazione delle modalità di pagamento, salvo quanto stabilito dall'articolo 42 della legge regionale 7/2000: commi 3, 5 e 6, articolo 12 del Regolamento)

COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. COSTI PER PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI AUTONOMI

Nome e cognome o funzione	Costo giorno/uomo*	Numero giorni/uomo	Costo preventivato	Costo sostenuto	Giustificazione degli scostamenti tra gli importi del preventivo e quelli del consuntivo
Totale costi per personale dipendente e collaboratori autonomi **					

** Nel calcolo del costo del giorni/uomo per il personale dipendente si proceda nel suddividere per 220 giorni lavorativi standard il costo complessivo del singolo dipendente (costo lordo del dipendente comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali, accantonamento al fondo di fine rapporto e ogni altro onere diretto che costituisca retribuzione). Per i lavoratori autonomi si indichi il costo comprensivo di ogni onere rimasto effettivamente a carico inerente alla loro prestazione.* ***I costi relativi al personale dipendente e ai lavoratori autonomi vanno indicati limitatamente al loro effettivo utilizzo necessario all'attuazione del programma.***

*** I costi relativi al personale dipendente e ai collaboratori autonomi sono ammissibili nella misura massima del 15% delle spese totali del programma (comma 5, articolo 7 del Regolamento).*

2. SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI

Tipologia	Scopo	Costo preventivato	Costo sostenuto	Giustificazione degli scostamenti tra gli importi del preventivo e quelli del consuntivo
Spese sostenute per l'attuazione delle iniziative promozionali rientranti nelle aree progettuali previste dall'articolo 6 del Regolamento: 1. Spese per l'organizzazione e partecipazione a mostre, rassegne, fiere, saloni ed esposizioni, anche permanenti:				

a) *tassa di iscrizione* b) *affitto della superficie espositiva, anche preallestita*; c) *allestimento della superficie espositiva, progettazione e consulenza degli allestimenti, ivi compresi il noleggio delle strutture espositive, delle attrezzature ed arredi, la realizzazione degli impianti il trasporto ed il montaggio/smontaggio*. 2. Ulteriori spese: a) *studi di mercato concernenti Paesi esteri nei quali si intende svolgere il programma di promozione*; b) *pubblicità concernente il programma di promozione;* c) *predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli, depliant, brochure, riviste, bollettini e altro materiale informativo redatti in lingua estera, concernenti i prodotti o i servizi dello specifico comparto produttivo*; d) *progettazione del sito web e registrazione del dominio (solo per nuovi siti), web-marketing*; e) *workshop ed incontri promozionali con operatori esteri, traduzioni ed interpretariato, servizio hostess*; f) *coffee break e buffet riferiti in particolare a degustazioni di prodotti tipici regionali per operatori esteri, nei limiti del 10 per cento del costo totale del relativo progetto*; g) *spese per concorsi di idee e di progetti, rivolti esclusivamente*				

a partecipanti stranieri, per la promozione di prodotti italiani (sono esclusi i costi relativi ai premi).				
Totale spese per l'acquisto di servizi				

3. SPESE PER ESPOSIZIONI PERMANENTI

(comma 3, articolo 7 del Regolamento)

Tipologia	Scopo	Costo preventivato	Costo sostenuto	Giustificazione degli scostamenti tra gli importi del preventivo e quelli del consuntivo
Spese: a) *locazione di locali* b) *allestimento dei locali:* - *Arredi* - *Strumentazioni* - *Infrastrutture tecniche* - *Progettazione e direzione lavori* c) *oneri di trasporto, assicurativi e similari connessi all'utilizzo di campionari specifici rappresentativi del territorio regionale utilizzati presso il locale espositivo all'estero*				
Totale spese per esposizioni permanenti				

RIEPILOGO DEI COSTI SOSTENUTI

Tipologia	Costi sostenuti
1. Costi per personale dipendente e collaboratori autonomi 2. Spese per acquisto di servizi 3. Spese per esposizioni permanenti	
Totale generale dei costi sostenuti	

ENTRATE E RICAVI ACCERTATI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Tipologia	Entrate e ricavi preventivati	Entrate e ricavi accertati	Giustificazione degli scostamenti tra gli importi del preventivo e quelli del consuntivo
1. Sponsorizzazioni 2. Ricavi derivanti dall'erogazione di servizi 3. Incentivi pubblici diversi dal contributo regionale 4. Altre entrate e ricavi *(specificare)*			
Totale generale entrate e ricavi accertati			

RELAZIONE DEI BENEFICI RAGGIUNTI

(articolo 4 e comma 3, articolo 12 del Regolamento)

Risultati attesi

Analisi dei benefici raggiunti

Indicatori e standard di successo

(comma 5, articolo 3 e articolo 4 del Regolamento)

Obiettivi che si intendevano raggiungere con il progetto *(come da programma)*:	Obiettivi effettivamente raggiunti con il progetto:

1. Modalità di misurazione *(come da programma)*:
    1.1
    1.2
    1.3
    .....

2. Indicatori e standard applicati per la valutazione dei risultati *(come da programma)*
comma 5, articolo 3 del Regolamento
    2.1
    2.2
    2.3
    ......

3. Valori attesi *(come da programma)*	Valori realizzati
3.1	3.1
3.2	3.2
3.3	3.3
.....	......

Il legale rappresentante
o il legale rappresentante del soggetto capofila
per le iniziative intraprese congiuntamente

10_13_1_DDC_ATT PROD 378

Decreto del Direttore centrale attività produttive 19 marzo 2010, n. 378/PROD

LR 11/2009, articolo 14, commi 34, 35 e 36 - DPReg. 39/Pres. - 2010: Regolamento in materia di incentivi a favore delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura per la promozione all'estero di attività di commercializzazione e di marketing del territorio e dei beni prodotti nella Regione Friuli Venezia Giulia, articolo 3, comma 3, lettera b) e articolo 11, comma 3: approvazione schemi di scheda descrittiva di ogni singolo progetto e di rendicontazione delle spese.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, concernente i compiti del Direttore centrale;
VISTA la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici);
VISTI in particolare i commi 34, 35 e 36 dell'articolo 14 della richiamata legge regionale 11/2009, ai sensi dei quali:

- al fine di promuovere il sistema produttivo regionale e sostenere efficacemente le vocazioni specifiche del suo territorio, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per attività di commercializzazione e di marketing del territorio e dei beni prodotti nella Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso l'attuazione di progetti di promozione all'estero che valorizzino la qualità delle produzioni e dei comparti locali;
- i contributi di cui trattasi sono concessi alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura che svolgono l'attività promozionale attraverso le proprie articolazioni funzionali;
- con regolamento regionale sono definiti le tipologie di intervento, le modalità di presentazione delle domande e delle rendicontazioni, nonché i criteri di valutazione delle domande medesime;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 25 febbraio 2010, n. 39/Pres., con il quale è stato emanato il «Regolamento in materia di incentivi a favore delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la promozione all'estero di attività di commercializzazione e di marketing del territorio e dei beni prodotti nella Regione Friuli Venezia Giulia» (in appresso indicato solo come Regolamento);
VISTO il comma 3 dell'articolo 3 del Regolamento che stabilisce che la domanda per accedere agli incentivi deve essere corredata da un programma di attività promozionale costituito, per quanto disposto alla lettera b), da una scheda descrittiva di ogni singolo progetto che illustri in modo chiaro e sintetico le azioni promozionali programmate, i costi preventivati ed i risultati attesi, secondo lo schema approvato con decreto del Direttore centrale attività produttive e pubblicato sul sito www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al settore promozionale;
VISTO altresì il comma 3 dell'articolo 11 del Regolamento che prevede che la rendicontazione delle spese è effettuata secondo lo schema approvato dal Direttore centrale attività produttive e pubblicato sul sito www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al settore promozionale;
RITENUTO - in riferimento ai contributi di cui ai commi 34, 35 e 36 dell'articolo 14 della richiamata legge regionale 11/2009 e come stabilito dal Regolamento alla lettera b) comma 3 dell'articolo 3 e al comma 3 dell'articolo 11 - di approvare gli schemi nei precedenti capoversi descritti;

DECRETA

1. Sono approvati, per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, in riferimento ai contributi di cui ai commi 34, 35 e 36 dell'articolo 14 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), quali parti integranti del presente provvedimento, gli schemi allegati di:
a) scheda descrittiva di ogni singolo progetto di attività promozionale come stabilito alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 3 del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 25 febbraio 2010, n. 39/Pres.
b) rendicontazione delle spese come stabilito dal comma 3 dell'articolo 11 del Regolamento predetto.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 19 marzo 2010

MANCA

10_13_1_DDC_ATT PROD 378_ALL1_SCHEDA DESCRITTIVA

ALLEGATO a)

Lettera b) , comma 3, articolo 3 del Regolamento
decreto del Presidente della Regione 25 febbraio 2010, n. 39/Pres.

SCHEDA DESCRITTIVA

di ogni **singolo** progetto che illustri in modo **chiaro e sintetico** le azioni promozionali programmate, i costi preventivati e i risultati attesi
(lettera b), comma 3, articolo 3 e comma 1, articolo 6 del Regolamento)

Progetto N.

Denominazione:

Soggetto proponente/capofila:

Altri soggetti interessati *(solo nel caso di domanda congiunta)*:

Azioni Promozionali Programmate

(da riunire per aree progettuali omogenee)

COSTI PREVENTIVATI

1. COSTI PER PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI AUTONOMI

Nome e cognome o funzione	Costo giorno/uomo *	Numero giorni/uomo	Costo preventivato
Totale costi per personale dipendente e collaboratori autonomi **			

* *Nel calcolo del costo del giorni/uomo per il personale dipendente si proceda nel suddividere per 220 giorni lavorativi standard il costo complessivo del singolo dipendente (costo lordo del dipendente comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali, accantonamento al fondo di fine rapporto e ogni altro onere diretto che costituisca retribuzione). Per i lavoratori autonomi si indichi il costo comprensivo di ogni onere rimasto effettivamente a carico inerente alla loro prestazione.* ***I costi relativi al personale dipendente e ai lavoratori autonomi vanno indicati limitatamente al loro effettivo utilizzo necessario all'attuazione del programma.***

** *I costi relativi al personale dipendente e ai collaboratori autonomi sono ammissibili nella misura massima del 15% delle spese totali del programma (comma 5, articolo 7 del Regolamento).*

2. SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI

Tipologia	Scopo	Costo preventivato
1. Spese per partecipazione a mostre rassegne, fiere ed esposizioni: a) *tassa di iscrizione* b) *affitto della superficie espositiva anche preallestita* c) *allestimento della superficie espositiva, ivi compreso il noleggio delle strutture espositive, delle attrezzature ed arredi, la realizzazione degli impianti, il trasposto ed il montaggio/smontaggio* 2. Ulteriori spese: a) *studi di mercato concernenti i Paesi esteri nei quali si intende svolgere il programma di promozione*; b) *pubblicità concernente il programma di promozione; predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli e altro materiale informativo redatti in lingua estera, concernenti le iniziative di cui al punto 1* d*) workshop ed incontri promozionali con operatori esteri*		
Totale spese per l'acquisto di servizi		

RIEPILOGO DEI COSTI PREVENTIVATI

Tipologia	Costi preventivati
1. Costi per personale dipendente e collaboratori autonomi 2. Spese per acquisto di servizi	
Totale generale dei costi preventivati	

ENTRATE E RICAVI PREVENTIVATI

Tipologia	Entrate e ricavi preventivati
1. Sponsorizzazioni 2. Ricavi derivanti dall'erogazione di servizi 3. Incentivi pubblici diversi dal contributo regionale 4. Altre entrate e ricavi *(specificare)*	
Totale generale entrate e ricavi preventivati	

Risultati attesi

Analisi dei benefici attesi

(comma 5, articolo 3 del Regolamento)

Indicatori e standard di successo

(Comma 5, articolo 3 e articolo 4 del Regolamento)

Obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto:

1. *Modalità di misurazione*
   1.1
   1.2
   1.3
   .....

2. *Indicatori e standard da utilizzare per la valutazione dei risultati*
   2.1
   2.2
   2.3
   .....

3. *Valori attesi*
   3.1
   3.2
   3.3
   .....

Il legale rappresentante
o, nel caso di domanda congiunta, il legale rappresentante del soggetto capofila
e i legali rappresentanti degli altri soggetti interessati
(comma 7, articolo 3 del Regolamento)

10_13_1_DDC_ATT PROD 378_ALL2_RENDICONTAZIONE

ALLEGATO b)

Comma 3, articolo 11 del Regolamento
decreto del Presidente della Regione 25 febbraio 2010, n. 39/Pres.

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Progetto n.
Posizione regionale

Anno del provvedimento di concessione

Denominazione del progetto:

Soggetto proponente/capofila:

Altri soggetti interessati *(solo nel caso di domanda congiunta)*:

Attuazione delle azioni promozionali (per ciascuna indicare fasi, tempi e luoghi)

Partner nella realizzazione del progetto e rispettivi ruoli *(diversi dai soggetti interessati al progetti congiunto)*:

Relazione illustrativa delle iniziative realizzate

Parte descrittiva generale

Dichiarazione

Si attesta la regolarità della documentazione presentata a rendiconto del progetto ....

Il legale rappresentante
o il legale rappresentante del soggetto capofila
per le iniziative intraprese congiuntamente

Schema di riepilogo sui progetti realizzati
n.
n.
...

Scheda concernente il singolo progetto realizzato

Elenco analitico riepilogativo dei costi sostenuti per la realizzazione dell'attività
(con in allegato la documentazione giustificativa di spesa debitamente quietanzata con l'indicazione delle modalità di pagamento, salvo quanto stabilito dall'articolo 42 della legge regionale 7/2000: commi 3, 5 e 6, articolo 11 del Regolamento)

COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. COSTI PER PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI AUTONOMI

Nome e cognome o funzione	Costo giorno/uomo*	Numero giorni/uomo	Costo preventivato	Costo sostenuto	Giustificazione degli scostamenti tra gli importi del preventivo e quelli del consuntivo
Totale costi per personale dipendente e collaboratori autonomi**					

* *Nel calcolo del costo del giorni/uomo per il personale dipendente si proceda nel suddividere per 220 giorni lavorativi standard il costo complessivo del singolo dipendente (costo lordo del dipendente comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali, accantonamento al fondo di fine rapporto e ogni altro onere diretto che costituisca retribuzione). Per i lavoratori autonomi si indichi il costo comprensivo di ogni onere rimasto effettivamente a carico inerente alla loro prestazione.* ***I costi relativi al personale dipendente e ai lavoratori autonomi vanno indicati limitatamente al loro effettivo utilizzo necessario all'attuazione del programma.***

** *I costi relativi al personale dipendente e ai collaboratori autonomi sono ammissibili nella misura massima del 15% delle spese totali del programma (comma 5, 'articolo 7 del Regolamento)*

2. SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI

Tipologia	Scopo	Costo preventivato	Costo sostenuto	Giustificazione degli scostamenti tra gli importi del preventivo e quelli del consuntivo
1. Spese per partecipazione a mostre rassegne, fiere ed esposizioni: a) *tassa di iscrizione* b) *affitto della superficie espositiva anche preallestita* c) *allestimento della*				

superficie espositiva, ivi compreso il noleggio delle strutture espositive, delle attrezzature ed arredi, la realizzazione degli impianti, il trasposto ed il montaggio/smontaggio 2. Ulteriori spese: a) *studi di mercato concernenti i Paesi esteri nei quali si intende svolgere il programma di promozione*; b) *pubblicità concernente il programma di promozione; predisposizione e distribuzione di cataloghi, opuscoli e altro materiale informativo redatti in lingua estera, concernenti le iniziative di cui al punto 1* d*) workshop ed incontri promozionali con operatori esteri*				
		Totale spese per l'acquisto di servizi		

RIEPILOGO DEI COSTI SOSTENUTI

Tipologia	**Costi sostenuti**
1. Costi per personale dipendente e collaboratori autonomi 2. Spese per acquisto di servizi	
Totale generale dei costi sostenuti	

ENTRATE E RICAVI ACCERTATI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Tipologia	Entrate e ricavi preventivati	Entrate e ricavi accertati	Giustificazione degli scostamenti tra gli importi del preventivo e quelli del consuntivo
1. Sponsorizzazioni 2. Ricavi derivanti dall'erogazione di servizi 3. Incentivi pubblici diversi dal contributo regionale 4. Altre entrate e ricavi *(specificare)*			
Totale generale entrate e ricavi accertati			

RELAZIONE DEI BENEFICI RAGGIUNTI

articolo 4 e comma 3, articolo 11 del Regolamento

Risultati attesi

Analisi dei benefici raggiunti

Indicatori e standard di successo

(comma 5, articolo 3, e articolo 4 del Regolamento)

Obiettivi che si intendevano raggiungere con il progetto *(come da programma)*:	Obiettivi effettivamente raggiunti con il progetto:

1. Modalità di misurazione *(come da programma)*:
    1.1
    1.2
    1.3
    .....

2. Indicatori e standard applicati per la valutazione dei risultati *(come da programma)*
comma 5, articolo 3 del Regolamento
    2.1
    2.2
    2.3
    ......

3. Valori attesi *(come da programma)*	Valori realizzati
3.1	3.1
3.2	3.2
3.3	3.3
.....	......

Il legale rappresentante
o il legale rappresentante del soggetto capofila
per le iniziative intraprese congiuntamente

10_13_1_DDC_SAL INT 199_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali 12 marzo 2010, n. 199/DC

Regolamento per la disciplina del Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale istituito dall'articolo 9, comma 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008). Adeguamento del valore della situazione reddituale per l'accesso all'intervento.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 9, commi da 5 a 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21), che prevede l'istituzione del "Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale";
VISTO l'articolo 10, comma 56, della legge regionale n. 24 del 30 dicembre 2009 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione - Legge finanziaria 2010) ai sensi del quale il "Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale" ha cambiato denominazione divenendo "Fondo di solidarietà regionale", ferme restando le norme che ne disciplinano il funzionamento;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 38 del 18 febbraio 2009 recante "Regolamento per la disciplina del Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale istituito dall'articolo 9, comma 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008)";
VISTO in particolare l'articolo 5 del citato Regolamento e nello specifico:
- il comma 1, ove è stabilito che il destinatario per accedere all'intervento deve possedere una situazione reddituale di valore pari o inferiore a 7.500,00 euro;
- il comma 3, ove è previsto che il Direttore Centrale Salute e protezione sociale provvede annualmente con decreto ad adeguare il valore della situazione reddituale di cui al comma 1 sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) registrato a gennaio di ciascun anno;

PRESO ATTO che l'indice ISTAT FOI relativo al mese di gennaio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 49 del 1 marzo 2010, è risultato pari a 136,0 e che rispetto allo stesso mese dell'anno precedente ha registrato un incremento dell'1,3%;
RILEVATO che, applicando la sopra indicata percentuale di incremento dell'indice FOI al valore fissato dal Regolamento quale soglia per l'accesso all'intervento economico, il valore ottenuto risulta pari a euro 7.597,50;
RITENUTO di dover provvedere, in ottemperanza alla disposizione regolamentare sopra richiamata, ad adeguare il valore della situazione reddituale attualmente stabilito ai fini dell'accesso all'intervento economico finanziato con il Fondo di solidarietà regionale;

DECRETA

1. Il valore della situazione reddituale per accedere all'intervento economico previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente della Regione n. 38 del 18 febbraio 2009 recante "Regolamento per la disciplina del Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale istituito dall'articolo 9, comma 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008)" è adeguato al valore di euro 7.597,50.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. Gli effetti del presente decreto decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione.
Trieste, 12 marzo 2010

BASAGLIA

10_13_1_DDS_GEST INT 312_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 11 febbraio 2010, n. 312/CULT.FP/2010

Linea di intervento n. 17 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati - del documento "Pianificazione pe-

riodica delle operazioni - PPO - Annualità 2009”. Disciplina delle attività realizzabili. Modifiche e integrazioni al decreto n. 3433/ CULT.FP/2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3433/CULT.FP/2009 del 28 settembre 2009 con il quale è stato approvato il documento relativo alla disciplina delle attività afferenti la Linea di intervento n. 17 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati - del documento “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2009”, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 920 del 24 aprile 2009;
CONSIDERATO che le attività formative previste, realizzate da Associazione temporanee di impresa costituite da enti di formazione selezionati sulla base dell'avviso approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1092 del 14 maggio 2009, in raccordo con i Centri per l'impiego, racchiudono elementi di complessità organizzativa derivanti anche dall'utenza destinataria delle attività medesime quali lavoratori in cassa integrazione o in mobilità;
CONSIDERATO che le attività formative in questione costituiscono strumento rilevante per favorire processi di ricollocazione occupazionale di lavoratori a rischio di emarginazione dal mercato del lavoro;
CONSIDERATO che il documento di cui al decreto n. 3433/CULT.FP/2009 prevede, al paragrafo 7.1 - Operazioni di carattere non individuale, che le attività formative siano avviate con almeno 12 allievi;
CONSIDERATO che le operazioni formative in questione sono parte integrante del “Programma anticrisi della Regione Friuli Venezia Giulia - Misure a tutela e a sostegno dell'occupazione sul territorio regionale” e che, in tal senso, i destinatari delle operazioni medesime costituiscono soggetti in condizioni di svantaggio;
RITENUTO, in considerazione degli elementi di complessità sopraindicati, di prevedere la possibilità di dare avvio alle operazioni formative di carattere non individuale con un numero minimo di allievi pari a 8 unità;
CONSIDERATO che la presentazione del rendiconto relativo alle operazioni realizzate avviene a fronte dell'avvenuto pagamento di dipendenti e fornitori;
CONSIDERATO che aspetti tecnici connessi agli effettivi tempi di pagamento non rendono possibile la liquidazione di talune delle spese entro il termine previsto dal documento di cui al decreto n. 3433/CULT.FP/2009 e pari a 30 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto;
RITENUTO di stabilire in 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto il termine ultimo per presentare la documentazione afferente la rendicontazione delle attività realizzate;
RITENUTO pertanto di apportare le modifiche e le integrazioni necessarie al testo del documento di cui al citato decreto n. 3433/CULT.FP/2009;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e che il testo del documento approvato con il decreto n. 3433/CULT.FP/2009 come modificato dal presente provvedimento è reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it - area FSE;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. In considerazione di quanto indicato nelle premesse, sono approvate le seguenti modifiche e integrazioni al documento di cui al decreto n. 3433/CULT.FP/2009:
a) al primo capoverso del paragrafo 7.1 - Operazioni di carattere non individuale - è aggiunta la seguente frase: “A fronte di motivate esigenze indicate dal soggetto attuatore all'atto della presentazione dell'operazione alla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, è ammissibile l'avvio dell'operazione medesima con un numero minimo di allievi pari a 8 unità.”;
b) la lettera a. del paragrafo 7.2 - Disposizioni di carattere specifico relative alle operazioni rientranti nella tipologia Qualificazione di base abbreviata - è sostituita dalla seguente: “a. a pena di decadenza dal contributo, la possibile partecipazione di una parte degli allievi ad alcuni dei moduli didattici previsti dall'operazione è disciplinata nel modo seguente:

Numero allievi avviati	Numero minimo di allievi che partecipano a tutti i moduli didattici previsti dall'operazione	Numero massimo di allievi partecipanti con modalità individualizzata
Da 12 a 16	8	Da 4 a 8
11	7	4
10	6	4
9	5	4
8	4	4

Il numero degli allievi partecipanti all'operazione non deve essere superiore alla capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata così come stabilita in sede di accreditamento.";
c) al paragrafo 8 - Flussi finanziari e rendicontazione -, quarto capoverso, la cifra "30" è sostituita dalla cifra "60".
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 febbraio 2010

FERFOGLIA

10_13_1_DDS_GEST INT 670_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 8 marzo 2010, n. 670/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33PP - Percorsi formativi personalizzati - mese di gennaio 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 507 del 5 marzo 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 25 marzo 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 PP "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente con modalità individuali";
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, via San Francesco 37, Trieste, dal 2 aprile 2009 fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 200.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento;
VISTO il decreto n. 298/CULT.FP del 10 febbraio 2009 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di dicembre 2009 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 167.984,00;
VISTE le operazioni presentate nel mese di gennaio 2010;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di gennaio 2010, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 6893/13.1.1 del 1° marzo 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che l'operazione presentata ha superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

Considerato che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 1.032,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 1.032,00;

PRECISATO che le operazioni devono concludersi entro il 31 luglio 2011;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 166.952,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di gennaio 2010 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 1.032,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 1.032,00
4. Le operazioni devono concludersi entro il 31 luglio 2011.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 marzo 2010

FERFOGLIA

10_13_1_DDS_GEST INT 670_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 670
di data 08/03/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - GENNAIO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33PP

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ 33PP Percorsi Personalizzati

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	201000269001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2010	1.032,00	1.032,00	50
			Totale con finanziamento		1.032,00	1.032,00	
			Totale		1.032,00	1.032,00	
			Totale con finanziamento		1.032,00	1.032,00	
			Totale		1.032,00	1.032,00	

10_13_1_DDS_GEST INT 676_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 8 marzo 2010, n. 676/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione 2007/2013. Approvazione Work experience a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 113 - Piano anticrisi - mese di marzo 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'accordo sottoscritto il 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che, per fronteggiare la crisi economica in atto, prevede tra l'altro l'adozione di misure di politica attiva del lavoro finanziate dal Fondo Sociale Europeo e destinate ai lavoratori beneficiari dei cosiddetti "ammortizzatori sociali in deroga";
VISTA la deliberazione n. 923 del 24 aprile 2009 con la quale la Giunta regionale, considerato che il principale strumento di politica attiva del lavoro è rappresentato dalla partecipazione ad attività formative funzionali al rafforzamento ed all'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, ha definito il quadro dell'offerta formativa da organizzare per i fini di cui si tratta, prevedendo che la stessa sia costituita da azioni formative così individuate: azione 113 "Work experience", finalizzate alla ricollocazione occupazionale e riservate ai lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2073 del 17 settembre 2009 con la quale è stato approvato il documento concernente "Linee guida per la realizzazione e gestione di politiche attive del lavoro, finanziate dal Fondo Sociale Europeo, a favore di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga in cassa integrazione e in mobilità. Linee di intervento n. 7, n. 8 e n. 17 del documento Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2009";
VISTI i decreti n. 3421/CULT.FP del 25 settembre 2009, n. 4146/CULT.FP del 4 novembre 2009 e n. 5263/CULT.FP del 17 dicembre 2009 con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate "Linee guida";
RICORDATO che le work experience si realizzano attraverso i seguenti raggruppamenti di enti di formazione accreditati individuati nell'ambito dell'attuazione della linea di intervento n. 17 del menzionato PPO:
- provincia di Trieste: IRES FVG (capofila), Enfap FVG, Opera Villaggio del Fanciullo;
- provincia di Gorizia: Enfap FVG (capofila), EN.A.I.P. FVG;
- provincia di Udine: EN.A.I.P. FVG (capofila), I.A.L. FVG, IRES FVG, Centro di formazione professionale di Cividale;
- provincia di Pordenone: I.A.L. FVG (capofila), Opera Sacra Famiglia;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, Via Sabbadini 31, Udine;
PRECISATO che la disponibilità finanziaria per quanto riguarda la realizzazione di azioni formative a valere sull'azione 113 per l'anno 2009 è pari ad euro 17.925.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento;
VISTO il decreto n. 266/CULT.FP/DPF del 5 febbraio 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di gennaio 2010 dagli enti di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per quanto riguarda l'azione 113 è di complessivi euro 17.383.044,00;
VISTA l'operazione presentata il 5 marzo 2010 dall'ente di formazione competente per l'ambito territoriale provinciale di Pordenone;
CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 1.968,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 1.968,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per quanto riguarda l'azione 113 è di complessivi euro 17.381.076,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni presentate il 5 marzo 2010 dall'ente di formazione competente per l'ambito territoriale provinciale di Pordenone ed a seguito della valutazione si approvano i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 1.968,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 1.968,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 marzo 2010

FERFOGLIA

10_13_1_DDS_GEST INT 676_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 676
di data 08/03/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MARZO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22DAPF113WEE

OB. 2 ASSE 2DA PER TIP. F, AZ. 113 - Piano anticrisi Governo/Conferenza del 12 febbraio 2009 WE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO UFFICIO COMMERCIALE	201008241001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2010	1.968,00	1.968,00	50
			Totale con finanziamento		1.968,00	1.968,00	
			Totale		1.968,00	1.968,00	
			Totale con finanziamento		1.968,00	1.968,00	
			Totale		1.968,00	1.968,00	

10_13_1_DDS_GEST INT 694_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 9 marzo 2010, n. 694/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33 - Piano aziendale per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 14 maggio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al reinserimento occupazionale di disoccupati ed al reinserimento occupazionale di lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi in stretto accordo con le Province ed i Centri per l'impiego;

VISTO il decreto n. 2595/CULT.FP di data 10 luglio 2009 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 1092/2009;

VISTO il decreto n. 3433/CULT.FP di data 28 settembre 2009 con il quale è stata approvata la disciplina delle operazioni da realizzare da parte dei soggetti formativi selezionati;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni per l'ambito territoriale di Trieste la somma complessiva di euro 237.000,00, per l'ambito territoriale di Gorizia la somma complessiva di euro 107.000,00, per l'ambito territoriale di Udine la somma complessiva di euro 441.000,00 e per l'ambito territoriale di Pordenone la somma complessiva di euro 215.000,00;

VISTO il decreto n. 586/CULT.FP/DPF del 2 marzo 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine risulta essere pari ad euro 213.628,00;

VISTO il decreto n. 631/CULT.FP/DPF del 4 marzo 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Pordenone risulta essere pari ad euro 211.064,00;

VISTE le operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine e dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 10.824,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 2.952,00 e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 7.872,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 10.824,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine e di complessivi euro 210.676,00 e per l'ambito territoriale di Pordenone è di complessivi euro 203.192,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine e dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 10.824,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 2.952,00 e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 7.872,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 10.824,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 marzo 2010

FERFOGLIA

10_13_1_DDS_GEST INT 694_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 694
di data 09/03/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MARZO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33WEE

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 - Piano az. Per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati WE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTA ALLA MENSA	201008086001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	2.952,00	2.952,00	50
2	ADDETTO AMMINISTRATIVO	201008235001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2010	3.936,00	3.936,00	50
3	ADDETTO AMMINISTRATIVO CONTABILE	201008235002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2010	3.936,00	3.936,00	50
			Totale con finanziamento		10.824,00	10.824,00	
			Totale		10.824,00	10.824,00	
			Totale con finanziamento		10.824,00	10.824,00	
			Totale		10.824,00	10.824,00	

10_13_1_DDS_GEST INT 716_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 10 marzo 2010, n. 716/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Proroga attività formativa operazioni a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale - obiettivo specifico G - azione 60 FP e QBA.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1245 del 28 maggio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 23 del 10 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 3 - Inclusione sociale del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1552 del 3 luglio 2009 adottata in esecuzione del paragrafo 10 dell'Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 60 FP "Azioni formative volte a prevenire e contrastare i rischi legati a divario di conoscenza, in particolare digitale, delle persone in condizioni di svantaggio occupazionale" - tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei" e azione 60 QBA "Azioni formative volte a prevenire e contrastare i rischi legati a divario di conoscenza, in particolare digitale, delle persone in condizioni di svantaggio occupazionale" - tipologia formativa "Qualificazione di base abbreviata";
PRECISATO che in base all'Avviso sono state presentate e selezionate le operazioni elencate nei decreti n. 2918/CULT.FP/DPF e n. 2919/CULT.FP/DPF del 6 agosto 2009 e n.3324/CULT.FP/DPF del 17 settembre 2009;
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 maggio 2010;
EVIDENZIATO che è stata rappresentata l'opportunità di consentire proroghe al termine di conclusione dell'attività formativa per difficoltà connesse alla particolare natura delle operazioni destinate alle persone in condizioni di svantaggio occupazionale;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 4 marzo 2010 che autorizza il Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo ad adottare provvedimenti di rettifica, integrazione e adeguamento delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti le modalità di attuazione del citato Avviso;
RITENUTO di prevedere la possibilità di aderire alle richieste di proroga debitamente motivate;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. Su richiesta motivata del soggetto attuatore, il termine di conclusione dell'attività formativa in senso stretto di cui al paragrafo 6 "Durata e termine di conclusione delle operazioni", capoverso 3, dell'Avviso di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1245 del 28 maggio 2009 può essere prorogato fino ad un massimo di due mesi; in tale caso il termine di presentazione del rendiconto è fissato a trenta giorni dalla data di conclusione dell'attività formativa in senso stretto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 marzo 2010

FERFOGLIA

10_13_1_DDS_GEST INT 717_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 10 marzo 2010, n. 717/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Proroga attività formativa operazioni a valere sull'asse 1 - Adattabilità

- obiettivo specifico B - azione 17 S - Percorsi formativi di carattere seminariale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 764 del 1° aprile 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 22 aprile 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 844 dell'8 aprile 2009 adottata in esecuzione dei paragrafi 3 e 5 dell'Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 17 S "Interventi per l'aggiornamento e la formazione degli operatori delle parti sociali datoriali e dei lavoratori e delle loro strutture di emanazione e più in generale degli operatori delle relazioni industriali" - tipologia formativa "aggiornamento";
PRECISATO che in base all'Avviso sono state presentate e selezionate le operazioni elencate nei decreti n. 2599/CULT.FP/DPF del 10 luglio 2009 e n. 2782/CULT.FP/DPF del 23 luglio 2009;
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 marzo 2010;
EVIDENZIATO che è stata rappresentata la necessità di prorogare il termine per la chiusura dell'attività formativa derivante dalla particolare situazione del mercato del lavoro attualmente interessato da numerosi provvedimenti di mobilità e sospensione lavorativa;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 4 marzo 2010 che autorizza il Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo ad adottare provvedimenti di rettifica, integrazione e adeguamento delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti le modalità di attuazione del citato Avviso;
RITENUTO di aderire alle richieste di proroga rappresentate;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. Il termine di conclusione dell'attività formativa in senso stretto di cui alla Scheda tecnica, paragrafo 13 "Termini per la realizzazione delle attività", capoverso 1, dell'Avviso di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 764 del 1° aprile 2009 è prorogato al 30 giugno 2010; il termine di presentazione del rendiconto è fissato a trenta giorni dalla data di conclusione dell'attività formativa in senso stretto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 marzo 2010

FERFOGLIA

10_13_1_DDS_GEST INT 725_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 11 marzo 2010, n. 725/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Avviso relativo alla costituzione del "Catalogo regionale della formazione permanente". Modifiche e integrazioni al decreto n. 279/CULT/FP/2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO - AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il decreto n. 279/CULT.FP del 9 febbraio 2010 con il quale è stato emanato l'"Avviso relativo alla costituzione del "Catalogo regionale della formazione permanente";
CONSIDERATO che il medesimo decreto prevede la presentazione delle candidature e dei prototipi formativi relativi alla macro area tematica Professionalizzante del Catalogo citato a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino alle ore 12.00 del giorno 15 marzo 2010;

CONSIDERATO che la fase di progettazione dei suddetti prototipi formativi racchiude elementi di complessità rilevante che possono determinare un prolungamento nei tempi di predisposizione dei prototipi medesimi;
RITENUTO di prorogare il termine finale per la presentazione delle candidature e dei prototipi formativi relativi alla macro area tematica Professionalizzante alle ore 12.00 del 18 marzo 2010;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. Il termine finale per la presentazione delle candidature e dei prototipi formativi relativi alla macro area tematica Professionalizzante del Catalogo regionale della formazione permanente di cui all'avviso emanato con decreto n. 279/CULT.FP del 9 febbraio 2010 è prorogato dalle ore 12.00 del 15 marzo 2010 alle ore 12.00 del 18 marzo 2010.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it.
Trieste, 11 marzo 2010

FERFOGLIA

10_13_1_DDS_GEST INT 732_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 11 marzo 2010, n. 732/CULT.FP

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7, e Accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008 - Formazione finalizzata alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Approvazione candidature per la selezione di due soggetti deputati alla erogazione delle attività formative - Scadenza avviso 25 febbraio 2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 21 gennaio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 2010, con la quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di due soggetti deputati alla erogazione delle attività formative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede una procedura per la selezione di due aggregazioni di enti formativi con competenza in una delle seguenti aree tematiche:
- AREA A - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Presidi e insegnanti delle scuole superiori" e "Lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia", "Rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza";
- AREA B - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Lavoratori stranieri", "Lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività", "Lavoratori stagionali nel settore agricolo", "Datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile, lavoratori autonomi";

PRECISATO che, entro la scadenza del termine stabilito dall'Avviso, sono pervenute le seguenti candidature;
a) per l'AREA A
aggregazione di enti denominata FOCUS A composta da I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia, A.R.S.A.P., Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia, ForSer FVG Formazione e Servizi per la Pubblica Amministrazione
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia
b) per l'AREA B
aggregazione di enti denominata FOCUS B composta da I.A.L. Friuli Venezia Giulia, Azienda Speciale Ricerca & Formazione, CE.F.A.P. Centro per l'Educazione e la Formazione Agricola Permanente, CEFS Centro Edile per la Formazione e la Sicurezza, Edilmaster Trieste, EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia, Formindustria, Opera Sacra Famiglia, Istituto di Cultura Marittimo Portuale di Trieste
con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione interventi formativi e prima formazione ha provveduto

alla valutazione delle candidature presentate in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 8447/13.1.1 del 4 marzo 2010;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le candidature presentate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili in quanto ciascuna di esse è riferita ad una diversa area tematica;
CONSIDERATO che la valutazione delle candidature presentate determina l'approvazione delle seguenti graduatorie:
1) AREA A
aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 45
2) AREA B
aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 43
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle candidature presentate entro il 25 febbraio 2010, sono approvate le seguenti graduatorie:
1) AREA A
aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 45
2) AREA B
aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia
con una valutazione pari a punti 43
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 marzo 2010

FERFOGLIA

10_13_1_DDS_GEST INT 750_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 12 marzo 2010, n. 750/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Proroga attività formativa operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - obiettivo specifico E - azione 33 QBA.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 871 del 16 aprile 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 6 maggio 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 1829/CULT.FP del 26 maggio 2009 con il quale, ai sensi dell'articolo 7, comma 34, della L.R. 1/2004, sono state apportate correzioni all'Allegato 1 parte integrante dell'Avviso;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1246 del 28 maggio 2009 adottata in esecuzione del paragrafo 10 dell'Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 QBA "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Qualificazione di base abbreviata";
PRECISATO che in base all'Avviso sono state presentate e selezionate le operazioni elencate nei decreti n. 2733/CULT.FP/DPF del 21 luglio 2009 e n. 3279/CULT.FP/DPF del 14 settembre 2009;
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 maggio 2010;

EVIDENZIATO che è stata rappresentata l'opportunità di consentire proroghe al termine di conclusione dell'attività formativa per difficoltà connesse alla particolare natura delle operazioni destinate a soggetti anche immigrati in stato di disoccupazione o non occupati e/o a soggetti occupati a rischio di disoccupazione e/o a lavoratori in CGS o in mobilità;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 4 marzo 2010 che autorizza il Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo ad adottare provvedimenti di rettifica, integrazione e adeguamento delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti le modalità di attuazione del citato Avviso;
RITENUTO di prevedere la possibilità di aderire alle richieste di proroga debitamente motivate;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. Su richiesta motivata del soggetto attuatore, il termine di conclusione dell'attività formativa in senso stretto di cui al paragrafo 6 "Durata e termine di conclusione delle operazioni", capoverso 2, dell'Avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 871 del 16 aprile 2009 può essere prorogato fino ad un massimo di due mesi; in tale caso il termine di presentazione del rendiconto è fissato a trenta giorni dalla data di conclusione dell'attività formativa in senso stretto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 marzo 2010

FERFOGLIA

10_13_1_DDS_GEST INT 759_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 12 marzo 2010, n. 759/CULT.FP/DPF

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33 - Piano aziendale per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 14 maggio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al reinserimento occupazionale di disoccupati ed al reinserimento occupazionale di lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi in stretto accordo con le Province ed i Centri per l'impiego;
VISTO il decreto n. 2595/CULT.FP di data 10 luglio 2009 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 1092/2009;
VISTO il decreto n. 3433/CULT.FP di data 28 settembre 2009 con il quale è stata approvata la disciplina delle operazioni da realizzare da parte dei soggetti formativi selezionati;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008 ;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni per l'ambito territoriale di Trieste la somma complessiva di euro 237.000,00, per l'ambito territoriale di Gorizia la somma complessiva di euro 107.000,00, per l'ambito territoriale di Udine la somma complessiva di euro 441.000,00 e per l'ambito territoriale di Pordenone la somma complessiva di euro 215.000,00;
VISTO il decreto n. 694/CULT.FP/DPF del 9 marzo 2010 con il quale sono state approvate ed ammesse

a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine risulta essere pari ad euro 210.676,00 e sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Pordenone risulta essere pari ad euro 203.192,00;
VISTE le operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine e dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 9 operazioni per complessivi euro 215.952,00, di cui 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 204.144,00 e 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 11.808,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 215.952,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Udine e di complessivi euro 6.532,00 e per l'ambito territoriale di Pordenone è di complessivi euro 191.384,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2009, n. 25;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine e dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 9 operazioni per complessivi euro 215.952,00, di cui 6 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 204.144,00 e 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 11.808,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2009 - euro 215.952,00
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 marzo 2010

FERFOGLIA

10_13_1_DDS_GEST INT 759_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 759
di data 12/03/2010

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MARZO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33QBAE

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 - Piano az. Per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati QBA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO ALLA GUIDA DEL LOCOMOTORE - AGENTE DI MACCHINA	201008675001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	125.600,00	125.600,00	50
2	OPERATORE DI ABBIGLIAMENTO - ADDETTO DI SARTORIA	201009053001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	62.800,00	62.800,00	50
			Totale con finanziamento		188.400,00	188.400,00	
			Totale		188.400,00	188.400,00	

22EAPF33WEE

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 - Piano az. Per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati WE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO ALLA SALDATURA	201008675002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	1.968,00	1.968,00	50
2	ADDETTO ALLA [illegible]	201008675003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	4.920,00	4.920,00	50
3	EDUCATRICE DI ASILO NIDO	201009053002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	3.936,00	3.936,00	50
4	ADDETTA ALLA GESTIONE AZIENDALE	201009053003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2010	4.920,00	4.920,00	50
5	ADDETTO AMMINISTRATIVO E FISCALE	201009292001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2010	3.936,00	3.936,00	50
6	ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE E MARKETING	201009292002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2010	3.936,00	3.936,00	50

7	GESTORE TECNICO DELLA COMMESSA	201009292003	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2010	3.936,00	3.936,00	50
			Totale con finanziamento		27.552,00	27.552,00	
			Totale		27.552,00	27.552,00	
			Totale con finanziamento		215.952,00	215.952,00	
			Totale		215.952,00	215.952,00	

10_13_1_DDS_GEST INT 792_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 16 marzo 2010, n. 792/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Proroga attività formativa operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - obiettivo specifico E - azione 33 QBA.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 871 del 16 aprile 2009 con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 1829/CULT.FP del 26 maggio 2009 con il quale, ai sensi dell'articolo 7, comma 34, della L.R. 1/2004, sono state apportate correzioni all'Allegato 1 parte integrante dell'Avviso;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1246 del 28 maggio 2009 adottata in esecuzione del paragrafo 10 dell'Avviso;
VISTO il decreto n. 750/CULT.FP del 12 marzo 2010 con il quale sono state apportate correzioni al paragrafo 6 dell'Avviso;
PRECISATO che l'Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 QBA "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Qualificazione di base abbreviata" e che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 maggio 2010;
RICORDATO che le operazioni relative alla qualifica di "Operatore del benessere - estetista" prevedono una durata di 1800 ore di attività formativa da realizzarsi in due annualità (Legge regionale 12/2002);
EVIDENZIATO che la data fissata per la conclusione dell'attività formativa risulta inconciliabile con la durata biennale del percorso di formazione;
RAVVISATA la necessità di adeguare le previsioni dell'Avviso al fine di consentire la realizzazione delle attività formative di cui si tratta;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 4 marzo 2010 che autorizza il Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo ad adottare provvedimenti di rettifica, integrazione e adeguamento delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti le modalità di attuazione del citato Avviso;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

DECRETA

1. Il termine di conclusione dell'attività formativa in senso stretto di cui al paragrafo 6 "Durata e termine di conclusione delle operazioni", capoverso 2, dell'Avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 871 del 16 aprile 2009, relativa alla qualifica di "Operatore del benessere - estetista", già fissato dall'Avviso al 31 maggio 2010 è differito al 30 giugno 2011.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 marzo 2010

FERFOGLIA

10_13_1_DDS_TUT INQ 434

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 15 febbraio 2010, n. ALP.10-434-INAC/392

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'arch. Romano Bragutti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:

- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'arch. Romano BRAGUTTI, nato a Udine il 1° maggio 1978 e residente a Udine, in via Cisis n. 40;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'arch. Romano BRAGUTTI, nato a Udine il 1° maggio 1978 e residente a Udine, in via Cisis n. 40.

Art. 2

L'arch. Romano BRAGUTTI, nato a Udine il 1° maggio 1978 e residente a Udine, in via Cisis n. 40 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art. 1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.
Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 marzo 2010

GUBERTINI

10_13_1_DDS_VAL IMP 333

Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 3 marzo 2010, n. 333/VIA 389

LR 43/1990 e successive modifiche e integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza del progetto di riqualificazione territoriale integrata idraulico-agraria ed energetica, da attuarsi sui terreni di proprietà dell'Azienda agricola "Conti di Maniago" in Comune di Manzano. Proponente: Azienda agricola Conti di Maniago SS. Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8.7.1996;
VISTO il Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2203 del 21 settembre 2007 "Indirizzi operativi in materia di valutazione d'incidenza";
VISTA l'istanza depositata in data 29 gennaio 2010, con la quale l'Azienda Agricola Conti di Maniago, ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza relativa al progetto di riqualificazione territoriale integrata idraulico-agraria ed energetica, da attuarsi sui terreni di proprietà dell'Azienda Agricola medesima in Comune di Manzano in Comune di Manzano (UD);
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano "Messaggero Veneto" del 29 gennaio 2010, pervenuto al Servizio VIA in data 29 gennaio 2010;
RILEVATO che il progetto consiste, in sintesi, in una riqualificazione territoriale integrata idraulico-agraria ed energetica da attuarsi sui terreni di proprietà dell'Azienda Agricola Conti di Maniago mediante abbassamento e rimodellamento del piano campagna (1.800.000 mc di volumi movimentati per una superficie di circa 37 ettari) e creazione di una superficie umida adiacente al Rio Manganizza;
RILEVATO che, per quanto sopra, il progetto in argomento è sottoposto a VIA in quanto ricompreso nella categoria di interventi di cui al punto s dell'allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "cave e torbiere con più di 500.000 m3/a di materiale estratto o di un'area interessata superiore ai 20 ettari";
RILEVATO che l'intervento in questione è ubicato ai margini del SIC IT 3320029 - "Confluenza Fiumi Torre e Natisone" e che quindi all'interno del procedimento di VIA di cui alla L.R. 43/1990 è ricompreso il procedimento di valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che entro il termine stabilito dalla lettera a), terzo comma, dell'art. 13 della predetta L.R. 43/1990 non risultano pervenute richieste da parte del pubblico interessato all'opera proposta;
VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che il progetto ricade nel territorio del Comune di Manzano (UD);
RILEVATO pertanto che risultano Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento il Comune di Manzano e la Provincia di Udine in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n.4 "Medio Friuli" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, la Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio tutela beni paesaggistici competente in materia di tutela del paesaggio, la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali - Servizio tutela ambienti naturali e fauna competente in materia di tutela delle aree di interesse naturalistico relativamente alla valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 in relazione alla localizzazione dell'intervento confinante con il SIC predetto, nonché la Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine competente per quanto attiene all'autorizzazione di carattere idraulico di concerto con il Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1) In base all'art.13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale e alla valutazione di incidenza del progetto di riqualificazione territoriale integrata idraulico-agraria ed energetica, da attuarsi sui terreni di proprietà dell'Azienda Agricola "Conti di Maniago" in Comune di Manzano (UD) gli Enti di seguito indicati:
- Comune di Manzano;
- Provincia di Udine;
- Azienda per i Servizi Sanitari n.4 "Medio Friuli";
- Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio tutela beni paesaggistici;
- Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali- Servizio tutela ambienti naturali e fauna;
- Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine di concerto del Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.

3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia 75/1, Trieste e presso la Segreteria del precitato Comune di Manzano sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 3 marzo 2010

POCECCO

10_13_1_DDS_VAL IMP 445

Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 17 marzo 2010, n. 445/VIA 393

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto di costruzione e gestione dell'impianto di trattamento rifiuti in località Pantanel in Comune di Lignano Sabbiadoro. Proponente: EXE Spa. Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale, la cui parte seconda che disciplina in particolare la VIA è entrata in vigore il 31 luglio 2007;
VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;
VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
VISTA l'istanza depositata in data 22 febbraio 2010 con la quale la E.X.E. s.p.a. ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto di costruzione e gestione dell'impianto di trattamento rifiuti in località Pantanel in Comune di Lignano Sabbiadoro;
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano Il Messaggero Veneto in data 24 febbraio 2010, pervenuto al Servizio VIA in data 24 febbraio 2010;
RICORDATO che con decreto n. 1222 dd. 11 agosto 2009 era stato stabilito che l'iniziativa in argomento, dopo essere stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, di cui alla predetta L.R. 43/90, deve essere assoggettata alla procedura di valutazione di impatto ambientale;
RILEVATO che l'intervento proposto ricade all'interno del SIC/ZPS IT3320037 "Laguna di Grado e Marano";
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;
VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio del Comune di Lignano Sabbiadoro;
RILEVATO pertanto che risultano Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento il Comune di Lignano Sabbiadoro e la Provincia di Udine in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico - sanitaria, la Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali - Servizio tutela ambienti naturali e fauna per quanto attiene alla valutazione di incidenza;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1) In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza

del progetto di costruzione e gestione dell'impianto di trattamento rifiuti in località Pantanel, gli Enti di seguito indicati:

- Comune di Lignano Sabbiadoro;
- Provincia di Udine;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana";
- Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali - Servizio tutela ambienti naturali e fauna;

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso la Segreteria del precitato Comune sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 marzo 2010

POCECCO

10_13_1_DGR_495_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2010, n. 495
Disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Approvazione. Revoca DGR 2879/2008.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) e successive modifiche e integrazioni e in particolare gli articoli 85 unvicies, 103 septvicies relativi ai premi di estirpazione, programmi di sostegno alla ristrutturazione e riconversione sostegno alla vendemmia verde per i vigneti e l'articolo 103 quater dello stesso regolamento, relativo ai programmi operativi nel settore ortofrutticolo;
VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 73/09 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
VISTO il regolamento (CE) n. 1120/09 della Commissione del 29 ottobre 2009, recante modalità di applicazione del regime del pagamento unico di cui al regolamento (CE) n. 73/09;
VISTO il regolamento (CE) n. 1122/09 della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 73/09;
VISTO l'articolo 3 del regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 recante modifica del regolamento (CE) n. 1234/2007 che abroga il regolamento (CE) n. 479/2008 e stabilisce che i riferimenti al regolamento abrogato si intendono fatti al regolamento (CE) n. 1234/2007 e si leggono secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato XXII dello stesso regolamento, fatto salvo l'articolo 128, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 479/2008 che continua ad applicarsi per le misure ivi contemplate e alle condizioni ivi stabilite;
VISTO il DM n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2009 ed entrato in vigore il primo gennaio 2010;
RITENUTO come previsto dall'art. 22 comma 1 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 di recepire a livello regionale gli impegni previsti negli allegati 1 e 2 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 ed di integrare gli stessi con impegni specifici regionali;
VISTO l'articolo 22 comma 3 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 in cui si prevede che in assenza dei

provvedimenti delle Regioni e Province Autonome si applicano, a livello di azienda agricola gli impegni indicati negli allegati 1 e 2 del medesimo D.M.;
RITENUTO pertanto di applicare dal primo gennaio 2010 gli impegni indicati negli allegati 1 e 2 del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 fino alla data di pubblicazione sul BUR della presente deliberazione;
VISTO l'articolo 27 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 che abroga il decreto ministeriale 21 dicembre 2006, n. 1254 recante "Disciplina del regime di condizionalità della PAC e abrogazione del decreto ministeriale 15 dicembre 2005" e successive modificazioni ed integrazioni
RITENUTO di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 2879 del 18 dicembre 2008 relativa alla "Disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" con cui si recepivano gli impegni previsti negli allegati A e B del D.M. 21 dicembre 2006, n. 1254, con decorrenza dal primo gennaio 2010, data di entrata in vigore del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009;
ESPLETATA la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 22 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009;
PRESO ATTO che i Servizi competenti della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, non hanno presentato osservazioni alla presente deliberazione;
VISTO lo Statuto di autonomia;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPR 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., pubblicato sul BUR del 10 settembre 2004, I Supplemento straordinario al BUR n. 36 dell'8 settembre 2004, SS n. 16, e successive modifiche;
SU PROPOSTA dell'Assessore regione alle risorse agricole, naturali e forestali.
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di dare atto che ai sensi del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 art. 2 comma 1 si intende per:
a) "atto" ciascuna delle direttive e dei regolamenti di cui agli articoli 4 e 5 e all'allegato II del Reg(CE) n. 73/2009 relativo ai criteri di gestione obbligatori così come elencati nell' Allegato 1 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009;
b) "norma" l'insieme degli standard come definiti dall'Allegato 2 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 e riconducibili agli obiettivi come definiti dall'Allegato II del Reg(CE) n. 73/2009;
c) "standard" le disposizioni relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli articoli 4 e 6 e all'Allegato III del Reg(CE) n. 73/2009 così come definite nell'allegato 2 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009;
2. Di dare atto che ai sensi del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 art. 3 comma 6 le tipologie di particelle secondo cui è differenziato l'ambito di applicazione degli standard è il seguente:
a) superfici a seminativo come definite ai sensi dell'articolo 2 lettera a) del Reg (CE) n. 1120/09;
b) superfici non più utilizzate a fini produttivi, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali;
c) pascolo permanente come definito ai sensi dell'articolo 2 lettera c) del regolamento Reg (CE) n. 1120/09;
d) oliveti con riferimento al mantenimento delle piante in buone condizioni vegetative;
e) vigneti, come individuati ai sensi dell'articolo 75 del regolamento (CE) n. 555/2008 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento al mantenimento delle piante in buone condizioni vegetative;
f) qualsiasi superficie agricola dell'azienda beneficiaria dei pagamenti diretti di cui al Reg (CE) n. 73/09 o delle indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del Reg (CE) 1698/05 o dei pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti o nell'ambito dei programmi di sostegno per la vendemmia verde o dei pagamenti del premio di estirpazione ai sensi articoli 85 univicies, 103septvicies del Reg (CE) n. 1234/07 del Consiglio e successive modifiche e integrazioni o, infine, dei pagamenti agroambientali nell'ambito dei programmi operativi ai sensi dell'articolo 103 quater di quest'ultimo regolamento;
3. Di approvare, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009, la disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia così come definita negli Allegati 1 e 2 alla presente deliberazione della quale fanno parte integrante e sostanziale;
4. Di applicare, ai sensi dell'articolo 22 comma 3 del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, a partire dal primo gennaio 2010, data di entrata in vigore del D.M. medesimo, fino alla data di pubblicazione sul BUR della presente deliberazione gli impegni indicati negli allegati 1 e 2 del D.M. stesso;
5. Di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 2879 del 18 dicembre 2008 relativa alla "Disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" dalla data del primo gennaio 2010, data di entrata in vigore del D.M. 30125 del 22 dicembre 2009;
6. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_13_1_DGR_495_2_ALL1

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1

ELENCO DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI
(Artt. 4 e 5 e Allegato II del Reg. (CE) n. 73/09)

ELENCO "A" A NORMA DELL'ALLEGATO II DEL REGOLAMENTO (CE) N. 73/09

CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: AMBIENTE

Atto A1 – Direttiva 79/409/CEE del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici

Articolo 3 paragrafo 1, articolo 3 paragrafo 2, lettera b), articolo 4 paragrafi 1, 2 e 4 e articolo 5 lettere a), b) e d).

Recepimento nazionale

- **Deliberazione 26 marzo 2008. Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Modifica della deliberazione 2 dicembre 1996 del Ministero dell'ambiente, recante: «Classificazione delle Aree protette». (Repertorio n. 119/CSR). (G.U. n. 137 del 13 giugno 2008);**
- **DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Supplemento ordinario n. 219/L G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997), artt. 3, 4, 5, 6 come modificato dal DPR 12 marzo 2003 n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) e successive modifiche ed integrazioni;**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002);**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. n. 258 del 6 novembre 2007) e successive modifiche ed integrazioni;**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 giugno 2009 "Elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE" (G.U. n. 157 del 9 luglio 2009).**

Recepimento regionale

- DGR 1723/2006 recante "Direttiva 92/43/CEE (CD Habitat), direttiva 79/409/CEE (CD Uccelli). Aggiornamento rete Natura 2000" pubblicata sul BUR n. 34 del 23 agosto 2006.
- DGR 1018/2007 recante LR 17/2006, art. 22 , comma 2. Istituzione zona di protezione speciale "Magredi di Pordenone".
- DGR 217/2007 recante Direttiva 79/409/CEE "uccelli" - Esecuzione sentenza di condanna della Corte di giustizia europea – Individuazione Zona di protezione speciale IT3341002 "Aree carsiche della Venezia Giulia" e nuova perimetrazione della zona di Protezione speciale IT3321001 "Alpi Carniche".
- DGR 2203/2007 recante DPR 357/1997 - nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza.
- LR 17/2006 artt. 22 e 23 – "Norme urgenti di salvaguardia della natura e della biodiversità" e relative sanzioni pubblicata sul BUR n. 35 del 30 agosto 2006.
- LR 14/2007 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006).
- LR 7/2008 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007).

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Gli impegni applicabili a livello di azienda agricola sono quelli previsti dalla dagli articoli 3 comma 2 lettera d) e articolo 4 della LR 14/2007 come modificata dalla legge regionale 7/2008 e come di seguito specificato.

- articolo 3 comma 2 lettera d): è vietata l'eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della competente Commissione consiliare, e l'eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretti a secco ovvero da una scarpata inerbita, fatti salvi i casi autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile; per quanto previsto dalla legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), il divieto non si applica per le attività volte al mantenimento e al recupero delle aree a vegetazione aperta, dei prati e dei pascoli effettuate a qualsiasi titolo in zona montana;
- articolo 4: ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 79/409/CEE in tutto il territorio regionale è fatto divieto di distruggere e danneggiare deliberatamente nidi e uova di uccelli selvatici e disturbare deliberatamente uccelli selvatici

Atto A2 – Direttiva 80/68/CEE del Consiglio concernente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose.

Articoli 4 e 5.

Recepimento nazionale

- **Articoli 103 e 104 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006, S.O. n. 96) e successive modifiche e integrazioni1.**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Gli obblighi di condizionalità derivanti dall'applicazione dell'Atto A2 sono riferiti a:

– obblighi e divieti validi per tutte le aziende:
  - A 2.1 assenza di dispersione di combustibili, oli di origine petrolifera e minerali, lubrificanti usati, filtri e batterie esauste, al fine di evitare la diffusione di sostanze pericolose per percolazione nel suolo o sottosuolo;

– obblighi e divieti validi per le aziende i cui scarichi non siano assimilabili a quelli domestici:
  - A 2.2 autorizzazione allo scarico di sostanze pericolose, rilasciata dagli Enti preposti;
  - A 2.3 rispetto delle condizioni di scarico contenute nell'autorizzazione.

Si evidenzia che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati (art. 124 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) fatto salvo per le acque reflue domestiche e le acque reflue a queste assimilate (art. 101 (7), lettere a), b), c)), provenienti da imprese:

- dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura;
- dedite ad allevamento di bestiame;
- dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo disponibilità.

Si definiscono acque reflue domestiche (art. 74 (1), lettera g) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) le acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche.

Si definisce scarico (art. 74 (1), lettera ff) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione.
Tutte le aziende che non si trovano nelle condizioni previste ai punti suindicati devono essere autorizzate allo scarico.
Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 152/2006, è vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo (art. 103), fatta eccezione per insediamenti, installazioni o edifici isolati che producono acque reflue domestiche. Al di fuori di questa ipotesi, gli scarichi sul suolo esistenti devono essere convogliati in corpi idrici superficiali, in reti fognarie ovvero destinati al riutilizzo in conformità alle prescrizioni fissate. È sempre vietato lo scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo (art. 104).

Atto A3 – Direttiva 86/278/CEE del Consiglio concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura.

Articolo 3.

Recepimento nazionale

- **Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 "Attuazione della Direttiva 86/278/CEE, concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura" (Supplemento ordinario alla G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992).**

Recepimento regionale

- **DPReg 27 ottobre 2008, n. 0295/Pres: "Approvazione del Programma d'azione della regione Friuli Venezia Giulia per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zone vulnerabili, ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, e del decreto ministeriale del 7 aprile 2006", pubblicato sul BUR n. 45 del 05/11/2008.**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Il presente Atto si applica alle aziende agricole sui cui terreni si effettua lo spandimento dei fanghi di depurazione dell'azienda o di terzi.
L'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 99/92.
Per questa attività, si distinguono i seguenti ruoli:
a. agricoltore/azienda agricola (che mette a disposizione i terreni sui quali spargere i fanghi).
b. utilizzatore dei fanghi (chi li sparge sui terreni agricoli);
c. produttore dei fanghi (chi rende i fanghi utilizzabili in agricoltura, attraverso un processo di condizionamento e depurazione);
Ai fini del rispetto del presente Atto in ambito condizionalità, gli impegni da assolvere sono differenti in funzione del/dei ruolo/i che l'agricoltore ricopre:

Ruolo dell'agricoltore/azienda	Impegni
A. nel caso in cui l'agricoltore, attraverso un consenso scritto, metta a disposizione di terzi i terreni sui quali esercita la propria attività agricola per lo spandimento dei fanghi	a.1 acquisire e conservare copia di: – formulario di identificazione dei fanghi; – autorizzazione allo spandimento; – registro di utilizzazione dei terreni (di cui verifica la corretta compilazione); – notifica agli Enti competenti dell'inizio delle operazioni di utilizzazione dei fanghi, nei tempi previsti;

	a.2 far rispettare all'utilizzatore le condizioni tecniche di utilizzazione dei fanghi ed i divieti previsti dalla normativa.
B. nel caso in cui utilizzi fanghi di terzi sui terreni della propria azienda (utilizzatore)	b.1 gli adempimenti di cui ai punti a. 1 e a. 2, di cui è direttamente responsabile; b.2 possedere l'autorizzazione all'utilizzazione dei fanghi; b.3 essere iscritto all'Albo nazionale delle imprese che gestiscono rifiuti, nel caso in cui provveda al trasporto dei fanghi dal produttore all'azienda.
C. l'agricoltore che produce ed utilizza fanghi propri sui terreni della propria azienda (produttore – utilizzatore)	c.1 gli adempimenti di cui ai punti a e b; c.2 tenere il registro di carico e scarico dei fanghi prodotti ed inviarne annualmente copia all'autorità competente.

Oltre agli obblighi amministrativi sopra elencati, l'art. 3 del D. Lgs. 99/92 elenca le condizioni di utilizzazione dei fanghi.
Si possono utilizzare fanghi:
- sottoposti a trattamento;
- idonei a produrre un effetto concimante e/o ammendante del terreno;
- esenti da sostanze tossiche, nocive, persistenti, bioaccumulabili o che ne contengano in concentrazioni non dannose per il terreno, le colture, gli animali, l'uomo e l'ambiente;
- nel rispetto dei quantitativi limite triennali.

Non si possono utilizzare fanghi:
- su terreni allagati, soggetti ad esondazioni o inondazioni;
- su terreni in forte pendio (superiore al 15%);
- su terreni con pH molto acido (inferiore a 5);
- su terreni destinati a pascolo o a produzione di foraggere, nelle 5 settimane precedenti allo sfalcio od al pascolamento;
- su terreni destinati all'orticoltura e frutticoltura, quando i prodotti sono normalmente a contatto con il terreno e vengono consumati crudi, nei 10 mesi precedenti il raccolto e durante il raccolto stesso;
- su terreni con colture in atto, tranne le colture arboree.

L'art. 9 del D. Lgs. 99/92, al punto 3 dettaglia le informazioni che devono essere contenute nelle notifiche di avvio delle operazioni di utilizzazione dei fanghi:
- estremi dell'impianto di provenienza dei fanghi;
- dati analitici dei fanghi;
- dati catastali e di superficie dei terreni su cui si intende applicare i fanghi;
- dati analitici dei terreni;
- le colture in atto e quelle previste;
- date di utilizzazione dei fanghi;
- consenso scritto da parte di chi ha diritto di esercitare l'attività agricola sui terreni interessati;
- titolo di possesso o dichiarazione sostitutiva.

Atto A4 – Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

Articoli 4 e 5.

Recepimento nazionale

- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni.**
  - **Art.74, lettera pp), definizione di "Zone vulnerabili"**:
    - "zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente composti azotati di origine agricola o zootecnica in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi";
  - **Art. 92, designazione di "Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"**:
    - Sono designate vulnerabili all'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole le zone elencate nell'allegato 7/A-III alla parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché le ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate da parte delle Regioni.
- **D.M. 19 aprile 1999, "Approvazione del codice di buona pratica agricola" (G.U. n. 102 del 4 maggio 1999, S.O. n. 86);**
- **Decreto interministeriale 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (G.U. n. 109 del 12 maggio 2006, S.O. n. 120).**

Recepimento regionale

- **DGR 1516 del 23/05/2003 designazione quale zona vulnerabile del comune di Montereale Valcellina, pubblicata sul BUR n. 27 del 02/07/2003.**
- **DGR 25 settembre 2008 n. 1920: "Dlgs 152/2006, art. 92. Individuazione zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Approvazione definitiva" di designazione quale zona vulnerabile da nitrati del bacino scolante della laguna di Marano e Grado, pubblicata sul S.O. n. 23 del 17 ottobre 2008 al BUR n. 42 del 15/10/2008;**
- **DPReg 27 ottobre 2008, n. 0295/Pres: "Approvazione del Programma d'azione della regione Friuli Venezia Giulia per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zone vulnerabili, ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, e del decreto ministeriale del 7 aprile 2006", pubblicato sul BUR n. 45 del 05/11/2008.**
- **DPReg 30 luglio 2009, n. 0216/Pres: "Modifiche al "Programma d'azione della regione Friuli Venezia Giulia per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zone vulnerabili, ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, e del decreto ministeriale del 7 aprile 2006" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 ottobre 2008, n. 295", pubblicato sul BUR n. 32 del 12/08/2009.**
- **DGR 16 marzo 2007 n. 536: "Riapprovazione della disciplina della comunicazione di avvio delle attività di spandimento degli effluenti di allevamento", pubblicato sul BUR n. 65 del 04/04/2007, integrata con deliberazione della giunta regionale 11 gennaio 2008, n. 65: "Attività di spandimento di reflui zootecnici: integrazione della DGR 536/2007", pubblicato sul BUR n. 5 del 30/01/2008.**
- **DGR del 27/10/2006 n. 2564: "Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola di cui alla deliberazione della giunta regionale 23 maggio 2003, n. 1516. Approvazione.".**
- **DGR del 13 luglio 2007 n. 1696: "Direttiva 91/676/CEE, art. 5 e LR 17/2006, art. 19. Programma d'azione per la zona vulnerabile da nitrati di origine agricola del Comune di Montereale Valcellina. Approvazione definitiva."**
- **DPReg del 30 agosto 2007 n. 272: "Direttiva 91/676/CEE, art. 5 e LR 17/2006, art. 19. Programma d'azione per la zona vulnerabile da nitrati di origine agricola del Comune di Montereale Valcellina. Approvazione definitiva.", pubblicato sul BUR n. 37 del 12/09/2007.**

Descrizione degli impegni da applicarsi a livello di azienda agricola

Gli impegni che devono essere applicati a livello di azienda agricola sono quelli previsti:

- dal DM 7 aprile 2006 nel territorio regionale non designato "zona vulnerabile dai nitrati"
- dal Programma d'Azione nelle zone vulnerabili dai nitrati: DPReg 27 ottobre 2008, n. 0295/Pres., come modificato dal DPReg 30 luglio 2009, n. 0216/Pres;
- dalla DGR 536/2007, come integrata dalla DGR 65/2008, in relazione agli obblighi di Comunicazione dell'avvio dell'attività di spandimento degli effluenti di allevamento

Atto A5 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

Articolo 6 e articolo 13 paragrafo 1, lettera a).

Recepimento nazionale

- **D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997, S.O. n. 219/L), artt. 3, 4, 5, 6 come modificato dal DPR 12 marzo 2003 n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) e successive modifiche ed integrazioni;**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002);**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. n. 258 del 6 Novembre 2007) e successive modifiche ed integrazioni;**
- **Deliberazione 26 marzo 2008. Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Modifica della deliberazione 2 dicembre 1996 del Ministero dell'ambiente, recante: «Classificazione delle Aree protette». (Repertorio n. 119/CSR). (G.U. n. 137 del 13 giugno 2008);**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2009. Secondo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografia alpina in Italia ai sensi della direttiva 92/43/CEE (GU n. 95 del 24 aprile 2009, S.O. n. 61);**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2009. Secondo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografia continentale in Italia ai sensi della direttiva 92/43/CEE (GU n. 95 del 24 aprile 2009, S.O. n.61);**
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2009. Secondo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea in Italia ai sensi della direttiva 92/43/CEE (GU n. 95 del 24 aprile 2009, S.O. n.61).**

Recepimento regionale

- **DGR 1723/2006 recante "Direttiva 92/43/CEE (CD Habitat), direttiva 79/409/CEE (CD Uccelli). Aggiornamento rete Natura 2000" pubblicata sul BUR n. 34 del 23 agosto 2006.**
- **LR 17/2006 artt. 22 e 23 – "Norme urgenti di salvaguardia della natura e della biodiversità" e relative sanzioni pubblicata sul BUR n. 35 del 30 agosto 2006**
- **DGR 2203/2007 recante DPR 357/1997 - nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza.**
- **LR 7/2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)."**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola (SIC IT 3310009 denominato Magredi del Cellina)

Ai sensi dell'articolo 22 della LR 17/2006, per le aziende con terreni ricadenti nel SIC IT 3310009 denominato Magredi del Cellina, è vietato:

1. lo sfalcio dei prati e dei prati-pascoli nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 luglio, fatti salvi i terreni oggetto delle misure del Piano di sviluppo rurale per la programmazione 2000-2006 di cui al regolamento (CE) 1257/1999;
2. il pascolo con carico superiore a due UBA per ettaro per anno, fermo restando l'obbligo, per chi effettui il pascolo transumante con più di trecento capi, di effettuare una preventiva dichiarazione all'Ispettorato ripartimentale delle foreste territorialmente competente, con le medesime modalità previste dall'articolo 29, comma 7, del regolamento forestale approvato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2003, n. 032/Pres. (Regolamento forestale per la salvaguardia e l'utilizzazione dei boschi e per la tutela dei terreni soggetti a vincolo idrogeologico), e comunque il divieto assoluto di pascolo tra l'1 marzo e il 15 luglio;
3. il dissodamento o qualsiasi intervento atto ad alterare il suolo, il cotico vegetale e la composizione floristica dei prati naturali e seminaturali di cui alla legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali);

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 22 della LR 17/2006, nel caso di fondi utilizzati a fronte di concessione demaniale, le limitazioni sopra citate entrano in vigore alla data di scadenza delle concessioni in essere.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola (altre SIC e ZPS regionali)

Piani e progetti che possano avere incidenza significativa sui siti devono essere sottoposti a valutazione di incidenza ai sensi della DGR 2203/2007.
Ai sensi della LR 7/2008 art. 9 comma 2 alle lettere c, e, f, g, i; nei SIC sono vietate le seguenti pratiche:

- articolo 9 comma 2 lettera c): l'eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della competente Commissione consiliare, e l'eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretti a secco ovvero da una scarpata inerbita, fatti salvi i casi autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile; per quanto previsto dalla legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), il divieto non si applica per le attività volte al mantenimento e al recupero delle aree a vegetazione aperta, dei prati e dei pascoli effettuate a qualsiasi titolo in zona montana;
- articolo 9 comma 2 lettera e): la conversione ad altri usi di superfici a pascolo e prato permanente ai sensi dell'articolo 2, punto 2, del regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- articolo 9 comma 2 lettera f): l'effettuazione di livellamenti e drenaggi in assenza di una specifica disposizione attuativa contenuta nelle misure di conservazione del sito o nel piano di gestione, fatte salve le attività ordinarie per la preparazione del letto di semina e gli interventi finalizzati al ripristino naturalistico o al drenaggio della viabilità autorizzati dall'ente gestore;
- articolo 9 comma 2 lettera g): il controllo con diserbanti e disseccanti della vegetazione delle sponde della rete idrografica;
- articolo 9 comma 2 lettera i): fatti salvi interventi di bruciatura connessi a emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente e salvo diversa prescrizione dell'ente gestore, è vietato bruciare le stoppie, le paglie e la vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti:
  1) superfici a seminativo ai sensi dell'articolo 2, punto 1, del regolamento (CE) n. 796/2004, comprese quelle investite a colture consentite dai paragrafi a) e b) dell'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1782/2003, ed escluse le superfici di cui al punto 2.
  2) superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (superfici non più utilizzate a fini produttivi) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003.

Inoltre ai sensi della LR 7/2008 art. 9 comma 3 fatte salve diverse prescrizioni dell'ente gestore, nei pSIC e SIC, le attività di seguito indicate sono effettuate nel rispetto delle seguenti disposizioni:

a) sulle superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione e non coltivate durante tutto l'anno e sulle altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003, deve essere garantita la presenza di una copertura vegetale, naturale o seminata, durante tutto l'anno, e sono attuate pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio, trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento sui terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, ai sensi del regolamento (CE) n. 1782/2003; tali operazioni devono essere effettuate almeno una volta all'anno, fatto salvo il periodo di divieto annuale di intervento compreso fra l'1 marzo e il 15 luglio di ogni anno;
b) sui terreni ritirati dalla produzione interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi, in deroga all'obbligo della presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, sono ammesse lavorazioni meccaniche durante tutto l'anno.

A norma dell'articolo 2, comma 2, del decreto 21 dicembre 2006 n. 12541 e successive modifiche e integrazioni, ai fini della verifica di conformità al presente atto, si applicano le pertinenti disposizioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 commi 1 e 2 nonché gli "obblighi e divieti" elencati all'articolo 6 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n.184 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS).

CAMPO DI CONDIZIONALITA': SANITÀ PUBBLICA E SALUTE DEGLI ANIMALI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

Atto A6 - Direttiva 2008/71/CE del Consiglio del 15 luglio 2008, relativa alla identificazione e alla registrazione dei suini.

Articoli 3, 4 e 5.

Recepimento nazionale

- **D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali."(G.U. G.U. 14.06.1996 n. 138)**
- **D.M. 16 maggio 2007 recante modifica dell'Allegato IV del D.P.R. 317/96 (G.U. 28.06.2007 n. 148)**
- **Ordinanza del Ministero della salute del 12 aprile 2008 (GUCE 16 giugno 2008 n. 139)**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Il presente Atto si applica alle aziende agricole con allevamenti suinicoli. Si seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

A: COMUNICAZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA ALLA ASL PER LA REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA

- A.1 Richiesta al Servizio veterinario competente del codice aziendale entro 20 gg dall'inizio attività;
- A.2 Comunicazione al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda.

B: TENUTA DEL REGISTRO AZIENDALE E COMUNICAZIONE DELLA CONSISTENZA DELL'ALLEVAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA

- B.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale, regolarmente aggiornato con entrata ed uscita dei capi;

– B.2 Comunicazione della consistenza dell'allevamento (aggiornata almeno una volta l'anno) preferibilmente entro il mese di marzo nel registro aziendale ed in Banca Dati Nazionale (BDN);

– B.3 Comunicazione al Servizio veterinario competente per territorio e BDN di ogni variazione della consistenza zootecnica dell'azienda (nascite, morti, movimentazioni). Movimentazione dei capi tramite Modello 4 ovvero Dichiarazione di provenienza dell'animale, riportante il numero dei capi e da allegare e registrare nel Registro aziendale. Le movimentazioni in entrata e in uscita dall'allevamento devono essere registrate entro 3 giorni dall'evento sul registro di carico e scarico, ed entro 7 giorni dall'evento in BDN.

C: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

– C.1 Obbligo di marcatura individuale con codice aziendale (tatuaggio), entro 70 giorni dalla nascita e comunque prima dell'uscita del capo dall'azienda.

Atto A7 - Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97.

Articoli 4 e 7.

Applicazione

- **D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali."(G.U. G.U. 14.06.1996 n. 138)**
- **D.M. 16 maggio 2007 recante modifica dell'Allegato IV del D.P.R. 317/96 (G.U. 28.06.2007 n. 148)**
- **D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437 "Regolamento recante modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini" (G.U. n. 30 del 06 febbraio 2001) e successive modifiche e integrazioni;**
- **D.M. 18/7/2001 "Modifica degli allegati al D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437, riguardante «Regolamento recante modalità per la identificazione e la registrazione dei bovini»"(G.U. n. 205 del 4 settembre 2001);**
- **D.M. 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" (G.U. n. 72 del 26 marzo 2002) e successive modifiche e integrazioni;**
- **D.M. 7 giugno 2002 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina"(G.U. n. 152 del 1° luglio 2002, S.O.)**
- **Provvedimento 26 maggio 2005 concernente Accordo Stato-Regioni recante "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina (G.U. n. 243 del 18 ottobre 2005, S.O. n. 166)";**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Il presente Atto si applica alle aziende agricole con allevamenti bovini e/o bufalini.
Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

A: REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA PRESSO L'ASL E IN BDN

– A.1 Registrazione presso il Servizio veterinario competente e richiesta del codice aziendale entro 20 gg dall'inizio attività;

– A.2 Registrazione dell'azienda presso la BDN;

– A.2 Comunicazione opzione su modalità di registrazione degli animali:
  - o Direttamente nella BDN con accesso tramite smart card;

- o Tramite A.S.L., organizzazioni professionali, di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore autorizzato;
- A.3 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda.

B: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI -

- B.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale, regolarmente aggiornato con entrata ed uscita dei capi;
- B.2 Richiesta codici identificativi specie bovina (numero 2 marche auricolari) direttamente alla BDN o tramite operatore delegato. Le marche auricolari sono individuali.;
- B.3 Effettuazione della marcatura dei bovini entro 20 giorni dalla nascita e comunque prima che l'animale lasci l'azienda; nel caso di importazione di un capo da paesi terzi, entro 20 giorni dai controlli di ispezione frontaliera. Presenza di marcatura ai sensi del DPR 437/2000 per tutti gli animali nati dopo il 31 dicembre 1997. Gli animali oggetto di scambi intracomunitari devono essere identificati, a partire dal 1 gennaio 1998, ai sensi del Regolamento 1760/2000;
- B.4 Compilazione, contestuale alla marcatura, della cedola identificativa se l'allevatore non aggiorna direttamente la BDN;
- B.5 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall'identificazione;
- B.6 Consegna della cedola identificativa al Servizio veterinario dell'A.S.L. competente per territorio o ad altro soggetto delegato entro 7 giorni dalla marcatura del capo (se non registra direttamente in BDN);
- B.7 Registrazione delle nascite in BDN se l'allevatore aggiorna direttamente la BDN;
- B.8 Acquisizione del passaporto dal Servizio veterinario o altro soggetto delegato;
- B.9 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali furti/smarrimenti di animali, marchi auricolari e passaporti;
- B.10 Nel caso i capi vengano acquistati da Paesi Terzi, consegna al Servizio Veterinario competente per territorio o ad altro soggetto delegato, entro 7 giorni dai controlli previsti per l'importazione della documentazione prevista debitamente compilata, per l'iscrizione in anagrafe.

C: REGISTRO AZIENDALE

- C.1 Corretto aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dagli eventi (nascite, morti, movimentazioni).

D: MOVIMENTAZIONE DEI CAPI: NASCITE- INGRESSO IN AZIENDA - DECESSO

- D.1 Registrazione sul registro aziendale entro 3 giorni degli estremi del modello 4 nel caso di movimentazioni in ingresso;
- D.2 Comunicazione del decesso e consegna del passaporto del capo al Servizio veterinario dell'A.S.L. entro 7 giorni;
- D.3 Nel caso il capo acquistato/scambiato con un altro Paese UE venga immediatamente macellato, non occorre comunicare la richiesta di iscrizione in anagrafe;
- D.4 Per bovini introdotti in allevamento: annotazione del passaggio di proprietà sul retro del passaporto e aggiornamento entro 3 giorni del registro di stalla;
- D.5 Registrazione della nascita entro 3 giorni sul registro aziendale, comunicazione della nascita entro 7 giorni alla BDN, successivo ritiro del passaporto dal Servizio veterinario.

E: MOVIMENTAZIONE DEI CAPI: USCITA DALL'AZIENDA

- E.1 Compilazione del modello 4;
- E.2 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni;
- E.3 Comunicazione delle variazioni entro 7 giorni, direttamente in BDN oppure tramite invio copia del modello 4 al Servizio veterinario o ad altro soggetto delegato.

Atto A8 - Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE (GU L 5 del 9 gennaio 2001, pagina 8).

Articoli 3, 4 e 5.

Applicazione

- **D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali." (G.U. n. 138 del 14 giugno 1996);**
- **D.M. 16 maggio 2007 recante modifica dell'Allegato IV del D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 (G.U. n. 148 del 28 giugno 2007);**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

A.: REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA PRESSO L'ASL E IN BDN

- A.1 Richiesta al Servizio veterinario competente del codice aziendale entro 20 gg dall'inizio attività;
- A.2 Comunicazione opzione su modalità di registrazione degli animali:
    - o Direttamente nella BDN con accesso tramite smart card;
    - o Tramite A.S.L., organizzazioni professionali, di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore autorizzato;
- A.3 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda.

B.: REGISTRO AZIENDALE E BDN

- B.1 Obbligo di registrazione della consistenza dell'allevamento (aggiornata almeno una volta l'anno) entro il mese di marzo dell'anno successivo nel registro aziendale e in BDN;
- B.2 Movimentazione dei capi tramite Modello 4 ovvero Dichiarazione di provenienza dell'animale, riportante il numero dei capi ed i relativi codici di identificazione aziendale e da allegare o registrare nel Registro aziendale e in BDN.

- B.3 Dal 01.01.2010: obbligo della registrazione sul registro aziendale ed in BDN delle marche auricolari individuali dei capi;
- B.4 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall'evento (nascita, decesso e movimentazione dei capi) e aggiornamento della BDN entro 7 giorni.

C.: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

- C.1 Per i nati prima del 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale con tatuaggio riportante il codice aziendale più un secondo tatuaggio o un marchio auricolare riportante un codice progressivo individuale;

- C.2 Per i nati dopo il 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale (doppio marchio auricolare oppure un marchio più un tatuaggio oppure identificatori elettronici ai sensi del Reg. (CE) 933/08) con codice identificativo rilasciato dalla BDN. Le marche auricolari non possono essere utilizzate in altri allevamenti;
- C.3 Per i nati dopo il 09.07.2005: capi di età inferiore a 12 mesi destinati al macello: Identificazione mediante unico marchio auricolare riportante almeno il codice aziendale (sia maschi che femmine).

Agnelli: fino a 6 mesi di tempo per apporre la marcatura, se non lasciano l'allevamento prima;

ELENCO "B" A NORMA DELL'ALLEGATO II DEL REGOLAMENTO (CE) N. 73/09

CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: SANITA' PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE

Atto B9 - Direttiva 91/414/CEE del Consiglio concernente l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari.

Articolo 3.

Recepimento nazionale

- **Decreto legislativo n. 194 del 17 marzo 1995 "Attuazione della dir. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari" (G.U. n. 122 del 27 maggio 1995, S.O. n. 60) e successive modifiche e integrazioni;**
- **D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997) [art. 42] (G.U. del 18 luglio 2001 n. 165, S.O.) e successive modifiche e integrazioni;**
- **Circolare MiPAAF 30/10/2002 Modalità applicative dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo ai dati di produzione, esportazione, vendita ed utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti di prodotti fitosanitari (G.U. n. 29 del 5 febbraio 2003, S.O. n. 18);**
- **Articolo 5 e allegato 5 del Decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 relativo ai "Prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione" e successive modifiche e integrazioni (G.U. n. 292 del 14 dicembre 2004, S. O. n. 179) e successive modifiche e integrazioni.**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
Per le aziende i cui titolari siano acquirenti od utilizzatori di prodotti fitosanitari valgono gli impegni previsti dal D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001 ed in particolare quelli previsti dalla Circolare del MiPAF del 30 ottobre 2002, in applicazione dell'art. 42 del D.P.R. citato.

Gli impegni si differenziano in relazione alla classificazione tossicologica dei prodotti utilizzati.

In relazione a quanto sopraindicato, le aziende devono rispettare i seguenti impegni:

- Obblighi validi per tutte le aziende:
  - disponibilità, conformità e aggiornamento del registro dei trattamenti (quaderno di campagna);
  - rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato;
  - presenza dei dispositivi di protezione individuale previsti;
  - presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari ed evitare la dispersione nell'ambiente;
  - documentazione d'acquisto costituita da:
    - fatture o documenti equivalenti intestati all'azienda od al suo titolare che contengano le informazioni relative al tipo di prodotto acquistato e la sua quantità
    - nel caso di ricorso a contoterzista, scheda trattamento contoterzisti (all. 4 circolare ministeriale 30.10.2002 n. 32469);
  - disporre e conservare le fatture d'acquisto dei prodotti.

- Obblighi validi per le aziende che utilizzano anche prodotti classificati come molto tossici, tossici o nocivi (T+, T, XN):
  - disponibilità e validità dell'autorizzazione per l'acquisto e l'utilizzazione dei prodotti (patentino);

- moduli di acquisto (vedi comma 6 dell'art. 25 del DPR 290/2001) i quali, oltre alle informazioni sul prodotto acquistato, contengano chiaro riferimento al nominativo del titolare dell'autorizzazione all'acquisto e del relativo numero di patentino.

Di seguito sono riportati i dati che il registro deve contenere:

- elenco cronologico dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture, oppure, in alternativa, una serie di moduli distinti, relativi ciascuno ad una singola coltura agraria;
- prodotto fitosanitario utilizzato e quantità;
- superficie della coltura a cui si riferisce il singolo trattamento;
- avversità per la quale si è reso necessario il trattamento;
- registrazione delle fasi fenologiche/agronomiche principali di ogni coltura: semina o trapianto, inizio fioritura e raccolta.

Il registro deve essere aggiornato entro trenta giorni dall'esecuzione di ogni trattamento.

Inoltre si sottolinea che:

1. la presenza del registro dei trattamenti in azienda, aggiornato e conforme pur essendo un impegno diretto solo per l'Atto B11 è considerata condizione necessaria per il rispetto del presente Atto; pertanto, l'inosservanza di questo impegno viene considerata una non conformità esclusivamente per l'Atto B11.
2. la presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari è un impegno previsto:
a. dal presente Atto, per quanto attiene alla verifica delle quantità di prodotti fitosanitari acquistati, utilizzati e immagazzinati;
b. all'Atto A2, per quanto riguarda la dispersione nell'ambiente di sostanze pericolose;
c. all'Atto B11, per quanto attiene al pericolo di contaminazione delle derrate prodotte.

Atto B10 - Direttiva 96/22/CE del Consiglio, e successive modifiche apportate dalla direttiva 2003/74/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e abrogazione delle direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE.

Articolo 3 lettere a), b), d), ed e), e articoli, 4, 5 e 7.

Recepimento nazionale

- **Decreto dirigenziale del 14/10/2004 del Ministero della Salute (G.U. n. 245 del 18 ottobre 2004);**
- **Decreto legislativo n. 158 del 16 marzo 2006 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni di animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336"(G.U. n. 98 del 28 aprile 2006) e successive modifiche e integrazioni.**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto legislativo n. 158 del 16.03.2006.

In particolare, gli allevamenti di bovini, bufalini, suini, ovi-caprini, equini, avicoli, acquacoltura (trote, anguille), conigli, selvaggina d'allevamento e/o i produttori di latte vaccino, uova, miele devono rispettare le prescrizioni previste dalla vigente normativa, salvo deroghe ed esclusioni:

- divieto di somministrazione agli animali d'azienda di sostanza ad azione tireostatica, estrogena, androgena o gestagena, di stilbeni e di sostanze beta-agoniste nonché di qualsiasi altra sostanza ad effetto anabolizzante. Alcune di queste sostanze possono tuttavia essere impiegate a scopo terapeutico o zootecnico, purché ne sia in questo caso controllato l'uso sotto prescrizione medico-veterinaria con limitazione della possibilità di somministrazione solo da parte di un medico veterinario ad animali chiaramente identificati;
- divieto di destino alla commercializzazione di animali o di prodotti da essi derivati (latte, uova, carne, ecc.) ai quali siano stati somministrati per qualsiasi via o metodo medicinali veterinari contenenti sostanze tireostatiche, stilbeni, prodotti contenenti tali sostanze o loro derivati oppure siano state somministrate illecitamente sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene, oppure, in caso di trattamento con sostanze beta-agoniste, estrogene, androgene e gestagene effettuato nel rispetto delle disposizioni previste dagli articoli 4 e 5 del D. Lgs. 158/2006 (uso terapeutico o zootecnico), non sia rispettato il tempo di sospensione.

Atto B11 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare.

Articoli 14, 15, 17 (paragrafo 1)*, 18, 19 e 20.

*attuato in particolare da:

- **Articoli 2, 4 e 5 del Regolamento (CE) n. 2377/90 del Consiglio, che definisce una procedura comunitaria per la determinazione dei limiti massimi di residui di medicinali veterinari negli alimenti di origine animale, come confermati dall'art. 29 del Regolamento (CE) n. 470/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio;**
- **Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari (G.U.C.E. L139 del 30 aprile 2004): articolo 4, paragrafo 1, e allegato I parte "A" (cap. II, sez. 4 (lettere g), h) e j)), sez. 5 (lettere f) e h)) e sez. 6; cap. III, sez. 8 (lettere a), b), d) e e)) e sez. 9 (lettere a) e c)));**
- **Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari di origine animale (G.U.C.E. L139 del 30 aprile 2004): articolo 3, paragrafo 1 e allegato III, sezione IX, capitolo 1 (cap. I-1, lettere b), c), d) ed e); cap. I-2, lettera a) (punti i), ii) e iii)), lettera b) (punti i) e ii)) e lettera c); cap. I-3; cap. I-4; cap. I-5; cap. II-A paragrafi 1, 2, 3 e 4; cap. II-B 1(lettere a) e d)), paragrafi 2, 4 (lettere a) e b)) e allegato III, sezione X, capitolo 1, paragrafo 1);**
- **Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi (G.U.C.E. L 035 dell'8 febbraio 2005): articolo 5, paragrafo 1) e allegato I, parte A, (cap. I-4, lettere e) e g); cap. II-2, lettere a), b) e e)), articolo 5, paragrafo 5 e allegato III (cap. 1 e 2), articolo 5, paragrafo 6;**
- **Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (G.U.U.E. 16 marzo 2005, n. L 70): articolo 18.**

Applicazione

- **Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 27 maggio 2004 recante "rintracciabilità e scadenza del latte fresco" (G.U. n.152 del 1° luglio 2004) e sue modifiche e integrazioni;**

- **Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 14 gennaio 2005 recante "linee guida per la stesura del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte" (G.U. n. 30 del 7 febbraio2005);**
- **Linee guida approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 15 dicembre 2005 (S.O. alla G.U. n. 294 del 19 dicembre 2005).**
- **Provvedimento 18 aprile 2007, n. 84/CSR Intesa, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della L. 05.06.2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano su «Linee guida vincolanti per la gestione operativa del sistema di allerta rapida per mangimi» (G.U. n. 107 del 10 maggio 2007).**
- **Decreto del Ministro della salute 9 agosto 2002 "Recepimento della direttiva n. 2002/42/CE e modifica del D.M. 19 maggio 2000 del Ministro della sanità, concernente i limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerate nei prodotti destinati all'alimentazione." (G.U. n. 265 del 12 Novembre 2002);**
- **Articolo 4 e allegati 2, 3, 4 del Decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 relativo ai prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione (G.U. n. 292 del 14 dicembre 2004 - S. O. n. 179) e successive modifiche e integrazioni;**
- **D.Lgs. 16 marzo 2006 n. 158 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonchè abrogazione del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336." (G.U. 28 aprile 2006, n. 98)**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
Le aziende produttrici devono rispettare il complesso degli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza alimentare per il loro settore di attività, in funzione del processo produttivo realizzato.
A tal fine si distinguono i seguenti settori della produzione primaria:

1. produzioni animali;
2. produzioni vegetali;
3. produzione di latte crudo;
4. produzione di uova;
5. produzioni di mangimi o alimenti per gli animali.

Produzioni animali – Impegni a carico dell'azienda

1.a. curare il corretto stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose al fine di prevenire ogni contaminazione;
1.b. prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso gli alimenti, attraverso opportune misure precauzionali;
1.c. assicurare il corretto uso degli additivi dei mangimi e dei prodotti medicinali veterinari, così come previsto dalla norma;
1.d. tenere opportuna registrazione di:
   i. natura e origine degli alimenti e mangimi somministrati agli animali;
   ii. prodotti medicinali veterinari o altri trattamenti curativi somministrati agli animali;
   iii. i risultati di ogni analisi effettuata sugli animali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana;
   iv. ogni rapporto o controllo effettuato sugli animali o sui prodotti di origine animale;
1.e. immagazzinare gli alimenti destinati agli animali separatamente da prodotti chimici o da altri prodotti o sostanze proibite per l'alimentazione animale;
1.f. immagazzinare e manipolare separatamente gli alimenti trattati a scopi medici, destinati a determinate categorie di animali, al fine di ridurre il rischio che siano somministrati impropriamente o che si verifichino contaminazioni.

Produzioni vegetali – Impegni a carico dell'azienda

2.a. curare il corretto stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose al fine di prevenire ogni contaminazione;
2.b. assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, così come previsto dalla norma;
2.c. tenere opportuna registrazione[2] di:
  i. ogni uso di prodotti fitosanitari[3];
  ii. i risultati di ogni analisi effettuata sulle piante o sui prodotti vegetali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana.

Produzione di latte crudo – Impegni a carico dell'azienda
3.a. assicurare che il latte provenga da animali:
  i. in buona salute, che non presentino segni di malattie o di ferite che possano causare contaminazione del latte;
  ii. ai quali non siano state somministrate sostanze proibite o abbiano subito trattamenti illegali;
  iii. che abbiano rispettato i previsti tempi di sospensione dalla produzione, nei casi di utilizzazione di prodotti o sostanze ammesse;
  iv. ufficialmente esenti di brucellosi e da tubercolosi oppure utilizzabile a seguito dell'autorizzazione dell'autorità competente;
3.b. assicurare che le strutture e gli impianti rispondano a determinati requisiti minimi:
  i. deve essere efficacemente assicurato l'isolamento degli animali infetti o che si sospetta siano affetti da brucellosi o tubercolosi, in modo da evitare conseguenze negative per il latte di altri animali;
  ii. le attrezzature ed i locali dove il latte è munto, immagazzinato, manipolato e refrigerato devono essere posizionati e costruiti in modo da limitare i rischi della contaminazione del latte;
  iii. i locali dove il latte è stoccato devono avere adeguati impianti di refrigerazione, essere protetti contro agenti infestanti ed essere separati dai locali dove gli animali sono ospitati;
  iv. i materiali, gli utensili, contenitori, superfici, con i quali è previsto che venga in contatto il latte, devono essere costituiti da materiale non tossico e devono essere facili da lavare e disinfettare;
  v. l'attività di lavaggio e disinfezione degli impianti e contenitori deve essere effettuata dopo ogni utilizzo;
3.c. assicurare che le operazioni di mungitura e trasporto del latte avvengano secondo modalità adatte a garantire pulizia, igiene e corrette condizioni di stoccaggio:
  i. lavaggio della mammella prima della mungitura;
  ii. scarto del latte proveniente dagli animali sotto trattamento medico;
  iii. stoccaggio e refrigerazione del latte appena munto, in relazione alla cadenza di raccolta e dei disciplinari di produzione di prodotti trasformati;
3.d. assicurare la completa rintracciabilità del latte prodotto, attraverso:
  i. per i produttori di latte alimentare fresco: la predisposizione di un Manuale aziendale per la rintracciabilità del latte;
  ii. per i produttori di latte crudo: l'identificazione, la documentazione e registrazione del latte venduto e della sua prima destinazione.

Produzione di uova – Impegni a carico dell'azienda
4.a. assicurare che, all'interno dei locali aziendali, le uova siano conservate pulite, asciutte, lontane da fonti di odori estranei e dall'esposizione diretta alla luce solare, protette dagli urti in maniera efficace;
4.b. identificazione, documentazione e registrazione delle uova vendute e loro prima destinazione.

Produzione di mangimi o alimenti per gli animali – Impegni a carico dell'azienda
5.a. registrazione dell'operatore all'autorità regionale competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del Reg. (CE) 183/05, in quanto requisito obbligatorio per poter svolgere l'attività.

---

[2] Per "opportuna registrazione" si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc..
[3] tranne che per l'uso esclusivo in orti e giardini familiari il cui raccolto è destinato all'autoconsumo.

5.b. curare il corretto stoccaggio e manipolazione dei mangimi o alimenti per animali al fine di prevenire ogni contaminazione biologica, fisica o chimica dei mangimi stessi;
5.c. tenere nella giusta considerazione i risultati delle analisi realizzate su campioni prelevati su prodotti primari a altri campioni rilevanti ai fini della sicurezza dei mangimi;
5.d. tenere opportuna registrazione[4] di:
 i. ogni uso di prodotti fitosanitari e biocidi;
 ii. l'uso di semente geneticamente modificata;
 iii. la provenienza e la quantità di ogni elemento costitutivo del mangime e la destinazione e quantità di ogni output di mangime.

Per i produttori di latte fresco, il Manuale di cui al punto 3.d.i deve contenere le seguenti informazioni:
Parte Generale
- denominazione Azienda;
- data di emissione;
- data ultima revisione;
- firma del legale rappresentante;
- n° di pagine complessive;

indice
- definizioni;
- riferimenti normativi;
- modalità di gestione della documentazione;
- modalità di gestione delle non conformità.

Parte Speciale (riferita al ruolo di produttore nella filiera del latte fresco)
- denominazione Azienda;
- data di emissione;
- data ultima revisione;
- firma del legale rappresentante;
- n° di pagine complessive;

indice
- finalità;
- latte venduto e sua destinazione.

Il titolare dell'attività è responsabile dell'archiviazione e della conservazione di tutta la documentazione che comprende anche tutte le registrazioni utilizzate ai fini della rintracciabilità del latte.
Il Manuale e la documentazione deve comunque essere sempre presente e reperibile in azienda, anche in copia.

Per quanto attiene all'evidenza delle infrazioni ed al calcolo dell'eventuale riduzione, occorre tenere in considerazione che alcuni elementi d'impegno sono controllati secondo le procedure previste per altri Atti.

In particolare gli impegni:
1.b *prevenire l'introduzione e la diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso il cibo, attraverso (con) opportune misure precauzionali* – viene controllato nell'ambito dell'Atto B12;
1.c *assicurare il corretto uso degli additivi dei mangimi e dei prodotti medicinali veterinari, così come previsto dalla norma* – viene controllato anche per l'Atto B10;
2.b *assicurare il corretto uso dei prodotti fitosanitari, erbicidi e pesticidi, così come previsto dalla norma* – viene controllato nell'ambito dell'Atto B9;
3.a. ii *ai quali non siano state somministrate sostanze proibite o abbiano subito trattamenti illegali* – viene controllato nell'ambito dell'Atto B10.

---

[4] Per "opportuna registrazione" si intende l'insieme delle informazioni che caratterizza l'evento: date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc..

Occorre inoltre segnalare che le attività di registrazione dei trattamenti fitosanitari e pesticidi, a carico delle aziende che, a vario titolo, producono prodotti vegetali, sono considerate come impegno diretto solo per il presente Atto, ancorché sono condizioni necessarie per rispetto dell'Atto B9.

Atto B12 - Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili.

Articoli 7, 11, 12, 13 e 15.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
Le aziende devono rispettare gli adempimenti e i divieti previsti nel Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dietro indicazioni dei medici veterinari pubblici competenti per territorio

Atto B13 - Direttiva 85/511/CEE del Consiglio concernente misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica, abrogata dalla direttiva 2003/85/CE del Consiglio, del 29 settembre 2003, relativa a misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica.

Articolo 3.

Recepimento nazionale
- **Articolo 3 del Decreto Legislativo 18 settembre 2006, n. 274 "Attuazione della direttiva 2003/85/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica" (G.U. n. 258 del 6 novembre 2006, S.O. n. 210).**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
Le aziende devono rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nell'art. 3 del Decreto Legislativo 18 settembre 2006, n. 274.

Atto B14 - Direttiva 92/119/CEE del Consiglio concernente l'introduzione di misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché di misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini.

Articolo 3.

Recepimento nazionale
- **D.P.R. n. 362 del 17 maggio 1996 relativo alla "Introduzione di misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché di misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini" (G,U, n.115 del 10 luglio 1996, S.O. n.115) e sue modifiche e integrazioni.**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nell'art. 2 del D.P.R. n. 362 del 17 maggio 1996, relativo alla "Introduzione di misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché di misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini" (GU n. 115 del 10.7.1996 SO n. 115).
In particolare, l'obbligo di notifica immediata dei casi sospetti o palesi di:
- Peste bovina;

- Peste dei piccoli ruminanti;
- Malattia vescicolare dei suini;
- Febbre catarrale maligna degli ovini;
- Malattia emorragica epizootica dei cervi;
- Vaiolo degli ovicaprini;
- Stomatite vescicolare;
- Peste suina africana;
- Dermatite nodulare contagiosa;
- Febbre della Rift Valley.

Atto B15 - Direttiva 2000/75/CE del Consiglio che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini.

Articolo 3.

Recepimento nazionale

- **Articolo 3 del Decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 225 recante "Attuazione della direttiva 2000/75/CE relativa alle misure di lotta e di eradicazione del morbo «lingua blu» degli ovini" (G.U. n. 194 del 22 agosto 2003, S.O. n. 138).**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Le aziende devono rispettare l'art. 3 del D. Lgs. n. 225 del 9 luglio 2003. che consiste nell'obbligo di notifica immediata dei casi sospetti o palesi di febbre catarrale degli ovini (lingua blu).

ELENCO "C" A NORMA DELL'ALLEGATO II DEL REGOLAMENTO (CE) N. 73/09

CAMPO DI CONDIZIONALITA': BENESSERE DEGLI ANIMALI

Atto C16 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (Versione codificata). (G.U.U.E. 15 gennaio 2009, n. L 10) che abroga la Direttiva 91/629/CEE del Consiglio del 19 novembre 1991, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli.

Articoli 3 e 4.

Recepimento nazionale

- **Decreto legislativo n. 533 del 30 dicembre 1992 "Attuazione della direttiva 91/629/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli" (G.U. n. 7 dell'11 gennaio 1993, S.O.) modificato dal DLgs. 1° settembre 1998, n. 331 (attuazione della direttiva 97/2/CE) - G.U. n. 224 del 25 settembre 1998 – rettifica sulla G.U. n. 181 del 04 agosto 1999;**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 533 del 30 dicembre 1992 e nel D. Lgs. 331/1998.

Atto C17 – Direttiva 2008/120/del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (Versione codificata). (G.U.U.E. 18 febbraio 2009, n. L 47) che abroga la Direttiva 91/630/CEE del Consiglio del 19 novembre 1991, e successive modifiche, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini.

Articolo 3 e articolo 4.

Recepimento nazionale

- **Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 534 – Attuazione delle direttiva 91/630/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (S.O. alla G.U. 11 gennaio 1993 n. 7) modificato dal DLgs. 20 febbraio 2004, n. 53 (attuazione delle direttive 2001/88/CE e 2001/93/CE) – (G.U. n. 49 del 28 febbraio 2004);**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 534 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche e integrazioni

Atto C18 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti.

Articolo 4.

Recepimento nazionale

- **Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti" (G.U. n. 95 del 24 aprile 2001), modificato dalla Legge 27dicembre 2004, n. 306 (G.U. n. 302 del 27dicembre 2004);**

- **Circolare del Ministero della Salute del 5 novembre 2001, n. 10 – (G.U. n. 277 del 28 novembre 2001).**

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 146, del 26/03/2001 e successive modifiche e integrazioni.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 2

ELENCO DELLE NORME E DEGLI STANDARD PER IL MANTENIMENTO DEI TERRENI IN BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI

(Art. 6 e Allegato III del Reg. (CE) n. 73/09)

CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI

OBIETTIVO 1: EROSIONE DEL SUOLO: Proteggere il suolo mediante misure idonee

NORMA 1: Misure per la protezione del suolo

Standard 1.1: Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche

Ambito di applicazione:

- per l'impegno di cui alla lettera a): Seminativi **(**superfici di cui alla lettera a) dell'articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009),
- per gli impegni di cui alle lettere b) e c): tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f), articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009

Descrizione dello standard e degli impegni

Al fine di favorire la protezione del suolo dall'erosione, si applicano gli impegni di seguito elencati.

a) La realizzazione di solchi acquai temporanei, per cui l'acqua piovana raccolta, anche a monte dell'appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione del solco stesso e sia convogliata nei fossi collettori e negli alvei naturali, disposti ai bordi dei campi, ove esistenti. Tale impegno interessa i terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni.

b) Il divieto di effettuare livellamenti non autorizzati.

c) La manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura, rivolta alla gestione e alla conservazione delle scoline e dei canali collettori (presenti ai margini dei campi), al fine di garantirne l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque.

Sono esenti dall'impegno di cui alla lettera a) le superfici stabilmente inerbite o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria.

Qualora i fenomeni erosivi del suolo siano presenti nonostante l'applicazione del suddetto standard la condizionalità è da ritenersi rispettata.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

A norma dell'articolo 22, comma 1 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, fatta salva la normativa locale vigente in materia di difesa del suolo, a livello regionale la sovracitata norma prevede:

- in relazione all'impegno a): su terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, l'obbligo di realizzare solchi acquai temporanei. I solchi acquai temporanei devono essere realizzati in funzione delle caratteristiche specifiche dell'appezzamento e devono avere una distanza tra loro non superiore a metri 80. Nel caso di ricorso alla deroga, in considerazione dell'elevata acclività, o dell'assenza di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei è obbligatoria l'attuazione del seguente impegno alternativo: realizzare fasce inerbite finalizzate al contenimento dell'erosione e realizzate ad andamento trasversale rispetto alla massima pendenza, di larghezza non inferiore a metri 5, ad una distanza tra loro non superiore a metri 60 e con modalità in grado di assicurare la sicurezza delle macchine e dei relativi operatori.
- in relazione all'impegno b): il divieto di effettuare livellamenti non autorizzati
- in relazione all'impegno c): l'obbligo di manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura

Deroghe

In relazione all'impegno di cui alla lettera a), sono ammesse laddove, oltre una determinata pendenza, vi siano rischi per la stabilità del mezzo meccanico necessario alla realizzazione dei solchi acquai, o laddove sia assente

una rete di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei, o nelle zone con suoli con evidenti fenomeni di soliflusso, così come individuate dalla Regione o Provincia autonoma.
In tali casi, è necessario attuare gli impegni alternativi previsti (fasce inerbite o altri interventi conservativi equivalenti) finalizzati a proteggere il suolo dall'erosione.
In relazione all'impegno previsto alla lettera c):

- sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE;
- in presenza di drenaggio sotterraneo;
- in caso di trasformazione fondiaria, è concesso il ridisegno della rete scolante, fatte salve le norme vigenti in materia. E' obbligatorio il mantenimento della nuova rete scolante.

Standard 1.2: Copertura minima del suolo

Ambito di applicazione:

- per l'impegno di cui alla lettera a): Superfici a seminativo ritirate dalla produzione di cui alla lettera b) dell'articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009.
- per l'impegno di cui alla lettera b): tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f), articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009), con l'esclusione delle superfici ritirate dalla produzione di cui alla lettera b) dell'articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 .

Descrizione dello standard e degli impegni
Al fine di assicurare la copertura minima del suolo, prevenendo fenomeni erosivi, le superfici agricole sono soggette ai seguenti impegni:

a. per le superfici a seminativo che non sono più utilizzate a fini di produzione e che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, assicurare la presenza di una copertura vegetale, naturale o seminata, durante tutto l'anno;

b. per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soliflusso:

   - assicurare la copertura vegetale per almeno 90 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo;

   - o, in alternativa, adottare tecniche per la protezione del suolo (come ad esempio la discissura o la ripuntatura in luogo dell'ordinaria aratura, lasciare i residui colturali, ecc.).

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
A norma dell'articolo 22, comma 1 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, a livello regionale la presente norma prevede i seguenti impegni:
per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soliflusso, in riferimento all'impegno b), nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 novembre e il 15 febbraio si deve assicurare una copertura vegetale, o, in alternativa, l'adozione di tecniche per la protezione del suolo (come ad esempio la discissura o la ripuntatura in luogo dell'ordinaria aratura, lasciare i residui colturali, ecc.).
In ogni caso, per tutti i terreni di cui sopra, vige il divieto di lavorazioni di affinamento del terreno per 90 giorni consecutivi a partire dal 15 novembre.

Deroghe
Per l'impegno di cui alla lettera a), sono ammesse le seguenti deroghe:
1. la pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;

2. per terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
3. nel caso di colture a perdere per la fauna, lettera c) articolo 1 del Decreto ministeriale del 7 marzo 2002;
4. nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;
5. nel caso di lavorazioni del terreno eseguite allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione;

Per l'impegno di cui alla lettera b) per le superfici oggetto di domanda di estirpazione e/o re-impianto di vigneti, ai sensi del regolamento (CE) 1234/2007, sono ammesse le lavorazioni funzionali all'esecuzione dell'intervento.

Standard 1.3: Mantenimento dei terrazzamenti

Ambito di applicazione: Tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f) dell'articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009.

Descrizione dello standard e degli impegni
Al fine di assicurare la protezione del suolo dall'erosione nei casi di terreni terrazzati, lo standard prevede il divieto di eliminare i terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da un muretto a secco oppure da una scarpata inerbita.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
A norma dell'articolo 22, comma 3 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 a livello regionale la presente norma prevede il divieto di eliminare i terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da un muretto a secco oppure da una scarpata inerbita.

Deroghe
In riferimento all'impegno sopraindicato è consentita la deroga nel caso di rimodellamento dei terrazzamenti mantenendone la funzionalità allo scopo di renderli economicamente validi e meccanizzabili.

OBIETTIVO 2: SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO: Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante opportune pratiche

NORMA 2: Misure per il mantenimento dei livelli di sostanza organica nel suolo

Standard 2.1: Gestione delle stoppie

Ambito di applicazione
Superfici a seminativo (superfici di cui alle lettere a) dell'articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009.

Descrizione dello standard e degli impegni
Al fine di favorire la preservazione del livello di sostanza organica presente nel suolo, nonché la tutela della fauna selvatica e la protezione dell'habitat, è opportuno provvedere ad una corretta gestione dei residui colturali.
È pertanto vietata la bruciatura delle stoppie e delle paglie.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
A norma dell'articolo 22, comma 3, del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009,a livello regionale il presente standard prevede i seguenti impegni:

il divieto della bruciatura delle stoppie e delle paglie. Nel caso di ricorso alla deroga di cui ai punti 2 e 3, è necessario effettuare interventi alternativi di ripristino del livello di sostanza organica del suolo tramite sovescio, letamazione o altri interventi di fertilizzazione organica.

Deroghe
La bruciatura delle stoppie e delle paglie è ammessa:
1. per le superfici investite a riso;
2. nel caso di interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'Autorità competente;
3. in caso di norme regionali inerenti la regolamentazione della bruciatura delle stoppie e delle paglie. Tale deroga è, comunque, sempre esclusa per le aree individuate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione.

Standard 2.2: **Avvicendamento delle colture**

Ambito di applicazione: Superfici a seminativo (superfici di cui alla lettera a), articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009.

Descrizione dello standard e degli impegni
Al fine di mantenere il livello di sostanza organica nel suolo e di salvaguardare la sua struttura, è opportuno favorire l'avvicendamento delle colture sullo stesso appezzamento di terreno agricolo.
Pertanto, non potranno avere una durata superiore a cinque anni le monosuccessioni dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, scagliola, farro, mais e sorgo.
Per monosuccessione di cereali s'intende la coltivazione dello stesso cereale sul medesimo appezzamento per 2 o più anni consecutivi.
Il computo degli anni di monosuccessione decorre a partire dall'anno 2008
Non interrompono la monosuccessione le colture intercalari in secondo raccolto.
La successione dei seguenti cereali (frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, scagliola, farro) è considerata, ai fini del presente standard, come monosuccessione dello stesso cereale.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
A norma dell'art. 22, comma 1 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 a livello regionale il presente standard prevede i seguenti impegni: una durata massima delle monosuccessioni pari a cinque anni. Nel caso di ricorso alla deroga di cui al successivo punto 2 e di accertamento della diminuzione del livello di sostanza organica è necessario effettuare interventi di ripristino del livello di sostanza organica del suolo tramite sovescio, letamazione o altri interventi di fertilizzazione organica

Deroghe
Rispetto allo standard sopraindicato la deroga è ammessa nei seguenti casi:
1. monosuccessione di riso;
2. dimostrazione del mantenimento del livello di sostanza organica, mediante analisi del terreno da eseguirsi, in conformità alle metodologie ufficiali, in uno degli anni del periodo di monosuccessione e dopo il raccolto del cereale coltivato nel "periodo in deroga". Per "periodo in deroga" si intende ogni anno successivo al termine della durata massima prevista per la monosuccessione;
3. eventuali specifiche prescrizioni inerenti l'avvicendamento, limitatamente alle zone montane.

OBIETTIVO 3: STRUTTURA DEL SUOLO: Mantenere la struttura del suolo mediante misure adeguate

NORMA 3: Misure per la protezione della struttura del suolo

Standard 3.1: Uso adeguato delle macchine

Ambito di applicazione: Tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f) dell'articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009.

Descrizione dello standard e degli impegni
Al fine di mantenere la struttura del suolo, il presente standard stabilisce che gli agricoltori devono assicurare un uso adeguato delle macchine nelle lavorazioni del terreno; è quindi prevista l' esecuzione delle lavorazioni del terreno in condizioni di umidità appropriate (stato di "tempera") e con modalità d'uso delle macchine tale da evitare il deterioramento della struttura del suolo.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
A norma dell'art. 22, comma 3 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 a livello regionale il presente standard prevede l'esecuzione delle lavorazioni del terreno in condizioni di umidità appropriate (stato di "tempera") e con modalità d'uso delle macchine tali da evitare il deterioramento della struttura del suolo. Sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE.

OBIETTIVO 4: LIVELLO MINIMO DI MANTENIMENTO: Assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat

NORMA 4: Misure per il mantenimento dei terreni e degli habitat

Standard 4.1: protezione del pascolo permanente

Ambito di applicazione: Pascolo permanente (superfici di cui alla lettera c) dell'articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009).

Descrizione dello standard e degli impegni
Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento dell'habitat, tutte le superfici a pascolo permanente sono soggette agli impegni di cui ai successivi punti a), b) e c).

a. divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente a norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1122/09 e successive modifiche e integrazioni;

b. divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi all'interno dei siti di importanza comunitaria, delle zone speciali di conservazione e delle zone di protezione speciali, individuate ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;

c. esclusione di lavorazioni del terreno fatte salve quelle connesse al rinnovo o infittimento del cotico erboso e alla gestione dello sgrondo delle acque

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
A norma dell'articolo 22, comma 1 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, a livello regionale il presente standard prevede gli impegni di cui ai precedenti punti a), b) e c) .

Deroghe

In ordine ai precedenti impegni di cui alle lettere a) e c), sono ammesse deroghe nel caso in cui il regolamento (CE) n. 1122/09 e specifiche disposizioni comunitarie e nazionali prevedano interventi agronomici e/o adempimenti diversi da quelli del presente standard.

Standard 4.2: Evitare la propagazione di vegetazione indesiderata sui terreni agricoli

Ambito di applicazione: Tutte le superfici come definite alla lettera f) dell'art. 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, ad esclusione degli oliveti (superfici di cui alla lettera d) e dei vigneti (superfici di cui alla lettera e), nonché del pascolo permanente (superfici di cui alla lettera c) articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009

Descrizione dello standard e degli impegni
Al fine di evitare l'abbandono progressivo delle superfici agricole, prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi, in particolare nelle condizioni di siccità, evitare la diffusione delle infestanti e di tutelare la fauna selvatica, le superfici sono soggette all'attuazione di pratiche agronomiche consistenti in operazioni di sfalcio o altre operazioni equivalenti, e relativi periodi di divieto.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
A norma dell'articolo 22, comma 1 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 a livello regionale il presente standard prevede i seguenti impegni:

- attuazione di pratiche agronomiche consistenti in operazioni di sfalcio, o altri interventi ammessi (trinciatura), pari ad almeno uno l'anno. Per le aree individuate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE, il periodo di divieto annuale di sfalcio o altra operazione equivalente, è compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno. Per le altre aree, il periodo di divieto annuale di sfalcio o altra operazione equivalente, è compreso fra il 15 marzo e il 15 luglio di ogni anno. E' fatto comunque obbligo di sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore.

Deroghe

1. Sono escluse le superfici ordinariamente coltivate e gestite.
2. Operazioni di sfalcio o trinciatura, da eseguirsi in deroga alle epoche prestabilite, al fine di evitare la fioritura delle piante infestanti e quindi la successiva disseminazione. E' comunque escluso qualsiasi intervento che comporti la rottura del cotico erboso.

La deroga di cui al punto 2 non si applica ai terreni ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000, ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, salvo diversa indicazione dell'autorità di gestione dell'area.

Standard 4.3: Mantenimento degli oliveti e dei vigneti in buone condizioni vegetative

Ambito di applicazione:
oliveti superfici di cui alla lettera d) articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 e vigneti superfici di cui alla lettera e) articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009

Descrizione dello standard e degli impegni
Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat e l'abbandono, gli oliveti ed i vigneti sono mantenuti in buone condizioni vegetative mediante attuazione di tecniche colturali rivolte alla pianta, allo scopo di mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo dell'impianto, secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali, nonché evitare la propagazione delle infestanti ed il rischio di incendi.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

A norma dell'articolo 22, comma 1, del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 a livello regionale la presente norma prevede quanto di seguito specificato.
Oliveti
- la potatura almeno una volta ogni 5 anni;
- l'eliminazione dei rovi e altra vegetazione pluriennale infestante tale da danneggiare le piante, almeno una volta ogni 3 anni;
- la spollonatura degli olivi.

Vigneti
- Potatura invernale entro il 30 maggio di ciascun anno;
- almeno una volta ogni 3 anni l'eliminazione dei rovi e di altra vegetazione pluriennale infestante tale da danneggiare le piante.

Deroghe
Sono ammesse nei seguenti casi:
- In presenza di motivazioni di ordine fitosanitario.
- Sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e dei Parchi Nazionali e Regionali, ove previsto da specifiche diposizioni applicabili sul territorio regionale.

Standard 4.4: Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio

Ambito di applicazione: tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f) dell'articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009.

Descrizione dello standard e degli impegni
Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat tramite il mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio sull'intero territorio nazionale, è stabilito come impegno il rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali di tutela degli elementi caratteristici del paesaggio, ove determinano impegni cogenti, compresa la non eliminazione di muretti a secco, siepi, stagni, alberi isolati, in gruppo o in filari, laddove prevista dai suddetti provvedimenti.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
A norma dell'art. 22, comma 1 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, a livello regionale il presente standard prevede il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, nonché la non eliminazione di muretti a secco, siepi, stagni, alberi isolati o in gruppo o in filari. Ai fini dell'individuazione dell'elemento caratteristico del paesaggio per il suo mantenimento, è stabilita una lunghezza lineare minima di 25 metri.
Per filare si intende un andamento lineare e/o sinuoso caratterizzato dalla ripetizione di elementi arborei in successione o alternati.

Deroghe
- Presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle Autorità Competenti.
- Formazioni arbustive od arboree, realizzate anche con l'intervento pubblico, che non presentino i caratteri della permanenza e della tipicità.
- Interventi di ordinaria manutenzione delle formazioni arboreo/arbustive, comprendenti anche il taglio a raso di ceppaie e il taglio dei ricacci delle capitozze.
- Eliminazione di soggetti arborei o arbustivi appartenenti a specie invadenti, pollonanti o non autoctone (ad es. ailanto, robinia pseudoacacia, ecc …) o eliminazione di soggetti arbustivi lianosi (ad es. rovo).

Standard 4.5: Divieto di estirpazione degli olivi

Ambito di applicazione: tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f) dell'articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009).

Descrizione dello standard e degli impegni
Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni olivetati e delle singole piante di olivo, è disposto il divieto di estirpazione delle piante di olivo ai sensi del Decreto Legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1945, n.475.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
A norma dell'articolo 22, comma 1 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, a livello regionale il presente standard prevede il divieto di estirpazione delle piante di olivo.

Deroghe
La deroga all'impegno sopraindicato è ammessa nei casi di reimpianto autorizzato o di estirpazione autorizzata dall'autorità competente in base a quanto previsto dal Decreto Luogotenenziale 475 del 1945, o da specifiche leggi regionali vigenti.

Standard 4.6: Densità di bestiame minime e/o regimi adeguati

Ambito di applicazione: pascolo permanente superfici di cui alla lettera c) dell'articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009

Descrizione dello standard e degli impegni
Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento dell'habitat, tutte le superfici a pascolo permanente sono soggette al rispetto della densità di bestiame da pascolo per ettaro di superficie pascolata.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola
A norma dell'articolo 22, comma 1 decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, il presente standard prescrive il rispetto della densità di bestiame da pascolo per ettaro di superficie pascolata; il carico massimo non può essere superiore a 4 UBA/Ha anno, mentre il carico minimo non può essere inferiore a 0,2 UBA/Ha anno.

Deroghe
Nel caso di interventi agronomici e/o impegni, diversi da quelli del presente standard, ove previsti dal regolamento (CE) n. 1122/

OBIETTIVO 5: PROTEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE: Proteggere le acque dall'inquinamento e dal ruscellamento e gestire l'utilizzo delle risorse idriche

NORMA 5: Misure per la protezione e la gestione delle acque

Standard 5.1: Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto a autorizzazione

Ambito di applicazione: tutte le superfici agricole superfici di cui alla lettere f), articolo 3 comma 6 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009

Descrizione dello standard e degli impegni
Al fine di assicurare un minimo livello di protezione delle acque è previsto il rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione a titolo gratuito od oneroso, ai sensi della normativa vigente.

Lo standard si ritiene rispettato qualora sia in corso l'iter procedurale necessario al rilascio dell'autorizzazione.

Normativa applicabile in materia di uso irriguo delle acque

- R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" (G.U. 8 gennaio 1934, n. 5)
- D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" (G.U. 14 aprile 2006, n. 88, S.O.)
- L.R. 16/02 "Disposizioni relative al riassetto organizzativo e funzionale in materia di difesa del suolo e di demanio idrico".
- L.R. 28/01 "Attuazione del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in materia di deflusso minimo vitale delle derivazioni d'acqua".

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

A norma dell'articolo 22, comma 1 del decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, lo standard prevede:
per le aziende che utilizzano le acque ai fini irrigui, il rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingi mento, etc.) quando l'utilizzo delle acque ai fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione a titolo gratuito od oneroso secondo la normativa vigente.
Si precisa inoltre che il rilascio delle concessioni e autorizzazioni all'utilizzo delle acque ai fini irrigui ai sensi della normativa vigente è di competenza della regione e che lo standard si ritiene rispettato qualora sia in corso l'iter procedurale necessario al rilascio dell'autorizzazione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_13_1_ADC_AMB LLPP PN CANEVA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda del Comune di Caneva per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea nel Comune medesimo, ad uso potabile.

Con domanda dd. 19.03.2009, il Comune di Caneva (IPD/2965), ha chiesto la concessione per derivare mod. 0,05 (l/s 5) d'acqua da falda sotterranea in Comune di Caneva, con opera di presa ubicata al foglio 17, mappale n. 40, ad uso potabile per l'approvigionamento idrico dell'acquedotto locale.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 31.03.2010 e, pertanto, fino al 15.04.2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Caneva.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 30.04.2010.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Caneva, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Vanna Piccin e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

10_13_1_ADC_AMB LLPP PN PONTEROSSO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Consorzio per la zona di sviluppo industriale Ponte Rosso per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di S. Vito al Tagliamento ad uso igienico e antincendio.

Con domanda dd. 28.08.2009, la ditta Consorzio per la zona di sviluppo industriale del Ponterosso (IPD/2993), ha chiesto la concessione per derivare mod. 0,03 (l/s 3) d'acqua da falda sotterranea in Comune di S.Vito al Tagliamento, con opera di presa ubicata al foglio 3, mappale n. 1390, ad uso igienico ed assimilati
a servizio del costruendo piazzale deposito merci, tettoia e fabbricato officina-deposito ad uso dello scalo ferroviario
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 31.03.2010 e, pertanto, fino al 15.04.2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di S.Vito al Tagliamento.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 30.04.2010.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di S.Vito al Tagliamento, sarà comunicata

la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Vanna Piccin e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

10_13_1_ADC_AMB LLPP UD 03-05 VUERLI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, LR 3.7.2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua. Vuerli Giovanni.

Il richiedente Vuerli Giovanni, con sede in Tolmezzo, in data 31 luglio 2008 ha presentato domanda di concessione per derivare acqua dal Rio Chiandelin e dal Rio Ambruseit mediante opere di presa poste rispettivamente alle quote d'alveo di m 826,36 s.l.m e di m 807,02 s.l.m, in frazione Lovea, in Comune di Arta Terme, nella misura di massimi 270 l/sec., minimi 54 l/sec e medi 139 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 335,10 la potenza nominale media di kW 751, con restituzione, alla quota di m 468,98 s.l.m, in sponda sinistra del Rio Di Mont, a monte della confluenza con il Torrente Chiarsò, nello stesso Comune.
Successivamente all' emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Arta Terme, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Udine, 5 marzo 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

10_13_1_ADC_AMB LLPP UD 03-15 SANDRI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, LR 3.7.2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua. Sandri Rino.

Il richiedente Sandri Rino, con sede in Paularo, ha presentato in data 23.11.2009, con successive integrazioni, domanda di concessione per derivare acqua dal Rio Benedetto mediante opera di presa posta in corrispondenza di briglia esistente alla quota d'alveo di m 672,56 s.l.m, in località Palucian, in Comune di Paularo, nella misura di massimi 80 l/sec., minimi 12 l/sec e medi 35,70 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 124,90 la potenza nominale media di kW 43,74, con restituzione, alla quota di m 542,25 s.l.m, in sponda destra del Rio Benedetto, in prossimità della confluenza con il Torrente Chiarsò, nello stesso Comune.
Successivamente all' emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Paularo, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Udine, 15 marzo 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

10_13_1_ADC_ATT PROD 03-12 ISCRIZIONE 3 COOP_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Elenco di numero 3 società cooperative iscritte nel Registro regionale delle cooperative con decreti del 12 marzo 2010 ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79.

Sezione produzione-lavoro:
1. "LA PICCOLA PERLA SOC. COOP. A R. L. ", con sede in Fiume Veneto (PN);
2. "LA TANA DI BUBU SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Trieste (TS).

Sezione cooperazione sociale:
1. "LA TANA DI BUBU SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Trieste (TS).

10_13_1_ADC_ATT PROD 03-17 TRASFERIMENTO 2 COOP_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Trasferimento di sezione di due società cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative con decreti assessorili del 17 marzo 2010.

Trasferimento dalla sezione consumo alla sezione miste:
1."COOPERATIVA DI CONSUMO DI PASIAN DI PRATO SOCIETÀ COOPERATIVA", con sede in Pasian di Prato;
2. "FAMIGLIA COOPERATIVA SOCIETÀ COOPERATIVA", con sede in Aquileia.

10_13_1_ADC_PIAN TERR LAUCO 15 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Lauco. Avviso di adozione della variante n. 15 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Lauco, con deliberazione consiliare n. 2 del 20 gennaio 2010, ha adottato la variante n. 15 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 15 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

10_13_1_ADC_PIAN TERR SAN GIORGIO DI NOGARO 39 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di San Giorgio di Nogaro. Avviso di adozione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di San Giorgio di Nogaro, con deliberazione consiliare n. 1 del 9 febbraio 2010, ha adottato la variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

10_13_1_ADC_RIS AGR ISPTOLM VIABILITÀ FORESTALE SAGATA_CHIUSAFORTE

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali - Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo

FIO 85 sub 5 - Viabilità forestale di servizio "Sagata-Ruscis-Monte Staulizze" nei Comuni di Chiusaforte e Resia (tratto in Comune di Chiusaforte). Acquisizione dei sedimi.

In relazione all'esecuzione dei lavori e nel rispetto della procedura dettata dall'art. 1, commi 17 e 18 della L.R. 20/2000, viene di seguito riportato l'elenco delle ditte catastali con le relative particelle (già sedimi delle opere) da acquisire a titolo originario dalla Regione; viene, altresì, riportata la descrizione catastale ed i valori stimati, quest'ultimi secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 20, della medesima legge regionale.

PERIODO DI OCCUPAZIONE: dal 18/09/1986 al 24/10/1989 per complessivi mesi 38

COMUNE DI CHIUSAFORTE

1. Micelli Maria n. Resia 08/08/1912 propr. 1/1
DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 56 mapp. 151 qualità: bosco alto	mq	35
Superficie da acquisire	mq	35
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	55,96

2. Barbarino Aldo nato a Resia il 06/08/1937 propr. 1/1
DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 56 mapp. 154 qualità: bosco alto	mq	15
Fg. 56 mapp. 155 qualità: bosco alto	mq	135
Fg. 56 mapp. 157 qualità: bosco alto	mq	180
Fg. 56 mapp. 169 qualità: bosco alto	mq	5
Fg. 56 mapp. 170 qualità: bosco alto	mq	155
Fg. 56 mapp. 172 qualità: bosco alto	mq	200
Fg. 56 mapp. 174 qualità: bosco alto	mq	5
Superficie da acquisire:	mq	695
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	1.111,18

Si precisa, inoltre, che gli importi stimati per ciascuna particella di terreno interessata verranno depositati presso la Tesoreria regionale a disposizione degli attuali proprietari catastali o dei loro eredi (per le modalità di liquidazione gli aventi titolo potranno rivolgersi all'Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo).
Tolmezzo, 12 marzo 2010

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO:
dott. Emilio Gottardo

10_13_1_ADC_RIS AGR ISPTOLM VIABILITÀ FORESTALE SAGATA_RESIA

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali - Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo

FIO 85 sub 5 - Viabilità forestale di servizio "Sagata-Ruscis-Monte Staulizze" tratto in Comune di Resia. Acquisizione dei sedimi.

In relazione all'esecuzione dei lavori e nel rispetto della procedura dettata dall'art. 1, commi 17 e 18 della L.R. 20/2000, viene di seguito riportato l'elenco delle ditte catastali con le relative particelle (già sedimi delle opere) da acquisire a titolo originario dalla Regione; viene, altresì, riportata la descrizione catastale ed i valori stimati, quest'ultimi secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 20, della medesima legge regionale.

PERIODO DI OCCUPAZIONE: dal 18/09/1986 al 24/10/1989 per complessivi mesi 38

COMUNE DI RESIA

1. Micelli Anna nata a Resia il 15/04/1875 compr. 1/2
   Micelli Maria nata a Resia il 19/06/1921 propr. 1/2
   Micelli Virginia nata a Resia il 14/09/1891 compr. 1/2
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 3 mapp. 217 qualità: prato mq 25
   Superficie da acquisire: mq 25
   VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 34,76

2. Barbarino Manuela nata a Udine il 27/05/1978 propr. 1/1
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 3 mapp. 231 qualità: prato mq 35
   Fg. 3 mapp. 238 qualità: prato mq 8
   Fg. 3 mapp. 248 qualità: prato mq 60
   Superficie da acquisire: mq 103
   VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 143,20

3. Barbarino Andreina nata a Gemona del Friuli il 08/04/1963 propr. 1/1
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 8 mapp. 174 qualità: prato mq 465
   Superficie da acquisire: mq 465
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 8 mapp. 167 qualità: bosco alto mq 120
   Superficie da acquisire: mq 120
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 8 mapp. 171 qualità: incolto produttivo mq 20
   Superficie da acquisire: mq 20
   VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 855,03

4. Clemente Franca nata a Resia il 24/01/1941 proprietà
   Clemente Luigi nato a Resia il 24/09/1907 proprietà
   Di Lenardo Virginia nata a Resia il 11/12/1918 usuf.parz.
   Valente Anna nata a Resia il 08/09/1905 proprietà
   Valente Maria nata a Resia il 03/04/1909 proprietà
   DESCRIZIONE CATASTALE
   Fg. 4 mapp. 281 qualità: prato mq 150
   Superficie da acquisire: mq 150
   VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 208,54

5. Barbarino Antonio nato a Resia il 21/05/1910 proprietà
   Barbarino Giovanni nato a Resia il 16/01/1908 proprietà
   Barbarino Giuditta nata a Resia il 05/04/1871 proprietà
   Barbarino Olga nata a Resia il 06/08/1923 proprietà
   Barbarino Anna nata a Como il 05/11/1918 proprietà
   Barbarino Anna nata a Resia il 22/02/1914 usuf.parz.
   Barbarino Bruno nato a Resia il 02/01/1948 proprietà
   Barbarino Luigia nata a Resia il 08/10/1910 proprietà
   Barbarino Maria nata a Resia il 19/10/1893 proprietà
   Barbarino Marinella nata a Resia il 22/07/1955 proprietà
   Barbarino Mario nato a Resia il 25/01/1944 proprietà
   Barbarino Napoleone nato a Resia il 21/08/1856 usuf.parz.
   Barbarino Roberto nato a Resia il 01/11/1945 proprietà
   Comune di Resia con sede in Resia proprietà
   Fabbrici Maria nata a Resia il 15/10/1896 usuf.parz.

Valente Umberto nato a Resia il 13/08/1906 proprietà
Fabbrici Pasqua nata a Resia il 25/09/1883 usuf.parz.
Valente Anna nata a Resia il 08/09/1905 proprietà
Valente Caterina nata in Iugoslavia il 12/11/1908 proprietà
Valente Luigia nata in Iugoslavia il 05/08/1906 proprietà
Valente Nerina nata a Pirano il 29/04/1915 proprietà
Valente Zenone nato in Francia il 23/04/1910 proprietà
Zanetti Antonio nato a Resia il 16/02/1906 proprietà
Zanetti Caterina nata a Porcia il 08/04/1903 proprietà
DESCRIZIONE CATASTALE
Fg. 8 mapp. 211 qualità: incolto produttivo mq 10
Superficie da acquisire: mq 10
VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 8,34

6. Clemente Anna nata a Resia il 03/04/1896 propr. 1/1
DESCRIZIONE CATASTALE
Fg. 4 mapp. 277 qualità: prato mq 35
Superficie da acquisire: mq 35
VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 48,66

7. Barbarino Anna nata a Resia il 23/08/1905 usuf.parz.
Di Biasio Alda nata a Resia il 10/12/1946 proprietà
Di Biasio Anna nata a Resia il 21/03/1937 proprietà
Di Biasio Gino nato a Resia il 22/06/1943 proprietà
Di Biasio Maria nato a Resia il 13/07/1939 proprietà
DESCRIZIONE CATASTALE
Fg. 3 mapp. 271 qualità: prato mq 47
Fg. 3 mapp. 297 qualità: prato mq 5
Fg. 3 mapp. 301 qualità: prato mq 2
Superficie da acquisire: mq 54
DESCRIZIONE CATASTALE
Fg. 3 mapp. 295 qualità: incolto produttivo mq 35
Superficie da acquisire: mq 35
VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 104,27

8. Barbarino Anna nata a Resia il 04/11/1914 proprietà
Barbarino Annamaria nata a Udine il 09/08/1955 proprietà
Barbarino Antonio nato a Resia il 01/10/1916 proprietà
Barbarino Danilo nato a Resia il 19/08/1955 proprietà
Barbarino Fabio nato a Resia il 19/09/1931 proprietà
Barbarino Gianni nato a Resia il 18/05/1950 proprietà
Barbarino Mario nato a Udine il 05/03/1958 proprietà
Barbarino Valterino nato a Resia il 29/11/1961 proprietà
Di Lenardo Maria nata a Resia il 28/09/1925 proprietà
Micelli Eugenio nato a Resia il 18/10/1954 proprietà
Micelli Flavio nato a Resia il 07/04/1959 proprietà
Micelli Giovanni nato a Resia il 23/03/1953 proprietà
Micelli Mario nato a Resia il 02/02/1951 proprietà
DESCRIZIONE CATASTALE
Fg. 8 mapp. 208 qualità: prato mq 90
Superficie da acquisire: mq 90
VALORE STIMATO DEL SEDIME Euro 125,13

9. Clemente Odorico nato a Resia 07/09/1916 propr. 3/6
Di Lenardo Palmira nata a Resia 26/03/1939 propr.6/12
DESCRIZIONE CATASTALE
Fg. 8 mapp. 203 qualità: prato mq 225
Superficie da acquisire: mq 225
DESCRIZIONE CATASTALE
Fg. 8 mapp. 205 qualità: bosco alto mq 60
Superficie da acquisire: mq 60

	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	408,75
10.	Micelli Anna nata in Francia il 28/07/1929 propr.1/4		
	Micelli Bernardino nata a Resia il 28/11/1920 propr.1/4		
	Micelli Gina nata a Resia il 13/11/1926 propr.1/4		
	Micelli Olga nata in Francia il 22/06/1931 propr.1/4		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 4 mapp. 284 qualità: prato	mq	28
	Fg. 4 mapp. 287 qualità: prato	mq	290
	Superficie da acquisire:	mq	318
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	442,11
11.	Barbarino Claudio nato a Resia il 22/06/1955 propr. 1/1		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 8 mapp. 161 qualità: prato	mq	125
	Fg. 8 mapp. 215 qualità: prato	mq	5
	Superficie da acquisire:	mq	130
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	180,74
12.	Micelli Anna nata a Resia il 20/10/1914 proprietà		
	Micelli Maria nata a Resia il 08/08/1912 proprietà		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 8 mapp. 177 qualità: prato	mq	250
	Superficie da acquisire:	mq	250
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	347,57
13.	Pusca Eva nata a Resia il 21/10/1896 propr. 1/1		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 2 mapp. 210 qualità: seminativo	mq	43
	Superficie da acquisire:	mq	43
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 2 mapp. 213 qualità: prato	mq	48
	Fg. 3 mapp. 256 qualità: prato	mq	10
	Fg. 3 mapp. 288 qualità: prato	mq	4
	Fg. 3 mapp. 289 qualità: prato	mq	8
	Superficie da acquisire:	mq	70
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	216,88
14.	Hohmann Vanessa nata in Francia il 24/08/1984 propr. 1/12		
	Incerti Mario Isidore Jean nato in Francia il 28/08/1941 propr. 2/12		
	Micelli Fortunato nato a Resia il 23/09/1928 propr. 2/12		
	Tosoni Isidoro nato a Resia il 03/06/1904 propr. 6/12		
	Zerr Claude nato in Francia il 06/07/1955 propr. 1/12		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 4 mapp. 249 qualità: bosco alto	mq	40
	Superficie da acquisire:	mq	40
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	63,95
15.	Di Lenardo Annamaria nata a Resia il 15/10/1957 propr. 1/3		
	Di Lenardo Elio nato a Resia il 15/11/1953 propr. 1/3		
	Di Lenardo Livio nato a Resia il 01/06/1950 propr. 1/3		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 3 mapp. 258 qualità: prato	mq	23
	Superficie da acquisire:	mq	23
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	31,98
16.	Micelli Anna nata a Resia il 08/08/1960 proprietà		
	Micelli Luigi nato a Resia il 22/12/1944 proprietà		
	Micelli Maria nata a Resia il 03/08/1948 proprietà		
	Micelli Nerina nata a Resia il 04/10/1942 proprietà		
	Petito Franco nato a Resia il 12/12/1960 proprietà		
	Petito Luigi nato a Resia il 29/09/1965 proprietà		

Valente Anna nata a Resia il 29/10/1924 proprietà		
Valente Erminia nata a Resia il 23/11/1921 proprietà		
Valente Livia nata a Resia il 27/11/1927 proprietà		
DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 2 mapp. 204 qualità: prato	mq	2
Superficie da acquisire:	mq	2
DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 2 mapp. 206 qualità: seminativo	mq	10
Superficie da acquisire:	mq	10
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	30,59
17. Valente Virginia nata a Resia il 01/12/1905 propr. 1/1		
DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 3 mapp. 284 qualità: prato	mq	15
Fg. 3 mapp. 311 qualità: prato	mq	13
Fg. 3 mapp. 315 qualità: prato	mq	35
Superficie da acquisire:	mq	63
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	87,59
18. Barbarino Anita nata a Resia il 30/12/1940 propr. 1/1		
DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 2 mapp. 195 qualità: prato	mq	120
Fg. 2 mapp. 219 qualità: prato	mq	45
Superficie da acquisire:	mq	165
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	229,39
19. Incerti Mario Isidore Jean nato in Francia il 28/08/1941 proprietà		
Micelli Emma nata a Resia il 12/08/1924 proprietà		
Micelli Fortunato nato a Resia il 23/09/1928 proprietà		
Tosoni Isidoro nato a Resia il 03/06/1904 proprietà		
DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 4 mapp. 268 qualità: bosco alto	mq	25
Superficie da acquisire:	mq	25
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	39,97
20. Longhino Alberto nato a Gemona del Friuli il 13/10/1961 propr. 1/2		
Longhino Maria nata a Resia il 13/09/1963 propr. 1/2		
DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 3 mapp. 317 qualità: prato	mq	15
Superficie da acquisire:	mq	15
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	20,86
21. Barbarino Gianluca nato a Gemona del Friuli il 05/10/1967 propr. 1/1		
DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 3 mapp. 214 qualità: prato	mq	15
Superficie da acquisire:	mq	15
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	20,86
22. Micelli Isidoro nato a Resia il 12/01/1938 propr. 1/1		
DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 3 mapp. 269 qualità: prato	mq	6
Fg. 3 mapp. 299 qualità: prato	mq	10
Superficie da acquisire:	mq	16
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	22,24
23. Coss Armando nato a Resia il 18/10/1952 propr. 1/3		
Coss Pierino nato a Resia il 21/02/1954 propr. 1/3		
Coss Umberto nato a Resia il 16/10/1965 propr. 1/3		
DESCRIZIONE CATASTALE		
Fg. 3 mapp. 280 qualità: prato	mq	12
Fg. 3 mapp. 307 qualità: prato	mq	5
Superficie da acquisire:	mq	17

	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	23,64
24.	Valente Anna nata a Resia il 29/07/1924 usuf. 1/1		
	Valente Marietta nata a Resia il 27/01/1952 nuda propr.		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 2 mapp. 181 qualità: prato	mq	95
	Fg. 2 mapp. 208 qualità: prato	mq	5
	Fg. 3 mapp. 267 qualità: prato	mq	10
	Fg. 3 mapp. 324 qualità: prato	mq	3
	Superficie da acquisire:	mq	113
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 2 mapp. 201 qualità: seminativo	mq	55
	Superficie da acquisire:	mq	55
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 3 mapp. 291 qualità: incolto produttivo	mq	15
	Superficie da acquisire:	mq	15
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	322,55
25.	Valente Maria nata a Resia il 08/04/1936 propr. 1/1		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 3 mapp. 252 qualità: prato	mq	70
	Superficie da acquisire:	mq	70
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	97,32
26.	Zuzzi Flavia nata a Gorizia il 30/06/1963 propr. 1/1		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 2 mapp. 179 qualità: prato	mq	12
	Fg. 3 mapp. 223 qualità: prato	mq	21
	Superficie da acquisire:	mq	33
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg.4 mapp. 254 qualità: bosco alto	mq	160
	Fg.4 mapp. 256 qualità: bosco alto	mq	20
	Fg.4 mapp. 257 qualità: bosco alto	mq	25
	Fg.4 mapp. 260 qualità: bosco alto	mq	5
	Fg.4 mapp. 261 qualità: bosco alto	mq	45
	Superficie da acquisire:	mq	255
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	453,58
27.	Micelli Anna nata a Resia il 15/04/1875 usuf. parz.		
	Valente Anna nata a Resia il 08/02/1931 propr. 1/15		
	Valente Antonio nato a Resia il 05/06/1924 propr. 6/15		
	Valente Luigi nato a Resia il 05/08/1942 propr. 1/15		
	Valente Renata nata a Resia il 15/10/1940 propr. 3/15		
	Valente Renata nata a Resia il 20/10/1937 propr. 1/15		
	Valente Virginia nata a Resia il 18/09/1907 propr. 3/15		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 3 mapp. 262 qualità: prato	mq	30
	Superficie da acquisire:	mq	30
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	41,71
28.	Battistutti Graziella nata a Chiusaforte il 07/06/1952 propr. 3/9		
	Battistutti Ivano nato a Gemona del Friuli il 05/06/1985 propr. 1/9		
	Battistutti Loris nato a Gemona del Friuli il 12/04/1980 propr. 1/9		
	Fuccaro Anna nata a Chiusaforte il 26/07/1927 propr. 3/9		
	Muzzolini Doretta nata a Magnano in Riviera il 09/11/1948 propr. 1/9		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 8 mapp. 192 qualità: bosco alto	mq	285
	Superficie da acquisire:	mq	285
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 8 mapp. 198 qualità: incolto produttivo	mq	120
	Superficie da acquisire:	mq	120

	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	555,76
29.	Micelli Maria nata a Resia il 22/03/1944 nuda propr. 6/18		
	Micelli Maria nata a Resia il 22/03/1944 propr. 12/18		
	Valente Olga nata a Resia il 21/09/1921 usuf. per 1/3		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 2 mapp. 192 qualità: prato	mq	100
	Superficie da acquisire:	mq	100
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	139,03
30.	Di Lenardo Brunetta nata a Resia il 12/05/1947 propr. 1/1		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 3 mapp. 233 qualità: prato	mq	10
	Fg. 3 mapp. 240 qualità: prato	mq	20
	Superficie da acquisire:	mq	30
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	41,71
31.	Perissutti Iolanda nata a Resiutta il 12/12/1932 propr. 1/2		
	Perissutti Maria nata a Resia il 11/08/1928 propr. 1/2		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 8 mapp.182 qualità: prato	mq	130
	Fg. 8 mapp.185 qualità: prato	mq	2
	Fg. 8 mapp.186 qualità: prato	mq	3
	Superficie da acquisire:	mq	135
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	187,69
32.	Clemente Guillaume nato a Udine il 10/08/1967 propr. 1/2		
	Clemente Thomas nato in Francia il 26/07/1970 propr. 1/2		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 8 mapp. 179 qualità: incolto produttivo	mq	45
	Fg. 8 mapp. 188 qualità: incolto produttivo	mq	58
	Superficie da acquisire:	mq	103
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 8 mapp. 190 qualità: prato	mq	10
	Superficie da acquisire:	mq	10
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	99,82
33.	Valente Attilio nato a Resia il 15/04/1945 propr. 1/4		
	Valente Elvira nata a Resia il 04/09/1948 propr. 1/4		
	Valente Luigi nato a Resia il 05/08/1942 propr. 1/4		
	Valente Renata nata a Resia il 15/10/1940 propr. 1/4		
	Valente Virginia nata a Resia il 18/09/1907 usuf. parz.		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 2 mapp.225 qualità: prato	mq	18
	Fg. 3 mapp.211 qualità: prato	mq	16
	Fg. 3 mapp.260 qualità: prato	mq	25
	Superficie da acquisire:	mq	59
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	82,03
34.	Paletti Adele nata a Resia il 17/02/1956 propr. 1/3		
	Paletti Lidia nata a Resia il 25/08/1949 propr. 1/3		
	Paletti Lino nato a Resia il 26/12/1950 propr. 1/3		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 3 mapp. 273 qualità: prato	mq	45
	Superficie da acquisire:	mq	45
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	62,57
35.	Clemente Luigi nato a Resia il 31/01/1948 propr. 6/12		
	Lettig Egidio nato a Resia il 12/09/1941 propr. 3/12		
	Lettig Luca nato a Verbania il 10/11/1971 propr. 3/12		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 4 mapp. 263 qualità: bosco alto	mq	40

Fg. 4 mapp. 266 qualità: bosco alto	mq	30
Superficie da acquisire:	mq	70
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	111,91

36. Martinis Giorgio nato a Udine il 28/01/1951 propr. 1/10
Martinis Silva nata a Udine il 26/02/1956 propr. 1/10
Piccin Giovanni nato a Udine il 17/11/1956 propr. 1/10
Piccin Marcello nato a Udine il 24/01/1920 propr. 1/10
Valente Enzo nato a Udine il 27/08/1955 propr. 1/10
Valente Livio nato a Udine il 07/11/1930 propr. 2/10
Valente Marina nata a Udine il 20/02/1951 propr. 1/10
Zanderigo Dino nato in Austria il 28/02/1943 propr. 1/10
Zanderigo Franca nata a Udine il 18/03/1940 propr. 1/10
DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 3 mapp. 264 qualità: prato	mq	35
Fg. 3 mapp. 265 qualità: prato	mq	3
Fg. 3 mapp. 275 qualità: prato	mq	22
Fg. 3 mapp. 303 qualità: prato	mq	15
Fg. 3 mapp. 319 qualità: prato	mq	12
Fg. 4 mapp. 270 qualità: prato	mq	15
Fg. 4 mapp. 271 qualità: prato	mq	15
Fg. 4 mapp. 273 qualità: prato	mq	85
Superficie da acquisire:	mq	202
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	280,84

37. Di Biasio Diana nata a Resia il 19/05/1957 propr. 1/2
Di Biasio Roberto nato a Resia il 06/11/1958 propr. 1/2
DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 3 mapp. 277 qualità: prato	mq	1
Fg. 3 mapp. 278 qualità: prato	mq	18
Fg. 3 mapp. 305 qualità: prato	mq	10
Fg. 3 mapp. 309 qualità: prato	mq	5
Superficie da acquisire:	mq	34
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	47,27

38. Buttolo Roberta nata a Milano il 07/11/1964 propr. 1/1
DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 3 mapp. 254 qualità: prato	mq	10
Fg. 3 mapp. 286 qualità: prato	mq	5
Superficie da acquisire:	mq	15
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	20,86

39. Clemente Franca nata a Resia il 24/01/1941 propr. 1/1
DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 3 mapp. 235 qualità: prato	mq	55
Fg. 3 mapp. 242 qualità: prato	mq	16
Fg. 3 mapp. 243 qualità: prato	mq	3
Fg. 4 mapp. 279 qualità: prato	mq	3
Superficie da acquisire:	mq	77
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	107,05

40. Longhino Antonio nato a Resia il 26/06/1939 propr. 1/1
DESCRIZIONE CATASTALE
Fg. 2 mapp. 190 qualità: prato

Superficie da acquisire:	mq	65
DESCRIZIONE CATASTALE	mq	65
Fg. 4 mapp. 251 qualità: bosco alto	mq	75
Superficie da acquisire:	mq	75
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	210,28

41. Barbarino Claudio nato a Resia il 22/06/1955 propr. 1/1
DESCRIZIONE CATASTALE

	Fg. 2 mapp. 222 qualità: prato	mq	25
	Superficie da acquisire:	mq	25
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	34,76
42.	Valente Clara nata a Resia il 29/12/1947 propr. 1/1		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 3 mapp. 228 qualità: prato	mq	33
	Superficie da acquisire:	mq	33
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	45,88
43.	Valente Luigino nato a Udine il 25/11/1954 propr. 1/1		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 3 mapp. 282 qualità: prato	mq	60
	Fg. 3 mapp. 313 qualità: prato	mq	3
	Superficie da acquisire:	mq	63
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	87,59
44.	Valente Silvio nato a Resia il 03/11/1948 propr. 1/1		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 3 mapp. 321 qualità: prato	mq	147
	Superficie da acquisire:	mq	147
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	204,37
45.	Di Lenardo Annamaria nata a Resia il 15/10/1957 propr. 1/2		
	Di Lenardo Livio nato a Resia il 01/06/1950 propr. 1/2		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 3 mapp. 220 qualità: prato	mq	25
	Fg. 3 mapp. 226 qualità: prato	mq	13
	Superficie da acquisire:	mq	38
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	52,83
46.	Di Lenardo Edda nata a Resia il 31/03/1955 propr. 1/1		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 2 mapp. 187 qualità: prato	mq	60
	Fg. 2 mapp. 198 qualità: prato	mq	170
	Fg. 2 mapp. 216 qualità: prato	mq	100
	Fg. 3 mapp. 250 qualità: prato	mq	45
	Superficie da acquisire:	mq	375
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	521,36
47.	Lettig Danilo nato a Resia il 22/01/1954 proprietà		
	Lettig Marina nata a Resia il 11/07/1951 proprietà		
	Lettig Vilma nata a Resia il 07/08/1949 proprietà		
	Micelli Anna nata a Resia il 28/02/1924 proprietà		
	Micelli Anna nata a Gemona del Friuli il 06/12/1974 proprietà		
	Micelli Felice nato a Gemona del Friuli il 18/10/1972 proprietà		
	Micelli Giovanni nato a Tolmezzo il 28/07/ 1978 proprietà		
	Micelli Luigi nato a Resia il 27/07/1937 proprietà		
	Tosoni Bruno nato a Resia il 21/02/1953 proprietà		
	Tosoni Daniela nata a Udine il 26/02/1966 proprietà		
	Tosoni Giovanni nato a Resia il 23/06/1953 proprietà		
	Tosoni Isidoro nato a Resia il 20/09/1954 proprietà		
	Tosoni Laura nata a Resia il 29/07/1951 proprietà		
	Tosoni Maria nata a Resia il 01/05/1938 proprietà		
	Tosoni Pier Luigi nato a Udine il 28/02/1956 proprietà		
	Valente Renata nata a Resia il 15/10/1940 proprietà		
	DESCRIZIONE CATASTALE		
	Fg. 3 mapp. 245 qualità: prato	mq	65
	Superficie da acquisire:	mq	65
	VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	90,37
48.	Barbarino Daniela nata a Resia il 21/05/1952 proprietà		

Barbarino Fabrizio nato a Resiutta il 05/12/1956 proprietà
Barbarino Giuseppe nato a Monza 07/03/1962 proprietà
Barbarino Lorena nata a Monza il 14/03/1965 proprietà
Barbarino Maria nata a Resia il 01/01/1901 proprietà
Barbarino Silvana nata a Resia il 22/10/1949 proprietà
Comune di Resia con sede in Resia proprietà
Lettig Danilo nato a Resia il 22/01/1954 proprietà
Lettig Marina nata a Resia il 11/07/1951 proprietà
Lettig Vilma nata a Resia il 07/08/1949 proprietà
Pollame Anna nata a Udine il 26/07/1937 proprietà
Tosoni Bruno nato a Resia il 21/02/1953 proprietà
Tosoni Daniela nata a Udine il 26/02/1966 proprietà
Tosoni Giovanni nato a Resia il 23/06/1953 proprietà
Tosoni Isidoro nato a Resia il 20/09/1954 proprietà
Tosoni Laura nata a Resia il 29/07/1951 proprietà
Tosoni Maria nata a Resia il 01/05/1938 proprietà
Tosoni Pier Luigi nato a Udine il 28/02/1956 proprietà
Zanetti Vittoria nata a Resia il 02/01/1925 usuf.parz
DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 4 mapp. 231 qualità: bosco alto	mq	60
Fg. 4 mapp. 233 qualità: bosco alto	mq	60
Superficie da acquisire:	mq	120
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	191,86

49. Tosoni Nicoletta nata a Udine il 13/09/1957 propr. 1/1
DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 8 mapp. 216 qualità: prato	mq	11
Superficie da acquisire:	mq	11
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	15,29

50. Parrocchia di Santa Maria Assunta con sede in Resia propr.1/1
DESCRIZIONE CATASTALE

Fg. 4 mapp. 275 qualità: prato	mq	90
Fg. 8 mapp. 214 qualità: prato	mq	85
Superficie da acquisire:	mq	175
VALORE STIMATO DEL SEDIME	Euro	243,30

Si precisa, inoltre, che gli importi stimati per ciascuna particella di terreno interessata verranno depositati presso la Tesoreria regionale a disposizione degli attuali proprietari catastali o dei loro eredi (per le modalità di liquidazione gli aventi titolo potranno rivolgersi all'Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo).
Tolmezzo, 12 marzo 2010

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO:
dott. Emilio Gottardo

10_13_1_ADC_SEGR GEN UTCORM ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Cormons

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 78 presentato il 27.01.2010
GN 200 presentato il 02.03.2010
GN 202 presentato il 03.03.2010
GN 203 presentato il 03.03.2010
GN 204 presentato il 03.03.2010
GN 205 presentato il 03.03.2010
GN 208 presentato il 04.03.2010
GN 209 presentato il 04.03.2010
GN 211 presentato il 04.03.2010
GN 213 presentato il 04.03.2010
GN 214 presentato il 04.03.2010
GN 215 presentato il 04.03.2010
GN 216 presentato il 04.03.2010
GN 217 presentato il 04.03.2010

GN 237 presentato il 11.03.2010
GN 238 presentato il 11.03.2010
GN 239 presentato il 11.03.2010
GN 243 presentato il 11.03.2010
GN 244 presentato il 11.03.2010
GN 245 presentato il 11.03.2010

10_13_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1883 presentato il 16.10.2009
GN 125 presentato il 21.01.2010
GN 338 presentato il 16.02.2010
GN 373 presentato il 19.02.2010
GN 376 presentato il 22.02.2010
GN 384 presentato il 22.02.2010
GN 385 presentato il 22.02.2010
GN 388 presentato il 23.02.2010
GN 389 presentato il 23.02.2010
GN 390 presentato il 23.02.2010
GN 391 presentato il 23.02.2010
GN 392 presentato il 23.02.2010
GN 394 presentato il 23.02.2010
GN 396 presentato il 23.02.2010
GN 398 presentato il 23.02.2010
GN 403 presentato il 24.02.2010
GN 406 presentato il 24.02.2010
GN 407 presentato il 24.02.2010
GN 411 presentato il 24.02.2010
GN 416 presentato il 25.02.2010
GN 430 presentato il 26.02.2010
GN 431 presentato il 26.02.2010
GN 432 presentato il 26.02.2010
GN 434 presentato il 01.03.2010
GN 435 presentato il 01.03.2010
GN 443 presentato il 02.03.2010
GN 453 presentato il 02.03.2010
GN 460 presentato il 03.03.2010
GN 461 presentato il 03.03.2010
GN 462 presentato il 03.03.2010
GN 463 presentato il 03.03.2010
GN 464 presentato il 03.03.2010
GN 468 presentato il 04.03.2010
GN 469 presentato il 04.03.2010
GN 474 presentato il 05.03.2010
GN 475 presentato il 05.03.2010
GN 479 presentato il 05.03.2010
GN 480 presentato il 05.03.2010
GN 495 presentato il 08.03.2010
GN 497 presentato il 08.03.2010
GN 498 presentato il 08.03.2010
GN 500 presentato il 08.03.2010
GN 501 presentato il 08.03.2010
GN 512 presentato il 08.03.2010
GN 513 presentato il 08.03.2010
GN 520 presentato il 09.03.2010
GN 521 presentato il 09.03.2010
GN 546 presentato il 11.03.2010

10_13_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 4677 presentato il 17/09/2009
GN 4678 presentato il 17/09/2009
GN 4679 presentato il 17/09/2009
GN 4682 presentato il 17/09/2009
GN 4703 presentato il 18/09/2009
GN 4754 presentato il 22/09/2009
GN 4837 presentato il 29/09/2009
GN 4838 presentato il 29/09/2009
GN 4840 presentato il 29/09/2009
GN 5015 presentato il 07/10/2009
GN 5037 presentato il 08/10/2009
GN 5038 presentato il 08/10/2009
GN 5040 presentato il 08/10/2009
GN 5901 presentato il 19/11/2009
GN 5925 presentato il 23/11/2009
GN 6025 presentato il 27/11/2009
GN 6124 presentato il 02/12/2009
GN 6129 presentato il 02/12/2009
GN 6130 presentato il 02/12/2009
GN 6134 presentato il 02/12/2009
GN 6139 presentato il 02/12/2009
GN 6144 presentato il 03/12/2009
GN 6238 presentato il 10/12/2009
GN 6240 presentato il 10/12/2009
GN 6262 presentato il 11/12/2009
GN 6263 presentato il 11/12/2009
GN 6265 presentato il 11/12/2009
GN 6281 presentato il 11/12/2009

GN 6282 presentato il 11/12/2009
GN 6283 presentato il 11/12/2009
GN 6284 presentato il 11/12/2009
GN 6355 presentato il 15/12/2009
GN 6409 presentato il 17/12/2009
GN 6437 presentato il 18/12/2009
GN 6558 presentato il 23/12/2009
GN 6559 presentato il 23/12/2009
GN 6560 presentato il 23/12/2009
GN 6611 presentato il 29/12/2009
GN 6614 presentato il 29/12/2009
GN 6616 presentato il 29/12/2009
GN 6617 presentato il 29/12/2009
GN 6668 presentato il 30/12/2009
GN 6669 presentato il 30/12/2009
GN 6671 presentato il 30/12/2009
GN 6716 presentato il 31/12/2009
GN 0020/10 presentato il 04/01/2010
GN 0033/10 presentato il 05/01/2010
GN 0034/10 presentato il 05/01/2010
GN 0035/10 presentato il 05/01/2010
GN 0041/10 presentato il 05/01/2010
GN 0042/10 presentato il 05/01/2010
GN 0043/10 presentato il 05/01/2010
GN 0044/10 presentato il 05/01/2010
GN 0045/10 presentato il 05/01/2010
GN 0054/10 presentato il 05/01/2010
GN 0055/10 presentato il 05/01/2010
GN 0060/10 presentato il 05/01/2010
GN 0075/10 presentato il 05/01/2010
GN 0102/10 presentato il 08/01/2010
GN 0123/10 presentato il 11/01/2010
GN 0126/10 presentato il 11/01/2010
GN 0130/10 presentato il 11/01/2010
GN 0131/10 presentato il 11/01/2010
GN 0140/10 presentato il 12/01/2010
GN 0141/10 presentato il 12/01/2010
GN 0142/10 presentato il 12/01/2010
GN 0143/10 presentato il 12/01/2010
GN 0144/10 presentato il 12/01/2010
GN 0145/10 presentato il 12/01/2010
GN 0146/10 presentato il 12/01/2010
GN 0147/10 presentato il 12/01/2010
GN 0148/10 presentato il 12/01/2010
GN 0156/10 presentato il 12/01/2010
GN 0162/10 presentato il 12/01/2010
GN 0163/10 presentato il 12/01/2010
GN 0165/10 presentato il 12/01/2010
GN 0191/10 presentato il 13/01/2010
GN 0192/10 presentato il 13/01/2010
GN 0195/10 presentato il 13/01/2010
GN 0196/10 presentato il 13/01/2010
GN 0198/10 presentato il 13/01/2010
GN 0199/10 presentato il 13/01/2010
GN 0200/10 presentato il 13/01/2010
GN 0202/10 presentato il 13/01/2010
GN 0203/10 presentato il 13/01/2010
GN 0204/10 presentato il 13/01/2010
GN 0205/10 presentato il 13/01/2010
GN 0208/10 presentato il 13/01/2010
GN 0211/10 presentato il 13/01/2010
GN 0213/10 presentato il 13/01/2010
GN 0220/10 presentato il 13/01/2010
GN 0221/10 presentato il 14/01/2010
GN 0237/10 presentato il 14/01/2010
GN 0238/10 presentato il 14/01/2010
GN 0239/10 presentato il 14/01/2010
GN 0250/10 presentato il 15/01/2010
GN 0251/10 presentato il 15/01/2010
GN 0255/10 presentato il 15/01/2010
GN 0258/10 presentato il 15/01/2010
GN 0259/10 presentato il 15/01/2010
GN 0260/10 presentato il 15/01/2010
GN 0263/10 presentato il 15/10/2010
GN 0264/10 presentato il 15/01/2010
GN 0288/10 presentato il 18/01/2010
GN 0292/10 presentato il 18/01/2010
GN 0293/10 presentato il 18/01/2010
GN 0296/10 presentato il 18/01/2010
GN 0297/10 presentato il 18/01/2010
GN 0298/10 presentato il 18/01/2010
GN 0307/10 presentato il 19/01/2010
GN 0308/10 presentato il 19/01/2010
GN 0310/10 presentato il 20/01/2010
GN 0315/10 presentato il 20/01/2010
GN 0316/10 presentato il 20/01/2010
GN 0317/10 presentato il 20/01/2010
GN 0345/10 presentato il 21/01/2010
GN 0346/10 presentato il 21/01/2010
GN 0372/10 presentato il 21/01/2010
GN 0373/10 presentato il 21/01/2010
GN 0374/10 presentato il 21/01/2010
GN 0375/10 presentato il 21/01/2010
GN 0396/10 presentato il 22/01/2010
GN 0398/10 presentato il 22/01/2010
GN 0415/10 presentato il 25/01/2010
GN 0418/10 presentato il 25/01/2010
GN 0437/10 presentato il 25/01/2010
GN 0438/10 presentato il 25/01/2010
GN 0441/10 presentato il 25/01/2010
GN 0462/10 presentato il 26/01/2010
GN 0465/10 presentato il 26/01/2010
GN 0488/10 presentato il 27/01/2010
GN 0489/10 presentato il 27/01/2010
GN 0514/10 presentato il 29/01/2010
GN 0515/10 presentato il 29/01/2010
GN 0516/10 presentato il 29/01/2010
GN 0517/10 presentato il 29/01/2010
GN 0519/10 presentato il 29/01/2010
GN 0569/10 presentato il 01/02/2010
GN 0578/10 presentato il 02/02/2010
GN 0579/10 presentato il 02/02/2010
GN 0595/10 presentato il 02/02/2010
GN 0623/10 presentato il 03/02/2010
GN 0626/10 presentato il 03/02/2010
GN 0632/10 presentato il 03/02/2010
GN 0633/10 presentato il 03/02/2010
GN 0638/10 presentato il 03/02/2010
GN 0665/10 presentato il 04/02/2010
GN 0680/10 presentato il 04/02/2010
GN 0681/10 presentato il 04/02/2010
GN 0685/10 presentato il 04/02/2010

GN 0686/10 presentato il 04/02/2010
GN 0688/10 presentato il 04/02/2010
GN 0741/10 presentato il 08/02/2010
GN 0743/10 presentato il 08/02/2010
GN 0744/10 presentato il 08/02/2010
GN 0745/10 presentato il 08/02/2010
GN 0746/10 presentato il 08/02/2010
GN 0810/10 presentato il 10/02/2010
GN 0841/10 presentato il 11/02/2010
GN 0842/10 presentato il 11/02/2010
GN 0843/10 presentato il 11/02/2010
GN 0844/10 presentato il 11/02/2010
GN 0845/10 presentato il 11/02/2010
GN 0850/10 presentato il 11/02/2010
GN 0873/10 presentato il 12/02/2010
GN 0905/10 presentato il 15/02/2010
GN 0906/10 presentato il 15/02/2010
GN 0931/10 presentato il 16/02/2010
GN 1054/10 presentato il 19/02/2010
GN 1055/10 presentato il 19/02/2010
GN 1056/10 presentato il 19/02/2010
GN 1058/10 presentato il 19/02/2010
GN 1059/10 presentato il 19/02/2010
GN 1064/10 presentato il 19/02/2010
GN 1111/10 presentato il 23/02/2010
GN 1112/10 presentato il 23/02/2010
GN 1190/10 presentato il 25/02/2010
GN 1216/10 presentato il 26/02/2010
GN 1305/10 presentato il 02/03/2010
GN 1416/10 presentato il 05/03/2010
GN 1417/10 presentato il 05/03/2010

10_13_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 13788/06 presentato il 22.09.2006
GN 13789/06 presentato il 22.09.2006
GN 13790/06 presentato il 22.09.2006
GN 13993/06 presentato il 27.09.2006
GN 14801/06 presentato il 12.10.2006
GN 17334/06 presentato il 07.12.2006
GN 17702/06 presentato il 14.12.2006
GN 17897/06 presentato il 19.12.2006
GN 18197/06 presentato il 22.12.2006
GN 18198/06 presentato il 22.12.2006
GN 1043/07 presentato il 26.01.2007
GN 2787/07 presentato il 05.03.2007
GN 2788/07 presentato il 05.03.2007
GN 2864/07 presentato il 06.03.2007
GN 2871/07 presentato il 07.03.2007
GN 2876/07 presentato il 07.03.2007
GN 2998/07 presentato il 09.03.2007
GN 3163/07 presentato il 14.03.2007
GN 3189/07 presentato il 14.03.2007
GN 3193/07 presentato il 14.03.2007
GN 3671/07 presentato il 26.03.2007
GN 5072/07 presentato il 24.04.2007
GN 6130/07 presentato il 18.05.2007
GN 6204/07 presentato il 21.05.2007
GN 6748/07 presentato il 01.06.2007
GN 7205/07 presentato il 12.06.2007
GN 7218/07 presentato il 12.06.2007
GN 7574/07 presentato il 18.06.2007
GN 7960/07 presentato il 26.06.2007
GN 9034/07 presentato il 13.07.2007
GN 9035/07 presentato il 13.07.2007
GN 9036/07 presentato il 13.07.2007
GN 9711/07 presentato il 27.07.2007
GN 10706/07 presentato il 21.08.2007
GN 11197/07 presentato il 05.09.2007
GN 11199/07 presentato il 05.09.2007
GN 11776/07 presentato il 19.09.2007
GN 11870/07 presentato il 20.09.2007
GN 11922/07 presentato il 21.09.2007
GN 12171/07 presentato il 26.09.2007
GN 12559/07 presentato il 04.10.2007
GN 12564/07 presentato il 04.10.2007
GN 12566/07 presentato il 04.10.2007
GN 12583/07 presentato il 04.10.2007
GN 12598/07 presentato il 05.10.2007
GN 12634/07 presentato il 05.10.2007
GN 12635/07 presentato il 05.10.2007
GN 12719/07 presentato il 08.10.2007
GN 12850/07 presentato il 10.10.2007
GN 12957/07 presentato il 12.10.2007
GN 14319/07 presentato il 12.11.2007
GN 14342/07 presentato il 12.11.2007
GN 14974/07 presentato il 22.11.2007
GN 15192/07 presentato il 27.11.2007
GN 15238/07 presentato il 28.11.2007
GN 15247/07 presentato il 28.11.2007
GN 15249/07 presentato il 28.11.2007
GN 15440/07 presentato il 30.11.2007
GN 15441/07 presentato il 30.11.2007
GN 15800/07 presentato il 07.12.2007
GN 16004/07 presentato il 12.12.2007
GN 16249/07 presentato il 14.12.2007
GN 16297/07 presentato il 17.12.2007
GN 16311/07 presentato il 17.12.2007
GN 16409/07 presentato il 18.12.2007
GN 16412/07 presentato il 18.12.2007
GN 16450/07 presentato il 19.12.2007
GN 908/08 presentato il 21.01.2008
GN 4594/08 presentato il 04.04.2008
GN 5626/08 presentato il 24.04.2008

GN 6006/08 presentato il 06.05.2008
GN 8298/08 presentato il 19.06.2008
GN 8299/08 presentato il 19.06.2008
GN 8612/08 presentato il 25.06.2008
GN 8923/08 presentato il 01.07.2008
GN 8931/08 presentato il 01.07.2008
GN 8932/08 presentato il 01.07.2008
GN 9747/08 presentato il 17.07.2008
GN 10355/08 presentato il 30.07.2008
GN 10391/08 presentato il 31.07.2008
GN 10972/08 presentato il 19.08.2008
GN 11215/08 presentato il 26.08.2008
GN 11218/08 presentato il 26.08.2008
GN 13595/08 presentato il 22.10.2008
GN 13764/08 presentato il 27.10.2008
GN 14473/08 presentato il 11.11.2008
GN 14766/08 presentato il 17.11.2008
GN 16018/08 presentato il 11.12.2008
GN 16079/08 presentato il 12.12.2008
GN 16205/08 presentato il 15.12.2008
GN 1763/09 presentato il 16.02.2009
GN 2028/09 presentato il 20.02.2009
GN 6165/09 presentato il 15.05.2009
GN 7911/09 presentato il 23.06.2009
GN 10613/09 presentato il 20.08.2009
GN 10615/09 presentato il 20.08.2009
GN 10617/09 presentato il 20.08.2009
GN 10619/09 presentato il 20.08.2009
GN 11173/09 presentato il 08.09.2009
GN 13924/09 presentato il 29.10.2009

10_13_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 09-2 BARCOLA

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

LR 8/1990. Completamento del Libro fondiario del CC di Barcola n. 2/COMP/09.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo al cat. ed. 38 di tq. 4,17 = mq 15 marcato "1" e cat. ed. 38 di tq. 2,22 = mq 8 marcato "2", del Comune Censuario di BARCOLA.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 31 marzo 2010.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

10_13_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 09-5 PROSECCO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

LR 8/1990. Completamento del Libro fondiario del CC di Prosecco n. 5/COMP/09.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle p.c.n. 1284 seminativo 5 di mq 109, p.c.n. 1292/1 seminativo 4 di mq 23 (corrispondenti alla fraz. del cat. 2052 di tq. 42) e p.c.n. 1287 seminativo 4 di mq 450 (corrispondente del cat. 2040 di tq. 124), del Comune Censuario di PROSECCO.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 31 marzo 2010.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

10_13_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 09-6 CHIADINO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

LR 8/1990. Completamento del Libro fondiario del CC di Chiadino n. 6/COMP/09.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle frazioni del cat. 216 marcata "1" in rosa di tq. 2,21 e marcata "2" in marrone di tq. 4,03 , del Comune Censuario di CHIADINO.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 31 marzo 2010.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

10_13_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 09-8 TRIESTE

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

LR 8/1990. Completamento del Libro fondiario del CC di Trieste n. 8/COMP/09.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 406/2 ente urbano di mq 38 (corrispondente della fraz. del cat. 14 marcata "II" in verde di tq. 10,56), del Comune Censuario di TRIESTE.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 31 marzo 2010.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

10_13_3_GAR_COM DUINO AURISINA GARA CONCESSIONE CASTELREGGIO_031

Comune di Duino Aurisina (TS) - Občina Devin Nabrežina (TS)
Estratto bando di gara concessione servizi Castelreggio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, SERVIZI SUL TERRITORIO, PATRIMONIO E DEMANIO COMUNALE

RENDE NOTO

Il Comune di Duino Aurisina indice una gara per la concessione dei servizi di gestione della spiaggia denominata "Castelreggio" a Sistiana Mare (TS), per l'importo a base di gara di Euro 90.000,00 + IVA, per il periodo di 5 mesi.

Il bando integrale di gara è esposto all'Albo Pretorio del Comune e sarà pubblicato sul sito web del Comune www.comune.duino-aurisina.ts.it sotto la voce "Bandi". Informazioni e gli atti di gara che sono anche scaricabili dal sito internet del Comune di Duino Aurisina, potranno essere richiesti al Servizio Lavori Pubblici, Servizi sul Territorio, Patrimonio e Demanio Comunale Loc. Aurisina Cave, 25 piano terra - tel. 040/2017305 - telefax 040/2017304, e-mail castelreggio@comune.duino-aurisina.ts.it.

Aurisina, 31 marzo 2010

IL RESPONSABILE:
dott. Giampaolo Giunta

10_13_3_GAR_COM OVARO BANDO ALBERGO DIFFUSO_029

Comune di Ovaro (UD)
POR FESR 2007 - 2013 - Asse 4 "Sviluppo Territoriale" - Attività 4.2.a "Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente" - Linea di intervento 1 valorizzazione dell'Albergo Diffuso - Consolidamento di alberghi diffusi già esistenti. Bando comunale per la selezione degli interventi dei privati e delle imprese da inserire nel Progetto integrato di albergo diffuso.

Art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente Bando predisposto di concerto con la Società di Gestione dell'Albergo Diffuso esistente, disciplina la selezione dei soggetti privati e delle imprese che potranno essere inseriti nel Progetto Integrato di Consolidamento dell'Albergo Diffuso esistente dei Comuni di Ovaro, Prato Carnico e Raveo che verrà successivamente sottoposto, per poter essere realizzato, a richiesta di contributo ai sensi del Bando Regionale per l'Assegnazione di Contributi per il Consolidamento di Alberghi Diffusi già esistenti, approvato con Delibera della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 2864 del 17.12.2009.

2. Il bando non riguarda l'erogazione di contributi da parte dei Comuni di Ovaro, Prato Carnico e Raveo, ma unicamente la selezione degli interventi di privati e di imprese da inserire nel Progetto Integrato di

Consolidamento dell'Albergo Diffuso esistente.
3. I contributi di cui al precedente comma sono previsti dall'Attività 4.2.a. " Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente " del POR 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, Linea di Intervento 1 - Valorizzazione dell'Albergo Diffuso - Consolidamento di Alberghi Diffusi già esistenti.
4. Gli interventi dei privati e delle imprese ammessi a contributo devono essere finalizzati al recupero e alla valorizzazione di immobili di proprietà privata per la realizzazione o l'adeguamento di unità abitative da destinarsi ad Albergo Diffuso.

Art. 2 definizioni

Ai fini del presente Bando si adottano le seguenti definizioni:
a) Comune: Comune di Ovaro (Capofila).
b) Privati: persone fisiche proprietarie e/o comproprietarie di immobili nei Comuni di Ovaro, Prato Carnico e Raveo.
c) Imprese: micro imprese proprietarie e/o comproprietarie di immobili nei Comuni di Ovaro, Prato Carnico e Raveo e attive nei settori turistico, del commercio al dettaglio, della somministrazione di alimenti e bevande e dell'artigianato, così come definite all'articolo 2, comma 1 lettera c) del Bando Regionale. Le imprese non devono ricadere in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 4 del Bando Regionale.
d) Bando Regionale: Bando Regionale per l'Assegnazione di Contributi per Nuove Iniziative di Albergo Diffuso, approvato con Delibera della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 2864 del 17.12.2009 e pubblicata sul BUR n.52 del 30/12/2009.
e) Società di Gestione: società privata che gestisce l'Albergo Diffuso esistente, denominata: VAL DEGANO TURISMO E SERVIZI Soc. Coop.. a rl. Sede in Ovaro (UD) Via Caduti 2 Maggio, 124.
f) Unità abitativa: uno o più locali, così come definiti e disciplinati all'articolo 64 commi 9 e 9 bis e all'articolo 65 comma 2 della Legge Regionale (FVG) n. 2/2002 e come conformi alle prescrizioni di cui alla Legge Regionale n. 44/1985 (altezze minime e principali requisiti igienico-sanitari dei locali adibiti ad abitazione, uffici pubblici e privati ed alberghi), nonché alla normativa vigente in materia urbanistica, edilizia, ambientale, igienico-sanitaria, di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.
g) Intervento: per i privati e le imprese si intende l'iniziativa, oggetto di domanda di contributo riconducibile alla tipologia di intervento di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del Bando Regionale (Interventi sul patrimonio immobiliare esistente inclusi eventuali arredi e impianti ed eventuali interventi di recupero delle pertinenze e delle aree esterne, finalizzati alla realizzazione di non più di sei unità abitative per singolo stabile, con un massimo di 24 posti letto complessivi).
h) Progetto Integrato: Progetto Integrato di Consolidamento dell'Albergo Diffuso esistente.

Art. 3 modalità per la predisposizione del Progetto Integrato di Albergo Diffuso

Con il presente bando il Comune seleziona gli interventi dei privati e delle imprese da inserire nel Progetto Integrato. Il Comune successivamente approva la graduatoria degli interventi dei privati e delle imprese, i quali entro il termine stabilito dalla determina di approvazione della graduatoria, presentano la documentazione necessaria per la partecipazione al Bando Regionale. Decorso inutilmente tale termine, la domanda verrà considerata improcedibile dandone comunicazione ai richiedenti.
Il Comune predispone ed approva il Progetto Integrato, costituito dai propri interventi, da quelli dei privati e delle imprese selezionati attraverso il presente Bando, nonché quelli dei comuni di Prato Carnico e Raveo.
Il Progetto Integrato è sottoscritto dalla Società di Gestione e da tutti i partecipanti.
Il Progetto Integrato è presentato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia entro il 30 giugno 2010.

Art. 4 soggetti beneficiari

I soggetti che possono partecipare al presente Bando sono i privati proprietari e/o comproprietari e le imprese, proprietari di immobili nei comuni di Ovaro, Prato Carnico e Raveo , per gli interventi di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del Bando Regionale.
Ciascun privato o impresa può presentare una sola domanda di contributo relativa agli interventi di cui sopra per la realizzazione/adeguamento di una o più unità abitative collocate nel medesimo stabile.

Art. 5 requisiti generali di ammissibilità degli interventi dei privati e delle imprese

Le iniziative dei privati e delle imprese devono rispondere ai requisiti generali di ammissibilità di cui all'articolo 6 del Bando Regionale, ai requisiti formali di ammissibilità del proponente, nonché di correttezza e completezza formale della proposta ai sensi dell'articolo 10 del presente Bando.

Art. 6 criteri di ammissibilità dei singoli interventi previsti dal Bando Regionale

1. I singoli interventi devono rispondere ai criteri di ammissibilità previsti dai commi da 2 a 9.
2. Gli interventi ammissibili sono quelli sul patrimonio immobiliare esistente inclusi eventuali arredi e impianti ed eventuali interventi di recupero delle pertinenze e delle aree esterne, finalizzati alla realizzazione/adeguamento di non più di sei unità abitative per singolo stabile, con un massimo di 24 posti letto complessivi. Qualora in uno stabile siano presenti più unità abitative appartenenti a diversi proprietari e vengano presentate domande che comportino il superamento di uno dei limiti di cui sopra, gli interventi ammissibili sono selezionati secondo ordine decrescente di punteggio attribuito sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 7.
3. Gli interventi di cui sopra devono essere rispondenti alla normativa vigente in materia di albergo diffuso.
4. Gli interventi ammissibili rispettano i seguenti limiti di spesa:
a. spesa minima di € 60.000,00 per singola unità abitativa per interventi sul patrimonio immobiliare esistente comprensivi di eventuali arredi e impianti funzionali nonché dell'eventuale recupero delle pertinenze e delle aree esterne la cui spesa massima non può superare € 30.000,00. Sono esclusi gli interventi di integrale demolizione e successiva ricostruzione;
b. spesa minima di € 30.000,00 per singola unità abitativa, per interventi di soli arredi e/o installazione e/o revisione e/o adeguamento degli impianti;
5. Gli interventi, ad eccezione di quelli per i quali vengono richiesti aiuti ai sensi dell'art 13 del bando regionale, commi 2 e 3, sono ammissibili a contributo anche se avviati prima della presentazione della domanda alla Regione e successivamente al 1 gennaio 2007 purché non ancora conclusi alla data di presentazione della domanda alla Regione. I termini di conclusione ed avvio dell'intervento sono definiti dall'art 19 del Bando Regionale. Gli interventi per i quali sono richiesti aiuti ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art 13 del Bando Regionale, devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda alla Regione.
6. Il richiedente è proprietario e/o, per i privati, comproprietario, con assenso all'intervento degli altri comproprietari, dei beni oggetto dell'intervento. Tale requisito deve sussistere dalla data di presentazione della domanda al Comune per i privati e le imprese.
7. Il richiedente accetta il vincolo di destinazione soggettivo ed oggettivo sui beni mobili per un periodo di 5 anni dalla data di liquidazione a saldo di tutti i singoli interventi che compongono il progetto stesso.
8. Il richiedente accetta il vincolo di destinazione sui beni immobili soggettivo per 5 anni ed oggettivo per 10 anni dalla data di liquidazione a saldo di tutti i singoli interventi che compongono il progetto stesso.
9. I richiedenti privati e imprese accettano l'obbligo di partecipare in qualità di soci alla società di gestione dell'albergo diffuso esistente.
Saranno escluse le domande dei singoli interventi che non possiedono uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente articolo e dal precedente articolo 5. Il Comune comunica agli interessati l'esclusione con le relative motivazioni.

Art. 7 criteri di valutazione e punteggi per i singoli interventi

Per la valutazione delle domande di contributo relative ai singoli interventi rispondenti ai criteri di ammissibilità di cui agli articoli 5 e 6, il Comune utilizza i criteri di valutazione indicati nel prospetto sotto indicato.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI	
a) Interventi di recupero del patrimonio edilizio tradizionale esistente con eventuale riferimento alla zonizzazione urbanistica. Il criterio si riferisce ad interventi sul patrimonio edilizio esistente ricadente nelle zone omogenee A o zone alla stessa assimilata in cui sono presenti caratteri architettonici e tipologici della stessa zona A di PUR ed in cui è previsto il controllo della qualità edilizia attraverso l'osservanza di un abaco di elementi architettonici ovvero di norme tipologiche diversamente individuate; gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche architettoniche dell'impianto originale mediante l'utilizzazione di materiali compatibili con le tipologie storiche ed ambientali dell'area.	punti	10
b) Interventi su immobili di pregio storico, culturale e architettonico (immobili sottoposti a vincolo ai sensi del d.lgs. 42/2004).		9
c) Interventi che prevedono il restauro conservativo. Il criterio comprende anche agli interventi di risanamento conservativo.		8
d) Cantierabilità dell'intervento Il criterio si riferisce, per i privati e le imprese, agli interventi già avviati ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del Bando Regionale.		15

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI	
e) Interventi che garantiscono il risparmio energetico. Sono tali gli interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti che permettano di ridurre l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale. La determinazione dell'indice di prestazione energetica ante e post intervento dovrà essere effettuata mediante l'applicazione del Protocollo Regionale VEA, Valutazione della qualità Energetica e Ambientale dell'edificio, approvato con DGR 2116 del 24.09.2009. Il punteggio verrà attribuito ad edifici esistenti appartenenti alla classe C od inferiori che conseguano, in seguito all'intervento oggetto di richiesta di contributo, un passaggio alle classi B, A ed A+. Per edifici appartenenti alle classi B ed A, verrà attribuito punteggio in caso di passaggio alla classe superiore. Per interventi su edifici esistenti, si intendono gli interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, strutture opache verticali e orizzontali, finestre comprensive di infissi, delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati. Sono inoltre ricompresi gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, sia integrale che parziale.	punti	9
f) Interventi che prevedono l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Sono tali gli interventi che prevedono la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili al servizio dell'immobile oggetto dell'intervento.		8
g) Interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente mediante l'utilizzo di metodologie di bioedilizia. Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di apposita documentazione tecnica da cui sievinca l'applicazione e l'utilizzo dei principi, tecniche e materiali della bioedilizia.		7
h) Interventi che prevedono la realizzazione di unità abitative accessibili ai sensi della normativa vigente (D. M. 236/89 e L. 13/89) in materia di superamento delle barriere architettoniche.		4
i) Interventi che prevedono un rapporto posti letto/unità abitativa inferiore a quattro.		15
j) Interventi che prevedono l'ampliamento dell'offerta di servizi di ricettività nell'unità abitativa: riscaldamento autonomo, caminetto a circolazione forzata o stufa a legno, sauna, idromassaggio, posto auto, arredamento funzionale ad accogliere neonati: il punteggio si intende per ogni servizio offerto in ogni unità abitativa.		1

Nella valutazione degli interventi di cui all'articolo 6, comma 2, il punteggio si riferisce alle unità abitative e, pertanto, per le domande relative a più unità abitative il punteggio totale risulta dalla sommatoria dei punteggi assegnati a ciascuna unità abitativa oggetto di intervento. Tutti i punteggi sono fra loro cumulabili. In caso di parità di punteggio vale il criterio di precedenza temporale nella presentazione della domanda.

Art. 8 tipologie di spese ammissibili

Ai fini della determinazione del contributo richiedibile dai soggetti privati e da imprese, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. CE 1083/06, dal Reg. CE 1080/06, dal DPR 196/08 e nei limiti di cui all'articolo 6, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
a) spese per oneri di progettazione, coordinamento ai fini della sicurezza, direzione lavori e collaudi e perizie tecniche nel limite massimo del 12% delle spese di cui alla lettera b);
b) spese per opere civili ed impiantistiche inerenti la ristrutturazione ed il recupero del patrimonio edilizio, compresi gli allacciamenti ai pubblici servizi. Sono compresi gli eventuali interventi di recupero delle pertinenze e delle aree esterne delle unità abitative oggetto di intervento;
c) acquisizione di beni (arredi, inclusi elettrodomestici e apparecchiature);
d) spese per garanzie bancarie, assicurative o fornite da altri istituti finanziari (per le imprese tale spesa è ammissibile solo nel caso in cui l'impresa richieda un contributo in conto capitale a titolo "de minimis" di cui al successivo articolo 9, comma 1);
e) IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità di cui all'art.7 del DPR 196/2008.

Art. 9 tipologia e intensità del contributo previsti dal Bando Regionale

1. A favore dei privati e delle imprese sono concessi contributi in conto capitale a titolo "de minimis", in osservanza delle condizioni previste nell'articolo 13 del Bando regionale.
a. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi al medesimo soggetto giuridico non può superare l'importo di € 200.000,00 (duecentomila) nell'arco di tre esercizi finanziari.
b. Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con altre forme di aiuto, agevolazione o contributo pubblico, relativamente alle stesse spese ammissibili, se tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.
Il contributo è concesso nel limite del 50% della spesa ammissibile per i privati e le imprese.
2. A favore delle imprese, in alternativa alla tipologia di contributo in conto " de minimis " possono essere concessi aiuti e/o contributi nelle forme previste dall'articolo 13 del Bando Regionale.
3. Il contributo massimo concedibile per ogni progetto integrato di consolidamento dell'albergo diffuso insistente su più comuni è pari ad un importo di € 900.000,00.

4. La spesa massima ammissibile per interventi di realizzazione di opere infrastrutturali da parte dei Comuni è pari ad € 200.000,00.

Art. 10 modalità e termini di presentazione della domanda per la selezione

La domanda, redatta secondo il Modello A, sottoscritta dai privati o dal rappresentante legale o dal soggetto legittimato alla firma da parte delle imprese, completa di tutta la documentazione indicata al successivo art. 11, pena l'irricevibilità della medesima, deve essere consegnata entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 21 maggio 2010, esclusivamente mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Ovaro in via Caduti 2 Maggio, n° 140. Il Presente Bando Comunale e i modelli A e B sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico dei Comuni di Ovaro, Prato Carnico e Raveo, oppure sul sito web agli indirizzi - www.comune.ovaro.ud.it; - www.comune.prato-carnico.ud.it; - www.comune.raveo.ud.it.
Sono inammissibili le domande pervenute oltre i termini sopra indicati e/o che non contengano tutte le informazioni e le sottoscrizioni dei modelli A e B e/o che non siano complete della documentazione indicata all'articolo 11.
Il Comune si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore informazione o documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica invitando i soggetti interessati ad integrare la domanda con la documentazione richiesta, fissando a tal fine un termine perentorio non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda è considerata improcedibile, viene disposta l'archiviazione e ne viene data idonea comunicazione agli interessati.

Art. 11 documentazione

1. La domanda di cui al Modello A, deve essere corredata dalla seguente documentazione:
a) Copia semplice di un documento di identità personale, in corso di validità del soggetto che firma la domanda;
b) Copia del documento dal quale si evincono i poteri di firma (solo nel caso in cui i sottoscrittori della domanda non coincidano con il legale rappresentante dei beneficiari);
c) Copia dell'atto con cui l'impresa, qualora soggetto giuridicamente diverso dalla ditta individuale, autorizza il rappresentante legale o altro soggetto legittimato a presentare domanda e a sottoscrivere il Progetto Integrato;
2. Per gli interventi sugli immobili, copia semplice della relazione generale e quadro economico, elaborati grafici di stato di fatto e di progetto, documentazione fotografica dello stato di fatto, computo metrico estimativo redatto sulla base del prezziario regionale aggiornato a firma di tecnico abilitato. In caso di singole voci di spesa non previste nel prezziario regionale, dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dal tecnico abilitato con indicazione delle modalità seguite per la loro determinazione e della congruità con i prezzi correnti di mercato. Qualora gli interventi riguardino più unità abitative nel medesimo immobile sono richiesti computi metrici estimativi distinti per singola unità abitativa.
3. Copia di idonei titoli abilitativi a realizzare gli interventi o richiesta di autorizzazione a realizzare gli interventi o, qualora detti titoli non siano necessari, attestazione da parte di un tecnico abilitato della rispondenza degli interventi alla normativa vigente;
4. Se presente copia della comunicazione di inizio lavori o di DIA divenuta efficace o, nel caso di edilizia libera, della dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante l'avvio dell'intervento;
5. Eventuale copia semplice dei preventivi di spesa per arredi, attrezzature e apparecchiature dettagliati sulla base di singole voci unitarie;
6. Copia semplice degli eventuali documenti di spesa regolarmente quietanzati relativi alle spese già sostenute; nel caso di interventi costituiti prevalentemente da acquisizioni di beni e servizi copia semplice della prima fattura.
7. In caso di comproprietà (solo per i privati): dichiarazione di autorizzazione a presentare domanda di ammissione al Progetto Integrato, rilasciata dal/i comproprietario/i al richiedente;
8. L'attestazione del progettista, redatta secondo il Modello B, eventualmente corredata da idonea documentazione, descrittiva dell'intervento e attestante la sussistenza delle caratteristiche per l'ottenimento dei punteggi. Per ogni tipologia di intervento e per ciascuna unità abitativa deve essere compilato uno specifico modello B.

Art. 12 formazione della graduatoria e ammissione al Progetto Integrato di Albergo Diffuso

La graduatoria con i relativi punteggi degli interventi proposti che potranno essere successivamente inseriti nel Progetto Integrato di Consolidamento dell'Albergo Diffuso esistente, nonché l'elenco degli interventi non ammissibili con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, verranno approvati con apposita

determinazione entro 15 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande previsto dal presente Bando Comunale e saranno comunicati ai partecipanti ed alla Società di Gestione. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune. entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione della graduatoria, i soggetti selezionati dovranno far pervenire al Comune l'atto formale con cui la Società di Gestione concede il proprio assenso alla loro partecipazione nella Società stessa in qualità di soci.
I progetti presentati saranno ammessi sino al raggiungimento del limite di euro 900.000,00 decurtato del valore dell'intervento dei Comuni, secondo l'ordine della graduatoria di cui sopra. Del plafond di € 900.000,00 i Comuni di Ovaro, Prato Carnico e Raveo si riservano la somma di € 300.000,00 per interventi di adeguamento/miglioramento dell'ufficio di ricevimento e della sala ad uso comune, nonché di realizzazione di posti letto, di opere infrastrutturali e di arredo urbano; fatto salva la possibilità di rinunciare totalmente o parzialmente al contributo previsto nel Bando Regionale per tali interventi, al fine di favorire il maggior finanziamento delle iniziative private. Nel caso i cui prima della domanda alla Regione di assegnazione di contributi al progetto integrato, uno o più partecipanti selezionati rinunci in maniera espressa o tacita alla partecipazione al progetto medesimo, il Comune può procedere allo scorrimento della graduatoria approvata.
Il Progetto Integrato per essere ammissibile a contributo deve prevedere la realizzazione di almeno 30 nuovi posti letto.
Il Comune verificata l'ammissibilità del Progetto Integrato di Consolidamento dell'Albergo diffuso esistente sulla base dei criteri di ammissibilità previsti dal Bando Regionale, trasmette il medesimo alla Regione entro il 30 giugno 2010.

Art. 13 obblighi dei beneficiari

I partecipanti selezionati dal Comune saranno tenuti a comunicare tempestivamente qualunque variazione dei propri dati personali, dei dati relativi all'immobile, dei dati relativi al progetto e ogni altro fatto che possa pregiudicare la posizione ottenuta nella graduatoria di cui al presente Bando.
Saranno altresì tenuti a fornire tutta la documentazione richiesta nelle varie fasi di istruttoria nonchè a rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel P.O.R. Obiettivo Competitività 2007-2013, nei Regolamenti comunitari inerenti ai Fondi strutturali, nonché quelle contenute nel Bando Regionale, di cui dichiarano di averne preso visione e di essere a conoscenza.
I partecipanti selezionati attraverso il presente Bando, dovranno ottenere l'assenso della Società di Gestione a far parte della compagine sociale per poter partecipare al Bando Regionale.
I partecipanti selezionati dovranno sottoscrivere, nei termini stabiliti dal Comune di Ovaro, apposita scrittura privata con la quale si impegnano a rispettare i vincoli previsti dal bando regionale e dalla normativa, ed in particolare si impegnano a non recedere dal progetto integrato di consolidamento dell'albergo diffuso, obbligandosi a prestare idonee garanzie nel caso in cui il recesso possa comportare la perdita del finanziamento regionale, a copertura dei danni arrecati ai Comuni di Ovaro, Prato Carnico e Raveo ed agli altri partecipanti. La mancata sottoscrizione del patto è considerata rinuncia tacita alla partecipazione al progetto da presentare alla Regione.

Art. 14 rinvio

Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle norme contenute nel Bando Regionale.

Art. 15 informazioni e richiesta modelli

Informazioni relative al presente Bando possono essere richieste presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ovaro, ai seguenti recapiti: tel. n° 0433/67203, fax n° 0433 67636 o via e-mail all'indirizzo "edilizia.privata@com-ovaro.regione.fvg.it"; - presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Prato Carnico, ai seguenti recapiti: tel. n° 0433/69101, fax n° 0433 69001 o via e-mail all'indirizzo "tecnico@com-prato-carnico.regione.fvg.it"; - presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Raveo, ai seguenti recapiti: tel. n° 0433/746305, fax n° 0433 746204 o via e-mail all'indirizzo "tecnico@com-raveo.regione.fvg.it"
Articolo 16 - Trattamento dei dati
Il presente bando costituisce informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del DLgs 196/03 e successive modifiche.
Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti alla procedura di selezione di cui trattasi e i dati saranno trattati anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici. Soggetti interessati sono i soggetti indicati all'art 4 del presente bando. All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 del DLgs 196/03. Titolare del trattamento in questione è il comune di Ovaro con sede in via Caduti 2 Maggio, 140.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE PER IL SERVIZIO TECNICO:
geom. Orlando Gonano

10_13_3_GAR_COM TARVISIO ASTA IMMOBILI SUB 9 E 26_010

Comune di Tarvisio (UD)

Estratto bando di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale (monolocale sub. 9, autorimessa con cantina sub. 26 e terreno di proprietà condominiale ad uso esclusivo dell'acquirente, siti in Via Rododendro a Tarvisio Capoluogo) I esperimento.

Si rende noto che per il giorno 1 aprile 2010 alle ore 09,00 presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. c/o il Municipio di Tarvisio, in Via Roma, 3, dinanzi apposita commissione, avrà luogo, il pubblico incanto per la vendita a corpo dei seguenti immobili di proprietà comunale ricadenti C.C. di Tarvisio 31/1 foglio 5 compresi in un unico lotto:
Trattasi di un monolocale (sub. 9) di mq. 35,50, di un'autorimessa con cantina (sub. 26) di mq. 32,00 e di un terreno di proprietà condominiale ad uso esclusivo dell'acquirente di mq. 30,00
PREZZO A BASE D'ASTA: € 60.250,00 (sessantamiladuecentocinquanta/00=)
Informazioni e copia del bando possono essere richieste all'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Tarvisio, Via Roma, 3 - 33018 TARVISIO nr. telefono 0428-2980 int. 112 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 oppure visitando il sito del Comune di Tarvisio www.comuneditarvisio.com - Responsabile del presente procedimento è l'arch. ing. Amedeo Aristei.
Tarvisio, 8 marzo 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
ing. Amedeo Aristei

10_13_3_GAR_COM TARVISIO ASTA IMMOBILI SUB 12 E 29_008

Comune di Tarvisio (UD)

Estratto bando di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale (monolocale sub. 12, autorimessa con cantina sub. 29 e terreno di proprietà condominiale ad uso esclusivo dell'acquirente, siti in Via Rododendro a Tarvisio Capoluogo) I esperimento.

Si rende noto che per il giorno 31 marzo 2010 alle ore 09,00 presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. c/o il Municipio di Tarvisio, in Via Roma, 3, dinanzi apposita commissione, avrà luogo, il pubblico incanto per la vendita a corpo dei seguenti immobili di proprietà comunale ricadenti C.C. di Tarvisio 31/1 foglio 5 compresi in un unico lotto:
Trattasi di un monolocale (sub. 12) di mq. 35,50, di un'autorimessa con cantina (sub. 29) di mq. 32,00 e di un terreno di proprietà condominiale ad uso esclusivo dell'acquirente di mq. 30,00
PREZZO A BASE D'ASTA: € 60.250,00 (sessantamiladuecentocinquanta/00=)
Informazioni e copia del bando possono essere richieste all'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Tarvisio, Via Roma, 3 - 33018 TARVISIO nr. telefono 0428-2980 int. 112 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 oppure visitando il sito del Comune di Tarvisio www.comuneditarvisio.com - Responsabile del presente procedimento è l'arch. ing. Amedeo Aristei.
Tarvisio, 8 marzo 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
ing. Amedeo Aristei

10_13_3_GAR_COM TARVISIO ASTA IMMOBILI SUB 15 E SUB 31_009

Comune di Tarvisio (UD)

Estratto bando di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale (monolocale sub. 15, autorimessa con cantina sub. 31 e terreno di proprietà condominiale ad uso esclusivo

dell'acquirente, siti in Via Rododendro a Tarvisio Capoluogo) I esperimento.

Si rende noto che per il giorno 30 marzo 2010 alle ore 09,00 presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. c/o il Municipio di Tarvisio, in Via Roma, 3, dinanzi apposita commissione, avrà luogo, il pubblico incanto per la vendita a corpo dei seguenti immobili di proprietà comunale ricadenti C.C. di Tarvisio 31/1 foglio 5 compresi in un unico lotto:
Trattasi di un monolocale (sub. 15) di mq. 35,50, di un'autorimessa con cantina (sub. 31) di mq. 32,00 e di un terreno di proprietà condominiale ad uso esclusivo dell'acquirente di mq. 30,00
PREZZO A BASE D'ASTA: € 60.250,00 (sessantamiladuecentocinquanta/00=)
Informazioni e copia del bando possono essere richieste all'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Tarvisio, Via Roma, 3 - 33018 TARVISIO nr. telefono 0428-2980 int. 112 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 oppure visitando il sito del Comune di Tarvisio www.comuneditarvisio.com - Responsabile del presente procedimento è l'arch. ing. Amedeo Aristei.
Tarvisio, 8 marzo 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
ing. Amedeo Aristei

10_13_3_AVV_ASS INTERCOM AC 6 PRGC COM PAULARO_015

Associazione Intercomunale "Alta Carnia" - Servizio Associato Urbanistica e Gestione del Territorio - Comune di Paularo (UD)

Avviso di approvazione variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE

Vista la legge regionale 23.02.2007, n. 5;
Visto l'art. 17 del D.P.G.R. 20.03.2008, N 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 25 febbraio 2010, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale di Paularo, dopo aver preso atto e contro dedotto alle cinque osservazione e/o opposizioni presentate e riguardanti tutte il punto 4 della variante stessa
Paularo, 17 marzo 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Alvio Sandri

10_13_3_AVV_AUT BAA AGGIORNAMENTO_017

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione - Venezia

Aggiornamento pericolosità geologica in Comune di Resia.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, delle norme di attuazione della "Prima Variante al Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Isonzo", con decreto segretariale n. 25 del 7 dicembre 2009 è stato approvato l'aggiornamento della pericolosità geologica in comune di Resia (UD).
Il decreto segretariale è consultabile sul sito www.adbve.it
Venezia, 17 marzo 2010

IL SEGRETARIO GENERALE:
ing. Alfredo Caielli

10_13_3_AVV_CAFC DECR ASSERVIMENTO COM MAJANO_007

Cafc Spa - Udine
Avviso di emissione di decreto di asservimento su terreni privati per i lavori di "Manutenzione straordinaria della condotta fognaria interna tra via Milano e via Garibaldi in Comune di Majano".

IL DIRETTORE GENERALE

Negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Via Duchi d'Aosta 2, addì 8 (otto) del mese di marzo dell'anno 2010 (duemiladieci) - OMISSIS -
- RILEVATO CHE la C.A.F.C. S.p.A. quale soggetto delegato intende procedere alla costituzione della servitù a favore del Comune di Majano (C.F. 80010370304), alle condizioni a suo tempo concordate, tramite emissione del decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 - OMISSIS - VISTI - OMISSIS -
- la L.R. 23.06.2005 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni; - OMISSIS -

RENDE NOTO

LA COSTITUZIONE DI SERVITÙ DI FOGNATURA
nell'ambito dei lavori per la "Manutenzione straordinaria della condotta fognaria interna tra via Garibaldi e Via Milano nel capoluogo di Majano" a favore del Comune di Majano (UD) piazza Italia, 38 33030 Majano - C.F. 80010370304, sugli immobili così censiti:
PUPPIN David nato a Udine il 22/07/1975 Autofficina PUPPIN Marino & C Majano F. 17 mapp. 2041 mq. 45;
NOVELLO Carla nata a Udine il 05/11/1955 PIOLI Onorina nata a Brugnera (PN) il 06/11/1926 Majano F. 17 mapp. 2042 mq. 69;
ASQUINI Lauretta nata a San Daniele il 04/07/1962 ASQUINI Romano nato a Majano il 23/11/1912 F. 17 mapp. 2043 mq. 11
BIRARDA Michele nato a Udine il 02/10/1972 CORTE Nida nata a Tricesimo il 12/09/1951 F. 17 mapp. 2044 mq. 28;
TREPPO Gianfranco nato a Tarcento il 11/12/1955 TOSOLINI Nadia nata a Udine il 13/03/1957 - F. 17 mapp. 2045 mq. 80
MICHELUTTI Ivano nato a Majano il 03/11/1960 ARTICO Bianca nata a Tarcento il 13/11/1930 F. 17 mapp. 2046 mq. 79
CIVIDINO Ugo Valentino nato a Udine il 06/06/1947 BERTOLI Franca nata a Udine il 06/01/1959 NOVELLO Vilma nata a Majano il 26/08/1921 F. 17 mapp. 2047 mq. 75
TABOGA Mirella nata a Majano il 17/11/1937 CIVIDINO Maria nata a San Daniele del Friuli il 08/04/1961 CIVIDINO Silvano nato a San Daniele del Friuli il 08/04/1961 CIVIDINO Claudia nata a San Daniele del Friuli il 26/09/1971 F. 17 mapp. 2048 mq. 58, F. 17 mapp. 1871 mq. 28
DI GIUSTO Giulio nato a Majano il 07.03.1944 DI GIUSTO Nino nato a Majano il 09.10.1948 F. 17 mapp. 1862 mq. 27
RUPOLO Anna Maria nata a Colloredo di Monte Albano il 15/12/1954 F. 17 mapp. 2243 mq. 69
PERSELLO Lara nata a San Daniele del Friuli il 16/05/1974 F. 17 mapp. 1643 mq. 68
- OMISSIS -
La servitù di condotta fognaria permanente per una larghezza costante di ml. 3 (tre), un metro e mezzo da ambo i lati dell'asse della condotta, a peso delle particelle interessate, - OMISSIS -

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. ing. Angelo Lodolo

10_13_3_AVV_COM FONTANAFREDDA TELEFONIA_013

Comune di Fontanafredda (PN)
Avviso di avvenuta pubblicazione all'albo comunale della delibera di approvazione del Piano di telefonia mobile.

IL COORDINATORE DELL'AREA SERVIZI TERRITORIALI

VISTO l'articolo 4, comma 3, lett. f), della Legge Regionale 06 dicembre 2004, n° 28;

RENDE NOTO

– che la deliberazione di C.C. n. 97 del 30.12.2009, avente per oggetto l'approvazione del Piano della Telefonia Mobile, esecutiva dal 22.01.2010, è stata pubblicata all'Albo Comunale per quindi giorn consecutivi a partire dal 12.02.2010 al 26.02.2010;

Fontanafredda, 11 marzo 2010

IL COORDINATORE DELL'AREA:
geom. Emanuele Zanon

10_13_3_AVV_COM GORIZIA ORD 6 DEPOSITO INDENNITA_012

Comune di Gorizia

Avviso d'emanazione dell'Ordinanza di pagamento/deposito dell'indennità provvisoria d'esproprio. Lavori di riqualificazione del borgo di Sant'Andrea - Parcheggi.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Visti gli articoli 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con propria Ordinanza n. 6/2010 è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 20 e 26 del D.P.R.

a) il pagamento delle seguenti indennità d'esproprio:

1) €. 197,40 dovute per l'esproprio della porzione della p.c. 6/18 della P.T. 2387 del C.C. di S.Andrea a favore di FRATIANNI Emilio n. Montovano il 18.04.1940 con ¾ i.p. e FRATIANNI Laura nata a Gorizia il 23.10.1975 con ¼

b) il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del Tesoro di Gorizia delle indennità sotto riportate:

1) €. 25,19 dovute per l'esproprio di 2/24 i.p. della p.c. 164/11 della P.T. 738 del C.C. di S.Andrea a favore di HOBAN Alessandro, n. Gorizia il 07.04.1943

2) €. 43,25 dovute per l'esproprio di 412/1920 i.p. della p.c. 164/11 della P.T. 738 del C.C. di S.Andrea a favore di COSSOVEL Luciano, n. Go il 22.02.1936, CINGERLI Danila, n Go il 09.11.1925 HOBAN Denise n. Go il 25.05.1964 HOBAN Karin n. Go il 24.06.1980.

3) €. 9,97 dovute per l'esproprio di 92/1920 i.p. della p.c. 164/2 della P.T. 739 del C.C. di S.Andrea a favore di OBLAK Nives n. Go il 18.10.1960 OBLAK Giuliano n. Go il 12.06.1964 e CINGERLI Danila n.Go il 09.11.1925

4) €. 87,10 dovuti per l'esproprio delle pp.cc. 163/14 e 163/13 della P.T. 1760 del C.C. di S.Andrea a favore di HOBAN Anita n. Go il 09.05.1939

5) €. 30,34 dovuti per l'esproprio di 4/24 i.p. della p.c. 163/3 della P.T. 1763 del C.C. di S.Andrea a favore di HOBAN Anita n. Go il 09.05.1939 e HOBAN Carlo n. Go il 09.05.1939.

Gorizia, 11 marzo 2010

IL DIRIGENTE:
ing. Ignazio Spanò

10_13_3_AVV_COM LATISANA PRPC FORTE_027

Comune di Latisana (UD) - Settore urbanistico

Avviso di adozione e deposito del PRPC di iniziativa privata denominato "Forte".

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto la L.R. 05/2007 come modificata dalla L.R. 12/2008 ed il relativo D.P.Reg. 25.03.2008, n. 086/Pres;

Visto il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 14 del 22.02.2010, immediatamente eseguibile, è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "Forte" contestualmente al Rapporto preliminare di verifica di

assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS);
Che in relazione alla procedura di VAS:
- i proponenti sono i signori Valvason Sante, Valvason Lucia, Valvason Avia e la società GIMAR di Russo Maria Rosaria,
- l'autorità procedente è il Consiglio Comunale;
Che i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per quarantacinque giorni affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i loro elementi;
Che entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati da detto P.R.P.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Latisana, 19 marzo 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO:
p.i. Graziano Travaini

10_13_3_AVV_COM MANIAGO 26 PRGC - DISCARICA DELLA COSSANA_021

Comune di Maniago (PN)

Avviso di approvazione variante n. 26 al PRGC contestuale all'approvazione del progetto preliminare denominato "Discarica della Cossana progetto generale quinto lotto variante al progetto generale - Progetto preliminare e variante urbanistica" presentato dalla Friul Julia Appalti Srl.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

Visto l'art. 17, comma 8, del DPReg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres del Regolamento di attuazione - Parte I Urbanistica ,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 25.02.2010 di approvazione, il Comune di Maniago ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni in ordine alla variante n. 26 al P.R.G.C. contestuale all'approvazione del progetto preliminare denominato "Discarica della Cossana progetto generale quinto lotto Variante al progetto generale - Progetto preliminare e variante urbanistica" presentato dalla Friul Julia Appalti Srl.
La variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.
Maniago, 12 marzo 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
geom. Roberto Bevilacqua

10_13_3_AVV_COM PORDENONE DET 503_09 LIQUIDAZIONE DIRETTA_004

Comune di Pordenone

Determinazione n. 2009/0503/131 del 08/03/2010 (Estratto). Lavori di ristrutturazione sistemazione ed arredo di Piazzetta Largo Cervignano. Liquidazione diretta dell'indennità condivisa ai sensi dell'art. 20 e seguenti del DPR 8 giugno 2001, n. 327 per l'acquisizione del diritto di superficie delle aree censite al Fg. 17 Mapp. 794 (ex 71b) e 795 (ex 71c).

IL RESPONSABILE

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

di disporre il pagamento diretto delle indennità di esproprio dovute ai soggetti sotto elencati, che hanno accettato le somme offerte per l'espropriazione del diritto di superficie degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di "Ristrutturazione, sistemazione ed arredo di Piazzetta Largo Cervignano", come segue:

ESPROPRIO DEL DIRITTO DI SUPERFICIE:
FG. 17 MAPP. 794 (ex 71b) DI MQ. 140
FG. 17 MAPP. 795 (ex 71c) DI MQ. 80
AREE COMUNI A TUTTI I SUBALTERNI

1) sub.: 1 Millesimi: 12,203 e sub.: 57 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 60,85 Ditta:
- JALLOLOV OYBEK nato in UZBEKISTAN (EE) il 03/12/1973;
- JALOLOVA LATTOFAT nata in UZBEKISTAN (EE) il 18/01/1974;

2) sub.: 2 Millesimi: 12,353 e sub.: 59 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 61,51 Ditta:
- FANTIN DANIELE nato a CASARSA DELLA DELIZIA (PN) il 06/10/1958;
- TONSIG CRISTINA nata a PORDENONE (PN) il 27/07/1970;

3) sub.: 4 Millesimi: 12,353 e sub.: 63 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 61,51 Ditta:
- SACILOTTO MARIA nata a PORDENONE (PN) il 22/06/1940;

4) sub.: 5 Millesimi: 12,353 e sub.: 65 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 61,51 Ditta:
- FASAN CORRADO nato a PRAVISDOMINI (PN) il 15/04/1943;

5) sub.: 6 Millesimi: 12,353 e sub.: 67 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 61,51 Ditta:
- BOTTECCHIA VANNA nata a CORDENONS (PN) il 19/05/1948;
- GARDIMAN DARIO nato a PORDENONE (PN) il 28/01/1949;

6) sub.: 7 Millesimi: 19,639 e sub.: 58 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 93,57 Ditta:
- ALFIERI CONCETTA nata a CARINOLA (CE) il 02/01/1951;
- LA TORRE ANTONIO nato a CARINOLA (CE) il 24/04/1948;

7) sub.: 8 Millesimi: 19,843 e sub.: 60 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 94,47 Ditta:
- DE MICHELE CLARA nata a CASTELLANA GROTTE (BA) il 08/05/1948;
- TUROLLA COSTANTE nato a CASTELLANA GROTTE (BA) il 18/02/1946;

8) sub.: 9 Millesimi: 19,843 e sub.: 62 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 94,47 Ditta:
- RUGGIERI ANTONIA nata a MARTINA FRANCA (TA) il 09/03/1949;

9) sub.: 10 Millesimi: 19,845 e sub.: 64 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 94,48 Ditta:
- SCIRCOLI ROSALIA nata a BARLETTA (BA) il 07/04/1945;

10) sub.: 12 Millesimi: 19,845 e sub.: 68 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 94,48 Ditta:
- SEDRAN ANGELO nato a PORDENONE (PN) il 14/03/1946;
- TASSAN SOLET SILVANA nata a AVIANO (PN) il 07/12/1949;

11) sub.: 13 Millesimi: 13,429 e sub.: 112 Millesimi: 1,492 Indennità: €. 65,65 Ditta:
- SEGATEL GIOVANNI nato a CAORLE (VE) il 26/01/1950;

12) sub.: 14 Millesimi: 13,679 e sub.: 110 Millesimi: 1,537 Indennità: €. 66,95 Ditta:
- LORENZON BRUNA nata a LANZO TORINESE TORINESE (TO) il 10/01/1953;
- MENEGHEL GUIDO nato a ERACLEA (VE) il 22/12/1949;

13) sub.: 15 Millesimi: 13,681 e sub.: 108 Millesimi: 1,492 Indennità: €. 66,76 Ditta:
- RAGUSA PATRIZIA nata a PORDENONE (PN) il 11/09/1964;

14) sub.: 16 Millesimi: 13,679 e sub.: 106 Millesimi: 1,537 Indennità: €. 66,95 Ditta:
- SANTAROSSA GUIDO nato a PRATA DI PORDENONE (PN) il 19/11/1955;
- SANTAROSSA LUIGI nato a PRATA DI PORDENONE (PN) il 15/02/1920;
- SANTAROSSA MARIA LUIGIA nata a PRATA DI PORDENONE (PN) il 18/11/1949;

15) sub.: 19 Millesimi: 13,679 e sub.: 100 Millesimi: 1,537 Indennità: €. 66,95 Ditta:
- CAMINITI MARIA nata a MESSINA (ME) il 26/09/1959;
- MESSINA ANTONINO nato a MESSINA (ME) il 11/01/1952;

16) sub.: 20 Millesimi: 13,679 e sub.: 99 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 67,35 Ditta:

- MENEGUZZO ROBERTA nata a NOALE (VE) il 24/02/1957;

17) sub.: 21 Millesimi: 19,007 e sub.: 111 Millesimi: 1,537 Indennità: €. 90,39 Ditta:
- PARISI ANGELO nato a OSTUNI (BR) il 10/02/1934;
- SCHIAVO MARIA nata a SULMONA (AQ) il 15/06/1933;

18) sub.: 22 Millesimi: 19,346 e sub.: 109 Millesimi: 1,492 Indennità: €. 91,69 Ditta:
- MARIOTTO BRUNO nato a AVIANO (PN) il 01/10/1963;

19) sub.: 23 Millesimi: 19,343 e sub.: 107 Millesimi: 1,537 Indennità: €. 91,87 Ditta:
- CAMPANERUTTO LAURA nata a S.Michele al Tagliamento (VE) il 07/09/1949;
- GAZZIOLA MARIO nato a CINTO CAOMAGGIORE (VE) il 22/12/1940;

20) sub.: 24 Millesimi: 19,346 e sub.: 105 Millesimi: 1,492 Indennità: €. 91,69 Ditta:
- BENEDETTI ANNA MARIA nata a PIRANO (PO) il 16/11/1946;

21) sub.: 25 Millesimi: 19,343 e sub.: 103 Millesimi: 1,537 Indennità: €. 91,87 Ditta:
- GIANNETTO ANGELO nato a CASTIGLIONE DI SICILIA (CT) il 24/10/1945;

22) sub.: 26 Millesimi: 19,346 e sub.: 101 Millesimi: 1,492 Indennità: €. 91,69 Ditta:
- BERISHA GIYLE nata in IUGOSLAVIA (EE) il 26/04/1950;
- BERISHA SOKOL nato in IUGOSLAVIA (EE) il 14/11/1946;

23) sub.: 27 Millesimi: 19,343 e sub.: 69 Millesimi: 1,537 Indennità: €. 91,87 Ditta:
- D`INCECCO GIOVANNI nato a PESCARA (PE) il 28/01/1946;
- KNUTH ANGELIKA nata in GERMANIA REP. FEDERALE (EE) il 23/06/1954;

24) sub.: 28 Millesimi: 19,343 e sub.: 70 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 92,27 Ditta:
- FELETTO RENATA nata a PORCIA (PN) il 10/10/1951;
- ROMANET PRIMO nato a PORDENONE (PN) il 01/01/1947;

25) sub.: 32 Millesimi: 12,353 e sub.: 77 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 61,51 Ditta:
- DI GRAZIA VINCENZO nato a AVERSA (CE) il 21/12/1942;
- LISA GIOVANNA nata a BRESCIA (BS) il 24/06/1940;

26) sub.: 34 Millesimi: 12,353 e sub.: 81 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 61,51 Ditta:
- DE BIASIO MARIA GRAZIA nata a MESSINA (ME) il 01/01/1953;

27) sub.: 35 Millesimi: 12,127 e sub.: 83 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 60,52 Ditta:
- KRASNIQI ARTOR nato in (EE) il 22/08/1971;
- KRASNIQI VALBONA nata in ALBANIA (EE) il 11/03/1973;

28) sub.: 37 Millesimi: 19,843 e sub.: 74 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 94,47 Ditta:
- ROMEO GIOVANNA nata a VILLA SAN GIOVANNI (RC) il 01/07/1931;
- STROSCIO FORTUNATA nata a PORDENONE (PN) il 11/05/1976;
- STROSCIO VINCENZO nato a MESSINA (ME) il 28/04/1969;

29) sub.: 38 Millesimi: 19,845 e sub.: 76 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 94,48 Ditta:
- D`ATRI ALBERTO nato a NAPOLI (NA) il 04/06/1947;
- LOMBARDI PAOLA nata a MONTEFALCIONE (AV) il 26/11/1950;

30) sub.: 41 Millesimi: 19,845 e sub.: 82 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 94,48 Ditta:
- HOXHA LILJANA nata in ALBANIA (EE) il 12/02/1964;

31) sub.: 42 Millesimi: 19,512 e sub.: 84 Millesimi: 1,627 Indennità: €. 93,01 Ditta:
- TREVISIOL PAOLA nata in AUSTRALIA (EE) il 11/06/1960;

32) sub.: 43 Millesimi: 13,681 e sub.: 98 Millesimi: 1,492 Indennità: €. 66,76 Ditta:
- DE BIANCHI REGINA nata a FIUME VENETO (PN) il 09/07/1923;

33) sub.: 45 Millesimi: 13,681 e sub.: 94 Millesimi: 1,492 Indennità: €. 66,76 Ditta:
- AFFATATI DAVIDE LUIGI nato a MILANO (MI) il 05/02/1966;

34) sub.: 46 Millesimi: 13,679 e sub.: 92 Millesimi: 1,537 Indennità: €. 66,95 Ditta:
- MARSON BRUNO nato a PRAMAGGIORE (VE) il 13/11/1955;
- MARSON ALESSANDRO nato a PORDENONE (PN) il 12/03/1981;
- MARSON MARTINA nata a PORDENONE (PN) il 11/02/1988;

35) sub.: 48 Millesimi: 13,679 e sub.: 88 Millesimi: 1,537 Indennità: €. 66,95 Ditta:
- BERTOLIN ROBERTO nato a S.Vito al Tagliamento (PN) il 07/01/1965;

- VEROLIN ILEANA nata a VALVASONE (PN) il 04/05/1932;

36) sub.: 49 Millesimi: 13,516 e sub.: 86 Millesimi: 1,492 Indennità: €. 66,04 Ditta:
- GRANDO GIUSEPPE nato a ROMA il 18/11/1952;

37) sub.: 50 Millesimi: 19,346 e sub.: 97 Millesimi: 1,492 Indennità: €. 91,69 Ditta:
- BERGANTINO ROSA nata a CASERTA (CE) il 02/05/1939;
- MARRONE ERMENEGILDO nato a PADULI (BN) il 04/04/1935;

38) sub.: 51 Millesimi: 19,343 e sub.: 95 Millesimi: 1,537 Indennità: €. 91,87 Ditta:
- LAVORIERO MARCO nato a VERONA (VR) il 05/09/1932;
- PATINI MAURA nata a GUARCINO (FR) il 29/12/1947;

39) sub.: 52 Millesimi: 19,346 e sub.: 93 Millesimi: 1,492 Indennità: €. 91,69 Ditta:
- SEFA NAIME nata in ALBANIA (EE) il 25/10/1965;
- SEFA SHAQIR nato in ALBANIA (EE) il 12/02/1960;

40) sub.: 53 Millesimi: 19,346 e sub.: 91 Millesimi: 1,492 Indennità: €. 91,69 Ditta:
- FERRARINI FIORENZA nata a CORNUDA (TV) il 01/11/1954;
- LIPPI LUCIANO nato a POPPI (AR) il 21/12/1952;

41) sub.: 54 Millesimi: 19,343 e sub.: 89 Millesimi: 1,537 Indennità: €. 91,87 Ditta:
- PARISI GAETANO nato a SULMONA (AQ) il 22/09/1966;
- ROSSET SUSY nata a PORDENONE (PN) il 18/09/1968;

42) sub.: 55 Millesimi: 19,346 e sub.: 87 Millesimi: 1,492 Indennità: €. 91,69 Ditta:
- VILLONE GIUSEPPE nato a MATERA (MT) il 08/05/1971;

43) sub.: 56 Millesimi: 19,157 e sub.: 85 Millesimi: 1,537 Indennità: €. 91,05 Ditta:
- MECA BUJAR nato in ALBANIA (EE) il 17/06/1964;
- MECA MIMOZA nata in ALBANIA (EE) il 05/06/1967;

(omissis)

Pordenone, 8 marzo 2010

IL RESPONSABILE:
dott.ssa Alessandra Predonzan

10_13_3_AVV_COM PORDENONE PRPC VIA CASTELFRANCO_039

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) di iniziativa privata in zona residenziale C, denominato PA 55 di via Castelfranco e del relativo schema di convenzione.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m. i.;
Visto l'art. 7 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ Urbanistica della L.R. 5/2007;
Visto il "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" approvato con deliberazione consiliare n. 103 del 22.10.2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 51 del 01.03.2010 è stato adottato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) di iniziativa privata in zona residenziale C, denominato P.A. n. 55 di via Castelfranco ed il relativo schema di convenzione e che con la stessa deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica è stato stabilito, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. N. 152/06 e s.m.i. che il P.R.P.C. in argomento, sulla base degli elementi di cui al rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. e su conforme parere dell'A.S.S. n. 6 Friuli Occidentale e dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, resta escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. 13 a 18 del medesimo Decreto Legislativo.
Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e dell'art. 7 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ Urbanistica della Legge Regionale stessa, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 22 marzo al 3

maggio 2010 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 3 maggio 2010, chiunque può formulare osservazioni e opposizioni.
Pordenone, 19 marzo 2010

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
geom. Sergio Sist

10_13_3_AVV_COM PREMARIACCO 5 PRGC_024

Comune di Premariacco (UD)
Avviso di adozione variante n. 5 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i. e il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 13 del 23.02.2010, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e D.P.Reg. 086/Pres la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante.
Premariacco, 17 marzo 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
geom. Marco Toti

10_13_3_AVV_COM PREMARIACCO 6 PRGC_023

Comune di Premariacco (UD)
Avviso di adozione variante n. 6 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i. e il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 86 del 20.03.2008

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 14 del 23.02.2010, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e D.P.Reg. 086/Pres la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante.
Premariacco, 17 marzo 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
geom. Marco Toti

10_13_3_AVV_COM ROMANS D'ISONZO PAC MOLINARI PIETRA_005

Comune di Romans d'Isonzo (GO)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata, ambito residenziale di espansione, comparto n. 3 di

via Maria Molinari Pietra, ai sensi dell'art. 4, comma 7, della LR n. 12/2008.

IL SINDACO

Visto l'art. 4 comma 7 della L.R. n. 12/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 16.12.2009, esecutiva a sensi di legge, è stato approvato ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 12/08, il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata dell'ambito residenziale di espansione, comparto n. 3 di via Maria Molinari Pietra.
Romans d'Isonzo, 24 marzo 2010

IL SINDACO:
dott. Alessandro Zanella

10_13_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 19 PRGC VAS_019

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN) - Ufficio del Sindaco

Adozione e deposito della variante n. 19 al PRGC.

IL SINDACO

Ai sensi delle seguenti Leggi e direttive:
Direttiva 2001/42/CE, L.R. 06/05/2005 n.11, D.Lgs. 03/04/2006 n.152,
D.Lgs. 16/01/2008 n.4

RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta Municipale n. 101 del 02.09. 2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato avviato il procedimento amministrativo ai fini della verifica (screening) di assoggettabilità alla V.A.S. sulla base del rapporto preliminare presentato in data 12/2008 da parte del dott. Ing. Nino Aprilis in relazione alla richiesta di Variante al P.R.G.C per il progetto di completamento e sistemazione della rete idrografica minore nel Comune di San Giorgio della Richinvelda;
Gli atti costituenti la Variante al P.R.G.C. e il rapporto ambientale sono depositati presso l'ufficio tecnico di questo Comune e resteranno a disposizione durante l'orario di apertura al pubblico a chiunque abbia interesse per trenta giorni effettivi.
San Giorgio della Richinvelda, 1 marzo 2010

IL SINDACO:
Anna Maria Papais

10_13_3_AVV_COM SESTO AL REGHENA TELEFONIA_026

Comune di Sesto al Reghena (PN)

Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile. Presa d'atto mancanza di osservazioni/opposizioni. Approvazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla LR n. 28 del 06.12.2004 - articolo 4, co. 3 lettera f), si informa che, con deliberazione del CC n. 03 dell'08.02.2010, ora esecutiva, è stato approvato il Piano comunale per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.
Sesto al Reghena, 18 marzo 2010

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO:
geom. Edi Innocente

10_13_3_AVV_COM TOLMEZZO 4 PRPC ZONA O_006

Comune di Tolmezzo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 4 al PRPC della Zona O - mista residenziale e produttiva.

Si rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 73 del 15-03-2010 è stata approvata la Variante n° 4 al P.R.P.C. della Zona O relativa alla miglioria all'assetto viario di accesso a Via Val di Gorto e di modifica alle norme di attuazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i..
Tolmezzo, 16 marzo 2010

LA RESPONSABILE DELL' UFFICIO COMUNE:
ing. Alessandra Fiorese

10_13_3_AVV_COM TRAVESIO 13 PRGC_016

Comune di Travesio (PN)
Avviso di adozione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 commi 4 e 5 del D.P. Reg. 086/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28.09.2009, è stata adattata, con riferimento all'art. 63 bis comma 8 della L.R. 23.02.2007, n. 5 e con le procedure stabilite dall'art. 17 del D.P.Reg. 086/Pres del 20.03.2008, la Variante n. 13 al P.R.G.C.
Che la predetta deliberazione, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria Comunale, per la durata di 30 giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Travesio, 3 novembre 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Valter Chivilò

10_13_3_AVV_CONS BPI DECR 1 ASSERVIMENTO_020

Consorzio di Bonifica Pianura Isontina - Ufficio Espropri - Ronchi dei Legionari (GO)
Espropriazione per pubblica utilità. Decreto definitivo di asservimento n. 1/ESP dd. 03/03/2010.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella del D.P.R. 642/72
ATTESO CHE:
- con nota prot. n. 166/FG dd. 12/02/2003 la C.C.I.A.A. di Gorizia, ha concesso al Consorzio un contributo di € 1.411.000,00.- sul Fondo di cui alla Legge 27/12/1975 n. 700 per la progettazione ed esecuzione dei lavori di "Trasformazione irrigua da scorrimento a pioggia nell'Agro Cormonese - Gradiscano nei Comuni di Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Moraro e Mariano del Friuli" - Bacino n. 7 - 2° Stralcio, opere che hanno carattere di pubblica utilità in quanto rientranti negli obiettivi del R.D. n. 215 dd. 13/2/1933;
- con Delibera Consorziale n° 21/06 dd. 20/03/2006 è stato riapprovato il Progetto definitivo-esecutivo dd. 26/01/2006 dell'importo totale di € 1.411.000,00.- a firma del dott. ing. Eugenio Spanghero dei lavori di cui sopra e che pertanto ai sensi del R.D. 215/33 e dell'art. 67 comma 1 della L.R. n° 14/2002, ha acquisito la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

FISSATO il termine, ai sensi dell'art. 68 comma 1 della L.R. n° 14/2002, in mesi 24 per l'inizio dei lavori e delle espropriazioni ed in mesi 36 per la loro ultimazione con decorrenza dalla data di esecutività della

Delibera soprarichiamata e quindi cessanti il 28/03/2009;
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa n° 13/09 dd. 04/02/2009 e sulla base dell'art. 68 comma 2 della L.R. n° 14/2002 con la quale viene prorogato il termine sopraddetto a tutto il 28/03/2011;
ATTRIBUITA al Consorzio di Bonifica Pianura Isontina l'autorità espropriante ai sensi dell'art. 6 comma 6 L.R. n° 19/2004 e art. 10 comma 1 L.R. 25/2005 come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.P.R. n° 327/2001;
VISTA la Delibera Consorziale n° 28/06 dd. 20/03/2006 che sancisce l'urgenza dell'avvio dei lavori e attiva al procedura espropriativa prevista dall'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
VISTO il Decreto 2/ dd. 03/04/2006 emesso dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina con il quale si procede all'occupazione anticipata e all'immissione nel possesso dei beni interessati ai lavori ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e viene determinata l'indennità provvisoria da corrispondere, ai sensi degli art.li 22-bis e 40 del D.P.R. n° 327/2001;
CHE detto decreto è stato notificato alle Ditte proprietarie mediante raccomandata A/R così come previsto dal comma 20 art. 6 della L.R. 1/2004;
CHE a seguito delle suddette notifiche centottantacinque Ditte hanno formalmente dichiarato per iscritto e comunicato l'accettazione dell'indennità;
VISTA la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle suddette indennità;
VISTE le copie delle quietanze N.ri 109÷394 dd. 12/02/2007 con le quali la Tesoreria dello Stato, Sezione di Gorizia, ha attestato l'avvenuto deposito presso la Cassa DDPP di Gorizia delle indennità non accettate da parte di duecentottantasei Ditte;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge;
VISTO il R.D. n° 215/1933;
VISTI gli art.li 5 e 8 dello Statuto Regionale approvato con la legge costituzionale n° 1/1963;
VISTO l'art. 25 del D.P.R. n° 902/1975;
VISTO l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. n° 642/1972;
VISTO l'art. 8 della Legge n° 241/1990 integrata dalla L. 15/05;
VISTO il D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i.;
VISTA la L.R. n° 14/2002;
VISTE le L.R. n° 1/2004, n° 19/2004 e n° 25/2005;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata, a favore del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina ed in base al Piano di Asservimento, l'espropriazione parziale mediante costituzione di una servitù di acquedotto degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate:

C.C. FARRA D'ISONZO

1) Settore: 14 P.T. 358 c.t. 3
p.c. 418 di superficie: 4080
Superficie di servitù: mq 137
Indennità definitiva depositata: € 61,33
Ditta:
FURLAN BRUNO n. a FARRA D'ISONZO il 10.09.1950

2) Settore: 14 P.T. 868 c.t. 1
p.c. 417/2 di superficie: 9295
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 7,67
Ditta:
FRUSTACI ANDREA n. a SANT ANDREA APOST. D il 22.04.1917 in c.l.f.
FRESCURA LUCIANA n. a VENEZIA il 13.07.1921 in c.l.f.

3) Settore: 14 P.T. 868 c.t. 1
p.c. 417/1 di superficie: 780
Superficie di servitù: mq 116
Indennità accettata: € 53,52
Ditta:
FRUSTACI ANDREA n. a SANT ANDREA APOST. D il 22.04.1917 in c.l.f.
FRESCURA LUCIANA n. a VENEZIA il 13.07.1921 in c.l.f.

4) Settore: 14 P.T. 502 c.t. 16
p.c. 416/1 di superficie: 1830
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 11,74
Ditta:
PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA

5) Settore: 14 P.T. 1997 c.t. 1
p.c. 415/1 di superficie: 590
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
BAITA EMANUELE n. a MOIMACCO il 31.07.1949 in c.l.f.
BONUTTI LILIANA n. a GORIZIA il 06.12.1953 in c.l.f.

6) Settore: 14 P.T. 1997 c.t. 1
p.c. 415/2 di superficie: 930
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,88
Ditta:
BAITA EMANUELE n. a MOIMACCO il 31.07.1949 in c.l.f.
BONUTTI LILIANA n. a GORIZIA il 06.12.1953 in c.l.f.

7) Settore: 14 P.T. 502 c.t. 16
p.c. 416/2 di superficie: 2530
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,97
Ditta:
PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA

8) Settore: 14 P.T. 202 c.t. 4
p.c. 419/1 di superficie: 3920
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
BRESSAN LIONELLO n. a GORIZIA il 19.06.1963

9) Settore: 14 P.T. 1705 c.t. 1
p.c. 419/3 di superficie: 3636
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
ZAMPAR GIUSEPPE n. a GORIZIA il 06.10.1951

10) Settore: 14 P.T. 706 c.t. 1
p.c. 419/2 di superficie: 3636
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,51
Ditta:
SILVESTRI LUIGI fu Giuseppe 1/4
SILVESTRI GIUSEPPE fu Giuseppe 1/4
SILVESTRI GIOVANNI MARIA fu Giuseppe 1/4
ROSSET GIOVANNI fu Giovanni 1/4

2) Settore: 19 P.T. 1059 c.t. 1
p.c. 406/1 di superficie: 4604
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3 p.i.: € 0,68
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3 p.i.: € 1,36
Ditta:
CASTELLAN MARIA n. a FARRA D'ISONZO il 02.10.1919 6/9
BRESSAN MARIA n. a FARRA D'ISONZO il 08.09.1911 1/9
BRESSAN EZIO n. a GORIZIA il 26.04.1959 1/12
BRESSAN MONICA n. a GORIZIA il 15.12.1982 1/18

BRESSAN MAURIZIO n. a GORIZIA il 26.12.1955 1/18
TOFFOLO CLAUDIO n. a AIELLO DEL FRIULI il 16.09.1945 1/36

3) Settore: 19 P.T. 275 c.t. 8
p.c. 404 di superficie: 4600
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 14,31
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

4) Settore: 19 P.T. 502 c.t. 15
p.c. 403 di superficie: 2410
Superficie di servitù: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA

5) Settore: 19 P.T. 607 c.t. 2
p.c. 402/3 di superficie: 2877
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 8,18
Ditta:
MEZZORANA VITALINA n. a FARRA D'ISONZO il 13.03.1927 1/2
BOCCALON ELISABETTA n. a TRIESTE il 03.02.1960 1/4
BOCCALON SUSANNA n. a FARRA D'ISONZO il 29.01.1955 1/4

6) Settore: 19 P.T. 77 c.t. 4
p.c. 402/2 di superficie: 4672
Superficie di servitù: mq 206
Indennità accettata: € 11,24
Ditta:
SPESSOT ALDO n. a FARRA D'ISONZO il 08.08.1922

7) Settore: 19 P.T. 77 c.t. 4
p.c. 402/1 di superficie: 1288
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 3,07
Ditta:
SPESSOT ALDO n. a FARRA D'ISONZO il 08.08.1922

8) Settore: 19 P.T. 679 c.t. 3
p.c. 401/1 di superficie: 7117
Superficie di servitù: mq 39
Indennità accettata: € 19,93
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

9) Settore: 19 P.T. 398 c.t. 3
p.c. 401/2 di superficie: 3997
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 7,67
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

10) Settore: 19 P.T. 398 c.t. 4
p.c. 400/1 di superficie: 7215
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata: € 13,29
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

1) Settore: 23 P.T. 2002 c.t. 1
p.c. 398/2 di superficie: 5390
Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 29,11

Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

2) Settore: 23 P.T. 275 c.t. 6
p.c. 399 di superficie: 33730
Superficie di servitù: mq 181
Indennità accettata: € 83,09
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

3) Settore: 23 P.T. 1703 c.t. 1
p.c. 393/1 di superficie: 23497
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 5,42
Ditta:
EDILCEM S.r.l.

1) Settore: 24 P.T. 2002 c.t. 1
p.c. 398/2 di superficie: 5390
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 29,11
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

2) Settore: 24 P.T. 1836 c.t. 1
p.c. 93/1 di superficie: 10170
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,92
Ditta:
EDILCEM S.r.l.

3) Settore: 24 P.T. 631 c.t. 3
p.c. 91/7 di superficie: 9410
Superficie di servitù: mq 87
Indennità definitiva depositata: € 37,56
Ditta:
VIOLA FULVIO n. a FARRA D'ISONZO il 28.08.1950

4) Settore: 24 P.T. 874 c.t. 2
p.c. 91/1 di superficie: 3620
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 7,04
Ditta:
SPESSOT LUCIA n. a GORIZIA il 28.04.1937

5) Settore: 24 P.T. 401 c.t. 2
p.c. 91/5 di superficie: 3390
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 7,51
Ditta:
BRESSAN LIONELLO n. a GORIZIA il 19.06.1963

6) Settore: 24 P.T. 1397 c.t. 1
p.c. 90/2 di superficie: 2960
Superficie di servitù: mq 112
Indennità definitiva depositata: € 68,63
Ditta:
BRAICO PIETRO n. a BUIE D'ISTRIA il 14.10.1951

7) Settore: 24 P.T. 1835 c.t. 1
p.c. 84/1 di superficie: 1364
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,94
Ditta:
BRUMAT DAVIDE n. a GORIZIA il 19.01.1967

8) Settore: 24 P.T. 1039 c.t. 1
p.c. 84/4 di superficie: 6200
Superficie di servitù: mq 45
Indennità definitiva depositata: € 30,90
Ditta:
CECOTTI SILVIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 01.05.1933 2/3
RIGOTTI ROBERTO n. a GORIZIA il 14.11.1957 1/6
RIGOTTI ALESSANDRA n. a GORIZIA il 15.07.1960 1/6

9) Settore: 24 P.T. 1040 c.t. 1
p.c. 84/8 di superficie: 6200
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 57,27
Ditta:
RIGOTTI FRANCO n. a FARRA D'ISONZO il 30.10.1935

10) Settore: 24 P.T. 631 c.t. 5
p.c. 92/9 di superficie: 1283
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 6,57
Ditta:
VIOLA FULVIO n. a FARRA D'ISONZO il 28.08.1950

11) Settore: 24 P.T. 1690 c.t. 2
p.c. 92/2 di superficie: 4023
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 7,04
Ditta:
BRUMAT GIUSEPPE n. a FARRA D'ISONZO il 09.02.1946

12) Settore: 24 P.T. 1234 c.t. 1
p.c. 92/5 di superficie: 8066
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 13,61
Ditta:
BRUMAT DANIELE n. a GORIZIA il 22.08.1976

13) Settore: 24 P.T. 1234 c.t. 2
p.c. 92/4 di superficie: 8285
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 13,61
Ditta:
BRUMAT DANIELE n. a GORIZIA il 22.08.1976

14) Settore: 24 P.T. 188 c.t. 7
p.c. 92/3 di superficie: 3830
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 6,10
Ditta:
CLEDE BRUNO n. a FARRA D'ISONZO il 17.06.1941

15) Settore: 24 P.T. 188 c.t. 6
p.c. 92/7 di superficie: 3930
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 6,57
Ditta:
CLEDE BRUNO n. a FARRA D'ISONZO il 17.06.1941

16) Settore: 24 P.T. 735 c.t. 1
p.c. 92/1 di superficie: 4700
Superficie di servitù: mq 199
Indennità accettata: € 88,26
Ditta:
LORENZUTTI GIULIANO n. a FARRA D'ISONZO il 27.09.1935

17) Settore: 24 P.T. 735 c.t. 1
p.c. 92/8 di superficie: 2820
Superficie di servitù: mq 5
Indennità accettata: € 5,63
Ditta:
LORENZUTTI GIULIANO n. a FARRA D'ISONZO il 27.09.1935
18) Settore: 24 P.T. 1594 c.t. 2
p.c. 80 di superficie: 8299
Superficie di servitù: mq 57
Indennità accettata: € 26,76
Ditta:
CLEDE FRANCO n. a GORIZIA il 20.10.1966
19) Settore: 24 P.T. 631 c.t. 4
p.c. 79/2 di superficie: 4447
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 12,21
Ditta:
VIOLA FULVIO n. a FARRA D'ISONZO il 28.08.1950
20) Settore: 24 P.T. 926 c.t. 2
p.c. 79/1 di superficie: 2828
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 7,51
Ditta:
BRUMAT ANNA fu Francesco
21) Settore: 24 P.T. 1992 c.t. 1
p.c. 79/4 di superficie: 2212
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 7,98
Ditta:
BRAVIN FABIO n. a GORIZIA il 15.01.1958
22) Settore: 24 P.T. 1063 c.t. 1
p.c. 390/5 di superficie: 1742
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 4,69
Ditta:
FURLAN GINO n. a FARRA D'ISONZO il 23.06.1939
23) Settore: 24 P.T. 1703 c.t. 1
p.c. 391/1 di superficie: 16490
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 7,89
Ditta:
EDILCEM S.r.l.
24) Settore: 24 P.T. 1285 c.t. 1
p.c. 390/1 di superficie: 7638
Superficie di servitù: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 26,76
Ditta:
BRAICO ARMANDO n. a BUIE D'ISTRIA il 11.07.1936 1/2
BRAICO ANTONIO n. a BUIE D'ISTRIA il 06.08.1949 1/8
BRAICO GABRIELE n. a IUGOSLAVIA il 24.03.1955 1/8
BRAICO PIETRO n. a BUIE D'ISTRIA il 14.10.1951 1/8
BRAICO MARIA n. a IUGOSLAVIA il 12.08.1947 1/8
25) Settore: 24 P.T. 662 c.t. 3
p.c. 390/4 di superficie: 4027
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 1,88
Ditta:
SILVESTRI FLAVIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.01.1951

C.C. MARIANO DEL FRIULI

1) Settore: 15 P.T. 177 c.t. 4
p.c. 1536 di superficie: 8130
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 19,72
Ditta:
VETTACH MAFALDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 03.05.1931 3/4
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.04.1957 1/4

2) Settore: 15 P.T. 327 c.t. 3
p.c. 1535 di superficie: 2440
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 12,21
Ditta:
VETTACH MAFALDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 03.05.1931

3) Settore: 15 P.T. 1121 c.t. 2
p.c. 1534 di superficie: 9535
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,88
Ditta:
MUSINA PAOLO n. a GORIZIA il 02.05.1964

4) Settore: 15 P.T. 859 c.t. 2
p.c. 1540 di superficie: 6245
Superficie di servitù: mq 113
Indennità definitiva depositata: € 29,13
Ditta:
MAURI ENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 29.02.1956

5) Settore: 15 P.T. 57 c.t. 4
p.c. 1541 di superficie: 5520
Superficie di servitù: mq 60
Indennità definitiva depositata: € 14,06
Ditta:
ARGENIO ITALO n. a SALERNO il 23.03.1976 3/720
ARGENIO STEFANIA n. a SALERNO il 09.06.1970 3/720
BEVILACQUA EDOARDO fu Antonio 1/3
BEVILACQUA ANTONIO fu Antonio 1/24
BEVILACQUA CANZIANELLA fu Antonio 1/24
BEVILACQUA EDMONDO n. a MARIANO DEL FRIULI il 20.07.1910 1/24
BEVILACQUA ERMANNO n. a MARIANO DEL FRIULI il 02.01.1909 1/24
BEVILACQUA ONORINA n. a MARIANO DEL FRIULI il 21.02.1907 1/24
BEVILACQUA ERMENEGILDO n. a MARIANO DEL FRIULI il 13.06.1901 1/24
BEVILACQUA LUIGI n. a MARIANO DEL FRIULI il 01.01.1919 294/720

6) Settore: 15 P.T. 1095 c.t. 2
p.c. 1542 di superficie: 4755
Superficie di servitù: mq 26,5
Indennità accettata: € 13,54
Ditta:
GALLO SILVANO n. a MARIANO DEL FRIULI il 23.09.1940 in c.l.f.
ZAMPAR ALMA n. a FARRA D'ISONZO il 18.10.1946 in c.l.f.

7) Settore: 15 P.T. 710 c.t. 3
p.c. 1547 di superficie: 8965
Superficie di servitù: mq 99
Indennità accettata: € 25,56
Ditta:
GALLO SILVANO n. a MARIANO DEL FRIULI il 23.09.1940

8) Settore: 15 P.T. 1408 c.t. 1
p.c. 1549 di superficie: 3240
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 9,20
Ditta:
GALLO MILENA n. a MARIANO DEL FRIULI il 16.11.1938 1/2
GALLO AGNESE n. a MARIANO DEL FRIULI il 22.05.1946 1/2

9) Settore: 15 P.T. 1049 c.t. 2
p.c. 1550 di superficie: 3600
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 9,46
Ditta:
TOMAT S.n.c. di Tomat Franco e C.

10) Settore: 15 P.T. 1546 c.t. 3
p.c. 1551 di superficie: 5675
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
TOMAT RICCARDO n. a GORIZIA il 26.04.1962

C.C. CORONA

1) Settore: 1 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1272 di superficie: 9031
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 3,64
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

2) Settore: 1 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1276 di superficie: 16929
Superficie di servitù: mq 117
Indennità definitiva depositata: € 56,33
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

3) Settore: 1 P.T. 253 c.t. 4
p.c. 1274 di superficie: 12930
Superficie di servitù: mq 149
Indennità accettata: € 74,43
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

4) Settore: 1 P.T. 454 c.t. 1
p.c. 1284 di superficie: 2816
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 17,37
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

5) Settore: 1 P.T. 204 c.t. 3
p.c. 1285 di superficie: 8362
Superficie di servitù: mq 132
Indennità accettata: € 61,03
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

6) Settore: 1 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1263 di superficie: 6823
Superficie di servitù: mq 237
Indennità definitiva depositata: € 111,73
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

7) Settore: 1 P.T. 454 c.t. 1
p.c. 1264 di superficie: 6675
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 13,14
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

8) Settore: 1 P.T. 453 c.t. 4
p.c. 1265 di superficie: 4431
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 11,27
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

9) Settore: 1 P.T. 420 c.t. 2
p.c. 1266 di superficie: 4284
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 11,74
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941 1/2
ZORZETTIG NELLA n. a CIVIDALE DEL FRIULI il 17.05.1941 1/2

10) Settore: 1 P.T. 106 c.t. 1
p.c. 1258 di superficie: 4111
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 21,59
Ditta:
BRESSAN NEREO n. a FARRA D'ISONZO il 26.07.1932

11) Settore: 1 P.T. 420 c.t. 2
p.c. 1283 di superficie: 5798
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 16,43
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941 1/2
ZORZETTIG NELLA n. a CIVIDALE DEL FRIULI il 17.05.1941 1/2

12) Settore: 1 P.T. 253 c.t. 3
p.c. 1282 di superficie: 8240
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 12,57
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

13) Settore: 1 P.T. 106 c.t. 1
p.c. 1281 di superficie: 5068
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 3,87
Ditta:
BRESSAN NEREO n. a FARRA D'ISONZO il 26.07.1932

14) Settore: 1 P.T. 379 c.t. 2
p.c. 1280/1 di superficie: 5130
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,50
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

15) Settore: 1 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1966 di superficie: 5160
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 90,98
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

16) Settore: 1 P.T. 175 c.t. 2
p.c. 1286/52 di superficie: 2172
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 7,51
Ditta:
TORELLI MARIA pt Antonio

17) Settore: 1 P.T. 474 c.t. 1
p.c. 1286/51 di superficie: 1108
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 8,45
Ditta:
MAURI MAFALDA n. a CORMONS il 29.10.1925 7/840
MAURI TARCISIO n. a CORMONS il 14.11.1923 7/840
MEDEOT DARIO n. a CORMONS il 08.01.1961 805/840
TOFFUL GRAZIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.11.1899 21/840

18) Settore: 1 P.T. 464 c.t. 1
p.c. 1286/50 di superficie: 1946
Superficie di servitù: mq 61
Indennità definitiva depositata: € 30,51
Ditta:
MEDEOT DARIO n. a CORMONS il 08.01.1961

19) Settore: 1 P.T. 464 c.t. 1
p.c. 1286/49 di superficie: 2043
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 7,51
Ditta:
MEDEOT DARIO n. a CORMONS il 08.01.1961

20) Settore: 1 P.T. 427 c.t. 4
p.c. 1286/2 di superficie: 1816
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,56
Ditta:
LUISA DAVIDE n. a CORMONS il 18.05.1971

21) Settore: 1 P.T. 424 c.t. 4
p.c. 1286/69 di superficie: 510
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,93
Ditta:
DONDA RITA n. a MARIANO DEL FRIULI il 01.12.1954

22) Settore: 1 P.T. 22 c.t. 7
p.c. 1286/48 di superficie: 2064
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 7,51
Ditta:
PIAN DIEGO n. a CORMONS il 04.07.1966

23) Settore: 1 P.T. 12 c.t. 2
p.c. 1286/47 di superficie: 2003
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 7,98
Ditta:
DONDA GIOVANNI n. a MARIANO DEL FRIULI il 28.09.1935

24) Settore: 1 P.T. 182 c.t. 1
p.c. 1286/46 di superficie: 2003
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 7,51
Ditta:
LUISA DAVIDE n. a CORMONS il 18.05.1971

25) Settore: 1 P.T. 460 c.t. 1
p.c. 1286/5 di superficie: 570
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,45
Ditta:
BRAUT ELISABETTA n. a TRIESTE il 21.03.1969

26) Settore: 1 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1286/6 di superficie: 1939
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,53
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

27) Settore: 1 P.T. 210 c.t. 3
p.c. 1286/45 di superficie: 2029
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 8,45
Ditta:
CORADAZZI LUIGIA n. a FORNI DI SOPRA il 03.01.1934 1/3
MEDEOT FULVIO CLELIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 14.12.1955 2/3

28) Settore: 1 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1286/44 di superficie: 2007
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 7,51
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

29) Settore: 1 P.T. 315 c.t. 1
p.c. 1286/43 di superficie: 2439
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 9,39
Ditta:
DONDA OVIDIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 26.02.1951

30) Settore: 1 P.T. 175 c.t. 1
p.c. 1286/8 di superficie: 2025
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
TORELLI MARIA pt Antonio

31) Settore: 1 P.T. 257 c.t. 1
p.c. 1286/9 di superficie: 1770
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
LAZZARA GIUSEPPE n. a NASO il 05.08.1940 in c.l.f.
SECULIN DALIDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 21.11.1939 in c.l.f.

32) Settore: 1 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1286/42 di superficie: 1964
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 8,45
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

33) Settore: 1 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1286/41 di superficie: 1953
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 7,98
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

34) Settore: 1 P.T. 258 c.t. 2
p.c. 1286/40 di superficie: 906
Superficie di servitù: mq 7
Indennità definitiva depositata: € 3,29
Ditta:
SAMAR FERRUCCIO n. a FARRA D'ISONZO il 27.02.1933

35) Settore: 1 P.T. 258 c.t. 2
p.c. 1286/39 di superficie: 989
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,23
Ditta:
SAMAR FERRUCCIO n. a FARRA D'ISONZO il 27.02.1933

36) Settore: 1 P.T. 96 c.t. 1
p.c. 1286/12 di superficie: 993
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,53
Ditta:
LUISA ORSOLA fu Pietro 1/4
LUISA GIOV.BATTA fu Pietro 1/4
LUISA PIETRO fu Pietro 1/4
LUISA GIOVANNI fu Pietro 1/4

37) Settore: 1 P.T. 119 c.t. 1
p.c. 1286/13 di superficie: 1662
Superficie di servitù: mq 105
Indennità definitiva depositata: € 26,58
Ditta:
DONDA ENNIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 05.11.1934

38) Settore: 1 P.T. 412 c.t. 4
p.c. 1286/38 di superficie: 1025
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 4,69
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

39) Settore: 1 P.T. 412 c.t. 2
p.c. 1286/37 di superficie: 1007
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 3,76
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

40) Settore: 1 P.T. 452 c.t. 2
p.c. 1286/36 di superficie: 1075
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 4,69
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

41) Settore: 1 P.T. 452 c.t. 2
p.c. 1286/35 di superficie: 1057
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 4,69
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

42) Settore: 1 P.T. 452 c.t. 4
p.c. 1286/14 di superficie: 1978
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 26,58
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

43) Settore: 1 P.T. 29 c.t. 1
p.c. 1286/15 di superficie: 2060
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,53
Ditta:
SAMAR FERRUCCIO n. a FARRA D'ISONZO il 27.02.1933

44) Settore: 1 P.T. 187 c.t. 3
p.c. 1286/34 di superficie: 1935
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 7,98
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

45) Settore: 1 P.T. 187 c.t. 5
p.c. 1286/33 di superficie: 2180
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 8,92
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

46) Settore: 1 P.T. 175 c.t. 2
p.c. 1286/32 di superficie: 2064
Superficie di servitù: mq 114
Indennità definitiva depositata: € 53,05
Ditta:
TORELLI MARIA pt Antonio

47) Settore: 1 P.T. 507 c.t. 1
p.c. 1286/31 di superficie: 1784
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 9,86
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

48) Settore: 1 P.T. 507 c.t. 1
p.c. 1286/30 di superficie: 1798
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 9,86
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

49) Settore: 1 P.T. 412 c.t. 1
p.c. 1286/29 di superficie: 2050
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 11,27
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

50) Settore: 1 P.T. 403 c.t. 1
p.c. 1286/27 di superficie: 2330
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,53
Ditta:
TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L.

51) Settore: 1 P.T. 212 c.t. 2
p.c. 1286/26 di superficie: 2190
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,53
Ditta:
NADALI ALBERTO n. a GORIZIA il 29.09.1965

52) Settore: 1 P.T. 29 c.t. 1
p.c. 1286/25 di superficie: 2460

Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,53
Ditta:
SAMAR FERRUCCIO n. a FARRA D'ISONZO il 27.02.1933

53) Settore: 1 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1286/24 di superficie: 2500
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,53
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

54) Settore: 1 P.T. 404 c.t. 1
p.c. 1286/21 di superficie: 2323
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,53
Ditta:
TEDESCO NIVEA n. a TRIESTE il 14.03.1940 1/2
TEDESCO BRUNO n. a MARIANO DEL FRIULI il 01.02.1945 1/2

55) Settore: 1 P.T. 305 c.t. 1
p.c. 1286/19 di superficie: 900
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,53
Ditta:
DONDA EZIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 19.04.1940

56) Settore: 1 P.T. 323 c.t. 1
p.c. 1286/18 di superficie: 895
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,53
Ditta:
DONDA CLAUDIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 28.01.1943

57) Settore: 1 P.T. 379 c.t. 2
p.c. 1261/2 di superficie: 2460
Superficie di servitù: mq 162
Indennità accettata: € 78,87
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

58) Settore: 1 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1252/1 di superficie: 3147
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 5,11
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

59) Settore: 1 P.T. 419 c.t. 1
p.c. 1255/1 di superficie: 730
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,82
Ditta:
DONDA GASTONE n. a MARIANO DEL FRIULI il 31.03.1939

60) Settore: 1 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1965 di superficie: 800
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 4,09
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

61) Settore: 1 P.T. 433 c.t. 1
p.c. 1259/2 di superficie: 570
Superficie di servitù: mq 2

Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
DONDA GIOVANNA n. a MARIANO DEL FRIULI il 23.06.1945

62) Settore: 1 P.T. 505 c.t. 1
p.c. 1259/1 di superficie: 2799
Superficie di servitù: mq 75
Indennità accettata: € 39,87
Ditta:
BRESSAN FULVIO LUCA n. a GORIZIA il 03.08.1964

63) Settore: 1 P.T. 106 c.t. 1
p.c. 1260 di superficie: 4823
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,02
Ditta:
BRESSAN NEREO n. a FARRA D ISONZO il 26.07.1932

64) Settore: 1 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1969 di superficie: 388
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 1,41
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

1) Settore: 2 P.T. 275 c.t. 1
p.c. 1234/5 di superficie: 1333
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
BERGOMAS VILIBALDO n. a MARIANO DEL FRIULI il 24.06.1946

2) Settore: 2 P.T. 327 c.t. 1
p.c. 1234/1 di superficie: 4540
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
DONDA LUIGINO n. a MARIANO DEL FRIULI il 31.10.1950

3) Settore: 2 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1237/1 di superficie: 3700
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 42,93
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

4) Settore: 2 P.T. 329 c.t. 1
p.c. 1238 di superficie: 4510
Superficie di servitù: mq 163
Indennità accettata: € 52,90
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

5) Settore: 2 P.T. 329 c.t. 1
p.c. 1239/1 di superficie: 4235
Superficie di servitù: mq 52
Indennità accettata: € 14,82
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

6) Settore: 2 P.T. 19 c.t. 3
p.c. 1242/1 di superficie: 9420
Superficie di servitù: mq 116
Indennità accettata: € 22,74
Ditta:
DONDA MARISA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 11.04.1951

7) Settore: 2 P.T. 292 c.t. 1
p.c. 1243/2 di superficie: 7790
Superficie di servitù: mq 242
Indennità definitiva depositata: € 61.33
Ditta:
CICINELLI VITO n. a TRIESTE il 12.03.1914

8) Settore: 2 P.T. 292 c.t. 1
p.c. 1243/3 di superficie: 1800
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 7,16
Ditta:
CICINELLI VITO n. a TRIESTE il 12.03.1914

9) Settore: 2 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1972/2 di superficie: 1390
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 44,47
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

10) Settore: 2 P.T. 463 c.t. 1
p.c. 1400/1 di superficie: 12635
Superficie di servitù: mq 153
Indennità definitiva depositata: € 38,33
Ditta:
SCOLARIS MARCO n. a GORIZIA il 10.03.1954

11) Settore: 2 P.T. 190 c.t. 1
p.c. 1402/1 di superficie: 4735
Superficie di servitù: mq 54
Indennità accettata: € 12,78
Ditta:
POIANA FELICE n. a ATTIMIS il 11.02.1924

12) Settore: 2 P.T. 190 c.t. 1
p.c. 1402/2 di superficie: 3260
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 11,24
Ditta:
POIANA FELICE n. a ATTIMIS il 11.02.1924

13) Settore: 2 P.T. 106 c.t. 1
p.c. 1403 di superficie: 6348
Superficie di servitù: mq 64
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
BRESSAN NEREO n. a FARRA D ISONZO il 26.07.1932

14) Settore: 2 P.T. 429 c.t. 1
p.c. 1399/1 di superficie: 7000
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 8,94
Ditta:
NADALI ALBERTO n. a GORIZIA il 29.09.1965

15) Settore: 2 P.T. 373 c.t. 1
p.c. 1398 di superficie: 17000
Superficie di servitù: mq 65
Indennità accettata: € 25,56
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935 in c.l.f.
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 in c.l.f.

16) Settore: 2 P.T. 466 c.t. 1
p.c. 1396 di superficie: 7180
Superficie di servitù: mq 190
Indennità accettata: € 90,98
Ditta:
TOSS MARINO n. a GORIZIA il 24.10.1959

17) Settore: 2 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1397 di superficie: 3690
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 20,44
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

18) Settore: 2 P.T. 298 c.t. 1
p.c. 1409/1 di superficie: 8210
Superficie di servitù: mq 167
Indennità definitiva depositata: € 81,78
Ditta:
ZORZETTIG GIOVANNA n. a CIVIDALE DEL FRIULI il 26.06.1939

19) Settore: 2 P.T. 135 c.t. 1
p.c. 1407 di superficie: 9067
Superficie di servitù: mq 181
Indennità definitiva depositata: € 76,67
Ditta:
LAVRENCIC MARIJA n. a CAPORETTO il 04.04.1922 1/2
JUG ANTONIO n. a CAPORETTO il 06.06.1938 1/2

20) Settore: 2 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1406 di superficie: 1759
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 5,37
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

21) Settore: 2 P.T. 75 c.t. 1
p.c. 1404/1 di superficie: 2300
Superficie di servitù: mq 43
Indennità accettata: € 12,27
Ditta:
PARROCCHIA S.MARIA E S.ZENONE

22) Settore: 2 P.T. 75 c.t. 1
p.c. 1404/2 di superficie: 1610
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 7,41
Ditta:
PARROCCHIA S.MARIA E S.ZENONE

23) Settore: 2 P.T. 458 c.t. 1
p.c. 1401 di superficie: 2331
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 10,73
Ditta:
LUISA DAVIDE n. a CORMONS il 18.05.1971

24) Settore: 2 P.T. 468 c.t. 1
p.c. 1241 di superficie: 4521
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 8,18
Ditta:
GALVANI ARMANDO n. a UDINE il 18.02.1968

25) Settore: 2 P.T. 468 c.t. 1
p.c. 1240/3 di superficie: 3330
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
GALVANI ARMANDO n. a UDINE il 18.02.1968

26) Settore: 2 P.T. 468 c.t. 1
p.c. 1240/2 di superficie: 6330
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 20,44
Ditta:
GALVANI ARMANDO n. a UDINE il 18.02.1968

27) Settore: 2 P.T. 470 c.t. 1
p.c. 1240/5 di superficie: 5526
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 27,09
Ditta:
BERGOMAS STEFANO n. a GORIZIA il 24.05.1969

28) Settore: 2 P.T. 435 c.t. 1
p.c. 1240/6 di superficie: 4955
Superficie di servitù: mq 91
Indennità definitiva depositata: € 23,51
Ditta:
BERGOMAS SILVIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 25.01.1946

29) Settore: 2 P.T. 109 c.t. 6
p.c. 1236/1 di superficie: 2640
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
BERGOMAS SILVIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 25.01.1946

30) Settore: 2 P.T. 42 c.t. 3
p.c. 1236/2 di superficie: 1650
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 14,31
Ditta:
NADALI DORINA n. a MARIANO DEL FRIULI il 12.08.1950 1/2
NADALI ELVINO n. a MARIANO DEL FRIULI il 11.08.1945 1/2

1) Settore: 3 P.T. 113 c.t. 2
p.c. 1434/3 di superficie: 6982
Superficie di servitù: mq 31
Indennità definitiva depositata: € 22,49
Ditta:
BUCOVAZ ALDO n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 04.06.1933 in c.l.f.
ZORZETTIG GIOVANNA n. a CIVIDALE DEL FRIULI il 26.06.1939 in c.l.f.

2) Settore: 3 P.T. 113 c.t. 4
p.c. 1434/1 di superficie: 6012
Superficie di servitù: mq 151
Indennità definitiva depositata: € 35,27
Ditta:
BUCOVAZ ALDO n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 04.06.1933 in c.l.f.
ZORZETTIG GIOVANNA n. a CIVIDALE DEL FRIULI il 26.06.1939 in c.l.f.

3) Settore: 3 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1434/2 di superficie: 10402
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 8,50
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

4) Settore: 3 P.T. 298 c.t. 1
p.c. 1439/3 di superficie: 4980
Superficie di servitù: mq 94
Indennità definitiva depositata: € 24,28
Ditta:
ZORZETTIG GIOVANNA n. a CIVIDALE DEL FRIULI il 26.06.1939

5) Settore: 3 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1439/2 di superficie: 885
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 1,79
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

6) Settore: 3 P.T. 463 c.t. 1
p.c. 1441/2 di superficie: 9675
Superficie di servitù: mq 60
Indennità definitiva depositata: € 17,89
Ditta:
SCOLARIS MARCO n. a GORIZIA il 10.03.1954

7) Settore: 3 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1974 di superficie: 4636
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 40,89
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

8) Settore: 3 P.T. 123 c.t. 1
p.c. 1445 di superficie: 1295
Superficie di servitù: mq 92
Indennità accettata: € 24,02
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

9) Settore: 3 P.T. 298 c.t. 1
p.c. 1446/1 di superficie: 9760
Superficie di servitù: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 13,80
Ditta:
ZORZETTIG GIOVANNA n. a CIVIDALE DEL FRIULI il 26.06.1939

10) Settore: 3 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1973 di superficie: 5720
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 224,89
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

11) Settore: 3 P.T. 463 c.t. 1
p.c. 1447/1 di superficie: 13585
Superficie di servitù: mq 31
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
SCOLARIS MARCO n. a GORIZIA il 10.03.1954

12) Settore: 3 P.T. 227 c.t. 1
p.c. 1442 di superficie: 3449
Superficie di servitù: mq 170
Indennità accettata: € 51,11
Ditta:
TOFFUL CARMEN n. a MARIANO DEL FRIULI il 22.04.1949 1/3
TOFFUL PATRIZIA n. a GORIZIA il 27.08.1963 1/3
TOFFUL RENZO n. a MARIANO DEL FRIULI il 27.04.1947 1/3

13) Settore: 3 P.T. 195 c.t. 4
p.c. 1443 di superficie: 2805
Superficie di servitù: mq 121
Indennità definitiva depositata: € 31,69
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.

14) Settore: 3 P.T. 195 c.t. 2
p.c. 1450/2 di superficie: 3248
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.

15) Settore: 3 P.T. 115 c.t. 3
p.c. 1450/1 di superficie: 3248
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 4,86
Ditta:
VECCHIET GASTONE n. a MORARO il 25.01.1938

16) Settore: 3 P.T. 115 c.t. 1
p.c. 1449/7 di superficie: 1586
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 2,30
Ditta:
VECCHIET GASTONE n. a MORARO il 25.01.1938

17) Settore: 3 P.T. 115 c.t. 2
p.c. 1449/6 di superficie: 1676
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 2,56
Ditta:
VECCHIET GASTONE n. a MORARO il 25.01.1938

18) Settore: 3 P.T. 114 c.t. 2
p.c. 1449/5 di superficie: 2831
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 4,86
Ditta:
VECCHIET GASTONE n. a MORARO il 25.01.1938

19) Settore: 3 P.T. 115 c.t. 1
p.c. 1449/4 di superficie: 2129
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 4,09
Ditta:
VECCHIET GASTONE n. a MORARO il 25.01.1938

20) Settore: 3 P.T. 57 c.t. 1
p.c. 1449/1 di superficie: 2295
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 4,34
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

21) Settore: 3 P.T. 57 c.t. 2
p.c. 1449/2 di superficie: 619
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 2,30
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

22) Settore: 3 P.T. 175 c.t. 4
p.c. 1448/1 di superficie: 5020

Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
TORELLI MARIA pt Antonio

23) Settore: 3 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1451/1 di superficie: 4873
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 45,49
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

24) Settore: 3 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1451/2 di superficie: 1748
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

25) Settore: 3 P.T. 466 c.t. 1
p.c. 1441/1 di superficie: 5129
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 46,00
Ditta:
TOSS MARINO n. a GORIZIA il 24.10.1959

26) Settore: 3 P.T. 112 c.t. 1
p.c. 1440/3 di superficie: 6138
Superficie di servitù: mq 192
Indennità definitiva depositata: € 51,62
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.

27) Settore: 3 P.T. 195 c.t. 3
p.c. 1440/4 di superficie: 5861
Superficie di servitù: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 14,57
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.

28) Settore: 3 P.T. 134 c.t. 1
p.c. 1440/2 di superficie: 5886
Superficie di servitù: mq 62
Indennità accettata: € 15,08
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935

29) Settore: 3 P.T. 145 c.t. 1
p.c. 1440/1 di superficie: 6191
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 1,02
Ditta:
DONDA MARIA fu Antonio 3/4
DONDA MARIA n. a MORARO il 21.11.1905 1/4

30) Settore: 3 P.T. 272 c.t. 1
p.c. 1438/1 di superficie: 5500
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 19,42
Ditta:
SKOCAJ FRANCO n. a CORMONS il 22.05.1952 1/3
SKOCAJ SERGIO n. a CORMONS il 04.08.1954 1/3
SILVESTRI AUGUSTA n. a CORMONS il 10.04.1926 1/3

31) Settore: 3 P.T. 272 c.t. 1
p.c. 1437/1 di superficie: 2255
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 7,67
Ditta:
SKOCAJ FRANCO n. a CORMONS il 22.05.1952 1/3
SKOCAJ SERGIO n. a CORMONS il 04.08.1954 1/3
SILVESTRI AUGUSTA n. a CORMONS il 10.04.1926 1/3

32) Settore: 3 P.T. 168 c.t. 1
p.c. 1437/2 di superficie: 1842
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 7,16
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.

33) Settore: 3 P.T. 450 c.t. 1
p.c. 1435 di superficie: 4028
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 14,57
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.

1) Settore: 4 P.T. 81 c.t. 3
p.c. 1452 di superficie: 9222
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 18,40
Ditta:
PICCOLI LUIGI n. a MORUZZO il 09.10.1931

2) Settore: 4 P.T. 81 c.t. 2
p.c. 1453 di superficie: 2446
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 6,64
Ditta:
PICCOLI LUIGI n. a MORUZZO il 09.10.1931

3) Settore: 4 P.T. 81 c.t. 1
p.c. 1454 di superficie: 3359
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
PICCOLI LUIGI n. a MORUZZO il 09.10.1931

4) Settore: 4 P.T. 282 c.t. 1
p.c. 1455 di superficie: 6010
Superficie di servitù: mq 31
Indennità definitiva depositata: € 15,33
Ditta:
GREGORAT ANTONIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.05.1938 1/2
GREGORAT STEFANO n. a GORIZIA il 23.11.1963 1/4
BRUMAT SILVANA n. a FARRA D'ISONZO il 11.09.1930 1/4

5) Settore: 4 P.T. 55 c.t. 2
p.c. 1456 di superficie: 4133
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta:
GREGORAT ANTONIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.05.1938 1/2
GREGORAT STEFANO n. a GORIZIA il 23.11.1963 1/4
BRUMAT SILVANA n. a FARRA D'ISONZO il 11.09.1930 1/4

6) Settore: 4 P.T. 3 c.t. 2
p.c. 1457/2 di superficie: 1827
Superficie di servitù: mq 10

Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta:
BERNARDIS IVANO n. a TIRANO il 07.11.1941 in c.l.f.
CATTARIN VIRGINIA n. a CORMONS il 08.07.1945 in c.l.f.

7) Settore: 4 P.T. 98 c.t. 1
p.c. 1457/1 di superficie: 1834
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
VECCHIET GRAZIA

8) Settore: 4 P.T. 246 c.t. 1
p.c. 1458 di superficie: 3989
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta:
FELLUGA PATRIZIA n. a GORIZIA il 11.04.1956

9) Settore: 4 P.T. 246 c.t. 2
p.c. 1460 di superficie: 4068
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 5,37
Ditta:
FELLUGA PATRIZIA n. a GORIZIA il 11.04.1956

10) Settore: 4 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1974 di superficie: 4636
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 40,89
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

11) Settore: 4 P.T. 250 c.t. 1
p.c. 1462/3 di superficie: 6400
Superficie di servitù: mq 165
Indennità accettata: € 43,19
Ditta:
VECCHIET GASTONE n. a MORARO il 25.01.1938

12) Settore: 4 P.T. 140 c.t. 2
p.c. 1462/5 di superficie: 3865
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 8,94
Ditta:
VECCHIET GASTONE n. a MORARO il 25.01.1938

13) Settore: 4 P.T. 140 c.t. 1
p.c. 1462/1 di superficie: 2710
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
VECCHIET GASTONE n. a MORARO il 25.01.1938

14) Settore: 4 P.T. 170 c.t. 1
p.c. 1462/4 di superficie: 2710
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
VECCHIET GASTONE n. a MORARO il 25.01.1938

15) Settore: 4 P.T. 162 c.t. 5
p.c. 1461/1 di superficie: 3710
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,82

Ditta:
VECCHIET ANDREA n. a GORIZIA il 03.09.1968

16) Settore: 4 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1462/2 di superficie: 4115
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 10,42
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

17) Settore: 4 P.T. 272 c.t. 1
p.c. 1436 di superficie: 7398
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: 5,63
Ditta:
SKOCAJ FRANCO n. a CORMONS il 22.05.1952 1/3
SKOCAJ SERGIO n. a CORMONS il 04.08.1954 1/3
SILVESTRI AUGUSTA n. a CORMONS il 10.04.1926 1/3

18) Settore: 4 P.T. 55 c.t. 3
p.c. 1463/2 di superficie: 2032
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 6,10
Ditta:
GREGORAT ANTONIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.05.1938 1/2
GREGORAT STEFANO n. a GORIZIA il 23.11.1963 1/4
BRUMAT SILVANA n. a FARRA D'ISONZO il 11.09.1930 1/4

19) Settore: 4 P.T. 82 c.t. 2
p.c. 1463/1 di superficie: 2068
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: 7,51
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

20) Settore: 4 P.T. 82 c.t. 1
p.c. 1464 di superficie: 1978
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: 7,51
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

21) Settore: 4 P.T. 453 c.t. 2
p.c. 1466/2 di superficie: 2626
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: 10,33
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

22) Settore: 4 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1466/1 di superficie: 3812
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: 10,80
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

23) Settore: 4 P.T. 232 c.t. 3
p.c. 1467 di superficie: 6114
Superficie di servitù: mq 43
Indennità accettata: € 25,56
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935 in c.l.f.
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 in c.l.f.

24) Settore: 4 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1468 di superficie: 3046
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 9,86
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

25) Settore: 4 P.T. 117 c.t. 1
p.c. 1469/1 di superficie: 4561
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 13,14
Ditta:
PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

26) Settore: 4 P.T. 163 c.t. 1
p.c. 1469/2 di superficie: 4488
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 11,27
Ditta:
PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

27) Settore: 4 P.T. 125 c.t. 2
p.c. 1470 di superficie: 5528
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 15,02
Ditta:
PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

1) Settore: 5 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1970 di superficie: 4438
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 24,92
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

2) Settore: 5 P.T. 212 c.t. 3
p.c. 1370 di superficie: 4120
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 1,88
Ditta:
NADALI ALBERTO n. a GORIZIA il 29.09.1965

3) Settore: 5 P.T. 100 c.t. 2
p.c. 1369 di superficie: 4130
Superficie di servitù: mq 31
Indennità definitiva depositata: € 14,08
Ditta:
BRESSAN NEREO n. a FARRA D'ISONZO il 26.07.1932

4) Settore: 5 P.T. 420 c.t. 2
p.c. 1368 di superficie: 2300
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 7,51
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941 1/2
ZORZETTIG NELLA n. a CIVIDALE DEL FRIULI il 17.05.1941 1/2

5) Settore: 5 P.T. 105 c.t. 3
p.c. 1366 di superficie: 6140
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: 20,19
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

6) Settore: 5 P.T. 253 c.t. 3
p.c. 1365 di superficie: 4640
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: 16,43
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

7) Settore: 5 P.T. 454 c.t. 1
p.c. 1355 di superficie: 5442
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: 2,04
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

8) Settore: 5 P.T. 414 c.t. 1
p.c. 1363 di superficie: 11870
Superficie di servitù: mq 94
Indennità accettata: 44,60
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

9) Settore: 5 P.T. 467 c.t. 1
p.c. 1362 di superficie: 9140
Superficie di servitù: mq 63
Indennità definitiva depositata: € 60,06
Ditta:
BRESSAN FULVIO LUCA n. a GORIZIA il 03.08.1964

10) Settore: 5 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1364/2 di superficie: 1190
Superficie di servitù: mq 47
Indennità accettata: € 30,67
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

11) Settore: 5 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1361 di superficie: 9000
Superficie di servitù: mq 177
Indennità definitiva depositata: € 44,72
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

12) Settore: 5 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1359/2 di superficie: 953
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,25
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

13) Settore: 5 P.T. 374 c.t. 1
p.c. 1359/1 di superficie: 5194
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: 1,79
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

14) Settore: 5 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1968 di superficie: 1025
Superficie di servitù: mq 172
Indennità accettata: € 45,56
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

15) Settore: 5 P.T. 452 c.t. 3
p.c. 1287/2 di superficie: 7026

Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 11,24
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

16) Settore: 5 P.T. 15 c.t. 3
p.c. 1287/1 di superficie: 7242
Superficie di servitù: mq 51
Indennità accettata: € 22,49
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

17) Settore: 5 P.T. 258 c.t. 2
p.c. 1288 di superficie: 2201
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 6,64
Ditta:
SAMAR FERRUCCIO n. a FARRA D'ISONZO il 27.02.1933

18) Settore: 5 P.T. 258 c.t. 2
p.c. 1289 di superficie: 2241
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
SAMAR FERRUCCIO n. a FARRA D'ISONZO il 27.02.1933

19) Settore: 5 P.T. 175 c.t. 3
p.c. 1290 di superficie: 4471
Superficie di servitù: mq 175
Indennità definitiva depositata: € 52,90
Ditta:
TORELLI MARIA pt Antonio

20) Settore: 5 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1291/2 di superficie: 1072
Superficie di servitù: mq 107
Indennità accettata: € 20,96
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

21) Settore: 5 P.T. 222 c.t. 2
p.c. 1347 di superficie: 5435
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: 15,94
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

22) Settore: 5 P.T. 453 c.t. 4
p.c. 1346 di superficie: 4453
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: 2,35
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

23) Settore: 5 P.T. 287 c.t. 1
p.c. 1299 di superficie: 4179
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 2,00
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

24) Settore: 5 P.T. 85 c.t. 2
p.c. 1286/63 di superficie: 1140
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 13,54

Ditta:
SAMAR FERRUCCIO n. a FARRA D'ISONZO il 27.02.1933

25) Settore: 5 P.T. 412 c.t. 2
p.c. 1286/62 di superficie: 1065
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 3,76
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

26) Settore: 5 P.T. 507 c.t. 1
p.c. 1286/61 di superficie: 1917
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 7,04
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

27) Settore: 5 P.T. 507 c.t. 1
p.c. 1286/60 di superficie: 1975
Superficie di servitù: mq 130
Indennità accettata: € 7,51
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

28) Settore: 5 P.T. 471 c.t. 1
p.c. 1286/59 di superficie: 2104
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 8,92
Ditta:
BERGOMAS STEFANO n. a GORIZIA il 24.05.1969

29) Settore: 5 P.T. 471 c.t. 1
p.c. 1286/58 di superficie: 2014
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 7,98
Ditta:
BERGOMAS STEFANO n. a GORIZIA il 24.05.1969

30) Settore: 5 P.T. 471 c.t. 1
p.c. 1286/57 di superficie: 1874
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 7,51
Ditta:
BERGOMAS STEFANO n. a GORIZIA il 24.05.1969

31) Settore: 5 P.T. 137 c.t. 1
p.c. 1286/56 di superficie: 1705
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 7,04
Ditta:
LUISA DAVIDE n. a CORMONS il 18.05.1971

32) Settore: 5 P.T. 157 c.t. 1
p.c. 1286/55 di superficie: 2198
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 8,45
Ditta:
LUISA DAVIDE n. a CORMONS il 18.05.1971

33) Settore: 5 P.T. 37 c.t. 1
p.c. 1286/54 di superficie: 1899
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 7,51
Ditta:
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

34) Settore: 5 P.T. 218 c.t. 9
p.c. 1286/53 di superficie: 4100
Superficie di servitù: mq 47
Indennità definitiva depositata: € 21,59
Ditta:
BERGOMAS SILVIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 25.01.1946

35) Settore: 5 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1966 di superficie: 5160
Superficie di servitù: mq 88
Indennità accettata: € 86,38
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

36) Settore: 5 P.T. 231 c.t. 2
p.c. 1280/2 di superficie: 3735
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935

37) Settore: 5 P.T. 106 c.t. 1
p.c. 1279 di superficie: 3679
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 7,67
Ditta:
BRESSAN NEREO n. a FARRA D ISONZO il 26.07.1932

38) Settore: 5 P.T. 453 c.t. 5
p.c. 1278/1 di superficie: 9805
Superficie di servitù: mq 81
Indennità accettata: € 19,42
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

39) Settore: 5 P.T. 298 c.t. 1
p.c. 1278/2 di superficie: 11203
Superficie di servitù: mq 113
Indennità definitiva depositata: € 27,09
Ditta:
ZORZETTIG GIOVANNA n. a CIVIDALE DEL FRIULI il 26.06.1939

40) Settore: 5 P.T. 502 c.t. 1
p.c. 1277/1 di superficie: 2011
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 8,94
Ditta:
TREVISAN CELESTINA n. a GRADO il 01.10.1938

41) Settore: 5 P.T. 108 c.t. 1
p.c. 1295 di superficie: 2108
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,53
Ditta:
LUISA DAVIDE n. a CORMONS il 18.05.1971

42) Settore: 5 P.T. 427 c.t. 2
p.c. 1296/1 di superficie: 2090
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,53
Ditta:
LUISA DAVIDE n. a CORMONS il 18.05.1971

43) Settore: 5 P.T. 502 c.t. 1
p.c. 1277/2 di superficie: 1877

Superficie di servitù: mq 77
Indennità accettata: € 20,96
Ditta:
TREVISAN CELESTINA n. a GRADO il 01.10.1938

44) Settore: 5 P.T. 414 c.t. 2
p.c. 1302 di superficie: 1888
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 4,60
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

45) Settore: 5 P.T. 36 c.t. 1
p.c. 1304 di superficie: 2190
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
NADALI MASSIMO n. a SAVONA il 09.03.1963

1) Settore: 6 P.T. 425 c.t. 1
p.c. 1410 di superficie: 5600
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,02
Ditta:
BERGOMAS MASSIMO n. a CORMONS il 29.03.1970

2) Settore: 6 P.T. 258 c.t. 1
p.c. 1411/1 di superficie: 1935
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 3,58
Ditta:
SAMAR FERRUCCIO n. a FARRA D'ISONZO il 27.02.1933

3) Settore: 6 P.T. 262 c.t. 1
p.c. 1411/2 di superficie: 1856
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 3,32
Ditta:
BERGOMAS SILVIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 25.01.1946

4) Settore: 6 P.T. 262 c.t. 1
p.c. 1413 di superficie: 3413
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 7,41
Ditta:
BERGOMAS SILVIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 25.01.1946

5) Settore: 6 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1972/1 di superficie: 3430
Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 140,56
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

6) Settore: 6 P.T. 210 c.t. 3
p.c. 1414/2 di superficie: 1990
Superficie di servitù: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 3,07
Ditta:
MEDEOT FULVIO CLELIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 14.12.1955 2/3
CORADAZZI LUIGIA n. a FORNI DI SOPRA il 03.01.1934 1/3

7) Settore: 6 P.T. 210 c.t. 3
p.c. 1414/1 di superficie: 3995
Superficie di servitù: mq 27

Indennità definitiva depositata: € 7,16
Ditta:
MEDEOT FULVIO CLELIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 14.12.1955 2/3
CORADAZZI LUIGIA n. a FORNI DI SOPRA il 03.01.1934 1/3

8) Settore: 6 P.T. 362 c.t. 1
p.c. 1416 di superficie: 5927
Superficie di servitù: mq 40
Indennità definitiva depositata: € 10,73
Ditta:
SAMAR FERRUCCIO n. a FARRA D'ISONZO il 27.02.1933

9) Settore: 6 P.T. 75 c.t. 1
p.c. 1417/1 di superficie: 3850
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 6,64
Ditta:
PARROCCHIA S.MARIA E S.ZENONE

10) Settore: 6 P.T. 75 c.t. 1
p.c. 1417/2 di superficie: 3555
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
PARROCCHIA S.MARIA E S.ZENONE

11) Settore: 6 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1428/3 di superficie: 760
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 28,88
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

12) Settore: 6 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1433 di superficie: 856
Superficie di servitù: mq 72
Indennità accettata: € 98,60
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

13) Settore: 6 P.T. 149 c.t. 3
p.c. 1432/1 di superficie: 3425
Superficie di servitù: mq 113
Indennità definitiva depositata: € 37,57
Ditta:
MEDEOT FULVIO CLELIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 14.12.1955

14) Settore: 6 P.T. 154 c.t. 2
p.c. 1432/2 di superficie: 4234
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 15,08
Ditta:
MEDEOT FULVIO CLELIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 14.12.1955 2/3
CORADAZZI LUIGIA n. a FORNI DI SOPRA il 03.01.1934 1/3

15) Settore: 6 P.T. 165 c.t. 3
p.c. 1432/3 di superficie: 4214
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 14,06
Ditta:
MEDEOT FULVIO CLELIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 14.12.1955 2/3
CORADAZZI LUIGIA n. a FORNI DI SOPRA il 03.01.1934 1/3

16) Settore: 6 P.T. 152 c.t. 2
p.c. 1432/4 di superficie: 3808

Superficie di servitù: mq 51
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.

17) Settore: 6 P.T. 451 c.t. 1
p.c. 1432/6 di superficie: 577
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 3,07
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935

18) Settore: 6 P.T. 134 c.t. 2
p.c. 1430/1 di superficie: 4330
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 6,64
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935

19) Settore: 6 P.T. 232 c.t. 5
p.c. 1429/1 di superficie: 2869
Superficie di servitù: mq 120
Indennità accettata: € 31,43
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935 in c.l.f.
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 in c.l.f.

20) Settore: 6 P.T. 232 c.t. 5
p.c. 1429/2 di superficie: 2749
Superficie di servitù: mq 109
Indennità accettata: € 28,62
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935 in c.l.f.
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 in c.l.f.

21) Settore: 6 P.T. 468 c.t. 1
p.c. 1427 di superficie: 12462
Superficie di servitù: mq 53
Indennità accettata: € 26,83
Ditta:
GALVANI ARMANDO n. a UDINE il 18.02.1968

22) Settore: 6 P.T. 194 c.t. 4
p.c. 1426 di superficie: 9546
Superficie di servitù: mq 64
Indennità accettata: € 16,61
Ditta:
FONTANIN MARIO n. a GORIZIA il 07.07.1961 1/2
TREVISAN CELESTINA n. a GRADO il 01.10.1938 1/2

23) Settore: 6 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1425 di superficie: 11650
Superficie di servitù: mq 67
Indennità definitiva depositata: € 17,12
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

24) Settore: 6 P.T. 10 c.t. 3
p.c. 1424/1 di superficie: 3570
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 6,90
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

25) Settore: 6 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1428/1 di superficie: 4345
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 105,29
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

26) Settore: 6 P.T. 463 c.t. 1
p.c. 1422 di superficie: 4046
Superficie di servitù: mq 153
Indennità definitiva depositata: € 10,99
Ditta:
SCOLARIS MARCO n. a GORIZIA il 10.03.1954

27) Settore: 6 P.T. 231 c.t. 5
p.c. 1423/1 di superficie: 13588
Superficie di servitù: mq 114
Indennità accettata: € 58,27
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935

28) Settore: 6 P.T. 52 c.t. 1
p.c. 1423/2 di superficie: 9488
Superficie di servitù: mq 56
Indennità accettata: € 18,40
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935

29) Settore: 6 P.T. 194 c.t. 4
p.c. 1423/3 di superficie: 3755
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 7,67
Ditta:
FONTANIN MARIO n. a GORIZIA il 07.07.1961 1/2
TREVISAN CELESTINA n. a GRADO il 01.10.1938 1/2

30) Settore: 6 P.T. 235 c.t. 1
p.c. 1489/1 di superficie: 4700
Superficie di servitù: mq 63
Indennità accettata: € 12,78
Ditta:
FONTANIN MARIO n. a GORIZIA il 07.07.1961 1/2
TREVISAN CELESTINA n. a GRADO il 01.10.1938 1/2

31) Settore: 6 P.T. 10 c.t. 3
p.c. 1489/2 di superficie: 3788
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 9,46
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

32) Settore: 6 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1390/3 di superficie: 9680
Superficie di servitù: mq 152
Indennità accettata: € 155,89
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

33) Settore: 6 P.T. 361 c.t. 1
p.c. 1421 di superficie: 14610
Superficie di servitù: mq 73
Indennità definitiva depositata: € 18,40
Ditta:
BERGOMAS MASSIMO n. a CORMONS il 29.03.1970

34) Settore: 6 P.T. 362 c.t. 1
p.c. 1420 di superficie: 6229
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
SAMAR FERRUCCIO n. a FARRA D ISONZO il 27.02.1933

35) Settore: 6 P.T. 33 c.t. 3
p.c. 1418/2 di superficie: 3057
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 2,56
Ditta:
LUISA DAVIDE n. a CORMONS il 18.05.1971

36) Settore: 6 P.T. 41 c.t. 2
p.c. 1418/1 di superficie: 1550
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 3,83
Ditta:
LUISA DAVIDE n. a CORMONS il 18.05.1971

37) Settore: 6 P.T. 1 c.t. 1
p.c. 1391/1 di superficie: 5071
Superficie di servitù: mq 163
Indennità definitiva depositata: € 77,46
Ditta:
BERGOMAS ALIANO n. a MARIANO DEL FRIULI il 02.03.1942 805/840
TOFFUL GRAZIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.11.1899 21/840
MAURI TARCISIO n. a CORMONS il 14.11.1923 7/840
MAURI MAFALDA n. a CORMONS il 29.10.1925 7/840

38) Settore: 6 P.T. 403 c.t. 1
p.c. 1393 di superficie: 9590
Superficie di servitù: mq 96
Indennità accettata: € 45,07
Ditta:
TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L.

39) Settore: 6 P.T. 258 c.t. 1
p.c. 1394 di superficie: 3790
Superficie di servitù: mq 31
Indennità definitiva depositata: € 15,02
Ditta:
SAMAR FERRUCCIO n. a FARRA D'ISONZO il 27.02.1933

40) Settore: 6 P.T. 402 c.t. 1
p.c. 1395 di superficie: 4540
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,35
Ditta:
TOFFUL ALBERTO n. a GORIZIA il 26.11.1964

1) Settore: 7 P.T. 281 c.t. 1
p.c. 1390/1 di superficie: 3780
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 4,86
Ditta:
BRESSAN NEREO n. a FARRA D'ISONZO il 26.07.1932

2) Settore: 7 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1390/3 di superficie: 9680
Superficie di servitù: mq 291
Indennità accettata: € 155,89
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

3) Settore: 7 P.T. 100 c.t. 2
p.c. 1389/1 di superficie: 49050
Superficie di servitù: mq 98
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
BRESSAN NEREO n. a FARRA D'ISONZO il 26.07.1932

4) Settore: 7 P.T. 100 c.t. 2
p.c. 1389/4 di superficie: 2000
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
BRESSAN NEREO n. a FARRA D'ISONZO il 26.07.1932

5) Settore: 7 P.T. 458 c.t. 1
p.c. 1386 di superficie: 5920
Superficie di servitù: mq 149
Indennità accettata: € 39,36
Ditta:
LUISA DAVIDE n. a CORMONS il 18.05.1971

6) Settore: 7 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1378 di superficie: 51670
Superficie di servitù: mq 174
Indennità definitiva depositata: € 92,00
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

7) Settore: 7 P.T. 67 c.t. 3
p.c. 1384 di superficie: 2572
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 14,08
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935 in c.l.f.
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 in c.l.f.

8) Settore: 7 P.T. 30 c.t. 3
p.c. 1383 di superficie: 5287
Superficie di servitù: mq 73
Indennità accettata: € 35,68
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935 in c.l.f.
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 in c.l.f.

9) Settore: 7 P.T. 204 c.t. 1
p.c. 1381 di superficie: 5920
Superficie di servitù: mq 114
Indennità accettata: € 53,99
Ditta:LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

10) Settore: 7 P.T. 414 c.t. 2
p.c. 1380 di superficie: 3956
Superficie di servitù: mq 178
Indennità accettata: € 84,50
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

11) Settore: 7 P.T. 207 c.t. 1
p.c. 1379/2 di superficie: 2311
Superficie di servitù: mq 110
Indennità definitiva depositata: € 51,64
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

1) Settore: 8 P.T. 479 c.t. 1
p.c. 1478 di superficie: 5686
Superficie di servitù: mq 190
Indennità accettata: € 102,22
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

2) Settore: 8 P.T. 124 c.t. 2
p.c. 1477/2 di superficie: 5837
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 11,74
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

3) Settore: 8 P.T. 479 c.t. 1
p.c. 1477/1 di superficie: 5542
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 10,33
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

4) Settore: 8 P.T. 479 c.t. 1
p.c. 1476/2 di superficie: 2574
Superficie di servitù: mq 48
Indennità accettata: € 23,47
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

5) Settore: 8 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1973 di superficie: 5720
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 224,89
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

6) Settore: 8 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1424/2 di superficie: 1072
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

7) Settore: 8 P.T. 75 c.t. 1
p.c. 1487/1 di superficie: 12204
Superficie di servitù: mq 91
Indennità accettata: € 80,76
Ditta:
PARROCCHIA S.MARIA E S.ZENONE

8) Settore: 8 P.T. 43 c.t. 2
p.c. 1493 di superficie: 1892
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 4,69
Ditta:
NADALI DORINA n. a MARIANO DEL FRIULI il 12.08.1950 1/2
NADALI ELVINO n. a MARIANO DEL FRIULI il 11.08.1945 1/2

9) Settore: 8 P.T. 193 c.t. 1
p.c. 1494/2 di superficie: 989
Indennità accettata: € 4,23
Ditta:
NADALI DORINA n. a MARIANO DEL FRIULI il 12.08.1950 1/2
NADALI ELVINO n. a MARIANO DEL FRIULI il 11.08.1945 1/2

10) Settore: 8 P.T. 167 c.t. 1
p.c. 1495 di superficie: 3500
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 8,92
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

11) Settore: 8 P.T. 253 c.t. 2
p.c. 1496 di superficie: 2180
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 5,16
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

12) Settore: 8 P.T. 212 c.t. 3
p.c. 1497 di superficie: 1460
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 4,23
Ditta:
NADALI ALBERTO n. a GORIZIA il 29.09.1965

13) Settore: 8 P.T. 56 c.t. 3
p.c. 1498 di superficie: 1752
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 3,29
Ditta:LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

14) Settore: 8 P.T. 56 c.t. 3
p.c. 1499 di superficie: 1910
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 4,69
Ditta:LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

15) Settore: 8 P.T. 414 c.t. 5
p.c. 1500/1 di superficie: 1280
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 3,29
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

16) Settore: 8 P.T. 414 c.t. 5
p.c. 1500/2 di superficie: 1406
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 3,29
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

17) Settore: 8 P.T. 458 c.t. 1
p.c. 1501 di superficie: 2564
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 7,04
Ditta:
LUISA DAVIDE n. a CORMONS il 18.05.1971

18) Settore: 8 P.T. 38 c.t. 1
p.c. 1502 di superficie: 4024
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 9,86
Ditta:
BRESSAN LUCIANO n. a FARRA D'ISONZO il 19.11.1931

19) Settore: 8 P.T. 217 c.t. 1
p.c. 1503/1 di superficie: 4270
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 12,78

Ditta:
BRESSAN LUCIANO n. a FARRA D'ISONZO il 19.11.1931 1/2
BRESSAN GIOVANNI LUIGI n. a FARRA D'ISONZO il 12.09.1921 1/2

20) Settore: 8 P.T. 136 c.t. 7
p.c. 1503/2 di superficie: 1449
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 4,09
Ditta:
BRESSAN GIOVANNI n. a FARRA D'ISONZO il 12.09.1921

21) Settore: 8 P.T. 136 c.t. 7
p.c. 1503/3 di superficie: 1367
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 3,58
Ditta:
BRESSAN GIOVANNI n. a FARRA D'ISONZO il 12.09.1921

22) Settore: 8 P.T. 136 c.t. 7
p.c. 1504 di superficie: 3097
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
BRESSAN GIOVANNI n. a FARRA D'ISONZO il 12.09.1921

23) Settore: 8 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1505 di superficie: 1939
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,23
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

24) Settore: 8 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1506/1 di superficie: 1424
Superficie di servitù: mq 7
Indennità definitiva depositata: € 3,29
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

25) Settore: 8 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1506/2 di superficie: 1381
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 3,76
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

26) Settore: 8 P.T. 204 c.t. 3
p.c. 1507 di superficie: 2748
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 7,51
Ditta:LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

27) Settore: 8 P.T. 86 c.t. 1
p.c. 1508 di superficie: 5737
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 13,14
Ditta:
BRESSAN LUCIANO n. a FARRA D'ISONZO il 19.11.1931 1/2
BRESSAN GIOVANNI LUIGI n. a FARRA D'ISONZO il 12.09.1921 1/2

28) Settore: 8 P.T. 324 c.t. 1
p.c. 1509/1 di superficie: 1694
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,69
Ditta:
VISINTIN LUCIANO n. a CORMONS il 27.05.1942

29) Settore: 8 P.T. 324 c.t. 1
p.c. 1509/2 di superficie: 1629
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 4,23
Ditta:
VISINTIN LUCIANO n. a CORMONS il 27.05.1942

30) Settore: 8 P.T. 317 c.t. 1
p.c. 1509/3 di superficie: 1913
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 5,63
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

1) Settore: 9 P.T. 473 c.t. 1
p.c. 1476/1 di superficie: 3265
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 0,94
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

2) Settore: 9 P.T. 473 c.t. 1
p.c. 1475 di superficie: 3964
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 10,80
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

3) Settore: 9 P.T. 111 c.t. 3
p.c. 1474/3 di superficie: 6317
Superficie di servitù: mq 39
Indennità accettata: € 17,84
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

4) Settore: 9 P.T. 14 c.t. 3
p.c. 1474/2 di superficie: 6317
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 0,94
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

5) Settore: 9 P.T. 143 c.t. 1
p.c. 1474/4 di superficie: 1877
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 6,10
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

6) Settore: 9 P.T. 121 c.t. 2
p.c. 1474/1 di superficie: 4518
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 15,02
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

7) Settore: 9 P.T. 164 c.t. 3
p.c. 1473 di superficie: 8990
Superficie di servitù: mq 200
Indennità accettata: € 64,14
Ditta:
BRUMAT DANIELE n. a GORIZIA il 22.08.1976

8) Settore: 9 P.T. 283 c.t. 1
p.c. 1472 di superficie: 7521

Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 16,10
Ditta:
PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

9) Settore: 9 P.T. 94 c.t. 1
p.c. 1471 di superficie: 4359
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 5,11
Ditta:
PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

10) Settore: 9 P.T. 8 c.t. 5
p.c. 1480/5 di superficie: 3631
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 5,88
Ditta:
FURLAN BRUNO n. a FARRA D'ISONZO il 10.09.1950

11) Settore: 9 P.T. 84 c.t. 1
p.c. 1480/2 di superficie: 3597
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

12) Settore: 9 P.T. 87 c.t. 2
p.c. 1480/3 di superficie: 5122
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 8,94
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

13) Settore: 9 P.T. 61 c.t. 2
p.c. 1480/4 di superficie: 5208
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 8,69
Ditta:
LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

14) Settore: 9 P.T. 268 c.t. 2
p.c. 1481 di superficie: 5305
Superficie di servitù: mq 62
Indennità accettata: € 15,84
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

15) Settore: 9 P.T. 151 c.t. 2
p.c. 1482/3 di superficie: 3790
Superficie di servitù: mq 62
Indennità accettata: € 15,33
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

16) Settore: 9 P.T. 268 c.t. 2
p.c. 1482/2 di superficie: 3820
Superficie di servitù: mq 66
Indennità accettata: € 16,10
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

17) Settore: 9 P.T. 224 c.t. 1
p.c. 1482/5 di superficie: 2649
Superficie di servitù: mq 49
Indennità definitiva depositata: € 11,24

Ditta:
TOFFUL ADA fu Francesco 1/3
TOFFUL BENITO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 05.11.1940 2/9
TOFFUL IVANO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 09.09.1945 2/9
TOFFUL LOREDANA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 10.08.1949 2/9

18) Settore: 9 P.T. 223 c.t. 1
p.c. 1482/4 di superficie: 2500
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
TOFFUL ENRICO fu Eugenio

19) Settore: 9 P.T. 92 c.t. 1
p.c. 1482/1 di superficie: 2500
Superficie di servitù: mq 140
Indennità definitiva depositata: € 5,88
Ditta:
TOFFUL GIANNA n. a GORIZIA il 06.01.1961

20) Settore: 9 P.T. 240 c.t. 2
p.c. 1483 di superficie: 2340
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 46,26
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

21) Settore: 9 P.T. 268 c.t. 1
p.c. 1484 di superficie: 3036
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 5,62
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

22) Settore: 9 P.T. 268 c.t. 1
p.c. 1485 di superficie: 1982
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 3,58
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

23) Settore: 9 P.T. 268 c.t. 1
p.c. 1486/1 di superficie: 1996
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 3,32
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

24) Settore: 9 P.T. 317 c.t. 1
p.c. 1486/2 di superficie: 1881
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 40,38
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

25) Settore: 9 P.T. 268 c.t. 2
p.c. 1510 di superficie: 2136
Superficie di servitù: mq 160
Indennità accettata: € 43,19
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

26) Settore: 9 P.T. 62 c.t. 1
p.c. 1511 di superficie: 12451
Superficie di servitù: mq 98

Indennità definitiva depositata: € 33,22
Ditta:
TUTI GIANMARIA n. a MONFALCONE il 21.08.1937

27) Settore: 9 P.T. 122 c.t. 1
p.c. 1514 di superficie: 1393
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 3,07
Ditta:
TUTI GIANMARIA n. a MONFALCONE il 21.08.1937

28) Settore: 9 P.T. 13 c.t. 2
p.c. 1515 di superficie: 3006
Superficie di servitù: mq 36
Indennità definitiva depositata: € 8,94
Ditta:
SANDRIN GUERRINO fu Giuseppe

29) Settore: 9 P.T. 307 c.t. 1
p.c. 1516/1 di superficie: 5184
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,51
Ditta:
TUTI GIANMARIA n. a MONFALCONE il 21.08.1937

1) Settore: 10 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1339 di superficie: 6812
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 164,07
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

2) Settore: 10 P.T. 222 c.t. 3
p.c. 1327 di superficie: 3870
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 28,88
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

3) Settore: 10 P.T. 222 c.t. 1
p.c. 1308 di superficie: 11279
Superficie di servitù: mq 93
Indennità accettata: € 45,74
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

4) Settore: 10 P.T. 372 c.t. 1
p.c. 1307 di superficie: 5769
Superficie di servitù: mq 180
Indennità accettata: € 46,00
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935 in c.l.f.
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 in c.l.f.

5) Settore: 10 P.T. 389 c.t. 1
p.c. 1306 di superficie: 20886
Superficie di servitù: mq 98
Indennità definitiva depositata: € 24,79
Ditta:
VISINTIN LUIGI n. a AQUILEIA il 15.01.1945

6) Settore: 10 P.T. 326 c.t. 2
p.c. 1310/1 di superficie: 21278
Superficie di servitù: mq 177
Indennità accettata: € 45,23

Ditta:
NADALI MASSIMO n. a SAVONA il 09.03.1963

7) Settore: 10 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1310/2 di superficie: 6432
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 23,00
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

8) Settore: 10 P.T. 28 c.t. 2
p.c. 1312 di superficie: 1676
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 7/10 p.i.: € 5,91
Indennità accettata corrispondente alla quota di 3/10 p.i.: € 2,54
Ditta:
TREVISAN BRUNA n. a MARIANO DEL FRIULI il 16.09.1936 1/5
TREVISAN FIDALMA n. a MARIANO DEL FRIULI il 13.11.1924 1/5
TREVISAN IRMA n. a MARIANO DEL FRIULI il 27.10.1928 1/5
TREVISAN NOEMI n. a MARIANO DEL FRIULI il 18.11.1926 1/5
TREVISAN ALESSANDRO n. a CORMONS il 28.12.1958 1/10
TREVISAN LORETTA n. a CORMONS il 24.03.1960 1/10

9) Settore: 10 P.T. 28 c.t. 2
p.c. 1313/1 di superficie: 1672
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 7/10 p.i.: € 5,59
Indennità accettata corrispondente alla quota di 3/10 p.i.: € 2,54
Ditta:
TREVISAN BRUNA n. a MARIANO DEL FRIULI il 16.09.1936 1/5
TREVISAN FIDALMA n. a MARIANO DEL FRIULI il 13.11.1924 1/5
TREVISAN IRMA n. a MARIANO DEL FRIULI il 27.10.1928 1/5
TREVISAN NOEMI n. a MARIANO DEL FRIULI il 18.11.1926 1/5
TREVISAN ALESSANDRO n. a CORMONS il 28.12.1958 1/10
TREVISAN LORETTA n. a CORMONS il 24.03.1960 1/10

10) Settore: 10 P.T. 17 c.t. 5
p.c. 1313/2 di superficie: 1568
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 3,99
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 3,99
Ditta:
TREVISAN LORETTA n. a CORMONS il 24.03.1960 1/2
TREVISAN ALESSANDRO n. a CORMONS il 28.12.1958 1/2

11) Settore: 10 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1314 di superficie: 4568
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 18,78
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

12) Settore: 10 P.T. 313 c.t. 1
p.c. 1315 di superficie: 5240
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 17,37
Ditta:
ZORZETTIG GIOVANNA n. a CIVIDALE DEL FRIULI il 26.06.1939

13) Settore: 10 P.T. 105 c.t. 2
p.c. 1316 di superficie: 2090
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 6,10
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

14) Settore: 10 P.T. 63 c.t. 2
p.c. 1317 di superficie: 2640
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 7,04
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.

15) Settore: 10 P.T. 437 c.t. 1
p.c. 1318 di superficie: 6510
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 14,08
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.

16) Settore: 10 P.T. 432 c.t. 3
p.c. 1320 di superficie: 4892
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 10,33
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.

17) Settore: 10 P.T. 300 c.t. 5
p.c. 1321 di superficie: 2504
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,69
Ditta:
BATTISTUTTA DARIA n. a GORIZIA il 14.04.1952 1/2
BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972 1/2

18) Settore: 10 P.T. 328 c.t. 1
p.c. 1322 di superficie: 2877
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 4,69
Ditta:
BATTISTUTTA DARIA n. a GORIZIA il 14.04.1952 1/2
BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972 1/2

19) Settore: 10 P.T. 321 c.t. 1
p.c. 1324/1 di superficie: 1360
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 3,76
Ditta:
BATTISTUTTA DARIA n. a GORIZIA il 14.04.1952 1/2
BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972 1/2

20) Settore: 10 P.T. 321 c.t. 1
p.c. 1324/2 di superficie: 1435
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 4,23
Ditta:
BATTISTUTTA DARIA n. a GORIZIA il 14.04.1952 1/2
BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972 1/2

21) Settore: 10 P.T. 452 c.t. 1
p.c. 1323 di superficie: 3049
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

22) Settore: 10 P.T. 10 c.t. 3
p.c. 1311 di superficie: 4661
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,82
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

1) Settore: 11 P.T. 134 c.t. 3
p.c. 1344/1 di superficie: 6846
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935

2) Settore: 11 P.T. 431 c.t. 1
p.c. 1344/2 di superficie: 3376
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 4,09
Ditta:
NADALI MASSIMO n. a SAVONA il 09.03.1963

3) Settore: 11 P.T. 75 c.t. 1
p.c. 1342 di superficie: 23144
Superficie di servitù: mq 90
Indennità accettata: € 23,00
Ditta:
PARROCCHIA S.MARIA E S.ZENONE

4) Settore: 11 P.T. 227 c.t. 1
p.c. 1341/2 di superficie: 1190
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 2,30
Ditta:
TOFFUL CARMEN n. a MARIANO DEL FRIULI il 22.04.1949 1/3
TOFFUL PATRIZIA n. a GORIZIA il 27.08.1963 1/3
TOFFUL RENZO n. a MARIANO DEL FRIULI il 27.04.1947 1/3

5) Settore: 11 P.T. 222 c.t. 1
p.c. 1340 di superficie: 2410
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

6) Settore: 11 P.T. 243 c.t. 1
p.c. 1338 di superficie: 8693
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 7,16
Ditta:
DONDA SILVANA fu Alfonso

7) Settore: 11 P.T. 453 c.t. 3
p.c. 1336 di superficie: 820
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 1,79
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

8) Settore: 11 P.T. 453 c.t. 3
p.c. 1335 di superficie: 1057
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 1,79
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

9) Settore: 11 P.T. 226 c.t. 1
p.c. 1334/1 di superficie: 2586
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

10) Settore: 11 P.T. 226 c.t. 1
p.c. 1334/2 di superficie: 3000
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 2,81
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

11) Settore: 11 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1333 di superficie: 5899
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: 5,11
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

12) Settore: 11 P.T. 463 c.t. 1
p.c. 1328/1 di superficie: 8950
Superficie di servitù: mq 41
Indennità definitiva depositata: € 9,46
Ditta:
SCOLARIS MARCO n. a GORIZIA il 10.03.1954

13) Settore: 11 P.T. 454 c.t. 1
p.c. 1328/2 di superficie: 8951
Superficie di servitù: mq 59
Indennità accettata: € 15,33
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

14) Settore: 11 P.T. 204 c.t. 1
p.c. 1329/3 di superficie: 2219
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 3,83
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

15) Settore: 11 P.T. 232 c.t. 2
p.c. 1329/1 di superficie: 2054
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 4,34
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935 in c.l.f.
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 in c.l.f.

16) Settore: 11 P.T. 232 c.t. 1
p.c. 1329/2 di superficie: 4773
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 9,20
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935 in c.l.f.
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 in c.l.f.

17) Settore: 11 P.T. 176 c.t. 1
p.c. 1330/3 di superficie: 4360
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 3,07
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935 in c.l.f.
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 in c.l.f.

18) Settore: 11 P.T. 47 c.t. 1
p.c. 1330/2 di superficie: 8154
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935

1) Settore: 12 P.T. 432 c.t. 1
p.c. 1349 di superficie: 2701
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,07
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.

2) Settore: 12 P.T. 432 c.t. 2
p.c. 1348 di superficie: 4190
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.

3) Settore: 12 P.T. 22 c.t. 7
p.c. 1350 di superficie: 2744
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 15,33
Ditta:
PIAN DIEGO n. a CORMONS il 04.07.1966

4) Settore: 12 P.T. 22 c.t. 7
p.c. 1351 di superficie: 4366
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,07
Ditta:
PIAN DIEGO n. a CORMONS il 04.07.1966

5) Settore: 12 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1970 di superficie: 4438
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 24,92
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

6) Settore: 12 P.T. 134 c.t. 3
p.c. 1372/1 di superficie: 5495
Superficie di servitù: mq 85
Indennità accettata: € 20,44
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935

7) Settore: 12 P.T. 10 c.t. 1
p.c. 1373 di superficie: 4620
Superficie di servitù: mq 180
Indennità accettata: € 81,27
Ditta:
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

8) Settore: 12 P.T. 23 c.t. 1
p.c. 1341/1 di superficie: 1219
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

9) Settore: 12 P.T. 413 c.t. 2
p.c. 1374/2 di superficie: 4068
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,53
Ditta:
NETZBANDT MARINA n. a VARESE il 01.02.1956 1/2
DONDA CATERINA n. a CORMONS il 26.08.1979 1/2

10) Settore: 12 P.T. 424 c.t. 3
p.c. 1374/1 di superficie: 9333
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 2,81
Ditta:
DONDA RITA n. a MARIANO DEL FRIULI il 01.12.1954

11) Settore: 12 P.T. 372 c.t. 1
p.c. 1372/2 di superficie: 18106
Superficie di servitù: mq 51,5
Indennità accettata: € 26,32
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935 in c.l.f.
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 in c.l.f.

12) Settore: 12 P.T. 316 c.t. 2
p.c. 1375 di superficie: 9894
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,28
Ditta:
DONDA LILIANA n. a MARIANO DEL FRIULI il 12.11.1938

13) Settore: 12 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1376 di superficie: 10297
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,30
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

14) Settore: 12 P.T. 502 c.t. 1
p.c. 1372/3 di superficie: 9237
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 11,50
Ditta:
TREVISAN CELESTINA n. a GRADO il 01.10.1938

15) Settore: 12 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 1371 di superficie: 13610
Superficie di servitù: mq 51
Indennità definitiva depositata: € 12,01
Ditta:
LUZZI DAVERIO MARIA n. a CORMONS il 08.07.1925

16) Settore: 12 P.T. 9 c.t. 15
p.c. 1377 di superficie: 9980
Superficie di servitù: mq 171
Indennità definitiva depositata: € 37,09
Ditta:
GNOT ALMA pt Domenico

C.C. GRADISCA D'ISONZO

1) Settore: 10 P.T. 669 c.t. 3
p.c. 759/2 di superficie: 2726
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 12,27
Ditta:
VIRGULIN ISIDORO n. a MARIANO DEL FRIULI il 12.01.1921

2) Settore: 10 P.T. 338 c.t. 2
p.c. 758/226 di superficie: 5938
Superficie di servitù: mq 77
Indennità definitiva depositata: € 39,87
Ditta:
BATTISTUTTA DARIA n. a GORIZIA il 14.04.1952 1/2
BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972 1/2

3) Settore: 10 P.T. 686 c.t. 2
p.c. 758/224 di superficie: 2777
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 17,89
Ditta:
NADALI DORINA n. a MARIANO DEL FRIULI il 12.08.1950 1/2
NADALI ELVINO n. a MARIANO DEL FRIULI il 11.08.1945 1/2

4) Settore: 10 P.T. 1305 c.t. 1
p.c. 758/223 di superficie: 2755
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 15,33
Ditta:
DONDA RITA n. a MARIANO DEL FRIULI il 01.12.1954

5) Settore: 10 P.T. 243 c.t. 2
p.c. 758/222 di superficie: 2514
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 15,84
Ditta:
BATTISTUTTA DARIA n. a GORIZIA il 14.04.1952 1/2
BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972 1/2

6) Settore: 10 P.T. 1293 c.t. 2
p.c. 758/221 di superficie: 2949
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 16,36
Ditta:
TREVISAN CELESTINA n. a GRADO il 01.10.1938 1/2
FONTANIN MARIO n. a GORIZIA il 07.07.1961 1/2

7) Settore: 10 P.T. 338 c.t. 1
p.c. 758/220 di superficie: 2683
Superficie di servitù: mq 31
Indennità definitiva depositata: € 15,84
Ditta:
BATTISTUTTA DARIA n. a GORIZIA il 14.04.1952 1/2
BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972 1/2

8) Settore: 10 P.T. 218 c.t. 7
p.c. 758/219 di superficie: 2575
Superficie di servitù: mq 119
Indennità definitiva depositata: € 58,78
Ditta:
BATTISTUTTA DARIA n. a GORIZIA il 14.04.1952 1/2
BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972 1/2

9) Settore: 10 P.T. 1889 c.t. 2
p.c. 758/218 di superficie: 2579
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 13,80
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

10) Settore: 10 P.T. 1889 c.t. 2
p.c. 758/217 di superficie: 2539
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 13,29
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

11) Settore: 10 P.T. 1125 c.t. 2
p.c. 758/216 di superficie: 2604
Superficie di servitù: mq 5
Indennità accettata: € 2,56

Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

12) Settore: 10 P.T. 721 c.t. 3
p.c. 759/11 di superficie: 2655
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

13) Settore: 10 P.T. 2789 c.t. 1
p.c. 759/10 di superficie: 2275
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

14) Settore: 10 P.T. 1252 c.t. 2
p.c. 759/9 di superficie: 2255
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
BERGAMASCO ANTONIA n. a ROMANS D'ISONZO il 30.10.1930 1/3
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 1/3
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.08.1958 1/3

15) Settore: 10 P.T. 41 c.t. 1
p.c. 759/8 di superficie: 1125
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
BERTOS MARIA 1/2
BLASIZZA DOMENICA 1/2

16) Settore: 10 P.T. 42 c.t. 1
p.c. 759/7 di superficie: 1095
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
BERTOS ANNA MARIA

17) Settore: 10 P.T. 2926 c.t. 1
p.c. 759/6 di superficie: 2295
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
BATTISTUTTA DARIA n. a GORIZIA il 14.04.1952 1/2
BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972 1/2

18) Settore: 10 P.T. 1455 c.t. 1
p.c. 759/5 di superficie: 2295
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,18
Ditta:
COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO

19) Settore: 10 P.T. 160 c.t. 10
p.c. 759/4 di superficie: 2335
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
LAZZERI OSVALDO di Giuseppe

20) Settore: 10 P.T. 297 c.t. 3
p.c. 759/3 di superficie: 2245

Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 8,69
Ditta:
MAREGA AMEDEO n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.01.1922 1/2
MAREGA ARRIGO n. a GRADISCA D'ISONZO il 27.11.1924 1/2

21) Settore: 10 P.T. 571 c.t. 3
p.c. 758/137 di superficie: 1050
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 4,09
Ditta:
GIACOMETTI PAOLO n. a GRADISCA D ISONZO il 03.06.1950 1/3
GIACOMETTI FRANCO n. a GRADISCA D ISONZO il 03.06.1950 1/3
GIACOMETTI LUIGINA n. a GRADISCA D ISONZO il 03.03.1945 1/3

22) Settore: 10 P.T. 556 c.t. 2
p.c. 758/237 di superficie: 1200
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 8/96 p.i.: € 0,34
Indennità accettata corrispondente alla quota di 88/96 p.i.: € 3,75
Ditta:
GIACOMETTI PAOLO n. a GRADISCA D ISONZO il 03.06.1950 88/288
GIACOMETTI FRANCO n. a GRADISCA D ISONZO il 03.06.1950 88/288
GIACOMETTI LUIGINA n. a GRADISCA D ISONZO il 03.03.1945 88/288
TOSO MADDALENA 8/96

23) Settore: 10 P.T. 681 c.t. 2
p.c. 758/138 di superficie: 2315
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

24) Settore: 10 P.T. 3753 c.t. 1
p.c. 758/139 di superficie: 2260
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

25) Settore: 10 P.T. 327 c.t. 1
p.c. 758/140 di superficie: 2380
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.05.1938

26) Settore: 10 P.T. 1715 c.t. 1
p.c. 758/141 di superficie: 2305
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
ROSSET ALBINA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.05.1919

27) Settore: 10 P.T. 2789 c.t. 1
p.c. 758/142 di superficie: 2383
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

28) Settore: 10 P.T. 626 c.t. 5
p.c. 758/143 di superficie: 2285
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20

Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

29) Settore: 10 P.T. 1529 c.t. 1
p.c. 758/144 di superficie: 4715
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 18,40
Ditta:
MAREGA ARRIGO n. a GRADISCA D'ISONZO il 27.11.1924

30) Settore: 10 P.T. 199 c.t. 2
p.c. 758/145 di superficie: 2340
Superficie di servitù: mq 146
Indennità accettata: € 40,38
Ditta:
MAREGA ARRIGO n. a GRADISCA D'ISONZO il 27.11.1924

31) Settore: 10 P.T. 3747 c.t. 1
p.c. 758/146 di superficie: 2325
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 40,89
Ditta:
LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D ISONZO il 12.05.1938 in c.l.f.
PIZZAMIGLIO RITA n. a PALMANOVA il 01.09.1945 in c.l.f.

32) Settore: 10 P.T. 1233 c.t. 3
p.c. 758/147 di superficie: 2330
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,18
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

33) Settore: 10 P.T. 3753 c.t. 3
p.c. 758/148 di superficie: 2320
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

34) Settore: 10 P.T. 3772 c.t. 2
p.c. 758/149 di superficie: 2275
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

35) Settore: 10 P.T. 3772 c.t. 3
p.c. 758/150 di superficie: 2300
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

36) Settore: 10 P.T. 626 c.t. 6
p.c. 758/153 di superficie: 9205
Superficie di servitù: mq 70
Indennità definitiva depositata: € 35,27
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

37) Settore: 10 P.T. 2683 c.t. 2
p.c. 758/156 di superficie: 2375
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 10,73
Ditta:

MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 in c.l.f.
BORGU MARCELLA n. a STREGNA il 06.07.1950 in c.l.f.

38) Settore: 10 P.T. 44 c.t. 3
p.c. 758/157 di superficie: 2265
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

39) Settore: 10 P.T. 3075 c.t. 1
p.c. 758/158 di superficie: 2290
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

40) Settore: 10 P.T. 661 c.t. 4
p.c. 758/159 di superficie: 2400
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,53
Ditta:
LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.05.1938

1) Settore: 11 P.T. 1889 c.t. 2
p.c. 758/215 di superficie: 2874
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

2) Settore: 11 P.T. 1889 c.t. 1
p.c. 758/214 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 14,31
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

3) Settore: 11 P.T. 960 c.t. 1
p.c. 758/213 di superficie: 2370
Superficie di servitù: mq 27
Indennità definitiva depositata: € 13,29
Ditta:
DONDA ANNA fu Giovanni Luigi

4) Settore: 11 P.T. 874 c.t. 2
p.c. 758/212 di superficie: 2798
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 17,38
Ditta:
POIANA FELICE n. a ATTIMIS il 11.02.1924

5) Settore: 11 P.T. 1889 c.t. 2
p.c. 758/211 di superficie: 2654
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 16,36
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

6) Settore: 11 P.T. 960 c.t. 1
p.c. 758/210 di superficie: 2694
Superficie di servitù: mq 35
Indennità definitiva depositata: € 18,40
Ditta:
DONDA ANNA fu Giovanni Luigi

7) Settore: 11 P.T. 2121 c.t. 1
p.c. 758/209 di superficie: 2701
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 18,91
Ditta:
BUTTIGNON FRANCESCA n. a MONFALCONE il 25.05.1953

8) Settore: 11 P.T. 2121 c.t. 2
p.c. 758/208 di superficie: 1219
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 9,20
Ditta:
BUTTIGNON FRANCESCA n. a MONFALCONE il 25.05.1953

9) Settore: 11 P.T. 2121 c.t. 2
p.c. 758/207 di superficie: 1259
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 8,69
Ditta:
BUTTIGNON FRANCESCA n. a MONFALCONE il 25.05.1953

10) Settore: 11 P.T. 5314 c.t. 1
p.c. 758/206 di superficie: 2705
Superficie di servitù: mq 118
Indennità definitiva depositata: € 37,82
Ditta:
CETTUL ARIANNA n. a GORIZIA il 07.12.1967 in c.l.f.
LORENZON FABIO n. a GORIZIA il 10.09.1964 in c.l.f.

11) Settore: 11 P.T. 298 c.t. 3
p.c. 758/205 di superficie: 2622
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 35,78
Ditta:
LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.05.1938

12) Settore: 11 P.T. 682 c.t. 1
p.c. 758/204 di superficie: 3104
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 3,07
Ditta:
CANINO CARLA n. a PALERMO il 30.06.1984 1/3
CANINO CARMELA n. a PALERMO il 19.03.1981 1/3
CANINO FILIPPO n. a PALERMO il 01.07.1959 1/3

13) Settore: 11 P.T. 33 c.t. 3
p.c. 758/160 di superficie: 2325
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
BRESSAN OSCAR n. a GRADISCA D'ISONZO il 21.10.1942 1/3
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951 1/3
BRESSAN DIANA n. a GRADISCA D'ISONZO il 25.10.1940 1/3

14) Settore: 11 P.T. 297 c.t. 6
p.c. 758/162 di superficie: 4800
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 17,89
Ditta:
MAREGA AMEDEO n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.01.1922 1/2
MAREGA ARRIGO n. a GRADISCA D'ISONZO il 27.11.1924 1/2

15) Settore: 11 P.T. 2998 c.t. 1
p.c. 758/163 di superficie: 2405
Superficie di servitù: mq 17

Indennità accettata: € 9,20
Ditta:
QUARGNAL ALESSANDRA n. a GRADISCA D'ISONZO il 27.08.1938

16) Settore: 11 P.T. 2978 c.t. 1
p.c. 758/164 di superficie: 2320
Superficie di servitù: mq 162
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
ANDRIAN ISELMA n. a ROMANS D'ISONZO il 18.02.1931 in c.l.f.
VISINTIN FRANCO n. a FARRA D'ISONZO il 22.03.1929 in c.l.f.

17) Settore: 11 P.T. 2978 c.t. 2
p.c. 758/166 di superficie: 4765
Superficie di servitù: mq 68
Indennità definitiva depositata: € 49,07
Ditta:
ANDRIAN ISELMA n. a ROMANS D'ISONZO il 18.02.1931 in c.l.f.
VISINTIN FRANCO n. a FARRA D'ISONZO il 22.03.1929 in c.l.f.

18) Settore: 11 P.T. 675 c.t. 3
p.c. 758/231 di superficie: 1100
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 35,78
Ditta:
ANDRIAN ISELMA n. a ROMANS D'ISONZO il 18.02.1931

19) Settore: 11 P.T. 675 c.t. 3
p.c. 758/167 di superficie: 1405
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 7,16
Ditta:
ANDRIAN ISELMA n. a ROMANS D'ISONZO il 18.02.1931

20) Settore: 11 P.T. 2603 c.t. 1
p.c. 758/168 di superficie: 4945
Superficie di servitù: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 24,53
Ditta:
ANDRIAN ISELMA n. a ROMANS D'ISONZO il 18.02.1931

21) Settore: 11 P.T. 1410 c.t. 3
p.c. 758/169 di superficie: 2460
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
VISINTIN FRANCO n. a FARRA D'ISONZO il 22.03.1929

22) Settore: 11 P.T. 2690 c.t. 1
p.c. 758/170 di superficie: 2470
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
VISINTIN FRANCO n. a FARRA D'ISONZO il 22.03.1929

23) Settore: 11 P.T. 5328 c.t. 1
p.c. 758/171 di superficie: 2500
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
ANDRIAN ISELMA n. a ROMANS D'ISONZO il 18.02.1931 in c.l.f.
VISINTIN FRANCO n. a FARRA D'ISONZO il 22.03.1929 in c.l.f.

24) Settore: 11 P.T. 1135 c.t. 3
p.c. 758/174 di superficie: 7445

Superficie di servitù: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 28,11
Ditta:
ANDRIAN ISELMA n. a ROMANS D'ISONZO il 18.02.1931

25) Settore: 11 P.T. 1323 c.t. 5
p.c. 758/175 di superficie: 2525
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
TOFFUL LUIGIA pt Bartolomeo

1) Settore: 12 P.T. 189 c.t. 1
p.c. 758/193 di superficie: 1273
Superficie di servitù: mq 82
Indennità accettata: € 38,84
Ditta:
COMUNE DI CORONA

2) Settore: 12 P.T. 1889 c.t. 1
p.c. 758/194 di superficie: 2370
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 18,91
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

3) Settore: 12 P.T. 190 c.t. 1
p.c. 758/195 di superficie: 2795
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 20,44
Ditta:
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

4) Settore: 12 P.T. 692 c.t. 1
p.c. 758/196 di superficie: 2507
Superficie di servitù: mq 33
Indennità accettata: € 16,36
Ditta:
NADALI ALBERTO n. a GORIZIA il 29.09.1965

5) Settore: 12 P.T. 214 c.t. 1
p.c. 758/197 di superficie: 2741
Superficie di servitù: mq 33
Indennità accettata: € 16,87
Ditta:
NADALI ALBERTO n. a GORIZIA il 29.09.1965

6) Settore: 12 P.T. 76 c.t. 1
p.c. 758/199 di superficie: 2716
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 15,33
Ditta:
CALUCCI DONATELLA n. a VENEZIA il 04.01.1954 in c.l.f.
ZINGARELLI ENNIO n. a ORIA il 01.06.1937 in c.l.f.

7) Settore: 12 P.T. 1804 c.t. 1
p.c. 758/200 di superficie: 2816
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 15,33
Ditta:
DONDA ENNIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 05.11.1934

8) Settore: 12 P.T. 4993 c.t. 1
p.c. 758/201 di superficie: 2780
Superficie di servitù: mq 26

Indennità definitiva depositata: € 13,80
Ditta:
DONDA MANUELA n. a CORMONS il 08.04.1961

9) Settore: 12 P.T. 434 c.t. 1
p.c. 758/202 di superficie: 2255
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 11,76
Ditta:
NADALI ILVO n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.09.1935 in c.l.f.
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 in c.l.f.

10) Settore: 12 P.T. 454 c.t. 4
p.c. 758/203 di superficie: 1996
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
MEDEOT ANTONIO fu Luigi 1/3
MEDEOT LUIGI fu Luigi 1/3
MEDEOT ORTENSIA fu Luigi 1/3

11) Settore: 12 P.T. 3795 c.t. 1
p.c. 758/192 di superficie: 5800
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 23,00
Ditta:
TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L.

12) Settore: 12 P.T. 856 c.t. 1
p.c. 758/190 di superficie: 1195
Superficie di servitù: mq 141
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 3/5 p.i.: € 18,10
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/5 p.i.: € 12,06
Ditta:
LORENZUT MATILDE pt Giuseppe 1/5
LORENZUT GIOSEFFA pt Giuseppe 1/5
MAURIG CAROLINA 1/5
FAMEA DOLORES n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 16.09.1937 6/45
LORENZUTTI MIRELLA n. a GORIZIA il 16.08.1964 4/45
LORENZUTTI MARISA n. a GORIZIA il 21.11.1961 4/45
LORENZUTTI CLAUDIO n. a GORIZIA il 30.09.1960 4/45

13) Settore: 12 P.T. 176 c.t. 3
p.c. 758/189 di superficie: 1315
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 35,27
Ditta:
FAMEA DOLORES n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 16.09.1937 3/9
LORENZUTTI MIRELLA n. a GORIZIA il 16.08.1964 2/9
LORENZUTTI MARISA n. a GORIZIA il 21.11.1961 2/9
LORENZUTTI CLAUDIO n. a GORIZIA il 30.09.1960 2/9

14) Settore: 12 P.T. 1321 c.t. 4
p.c. 758/188 di superficie: 1609
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 5,62
Ditta:
BOMBI BEATRICE n. a CHIOPRIS VISCONE il 12.12.1915

15) Settore: 12 P.T. 1321 c.t. 4
p.c. 758/187 di superficie: 785
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 2,56
Ditta:
BOMBI BEATRICE n. a CHIOPRIS VISCONE il 12.12.1915

16) Settore: 12 P.T. 358 c.t. 2
p.c. 758/186 di superficie: 2465
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
CUGLIAT VAINA n. a GORIZIA il 20.12.1943

17) Settore: 12 P.T. 546 c.t. 5
p.c. 758/185 di superficie: 2420
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 9,20
Ditta:
LORENZUTTI MAURO n. a GORIZIA il 24.07.1962

18) Settore: 12 P.T. 395 c.t. 5
p.c. 758/182 di superficie: 4990
Superficie di servitù: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 18,91
Ditta:
PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA

19) Settore: 12 P.T. 265 c.t. 4
p.c. 758/181 di superficie: 2395
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
COMUNE DI FARRA D'ISONZO

20) Settore: 12 P.T. 1043 c.t. 2
p.c. 758/180 di superficie: 2415
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 9,20
Ditta:
RIGOTTI FRANCO n. a FARRA D'ISONZO il 30.10.1935

21) Settore: 12 P.T. 990 c.t. 6
p.c. 758/178 di superficie: 2535
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 9,71
Ditta:
SILVESTRI MARIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 29.09.1954

22) Settore: 12 P.T. 1778 c.t. 1
p.c. 758/177 di superficie: 2550
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
BRUMAT LUCA n. a GORIZIA il 19.08.1968

23) Settore: 12 P.T. 48 c.t. 2
p.c. 758/176 di superficie: 2490
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 1,53
Ditta:
BRUMAT LUCA n. a GORIZIA il 19.08.1968

1) Settore: 13 P.T. 2906 c.t. 1
p.c. 757/210 di superficie: 3154
Superficie di servitù: mq 44
Indennità definitiva depositata: € 0,51
Ditta:
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936

2) Settore: 13 P.T. 696 c.t. 3
p.c. 757/209 di superficie: 2867

Superficie di servitù: mq 45
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
FALZARI ZAIRA n. a MONFALCONE il 18.02.1938 in c.l.f.
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936 in c.l.f.

3) Settore: 13 P.T. 621 c.t. 2
p.c. 757/212 di superficie: 3240
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 7,16
Ditta:
BRESSAN ANTONIO pt Antonio 1/3
BRESSAN MATILDE pt Antonio 1/3
BRESSAN MARIA pt Antonio 1/3

4) Settore: 13 P.T. 4061 c.t. 1
p.c. 757/171 di superficie: 6481
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,56
Ditta:
LORENZUTTI MAURO n. a GORIZIA il 24.07.1962

5) Settore: 13 P.T. 2906 c.t. 1
p.c. 757/208 di superficie: 2960
Superficie di servitù: mq 44
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936

6) Settore: 13 P.T. 264 c.t. 4
p.c. 757/174 di superficie: 8511
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 15,84
Ditta:
PETTARIN CLEMENTINA BRUNA n. a FARRA D'ISONZO il 11.05.1925

7) Settore: 13 P.T. 1111 c.t. 2
p.c. 757/207 di superficie: 2672
Superficie di servitù: mq 42
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
FALZARI ZAIRA n. a MONFALCONE il 18.02.1938 in c.l.f.
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936 in c.l.f.

8) Settore: 13 P.T. 400 c.t. 1
p.c. 757/206 di superficie: 2439
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 9,46
Ditta:
PIAN FAUSTO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 14.06.1928 1/2
PIAN DIEGO n. a CORMONS il 04.07.1966 1/2

9) Settore: 13 P.T. 702 c.t. 2
p.c. 757/175 di superficie: 2845
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 13,03
Ditta:
PETTARIN CLEMENTINA BRUNA PT ANTONIO

10) Settore: 13 P.T. 702 c.t. 2
p.c. 757/176 di superficie: 3579
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 8,18
Ditta:
PETTARIN CLEMENTINA BRUNA PT ANTONIO

11) Settore: 13 P.T. 339 c.t. 1
p.c. 757/205 di superficie: 2852
Superficie di servitù: mq 44
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

12) Settore: 13 P.T. 1360 c.t. 2
p.c. 757/178 di superficie: 2640
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 6,90
Ditta:
PETTARIN CLEMENTINA BRUNA n. a FARRA D'ISONZO il 11.05.1925

13) Settore: 13 P.T. 466 c.t. 5
p.c. 757/180 di superficie: 2723
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 7,16
Ditta:
PETTARIN BRUNA fu Antonio

14) Settore: 13 P.T. 414 c.t. 1
p.c. 757/204 di superficie: 2622
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
LUISA EDDI n. a MARIANO DEL FRIULI il 09.06.1941

15) Settore: 13 P.T. 215 c.t. 1
p.c. 757/203 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 43
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 5,11
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 5,11
Ditta:
TREVISAN LORETTA n. a CORMONS il 24.03.1960 1/2
TREVISAN ALESSANDRO n. a CORMONS il 28.12.1958 1/2

16) Settore: 13 P.T. 1110 c.t. 3
p.c. 757/246 di superficie: 2647
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 7,91
Ditta:
GREGORAT ANTONIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.05.1938 1/2
GREGORAT STEFANO n. a GORIZIA il 23.11.1963 1/4
BRUMAT SILVANA n. a FARRA D'ISONZO il 11.09.1930 1/4

17) Settore: 13 P.T. 691 c.t. 1
p.c. 757/253 di superficie: 2193
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 8,18
Ditta:
MEDEOT FULVIO CLELIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 14.12.1955

18) Settore: 13 P.T. 3240 c.t. 1
p.c. 757/184 di superficie: 4625
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 13,03
Ditta:
LORENZUTTI GIULIANO n. a FARRA D'ISONZO il 27.09.1935 in c.l.f.
CIJAN ALBINA n. a SAVOGNA D'ISONZO il 01.03.1933 in c.l.f.

19) Settore: 13 P.T. 146 c.t. 1
p.c. 757/185 di superficie: 2323
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 9,20

Ditta:
LORENZUTTI MAURO n. a GORIZIA il 24.07.1962

20) Settore: 13 P.T. 688 c.t. 4
p.c. 757/202 di superficie: 2950
Superficie di servitù: mq 45
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
MEDEOT FULVIO CLELIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 14.12.1955

21) Settore: 13 P.T. 28 c.t. 2
p.c. 757/201 di superficie: 2773
Superficie di servitù: mq 44
Indennità accettata: € 10,73
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

22) Settore: 13 P.T. 2709 c.t. 1
p.c. 757/186 di superficie: 2431
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: 8,69
Ditta:
LORENZUTTI MAURO n. a GORIZIA il 24.07.1962

23) Settore: 13 P.T. 1321 c.t. 3
p.c. 757/187 di superficie: 2849
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,56
Ditta:
BOMBI BEATRICE n. a CHIOPRIS VISCONE il 12.12.1915

24) Settore: 13 P.T. 202 c.t. 1
p.c. 757/200 di superficie: 2834
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 10,73
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

25) Settore: 13 P.T. 143 c.t. 1
p.c. 757/188 di superficie: 2597
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 12,01
Ditta:
VIOLA FULVIO n. a FARRA D'ISONZO il 28.08.1950

26) Settore: 13 P.T. 53 c.t. 4
p.c. 757/189 di superficie: 1226
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 6,64
Ditta:
GREGORAT ANTONIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.05.1938 1/2
GREGORAT STEFANO n. a GORIZIA il 23.11.1963 1/4
BRUMAT SILVANA n. a FARRA D'ISONZO il 11.09.1930 1/4

27) Settore: 13 P.T. 1217 c.t. 2
p.c. 757/199 di superficie: 2528
Superficie di servitù: mq 49
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
SAMAR FERRUCCIO n. a FARRA D'ISONZO il 27.02.1933 3/4
BON ANTONIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.01.1880 1/4

28) Settore: 13 P.T. 216 c.t. 1
p.c. 757/198 di superficie: 2935
Superficie di servitù: mq 49

Indennità definitiva depositata: € 11,50
Ditta:
TORELLI MARIA pt Antonio

29) Settore: 13 P.T. 396 c.t. 1
p.c. 757/190 di superficie: 3294
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 8,56
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 8,56
Ditta:
TREVISAN GIUSEPPE n. a FARRA D'ISONZO il 07.06.1910 1/2
TREVISAN FRANCESCO n. a FARRA D'ISONZO il 14.11.1911 1/2

30) Settore: 13 P.T. 2567 c.t. 1
p.c. 757/192 di superficie: 3187
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 26,58
Ditta:
VISINTIN STEFANIA n. a GORIZIA il 02.10.1978

31) Settore: 13 P.T. 1804 c.t. 1
p.c. 757/197 di superficie: 2928
Superficie di servitù: mq 49
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta:
DONDA ENNIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 05.11.1934

32) Settore: 13 P.T. 28 c.t. 1
p.c. 757/196 di superficie: 2644
Superficie di servitù: mq 46
Indennità accettata: € 10,99
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

33) Settore: 13 P.T. 325 c.t. 3
p.c. 757/195 di superficie: 2867
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 10,99
Ditta:
TREVISAN CELESTINA n. a GRADO il 01.10.1938 1/2
FONTANIN MARIO n. a GORIZIA il 07.07.1961 1/2

34) Settore: 13 P.T. 1218 c.t. 2
p.c. 757/193 di superficie: 838
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 23,00
Ditta:
COLUGNATI VLADIMIRO n. a ROMANS D'ISONZO il 15.01.1945 in c.l.f.
TONETTI CLAUDIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.04.1948 in c.l.f.

35) Settore: 13 P.T. 189 c.t. 1
p.c. 757/194 di superficie: 2140
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 7,67
Ditta:
COMUNE DI CORONA

36) Settore: 13 P.T. 1437 c.t. 2
p.c. 757/103 di superficie: 2585
Superficie di servitù: mq 145
Indennità accettata: € 38,33
Ditta:
MAURI SILVA n. a GORIZIA il 17.03.1972

37) Settore: 13 P.T. 524 c.t. 3
p.c. 757/238 di superficie: 1280
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 1,15
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 1,15
Ditta:
ZUCH MARIO n. a FARRA D'ISONZO il 03.07.1920 1/2
ZUCH RAINELDA n. a FARRA D'ISONZO il 05.05.1913 1/2

38) Settore: 13 P.T. 32 c.t. 2
p.c. 757/104 di superficie: 1282
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 2,56
Ditta:
BEAN EMILIO fu Riccardo 1/144
BEAN GIUSEPPE fu Riccardo 1/144
BEAN FRANCESCO fu Riccardo Emilio 6/144
BEAN ANTONIO fu Francesco 24/144
BEAN EMILIO fu Riccardo Emilio 6/144
BEAN FRANCESCO fu Riccardo 1/144
BEAN LEOPOLDO fu Francesco 24/144
BEAN GIUSEPPE fu Riccardo Emilio 6/144
BEAN MADDALENA fu Francesco 24/144
BEAN MARIA fu Francesco 24/144
BEAN GIOSEFFA fu Francesco 24/144
VISINTIN VIRGINIA 3/144

39) Settore: 13 P.T. 375 c.t. 4
p.c. 757/105 di superficie: 2635
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 4,86
Ditta:
BRUMAT LUCA n. a GORIZIA il 19.08.1968

40) Settore: 13 P.T. 1321 c.t. 1
p.c. 757/106 di superficie: 2675
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta:
BOMBI BEATRICE n. a CHIOPRIS VISCONE il 12.12.1915

41) Settore: 13 P.T. 594 c.t. 2
p.c. 757/107 di superficie: 1275
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 2,30
Ditta:
SONSON ALESSANDRO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.10.1949

42) Settore: 13 P.T. 594 c.t. 1
p.c. 757/108 di superficie: 1285
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 2,30
Ditta:
SONSON ALESSANDRO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.10.1949

43) Settore: 13 P.T. 375 c.t. 4
p.c. 757/109 di superficie: 2605
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 4,86
Ditta:
BRUMAT LUCA n. a GORIZIA il 19.08.1968

44) Settore: 13 P.T. 3103 c.t. 1
p.c. 757/110 di superficie: 2590

Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
BRUMAT LUCA n. a GORIZIA il 19.08.1968

45) Settore: 13 P.T. 679 c.t. 1
p.c. 757/111 di superficie: 2530
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 4,86
Ditta:
GREGORAT STEFANO n. a GORIZIA il 23.11.1963 1/2
BRUMAT SILVANA n. a FARRA D'ISONZO il 11.09.1930 1/2

46) Settore: 13 P.T. 2566 c.t. 1
p.c. 757/112 di superficie: 1290
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 2,30
Ditta:
LORENZUTTI MAURO n. a GORIZIA il 24.07.1962

47) Settore: 13 P.T. 680 c.t. 4
p.c. 757/237 di superficie: 1330
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 2,56
Ditta:
LORENZUTTI MAURO n. a GORIZIA il 24.07.1962

48) Settore: 13 P.T. 5028 c.t. 1
p.c. 757/113 di superficie: 2570
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

49) Settore: 13 P.T. 1110 c.t. 2
p.c. 757/114 di superficie: 2725
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
GREGORAT ANTONIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.05.1938 1/2
GREGORAT STEFANO n. a GORIZIA il 23.11.1963 1/4
BRUMAT SILVANA n. a FARRA D'ISONZO il 11.09.1930 1/4

50) Settore: 13 P.T. 938 c.t. 1
p.c. 757/115 di superficie: 2590
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 4,86
Ditta:
CLEDE FRANCO n. a GORIZIA il 20.10.1966

51) Settore: 13 P.T. 613 c.t. 3
p.c. 757/116 di superficie: 2490
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
BOMBI BEATRICE n. a CHIOPRIS VISCONE il 12.12.1915

52) Settore: 13 P.T. 352 c.t. 2
p.c. 757/117 di superficie: 2580
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 4,86
Ditta:
SPESSOT VALENTINO n. a FARRA D'ISONZO il 17.03.1928

53) Settore: 13 P.T. 96 c.t. 1
p.c. 757/118 di superficie: 2620
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 4,86
Ditta:
SPESSOT LUCIA n. a GORIZIA il 28.04.1937

54) Settore: 13 P.T. 659 c.t. 2
p.c. 757/119 di superficie: 2565
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 4,86
Ditta:
CONCION ROBERTO n. a GORIZIA il 08.10.1961

55) Settore: 13 P.T. 1110 c.t. 2
p.c. 757/120 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 4,86
Ditta:
GREGORAT ANTONIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.05.1938 1/2
GREGORAT STEFANO n. a GORIZIA il 23.11.1963 1/4
BRUMAT SILVANA n. a FARRA D'ISONZO il 11.09.1930 1/4

56) Settore: 13 P.T. 596 c.t. 1
p.c. 757/121 di superficie: 2590
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 4,86
Ditta:
DEVESCOVI EDOARDO n. a TRIESTE il 08.02.1978

57) Settore: 13 P.T. 940 c.t. 1
p.c. 757/122 di superficie: 2700
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 4,86
Ditta:
LORENZUTTI GIULIANO n. a FARRA D'ISONZO il 27.09.1935

58) Settore: 13 P.T. 49 c.t. 8
p.c. 757/123 di superficie: 2535
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 4,86
Ditta:
LORENZUTTI MAURO n. a GORIZIA il 24.07.1962

59) Settore: 13 P.T. 5784 c.t. 1
p.c. 757/124 di superficie: 2465
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
BUTTIGNON CRISTIAN n. a VICENZA il 03.11.1976

60) Settore: 13 P.T. 2582 c.t. 1
p.c. 757/125 di superficie: 7870
Superficie di servitù: mq 54
Indennità accettata: € 14,57
Ditta:
SPESSOT MARCO n. a GORIZIA il 24.03.1983

61) Settore: 13 P.T. 890 c.t. 1
p.c. 757/129 di superficie: 2590
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 4,86
Ditta:
SPESSOT MARCO n. a GORIZIA il 24.03.1983

62) Settore: 13 P.T. 4560 c.t. 1
p.c. 757/130 di superficie: 2760
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 5,11
Ditta:
SPESSOT MARCO n. a GORIZIA il 24.03.1983

63) Settore: 13 P.T. 5029 c.t. 1
p.c. 757/131 di superficie: 8785
Superficie di servitù: mq 66
Indennità accettata: € 16,61
Ditta:
SPESSOT MARCO n. a GORIZIA il 24.03.1983

64) Settore: 13 P.T. 58 c.t. 7
p.c. 757/139 di superficie: 5650
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
SPESSOT MARCO n. a GORIZIA il 24.03.1983

65) Settore: 13 P.T. 757 c.t. 2
p.c. 757/140 di superficie: 2835
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 5,62
Ditta:
FULGINITI ROCCO n. a MONTAURO il 14.08.1941

66) Settore: 13 P.T. 621 c.t. 1
p.c. 757/142 di superficie: 2635
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta:
BRESSAN MARIA pt Antonio 1/3
BRESSAN ANTONIO pt Antonio 1/3
BRESSAN MATILDE pt Antonio 1/3

67) Settore: 13 P.T. 352 c.t. 1
p.c. 757/143 di superficie: 5545
Superficie di servitù: mq 39
Indennità definitiva depositata: € 10,48
Ditta:
SPESSOT VALENTINO n. a FARRA D'ISONZO il 17.03.1928

1) Settore: 14 P.T. 122 c.t. 1
p.c. 757/232 di superficie: 2280
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 14,57
Ditta:
MAURIG ENRICO fu Martino 1/8
MAURIG FRANCESCO fu Martino 1/8
SIMSIG GIUSEPPE fu Giuseppe 1/2
SIMSIG MELANIA 2/8

2) Settore: 14 P.T. 284 c.t. 1
p.c. 757/231 di superficie: 3020
Superficie di servitù: mq 48
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
VECCHIET DOMENICO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 21.02.1920

3) Settore: 14 P.T. 1876 c.t. 1
p.c. 757/230 di superficie: 2800
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 9,46

Ditta:
DI MAURO ANDREA n. a GRADO il 09.06.1968

4) Settore: 14 P.T. 227 c.t. 3
p.c. 757/229 di superficie: 5680
Superficie di servitù: mq 54
Indennità accettata: € 15,08
Ditta:
ZAMPAR FRANCESCO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 28.10.1942

5) Setore: 14 P.T. 484 c.t. 1
p.c. 757/227 di superficie: 2920
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 7,41
Ditta:
CLEDE FRANCO n. a GORIZIA il 20.10.1966

6) Settore: 14 P.T. 1048 c.t. 5
p.c. 757/226 di superficie: 1579
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 4,343
Ditta:
CLEDE FRANCO n. a GORIZIA il 20.10.1966

8) Settore: 14 P.T. 228 c.t. 3
p.c. 757/223 di superficie: 1449
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 4,09
Ditta:
ZAMPAR FRANCESCO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 28.10.1942

9) Settore: 14 P.T. 766 c.t. 7
p.c. 757/222 di superficie: 3280
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
TUTI GIANMARIA n. a MONFALCONE il 21.08.1937

10) Settore: 14 P.T. 1179 c.t. 1
p.c. 757/158 di superficie: 1940
Superficie di servitù: mq 57
Indennità definitiva depositata: € 14,06
Ditta:
SFILIGOI GIUSEPPE fu Giuseppe

11) Settore: 14 P.T. 413 c.t. 1
p.c. 757/159 di superficie: 3550
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
CANDUSSIO LUIGI n. a UDINE il 18.08.1952

12) Settore: 14 P.T. 285 c.t. 1
p.c. 757/160 di superficie: 3240
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 6,90
Ditta:
GRION LODOVICO fu Giov.Batta 1/3
GRION GIUSEPPE fu Giov.Batta 1/3
GRION AGOSTINO fu Giov.Batta 1/3

13) Settore: 14 P.T. 683 c.t. 1
p.c. 757/218 di superficie: 3014
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 5,37

Ditta:
MARIN ANNA n. a GRADO il 04.08.1963 in c.l.f.
DEL ROSSO MAX n. a FRANCIA il 05.05.1966 in c.l.f.

14) Settore: 14 P.T. 695 c.t. 6
p.c. 757/162 di superficie: 5498
Superficie di servitù: mq 48
Indennità definitiva depositata: € 18,14
Ditta:
SIMSIG LUCA n. a GORIZIA il 25.01.1971

15) Settore: 14 P.T. 566 c.t. 1
p.c. 757/216 di superficie: 1680
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 2,81
Ditta:
PATUNA ANTONELLA n. a GORIZIA il 07.12.1963

16) Settore: 14 P.T. 695 c.t. 4
p.c. 757/166 di superficie: 5759
Superficie di servitù: mq 179
Indennità definitiva depositata: € 91,49
Ditta:
SIMSIG LUCA n. a GORIZIA il 25.01.1971

17) Settore: 14 P.T. 782 c.t. 1
p.c. 757/215 di superficie: 6046
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 10,99
Ditta:
FORESTI MARIA CATERINA n. a VIGOLO il 08.12.1943 in c.l.f. 1/3
MATIZ ENNIO n. a PALUZZA il 26.03.1942 in c.l.f. 1/3
WALDNER CARLO n. a TIROLO il 25.03.1941 1/3
WERNER MICHAEL n. a TIROLO il 02.02.1950 1/6
WERNER KARL n. a RIFIANO il 18.10.1953 1/6

18) Settore: 14 P.T. 541 c.t. 1
p.c. 757/213 di superficie: 4017
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 7,16
Ditta:
TREVISAN CELESTINA n. a GRADO il 01.10.1938

19) Settore: 14 P.T. 295 c.t. 1
p.c. 757/168 di superficie: 3186
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 5,88
Ditta:
PATUNA ANTONELLA n. a GORIZIA il 07.12.1963

20) Settore: 14 P.T. 879 c.t. 3
p.c. 757/146 di superficie: 2980
Superficie di servitù: mq 128
Indennità definitiva depositata: € 58,00
Ditta:
MEDUGNO CARMELINA n. a NOCERA SUPERIORE il 06.03.1951

21) Settore: 14 P.T. 294 c.t. 1
p.c. 757/147 di superficie: 1850
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 13,80
Ditta:
D'ANGELO MARCO n. a GORIZIA il 19.07.1974

22) Settore: 14 P.T. 899 c.t. 3
p.c. 757/145 di superficie: 2770
Superficie di servitù: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 18,78
Ditta:
MEDUGNO CARMELINA n. a NOCERA SUPERIORE il 06.03.1951

23) Settore: 14 P.T. 130 c.t. 12
p.c. 754/8 di superficie: 1510
Superficie di servitù: mq 121
Indennità accettata: € 33,48
Ditta:
BRESSAN ANTONIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.06.1951

24) Settore: 14 P.T. 5 c.t. 1
p.c. 754/9 di superficie: 3040
Superficie di servitù: mq 97
Indennità accettata: € 24,79
Ditta:
PAIERO SERVILIA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 06.06.1929 1/2
GIRELLI SERENA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 18.02.1945 1/6
GIRELLI GIOVANNI n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 07.06.1952 1/6
GIRELLI MANUELA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 06.06.1947 1/6

25) Settore: 14 P.T. 130 c.t. 16
p.c. 754/10 di superficie: 1250
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 5,37
Ditta:
BRESSAN ANTONIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.06.1951

26) Settore: 14 P.T. 631 c.t. 3
p.c. 771/17 di superficie: 1730
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta:
BRESSAN ALBERIGO n. a GRADISCA D'ISONZO il 02.10.1924

27) Settore: 14 P.T. 130 c.t. 8
p.c. 300/2 di superficie: 995
Superficie di servitù: mq 96
Indennità accettata: € 27,34
Ditta:
BRESSAN ANTONIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.06.1951

28) Settore: 14 P.T. 1098 c.t. 5
p.c. 771/14 di superficie: 2660
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 42,42
Ditta:
CARUSO VINCENZO n. a CERIGNOLA il 04.11.1937 in c.l.f.
PAGLAVEC GIULIA n. a GORIZIA il 26.04.1940 in c.l.f.

29) Settore: 14 P.T. 351 c.t. 1
p.c. 771/13 di superficie: 3010
Superficie di servitù: mq 168
Indennità definitiva depositata: € 42,93
Ditta:
TONUT GIUSEPPE fu Pietro

30) Settore: 14 P.T. 249 c.t. 1
p.c. 771/12 di superficie: 3230
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 5,88

Ditta:
BALLABEN MAURIZIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 27.12.1956 1/2
BALLABEN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 29.06.1960 1/2

31) Settore: 14 P.T. 1013 c.t. 1
p.c. 771/11 di superficie: 2820
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 5,37
Ditta:
BUZZIN VILMA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 24.05.1923

32) Settore: 14 P.T. 217 c.t. 2
p.c. 771/10 di superficie: 3586
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
BRESSAN LIONELLO n. a GORIZIA il 19.06.1963

33) Settore: 14 P.T. 777 c.t. 1
p.c. 771/9 di superficie: 2620
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 18,66
Ditta:
PATUNA ANTONELLA n. a GORIZIA il 07.12.1963

34) Settore: 14 P.T. 926 c.t. 1
p.c. 771/6 di superficie: 3489
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 3,58
Ditta:
PATUNA ANTONELLA n. a GORIZIA il 07.12.1963

1) Settore: 15 P.T. 1116 c.t. 1
p.c. 759/125 di superficie: 3710
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 1,28
Ditta:
PARODI DANDINI CARLO n. a VENTIMIGLIA il 26.07.1933

2) Settore: 15 P.T. 2769 c.t. 1
p.c. 759/124 di superficie: 3813
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 7,67
Ditta:
BLASON ANDREA n. a GORIZIA il 25.05.1962

3) Settore: 15 P.T. 642 c.t. 6
p.c. 759/122 di superficie: 5830
Superficie di servitù: mq 46
Indennità accettata: € 12,01
Ditta:
MAURI TULLIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.05.1930

4) Settore: 15 P.T. 1668 c.t. 1
p.c. 759/119 di superficie: 5949
Superficie di servitù: mq 47
Indennità accettata: € 12,01
Ditta:
TOMMASINI LORIS n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.08.1950 1/4
ZONCH ELISA ELVIRA n. a MEDEA il 30.09.1927 3/4

5) Settore: 15 P.T. 3682 c.t. 1
p.c. 759/117 di superficie: 1924
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 3,58

Ditta:
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.08.1958 1/2
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 in c.l.f. 1/2
BASSANESE CLAUDIO n. a GORIZIA il 07.04.1951 in c.l.f. 1/2

6) Settore: 15 P.T. 1358 c.t. 7
p.c. 759/116 di superficie: 5513
Superficie di servitù: mq 43
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
BERGAMASCO ANTONIA n. a ROMANS D'ISONZO il 30.10.1930 1/3
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.08.1958 1/3
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 1/3

7) Settore: 15 P.T. 602 c.t. 2
p.c. 759/115 di superficie: 1766
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 8,18
Ditta:
MAURI GIUSEPPE n. a GRADISCA D ISONZO il 26.07.1921 1/2
MAURI MARINO n. a GRADISCA D ISONZO il 22.02.1925 1/2

8) Settore: 15 P.T. 467 c.t. 4
p.c. 759/112 di superficie: 6219
Superficie di servitù: mq 52
Indennità accettata: € 13,03
Ditta:
MAURI TULLIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.05.1930

9) Settore: 15 P.T. 467 c.t. 4
p.c. 751/30 di superficie: 2618
Superficie di servitù: mq 126
Indennità accettata: € 63,38
Ditta:
MAURI TULLIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.05.1930

10) Settore: 15 P.T. 513 c.t. 1
p.c. 759/111 di superficie: 2467
Superficie di servitù: mq 118
Indennità accettata: € 30,16
Ditta:
MAURI TULLIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.05.1930

11) Settore: 15 P.T. 437 c.t. 1
p.c. 759/110 di superficie: 1993
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 5,37
Ditta:
MAURI TULLIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.05.1930

12) Settore: 15 P.T. 569 c.t. 1
p.c. 759/109 di superficie: 2003
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 5,11
Ditta:
MACORIGH PAOLINA n. a FAEDIS il 04.06.1929

13) Settore: 15 P.T. 513 c.t. 2
p.c. 759/108 di superficie: 1957
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 5,11
Ditta:
MAURI TULLIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.05.1930

14) Settore: 15 P.T. 449 c.t. 1
p.c. 759/107 di superficie: 1982
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 5,62
Ditta:
MAURI LUCIO n. a GORIZIA il 10.02.1964

15) Settore: 15 P.T. 1681 c.t. 1
p.c. 759/106 di superficie: 1852
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 2,55
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 2,56
Ditta:
CICUTA FRANCO n. a GORIZIA il 16.01.1952

16) Settore: 15 P.T. 10 c.t. 2
p.c. 759/103 di superficie: 0
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 7,67
Ditta:
MEDEOT ERVINO n. a MARIANO DEL FRIULI il 19.12.1940 5/50
MEDEOT ADRIANO n. a MARIANO DEL FRIULI il 01.04.1935 5/50
MEDEOT BIANCA n. a MARIANO DEL FRIULI il 20.12.1949 1/5
MEDEOT ROSANNA n. a MARIANO DEL FRIULI il 22.01.1950 1/15
MEDEOT MARISA n. a MARIANO DEL FRIULI il 21.01.1953 1/15
MEDEOT ILARIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 16.10.1948 1/15
MEDEOT MARIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.08.1932 1/25
MEDEOT MARIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 28.04.1929 1/25
MEDEOT GIORGIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 26.05.1949 1/25
MEDEOT ROMOLO n. a MARIANO DEL FRIULI il 25.08.1938 1/25
MEDEOT REMO n. a MARIANO DEL FRIULI il 25.08.1938 1/25
MEDEOT ATTILIO fu Giacomo

17) Settore: 15 P.T. 71 c.t. 2
p.c. 759/97 di superficie: 1895
Superficie di servitù: mq 97
Indennità accettata: € 47,88
Ditta:
MAURI LUCIO n. a GORIZIA il 10.02.1964

18) Settore: 15 P.T. 71 c.t. 2
p.c. 759/63 di superficie: 2266
Superficie di servitù: mq 127
Indennità accettata: € 33,73
Ditta:
MAURI LUCIO n. a GORIZIA il 10.02.1964

19) Settore: 15 P.T. 789 c.t. 3
p.c. 759/62 di superficie: 1989
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 4,86
Ditta:
MARUSSI EDO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.11.1947

20) Settore: 15 P.T. 549 c.t. 5
p.c. 759/61 di superficie: 1827
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 4,86
Ditta:
MARUSSI EDO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.11.1947

21) Settore: 15 P.T. 549 c.t. 4
p.c. 759/60 di superficie: 1975
Superficie di servitù: mq 21

Indennità accettata: € 5,11
Ditta:
MARUSSI EDO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.11.1947

22) Settore: 15 P.T. 71 c.t. 1
p.c. 759/59 di superficie: 1529
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 4,09
Ditta:
MAURI LUCIO n. a GORIZIA il 10.02.1964

23) Settore: 15 P.T. 270 c.t. 1
p.c. 759/58 di superficie: 1496
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 4,34
Ditta:
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.04.1957

24) Settore: 15 P.T. 3805 c.t. 1
p.c. 759/57 di superficie: 1759
Superficie di servitù: mq 33
Indennità accettata: € 8,18
Ditta:
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.04.1957 1/4
VETTACH MAFALDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 03.05.1931 3/4

25) Settore: 15 P.T. 3805 c.t. 1
p.c. 759/56 di superficie: 713
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 3,58
Ditta:
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.04.1957 1/4
VETTACH MAFALDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 03.05.1931 3/4

26) Settore: 15 P.T. 1116 c.t. 3
p.c. 759/65 di superficie: 3190
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 50,09
Ditta:
PARODI DANDINI CARLO n. a VENTIMIGLIA il 26.07.1933

27) Settore: 15 P.T. 713 c.t. 3
p.c. 759/66 di superficie: 1270
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 2,56
Ditta:
MAURI GIUSEPPE n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.07.1921 1/3
MAURI MARINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.02.1925 1/3
MAREGA ERMINIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.01.1915 1/3

28) Settore: 15 P.T. 553 c.t. 2
p.c. 759/52 di superficie: 1985
Superficie di servitù: mq 70
Indennità definitiva depositata: € 17,89
Ditta:
MEDEOT MARIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.08.1932

29) Settore: 15 P.T. 587 c.t. 1
p.c. 759/22 di superficie: 2309
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,53
Ditta:
CONCION ORSOLA pt Giovanni Battista 8/20
SONSON GIOVANNI pt Giovanni Batt.a 3/20
SONSON MARIA pt Giovanni Batt.a 3/20

SONSON ANTONIETTA pt Giovanni Batt.a 3/20
SONSON TARCISIO pt Giovanni Batt.a 3/20

30) Settore: 15 P.T. 555 c.t. 1
p.c. 759/23 di superficie: 2345
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,53
Ditta:
LORENZON RAFFAELE n. a GORIZIA il 21.06.1975

31) Settore: 15 P.T. 568 c.t. 1
p.c. 759/53 di superficie: 2784
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 8,94
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.03.1950

32) Settore: 15 P.T. 248 c.t. 1
p.c. 759/54 di superficie: 1248
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,51
Ditta:
MAURI ENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 29.02.1956

1) Settore: 16 P.T. 1455 c.t. 1
p.c. 758/126 di superficie: 2633
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 8,18
Ditta:
COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO

2) Settore: 16 P.T. 368 c.t. 1
p.c. 758/127 di superficie: 2492
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

3) Settore: 16 P.T. 238 c.t. 3
p.c. 758/128 di superficie: 2507
Superficie di servitù: mq 1217
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
BRESSAN ADOLFO fu Adolfo 5/12
BRESSAN GUALTIERO n. a ROMANS D'ISONZO il 19.01.1941 7/12

4) Settore: 16 P.T. 832 c.t. 4
p.c. 758/129 di superficie: 2385
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 5,62
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

5) Settore: 16 P.T. 797 c.t. 2
p.c. 758/130 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
LORENZON STEFANO n. a TORINO il 15.06.1967

6) Settore: 16 P.T. 323 c.t. 11
p.c. 758/131 di superficie: 5169
Superficie di servitù: mq 36
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
MARTELOSSI ERMES n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.11.1943

7) Settore: 16 P.T. 1367 c.t. 8
p.c. 758/132 di superficie: 2489
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D ISONZO il 16.03.1950

8) Settore: 16 P.T. 108 c.t. 6
p.c. 758/133 di superficie: 2626
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
PETRUZ LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 15.03.1939

9) Settore: 16 P.T. 698 c.t. 2
p.c. 758/134 di superficie: 2561
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: €6,39
Ditta:
BALLABEN LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 25.03.1936

10) Settore: 16 P.T. 1183 c.t. 4
p.c. 758/135 di superficie: 2561
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 6,39
Ditta:
MARUSSI EDO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.11.1947

11) Settore: 16 P.T. 5028 c.t. 1
p.c. 758/136 di superficie: 2561
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

12) Settore: 16 P.T. 1712 c.t. 1
p.c. 759/38 di superficie: 2514
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
COLLODET ALCIDE n. a GORIZIA il 04.04.1957

13) Settore: 16 P.T. 1704 c.t. 1
p.c. 759/37 di superficie: 2575
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
FAVARO ANNA n. a LORIA il 12.04.1925

14) Settore: 16 P.T. 4838 c.t. 1
p.c. 759/36 di superficie: 7421
Superficie di servitù: mq 53
Indennità accettata: € 14,82
Ditta:
MAURI CLAUDIA n. a GORIZIA il 13.07.1971

15) Settore: 16 P.T. 1023 c.t. 2
p.c. 759/33 di superficie: 2536
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
MARTELOSSI ERMES n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.11.1943

16) Settore: 16 P.T. 1147 c.t. 3
p.c. 759/32 di superficie: 2536

Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D ISONZO il 16.03.1950

17) Settore: 16 P.T. 581 c.t. 2
p.c. 759/31 di superficie: 2492
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
LORENZON GIOVANNI n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.10.1943

18) Settore: 16 P.T. 581 c.t. 1
p.c. 759/30 di superficie: 2543
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,64
Ditta:
LORENZON GIOVANNI n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.10.1943

19) Settore: 16 P.T. 864 c.t. 3
p.c. 759/29 di superficie: 2482
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
DILENA LUCIO n. a GORIZIA il 10.11.1944

20) Settore: 16 P.T. 4371 c.t. 1
p.c. 759/28 di superficie: 2345
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 5,88
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

21) Settore: 16 P.T. 1090 c.t. 5
p.c. 759/27 di superficie: 2435
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
METLIKOVEC MARIA n. a DUINO AURISINA il 21.10.1920 5/48
MICHELUTTI OTTAVIA n. a GRADISCA D ISONZO il 04.02.1929 5/48
ODORICO CATERINA n. a DUINO AURISINA il 11.10.1945 5/48
ODORICO PIETRO n. a GRADISCA D ISONZO il 07.07.1950 5/48
RAVAGLIA BENILDE n. a GRADISCA D ISONZO il 27.07.1929 28/48

22) Settore: 16 P.T. 3753 c.t. 1
p.c. 759/26 di superficie: 2492
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

23) Settore: 16 P.T. 43 c.t. 5
p.c. 759/24 di superficie: 2358
Superficie di servitù: mq 99
Indennità definitiva depositata: € 48,04
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

24) Settore: 16 P.T. 43 c.t. 1
p.c. 759/25 di superficie: 1716
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 20,96
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

25) Settore: 16 P.T. 4371 c.t. 1
p.c. 759/51 di superficie: 2061
Superficie di servitù: mq 100
Indennità definitiva depositata: € 28,62
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

26) Settore: 16 P.T. 4371 c.t. 1
p.c. 759/64 di superficie: 579
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

27) Settore: 16 P.T. 320 c.t. 2
p.c. 759/68 di superficie: 2403
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

28) Settore: 16 P.T. 603 c.t. 3
p.c. 759/69 di superficie: 2579
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,79
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

29) Settore: 16 P.T. 581 c.t. 1
p.c. 759/50 di superficie: 2338
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 12,78
Ditta:
LORENZON GIOVANNI n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.10.1943

30) Settore: 16 P.T. 1026 c.t. 2
p.c. 759/49 di superficie: 2482
Superficie di servitù: mq 40
Indennità definitiva depositata: € 12,01
Ditta:
LORENZON GIOVANNI n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.10.1943

31) Settore: 16 P.T. 3047 c.t. 1
p.c. 759/70 di superficie: 2431
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,30
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

32) Settore: 16 P.T. 1667 c.t. 1
p.c. 759/71 di superficie: 2514
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 3,83
Ditta:
MAREGA PRIMO n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.01.1935 1/2
MAREGA PATRIZIA n. a GORIZIA il 26.05.1967 1/4
TREVISAN ROSANNA n. a ROMANS D'ISONZO il 03.01.1943 1/4

33) Settore: 16 P.T. 1542 c.t. 2
p.c. 759/48 di superficie: 2363
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 8,69
Ditta:
BLASON RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 15.02.1940

34) Settore: 16 P.T. 1542 c.t. 1
p.c. 759/47 di superficie: 2064
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 6,90
Ditta:
BLASON RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 15.02.1940

35) Settore: 16 P.T. 1542 c.t. 2
p.c. 759/46 di superficie: 2245
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
BLASON RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 15.02.1940

36) Settore: 16 P.T. 4902 c.t. 1
p.c. 759/45 di superficie: 2256
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 5,11
Ditta:
BLASON RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 15.02.1940

37) Settore: 16 P.T. 1542 c.t. 2
p.c. 759/133 di superficie: 265
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 0,51
Ditta:
BLASON RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 15.02.1940

38) Settore: 16 P.T. 2681 c.t. 1
p.c. 759/44 di superficie: 2320
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 4,60
Ditta:
SPEZZIGU' ANNA n. a GORIZIA il 12.02.1963

39) Settore: 16 P.T. 2681 c.t. 2
p.c. 759/43 di superficie: 2611
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 11,60
Ditta:
SPEZZIGU' ANNA n. a GORIZIA il 12.02.1963

40) Settore: 16 P.T. 2681 c.t. 2
p.c. 759/42 di superficie: 2611
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 12,57
Ditta:
SPEZZIGU' ANNA n. a GORIZIA il 12.02.1963

41) Settore: 16 P.T. 2552 c.t. 3
p.c. 759/41 di superficie: 2611
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 11,60
Ditta:
SPEZZIGU' ANNA n. a GORIZIA il 12.02.1963

42) Settore: 16 P.T. 77 c.t. 2
p.c. 759/40 di superficie: 2654
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 12,08
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

43) Settore: 16 P.T. 1102 c.t. 2
p.c. 759/39 di superficie: 2629

Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 9,18
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

44) Settore: 16 P.T. 5028 c.t. 1
p.c. 758/46 di superficie: 2550
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 12,08
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

45) Settore: 16 P.T. 5145 c.t. 1
p.c. 758/47 di superficie: 2532
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 11,60
Ditta:
BORGU' MARCELLA n. a STREGNA il 06.07.1950 in c.l.f.
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D ISONZO il 26.01.1948 in c.l.f.

46) Settore: 16 P.T. 5061 c.t. 1
p.c. 758/48 di superficie: 2618
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,18
Ditta:
ZOGOLINI FEDERICA n. a TRIESTE il 19.10.1971

47) Settore: 16 P.T. 966 c.t. 1
p.c. 758/49 di superficie: 2618
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,18
Ditta:
JIRASKOVA HANA n. a CECOSLOVACCHIA il 22.01.1946

48) Settore: 16 P.T. 384 c.t. 2
p.c. 758/50 di superficie: 2532
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 8,22
Ditta:
JIRASKOVA HANA n. a CECOSLOVACCHIA il 22.01.1946

49) Settore: 16 P.T. 398 c.t. 3
p.c. 758/51 di superficie: 2557
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 12,08
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

1) Settore: 17 P.T. 368 c.t. 2
p.c. 758/125 di superficie: 2439
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,28
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

2) Settore: 17 P.T. 4371 c.t. 2
p.c. 758/124 di superficie: 2496
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 4,34
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

3) Settore: 17 P.T. 368 c.t. 2
p.c. 758/123 di superficie: 2492
Superficie di servitù: mq 18

Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

4) Settore: 17 P.T. 672 c.t. 2
p.c. 758/122 di superficie: 2554
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/7 p.i.: € 5,48
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/7 p.i.: € 0,91
Ditta:
VIOLA ELISA fu Giuseppe 1/7
VIOLA DALIDA fu Giuseppe 1/7
VIOLA FRANCESCO fu Giuseppe 1/7
VIOLA MARIA fu Giuseppe 1/7
VIOLA GIUSEPPE fu Giuseppe 1/7
VIOLA ENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 24.03.1939 1/7
GAUDIANO CARLO n. a GORIZIA il 13.06.1965 1/14
GAUDIANO FURIO n. a GORIZIA il 20.09.1959 1/14

5) Settore: 17 P.T. 1112 c.t. 3
p.c. 758/121 di superficie: 2582
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972 1/2
BATTISTUTTA DARIA n. a GORIZIA il 14.04.1952 1/2

6) Settore: 17 P.T. 72 c.t. 3
p.c. 758/120 di superficie: 2550
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 6,64
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

7) Settore: 17 P.T. 33 c.t. 1
p.c. 758/119 di superficie: 2546
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
BRESSAN DIANA n. a GRADISCA D ISONZO il 25.10.1940 1/3
BRESSAN OSCAR n. a GRADISCA D ISONZO il 21.10.1942 1/3
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D ISONZO il 09.08.1951 1/3

8) Settore: 17 P.T. 1627 c.t. 1
p.c. 758/117 di superficie: 2543
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972 1/2
GODEAS EVELINA n. a CORMONS il 31.05.1930 1/2

9) Settore: 17 P.T. 5094 c.t. 1
p.c. 758/116 di superficie: 2593
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 8,69
Ditta:
SIMCIC GIUSEPPE n. a CORMONS il 14.11.1946 1/3
SIMCIC ALESSANDRO n. a CORMONS il 06.05.1950 1/3
SIMCIC LORETTA n. a CASTEL DOBRA il 20.05.1942 1/3

10) Settore: 17 P.T. 787 c.t. 6
p.c. 758/115 di superficie: 2557
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,39

Ditta:
SEQUALINO RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 24.03.1944

11) Settore: 17 P.T. 98 c.t. 1
p.c. 758/114 di superficie: 2546
Superficie di servitù: mq 168
Indennità definitiva depositata: € 42,17
Ditta:
DIZORZ ARIANNA n. a CORMONS il 01.07.1970

12) Settore: 17 P.T. 4988 c.t. 1
p.c. 758/113 di superficie: 2575
Superficie di servitù: mq 27
Indennità definitiva depositata: € 41,40
Ditta:
DIZORZ ELIANO n. a MARIANO DEL FRIULI il 23.02.1946 in c.l.f.
MUCCHIUT EDDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 16.07.1952 in c.l.f.

13) Settore: 17 P.T. 1329 c.t. 2
p.c. 758/112 di superficie: 15606
Superficie di servitù: mq 108
Indennità definitiva depositata: € 31,18
Ditta:
COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO

14) Settore: 17 P.T. 297 c.t. 5
p.c. 758/110 di superficie: 2597
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
MAREGA AMEDEO n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.01.1922 1/2
MAREGA ARRIGO n. a GRADISCA D'ISONZO il 27.11.1924 1/2

15) Settore: 17 P.T. 1367 c.t. 9
p.c. 758/109 di superficie: 2672
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,64
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.03.1950

16) Settore: 17 P.T. 67 c.t. 7
p.c. 758/108 di superficie: 2636
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

17) Settore: 17 P.T. 398 c.t. 1
p.c. 758/107 di superficie: 2579
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,64
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

18) Settore: 17 P.T. 469 c.t. 2
p.c. 758/106 di superficie: 2654
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
ABBATE PASQUALE n. a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 15.02.1962 in c.l.f.
NOVELLO RICCARDA n. a ORISTANO il 30.01.1966 in c.l.f.

19) Settore: 17 P.T. 38 c.t. 3
p.c. 758/105 di superficie: 2629
Superficie di servitù: mq 18

Indennità definitiva depositata: € 6,64
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

20) Settore: 17 P.T. 416 c.t. 3
p.c. 758/104 di superficie: 2662
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 6,64
Ditta:
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936

21) Settore: 17 P.T. 699 c.t. 3
p.c. 758/103 di superficie: 2640
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
MAURIG MATILDE fu Antonio 1/3
MAURIG LUIGI fu Antonio 1/3
MAURIG CATERINA fu Antonio 1/3

22) Settore: 17 P.T. 1171 c.t. 2
p.c. 758/102 di superficie: 5104
Superficie di servitù: mq 36
Indennità definitiva depositata: € 10,73
Ditta:
COVACEUSZACH SEVERINA n. a PREPOTTO il 23.10.1939 in c.l.f. 1/3
BRESSAN ERMANDO n. a FARRA D'ISONZO il 26.10.1934 in c.l.f. 1/3
BRESSAN ERMANDO n. a FARRA D'ISONZO il 26.10.1934 2/3

23) Settore: 17 P.T. 3992 c.t. 1
p.c. 758/100 di superficie: 2626
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 6,39
Ditta:
COCO GIUSEPPE n. a ACI BONACCORSI il 02.01.1950 in c.l.f.
CUTRONA CONCETTA n. a CALTAGIRONE il 07.11.1957 in c.l.f.

24) Settore: 17 P.T. 396 c.t. 1
p.c. 758/98 di superficie: 2680
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 3,32
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 3,32
Ditta:
TREVISAN FRANCESCO n. a FARRA D'ISONZO il 14.11.1911 1/2
TREVISAN GIUSEPPE n. a FARRA D'ISONZO il 07.06.1910 1/2

25) Settore: 17 P.T. 176 c.t. 4
p.c. 758/97 di superficie: 4571
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 9,46
Ditta:
FAMEA DOLORES n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 16.09.1937 3/9
LORENZUTTI CLAUDIO n. a GORIZIA il 30.09.1960 2/9
LORENZUTTI MARISA n. a GORIZIA il 21.11.1961 2/9
LORENZUTTI MIRELLA n. a GORIZIA il 16.08.1964 2/9

26) Settore: 17 P.T. 4967 c.t. 1
p.c. 758/95 di superficie: 3082
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 6,90
Ditta:
FAMEA DOLORES n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 16.09.1937 3/9
LORENZUTTI CLAUDIO n. a GORIZIA il 30.09.1960 2/9
LORENZUTTI MARISA n. a GORIZIA il 21.11.1961 2/9
LORENZUTTI MIRELLA n. a GORIZIA il 16.08.1964 2/9

27) Settore: 17 P.T. 127 c.t. 6
p.c. 758/91 di superficie: 5341
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
LORENZUTTI DANILO n. a FARRA D'ISONZO il 24.12.1941 1/3
LORENZUTTI RENATA n. a FARRA D'ISONZO il 09.05.1948 1/3
VEZIL GIOVANNA n. a CHIOPRIS VISCONE il 06.02.1923 1/3

28) Settore: 17 P.T. 357 c.t. 4
p.c. 758/90 di superficie: 3151
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 0,77
Ditta:
TRIPALDI GIOVANNI n. a TARANTO il 04.08.1963

29) Settore: 17 P.T. 544 c.t. 3
p.c. 758/55 di superficie: 2597
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 9,20
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

30) Settore: 17 P.T. 5186 c.t. 1
p.c. 758/56 di superficie: 2507
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 10,73
Ditta:
BORGU' MARCELLA n. a STREGNA il 06.07.1950 in c.l.f.
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D ISONZO il 26.01.1948 in c.l.f.

31) Settore: 17 P.T. 850 c.t. 1
p.c. 758/57 di superficie: 2525
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.03.1950

32) Settore: 17 P.T. 685 c.t. 1
p.c. 758/59 di superficie: 5208
Superficie di servitù: mq 36
Indennità definitiva depositata: € 20,96
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.03.1950

33) Settore: 17 P.T. 882 c.t. 1
p.c. 758/60 di superficie: 2644
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.03.1950

34) Settore: 17 P.T. 1424 c.t. 1
p.c. 758/61 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3 p.i.: € 6,47
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3 p.i.: € 3,24
Ditta:
BRESSAN DIANA n. a GRADISCA D ISONZO il 25.10.1940 1/3
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D ISONZO il 09.08.1951 1/3
BRESSAN OSCAR n. a GRADISCA D ISONZO il 21.10.1942 1/3

35) Settore: 17 P.T. 772 c.t. 1
p.c. 758/235 di superficie: 2615
Superficie di servitù: mq 18

Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.03.1950

36) Settore: 17 P.T. 1415 c.t. 1
p.c. 758/62 di superficie: 2593
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.03.1950

37) Settore: 17 P.T. 518 c.t. 2
p.c. 758/63 di superficie: 2579
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 40,89
Ditta:
VIT MARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1952

38) Settore: 17 P.T. 807 c.t. 1
p.c. 758/65 di superficie: 2532
Superficie di servitù: mq 156
Indennità accettata: € 44,47
Ditta:
VIT MARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1952

39) Settore: 17 P.T. 1009 c.t. 3
p.c. 758/66 di superficie: 2644
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 13,29
Ditta:
MAREGA LIVIANA n. a GORIZIA il 23.10.1959

40) Settore: 17 P.T. 160 c.t. 12
p.c. 758/67 di superficie: 2561
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 13,29
Ditta:
LAZZERI OSVALDO di Giuseppe

41) Settore: 17 P.T. 981 c.t. 2
p.c. 758/68 di superficie: 2521
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 13,29
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

42) Settore: 17 P.T. 5782 c.t. 4
p.c. 758/69 di superficie: 2759
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 13,29
Ditta:
TEDESCO ANTONIO n. a SESTO SAN GIOVANNI il 13.06.1972 in c.l.f.
PETRITSCH ROBERTA n. a GEMONA DEL FRIULI il 28.12.1975 in c.l.f.

43) Settore: 17 P.T. 1396 c.t. 1
p.c. 758/70 di superficie: 2561
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 13,80
Ditta:
TREVISAN CELESTINA n. a GRADO il 01.10.1938

44) Settore: 17 P.T. 1624 c.t. 1
p.c. 758/72 di superficie: 5194
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 22,49

Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

45) Settore: 17 P.T. 2789 c.t. 1
p.c. 758/73 di superficie: 2644
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 13,29
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

46) Settore: 17 P.T. 548 c.t. 2
p.c. 758/74 di superficie: 2629
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3 p.i.: € 4,26
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3 p.i.: € 8,52
Ditta:
VIOLA BRUNO n. a GRADISCA D'ISONZO il 11.07.1942 1/3
VIOLA EDOARDO n. a GRADISCA D'ISONZO il 17.05.1939 1/3
VIOLA IOLANDA n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.06.1934 1/3

47) Settore: 17 P.T. 619 c.t. 2
p.c. 758/75 di superficie: 2597
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta:
BRUMAT VALENTINO fu Valentino

48) Settore: 17 P.T. 2683 c.t. 1
p.c. 758/76 di superficie: 2669
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 12,78
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

49) Settore: 17 P.T. 2717 c.t. 1
p.c. 758/77 di superficie: 2611
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 12,27
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

50) Settore: 17 P.T. 398 c.t. 2
p.c. 758/78 di superficie: 2597
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

51) Settore: 17 P.T. 416 c.t. 4
p.c. 758/79 di superficie: 2665
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 12,78
Ditta:
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936

52) Settore: 17 P.T. 235 c.t. 4
p.c. 758/80 di superficie: 2611
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 12,27
Ditta:
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936

53) Settore: 17 P.T. 117 c.t. 6
p.c. 758/81 di superficie: 2579
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 12,78

Ditta:
IURI GIANNI n. a GORIZIA il 08.09.1959 in c.l.f.
GOBBO ANITA n. a FOGLIANO REDIPUGLIA il 09.03.1952 in c.l.f.

54) Settore: 17 P.T. 2717 c.t. 2
p.c. 758/82 di superficie: 2647
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 11,76
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

55) Settore: 17 P.T. 1321 c.t. 3
p.c. 758/83 di superficie: 2647
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 12,78
Ditta:
BOMBI BEATRICE n. a CHIOPRIS VISCONE il 12.12.1915

56) Settore: 17 P.T. 1042 c.t. 3
p.c. 758/84 di superficie: 2518
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 11,76
Ditta:
BRUMAT PAOLO n. a FARRA D'ISONZO il 03.05.1946

57) Settore: 17 P.T. 1714 c.t. 1
p.c. 758/85 di superficie: 2658
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 12,27
Ditta:
BRUMAT PAOLO n. a FARRA D'ISONZO il 03.05.1946 in c.l.f.
BOLCINA RADIMIRA n. a IUGOSLAVIA il 25.09.1953 in c.l.f.

58) Settore: 17 P.T. 405 c.t. 1
p.c. 758/86 di superficie: 2719
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 11,76
Ditta:
ESTRELLI ROSANNA n. a GORIZIA il 10.07.1963

59) Settore: 17 P.T. 1321 c.t. 5
p.c. 758/87 di superficie: 2647
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
BOMBI BEATRICE n. a CHIOPRIS VISCONE il 12.12.1915

60) Settore: 17 P.T. 1163 c.t. 1
p.c. 758/88 di superficie: 2813
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
QUAIAT IDA n. a FARRA D'ISONZO il 31.08.1926 1/3
CIMADOR MARTA n. a GORIZIA il 08.07.1964 1/3
CIMADOR LICIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 17.10.1955 1/3

61) Settore: 17 P.T. 1042 c.t. 2
p.c. 758/89 di superficie: 3104
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
BRUMAT PAOLO n. a FARRA D'ISONZO il 03.05.1946

1) Settore: 18 P.T. 344 c.t. 2
p.c. 757/102 di superficie: 2474

Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 0,51
Ditta:
MAREGA DARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.07.1947

2) Settore: 18 P.T. 25 c.t. 8
p.c. 757/101 di superficie: 2503
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 4,86
Ditta:
MAREGA DARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.07.1947

3) Settore: 18 P.T. 344 c.t. 2
p.c. 757/234 di superficie: 1356
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 4,34
Ditta:
MAREGA DARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.07.1947

4) Settore: 18 P.T. 344 c.t. 2
p.c. 757/100 di superficie: 1331
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 3,83
Ditta:
MAREGA DARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.07.1947

5) Settore: 18 P.T. 3042 c.t. 1
p.c. 757/99 di superficie: 2759
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 5,88
Ditta:
BOLZAN ANNA MARIA n. a PALMANOVA il 09.10.1943

6) Settore: 18 P.T. 2724 c.t. 1
p.c. 757/98 di superficie: 1890
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 5,37
Ditta:
BOLZAN ANNA MARIA n. a PALMANOVA il 09.10.1943

7) Settore: 18 P.T. 171 c.t. 4
p.c. 757/251 di superficie: 670
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/12 p.i.: € 0,11
Indennità accettata corrispondente alla quota di 11/12 p.i.: € 1,17
Ditta:
BOLZAN ANNA MARIA n. a PALMANOVA il 09.10.1943 11/12
TOSO MADDALENA 1/12

8) Settore: 18 P.T. 6 c.t. 2
p.c. 757/97 di superficie: 1298
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,09
Ditta:
BRUMAT ANITA n. a FARRA D'ISONZO il 18.03.1935

9) Settore: 18 P.T. 3880 c.t. 1
p.c. 757/96 di superficie: 3935
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 7,16
Ditta:
BRUMAT LUCA n. a GORIZIA il 19.08.1968

10) Settore: 18 P.T. 118 c.t. 1
p.c. 757/95 di superficie: 2532

Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 5,62
Ditta:
BRUMAT PAOLO n. a FARRA D'ISONZO il 03.05.1946

11) Settore: 18 P.T. 741 c.t. 3
p.c. 757/94 di superficie: 2644
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
MAREGA DARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.07.1947

12) Settore: 18 P.T. 4056 c.t. 2
p.c. 757/93 di superficie: 2572
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
LEONARDI LUCIA n. a MONTONA il 11.09.1938

13) Settore: 18 P.T. 1321 c.t. 3
p.c. 757/92 di superficie: 2687
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 5,62
Ditta:
BOMBI BEATRICE n. a CHIOPRIS VISCONE il 12.12.1915

14) Settore: 18 P.T. 1081 c.t. 2
p.c. 757/91 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 5,62
Ditta:
BORGHES LEDA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.01.1925

15) Settore: 18 P.T. 304 c.t. 5
p.c. 757/90 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 5,37
Ditta:
PETTARIN CLAUDIO n. a GORIZIA il 25.03.1967

16) Settore: 18 P.T. 938 c.t. 1
p.c. 757/89 di superficie: 2618
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 5,37
Ditta:
CLEDE FRANCO n. a GORIZIA il 20.10.1966

17) Settore: 18 P.T. 1220 c.t. 2
p.c. 757/88 di superficie: 2615
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
PADOVAN MARCELLO n. a FARRA D'ISONZO il 25.03.1927 1/2
PADOVAN SILVA n. a FARRA D'ISONZO il 05.09.1943 1/2

18) Settore: 18 P.T. 56 c.t. 4
p.c. 757/87 di superficie: 2644
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
SPESSOT ALDO n. a FARRA D'ISONZO il 08.08.1922

19) Settore: 18 P.T. 698 c.t. 4
p.c. 757/86 di superficie: 2805
Superficie di servitù: mq 20

Indennità definitiva depositata: € 6,64
Ditta:
BALLABEN LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 25.03.1936

20) Settore: 18 P.T. 145 c.t. 2
p.c. 757/241 di superficie: 2674
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,90
Ditta:
BRUMAT LUCA n. a GORIZIA il 19.08.1968

21) Settore: 18 P.T. 1244 c.t. 1
p.c. 757/85 di superficie: 2674
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
BRUMAT LUCA n. a GORIZIA il 19.08.1968

22) Settore: 18 P.T. 48 c.t. 2
p.c. 757/84 di superficie: 2611
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
BRUMAT LUCA n. a GORIZIA il 19.08.1968

23) Settore: 18 P.T. 65 c.t. 2
p.c. 757/245 di superficie: 2554
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
FURLAN BRUNO n. a FARRA D'ISONZO il 10.09.1950

24) Settore: 18 P.T. 849 c.t. 1
p.c. 757/83 di superficie: 5380
Superficie di servitù: mq 39
Indennità definitiva depositata: € 10,99
Ditta:
SPESSOT GIOVANNI n. a FARRA D'ISONZO il 06.05.1924

25) Settore: 18 P.T. 3871 c.t. 1
p.c. 757/81 di superficie: 2654
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 5,88
Ditta:
SPESSOT LUIGI n. a FARRA D'ISONZO il 25.06.1950

26) Settore: 18 P.T. 3871 c.t. 1
p.c. 757/80 di superficie: 2759
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 5,88
Ditta:
SPESSOT LUIGI n. a FARRA D'ISONZO il 25.06.1950

27) Settore: 18 P.T. 152 c.t. 1
p.c. 757/77 di superficie: 8665
Superficie di servitù: mq 62
Indennità accettata: € 17,38
Ditta:
CLEDE FRANCO n. a GORIZIA il 20.10.1966

28) Settore: 18 P.T. 429 c.t. 2
p.c. 757/135 di superficie: 1338
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 6,64

Ditta:
MARTIN LIDIA n. a SAN PIER D'ISONZO il 01.09.1944 in c.l.f.
SONSON ALESSANDRO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.10.1949 in c.l.f.

29) Settore: 18 P.T. 1353 c.t. 2
p.c. 757/136 di superficie: 2955
Superficie di servitù: mq 63
Indennità accettata: € 26,07
Ditta:
DAMIANO ANGELO n. a ROCCA SAN FELICE il 28.12.1955 1/2
DAMIANO MARIA GRAZIA n. a ROCCA SAN FELICE il 07.04.1956 1/2

30) Settore: 18 P.T. 1635 c.t. 1
p.c. 757/137 di superficie: 2660
Superficie di servitù: mq 71
Indennità accettata: € 30,67
Ditta:
DAMIANO ANGELO n. a ROCCA SAN FELICE il 28.12.1955 in c.l.f.
DAMIANO MARIA GRAZIA n. a ROCCA SAN FELICE il 07.04.1956 in c.l.f.

31) Settore: 18 P.T. 1267 c.t. 2
p.c. 757/138 di superficie: 2380
Superficie di servitù: mq 139
Indennità definitiva depositata: € 48,56
Ditta:
BALLERINO BENITO n. a SENOSECCHIA il 11.07.1938

32) Settore: 18 P.T. 429 c.t. 2
p.c. 757/74 di superficie: 1875
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 12,27
Ditta:
MARTIN LIDIA n. a SAN PIER D'ISONZO il 01.09.1944 in c.l.f.
SONSON ALESSANDRO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.10.1949 in c.l.f.

33) Settore: 18 P.T. 429 c.t. 2
p.c. 757/236 di superficie: 630
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 15,33
Ditta:
MARTIN LIDIA n. a SAN PIER D'ISONZO il 01.09.1944 in c.l.f.
SONSON ALESSANDRO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.10.1949 in c.l.f.

34) Settore: 18 P.T. 1837 c.t. 1
p.c. 757/73 di superficie: 2632
Superficie di servitù: mq 64
Indennità definitiva depositata: € 32,20
Ditta:
OGGIANU GIANFRANCO n. a MONFALCONE il 21.03.1945 1/2
OGGIANU LORENZO n. a MONFALCONE il 28.04.1938 1/2

35) Settore: 18 P.T. 1657 c.t. 1
p.c. 757/72 di superficie: 3210
Superficie di servitù: mq 50
Indennità definitiva depositata: € 25,56
Ditta:
JIRASKOVA HANA n. a CECOSLOVACCHIA il 22.01.1946

36) Settore: 18 P.T. 343 c.t. 2
p.c. 757/71 di superficie: 2655
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 16,36
Ditta:
JIRASKOVA HANA n. a CECOSLOVACCHIA il 22.01.1946

37) Settore: 18 P.T. 4214 c.t. 1
p.c. 757/70 di superficie: 2687
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 3/4 p.i.: € 4,60
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/4 p.i.: € 1,53
Ditta:
COSTAGLIOLA ANGELA n. a DUINO AURISINA il 21.07.1964

38) Settore: 18 P.T. 186 c.t. 5
p.c. 757/69 di superficie: 2805
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 6,64
Ditta:
CASSANI LUISA n. a MILANO il 21.07.1965

39) Settore: 18 P.T. 3710 c.t. 1
p.c. 757/68 di superficie: 2654
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
GRAVANTE GRAZIO n. a UGGIANO LA CHIESA il 06.01.1950 in c.l.f.
LORDI ELVIRA n. a SAN GREGORIO MAGNO il 02.04.1951 in c.l.f.

40) Settore: 18 P.T. 3346 c.t. 1
p.c. 757/281 di superficie: 650
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 6,39
Ditta:
GRAVANTE GRAZIO n. a UGGIANO LA CHIESA il 06.01.1950

41) Settore: 18 P.T. 2489 c.t. 1
p.c. 757/66 di superficie: 2723
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
CANDUSSI ALFIO n. a ROMANS D'ISONZO il 12.01.1931

42) Settore: 18 P.T. 698 c.t. 3
p.c. 757/65 di superficie: 2701
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
BALLABEN LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 25.03.1936

43) Settore: 18 P.T. 4944 c.t. 1
p.c. 757/64 di superficie: 2672
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
DOSTUNI LUCIA n. a AVETRANA il 11.06.1966

44) Settore: 18 P.T. 4945 c.t. 1
p.c. 757/282 di superficie: 3007
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 6,90
Ditta:
SARACINO MARIA GIUSEPPA n. a AVETRANA il 10.05.1964

45) Settore: 18 P.T. 81 c.t. 1
p.c. 757/62 di superficie: 2617
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
GORIAN RENATO n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.03.1934

46) Settore: 18 P.T. 744 c.t. 4
p.c. 757/59 di superficie: 2633
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 5,88
Ditta:
GORIAN RENATO n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.03.1934 1/2
GORIAN SILVANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.11.1936 1/2

47) Settore: 18 P.T. 489 c.t. 1
p.c. 757/58 di superficie: 2629
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
COMUNE DI FARRA D'ISONZO

48) Settore: 18 P.T. 167 c.t. 3
p.c. 757/57 di superficie: 2503
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 5,88
Ditta:
GERMANI GIORGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.10.1946 1/2
ROSSI LORENZO ANTONELLO n. a MILANO il 17.10.1972 1/4
ROSSI MAURO n. a MILANO il 09.06.1968 1/4

49) Settore: 18 P.T. 1886 c.t. 1
p.c. 757/56 di superficie: 2644
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
RIGOTTI FRANCO n. a FARRA D'ISONZO il 30.10.1935

50) Settore: 18 P.T. 230 c.t. 3
p.c. 757/54 di superficie: 2543
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 5,88
Ditta:
SNIDERO FRANCO n. a FOGLIANO REDIPUGLIA il 05.10.1948

51) Settore: 18 P.T. 1160 c.t. 3
p.c. 757/52 di superficie: 2669
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
CECOTTI SILVIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 01.05.1933 1/3
RIGOTTI ROBERTO n. a GORIZIA il 14.11.1957 1/3
RIGOTTI ALESSANDRA n. a MARIANO DEL FRIULI il 15.07.1960 1/3

52) Settore: 18 P.T. 1042 c.t. 4
p.c. 757/51 di superficie: 2496
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 5,88
Ditta:
BRUMAT PAOLO n. a FARRA D'ISONZO il 03.05.1946

53) Settore: 18 P.T. 326 c.t. 1
p.c. 757/50 di superficie: 2651
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 5,88
Ditta:
BRUMAT LUCA n. a GORIZIA il 19.08.1968

54) Settore: 18 P.T. 75 c.t. 2
p.c. 757/49 di superficie: 2618
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 6,13

Ditta:
BOLCINA RADIMIRA n. a IUGOSLAVIA il 25.09.1953 in c.l.f.
BRUMAT PAOLO n. a FARRA D'ISONZO il 03.05.1946 in c.l.f.

55) Settore: 18 P.T. 697 c.t. 1
p.c. 757/48 di superficie: 2550
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
BRUMAT PAOLO n. a FARRA D'ISONZO il 03.05.1946

56) Settore: 18 P.T. 2724 c.t. 1
p.c. 757/252 di superficie: 1390
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 3,83
Ditta:
BOLZAN ANNA MARIA n. a PALMANOVA il 09.10.1943

57) Settore: 18 P.T. 171 c.t. 4
p.c. 757/47 di superficie: 1400
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/12 p.i.: € 0,32
Indennità accettata corrispondente alla quota di 11/12 p.i.: € 3,51
Ditta:
BOLZAN ANNA MARIA n. a PALMANOVA il 09.10.1943 11/12
TOSO MADDALENA 1/12

58) Settore: 18 P.T. 3751 c.t. 1
p.c. 757/46 di superficie: 2737
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 6,39
Ditta:
MAURI IVAN n. a GORIZIA il 23.02.1969

59) Settore: 18 P.T. 4056 c.t. 2
p.c. 757/45 di superficie: 2424
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 4,09
Ditta:
LEONARDI LUCIA n. a MONTONA il 11.09.1938

60) Settore: 18 P.T. 651 c.t. 1
p.c. 757/44 di superficie: 2338
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,51
Ditta:
BUZZINELLI PALMIRA n. a SAN MARTINO QUISCA il 30.07.1929

1) Settore: 19 P.T. 465 c.t. 7
p.c. 299 di superficie: 16788
Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 31,18
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

2) Settore: 19 P.T. 465 c.t. 6
p.c. 302/2 di superficie: 52653
Superficie di servitù: mq 156
Indennità accettata: € 104,27
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

3) Settore: 19 P.T. 465 c.t. 7
p.c. 1/1 di superficie: 54057
Superficie di servitù: mq 34

Indennità accettata: € 103,24
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

4) Settore: 19 P.T. 130 c.t. 2
p.c. 303/1 di superficie: 15503
Superficie di servitù: mq 182
Indennità accettata: € 27,60
Ditta:
BRESSAN ANTONIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.06.1951

5) Settore: 19 P.T. 130 c.t. 18
p.c. 302/1 di superficie: 15458
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 73,60
Ditta:
BRESSAN ANTONIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.06.1951

1) Settore: 20 P.T. 248 c.t. 2
p.c. 759/95 di superficie: 2518
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
MAURI ENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 29.02.1956

2) Settore: 20 P.T. 810 c.t. 3
p.c. 759/94 di superficie: 2536
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 9,20
Ditta:
MANIA' GIUSEPPE n. a SANTA CROCE CAMERINA il 18.05.1949 in c.l.f.
DE PAOLI MARIA LUISA n. a MONFALCONE il 01.05.1956 in c.l.f.

3) Settore: 20 P.T. 82 c.t. 5
p.c. 759/93 di superficie: 2471
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta:
MAREGA PRIMO n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.01.1935 in c.l.f.
SGUBIN RENATA n. a SAGRADO il 12.02.1939 in c.l.f.

4) Settore: 20 P.T. 1667 c.t. 1
p.c. 759/92 di superficie: 2417
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
MAREGA PRIMO n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.01.1935 1/2
MAREGA PATRIZIA n. a GORIZIA il 26.05.1967 1/4
TREVISAN ROSANNA n. a ROMANS D'ISONZO il 03.01.1943 1/4

5) Settore: 20 P.T. 124 c.t. 3
p.c. 759/91 di superficie: 2410
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 11,76
Ditta:
MAREGA DARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.07.1947

6) Settore: 20 P.T. 5167 c.t. 1
p.c. 759/90 di superficie: 2489
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
VENUTI ALESSIA n. a GORIZIA il 10.12.1972 1/3
VENUTI CARLO n. a GORIZIA il 26.09.1977 1/3
VENUTI FABIO n. a GORIZIA il 29.08.1968 1/3

7) Settore: 20 P.T. 492 c.t. 4
p.c. 759/89 di superficie: 2489
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
POSTIR GIOACCHINO n. a IUGOSLAVIA il 25.02.1942 in c.l.f.
SORSAK ANGELA n. a IUGOSLAVIA il 23.01.1950 in c.l.f.

8) Settore: 20 P.T. 713 c.t. 3
p.c. 759/86 di superficie: 4837
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 20,44
Ditta:
MAREGA ERMINIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.01.1915 1/3
MAURI GIUSEPPE n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.07.1921 1/3
MAURI MARINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.02.1925 1/3

9) Settore: 20 P.T. 2681 c.t. 3
p.c. 759/85 di superficie: 2417
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 12,27
Ditta:
SPEZZIGU' ANNA n. a GORIZIA il 12.02.1963

10) Settore: 20 P.T. 15 c.t. 2
p.c. 759/84 di superficie: 2485
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 12,78
Ditta:
SPEZZIGU' ANNA n. a GORIZIA il 12.02.1963

11) Settore: 20 P.T. 2681 c.t. 2
p.c. 759/83 di superficie: 2435
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 11,24
Ditta:
SPEZZIGU' ANNA n. a GORIZIA il 12.02.1963

12) Settore: 20 P.T. 2681 c.t. 3
p.c. 759/82 di superficie: 16149
Superficie di servitù: mq 156
Indennità accettata: € 33,22
Ditta:
SPEZZIGU' ANNA n. a GORIZIA il 12.02.1963

13) Settore: 20 P.T. 491 c.t. 1
p.c. 759/76 di superficie: 2874
Superficie di servitù: mq 44
Indennità accettata: € 12,27
Ditta:
SPEZZIGU' ANNA n. a GORIZIA il 12.02.1963

14) Settore: 20 P.T. 5005 c.t. 1
p.c. 759/74 di superficie: 2579
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,70
Ditta:
NOCERA GRAZIELLA n. a TRIESTE il 02.12.1947

15) Settore: 20 P.T. 858 c.t. 1
p.c. 759/75 di superficie: 4197
Superficie di servitù: mq 136
Indennità definitiva depositata: € 34,76
Ditta:
BRESSAN FOSCA n. a GRADISCA D'ISONZO il 20.12.1921 3/6

BRESSAN DIANA n. a GRADISCA D'ISONZO il 25.10.1940 1/6
BRESSAN OSCAR n. a GRADISCA D'ISONZO il 21.10.1942 1/6
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951 1/6

16) Settore: 20 P.T. 3357 c.t. 1
p.c. 758/45 di superficie: 2489
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,98
Ditta:
VISINTIN SEVERINO n. a SAGRADO il 28.09.1932

17) Settore: 20 P.T. 1009 c.t. 2
p.c. 758/44 di superficie: 2870
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,98
Ditta:
MAREGA LIVIANA n. a GORIZIA il 23.10.1959

18) Settore: 20 P.T. 571 c.t. 3
p.c. 758/43 di superficie: 2557
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 6,52
Ditta:
GIACOMETTI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.06.1950 1/3
GIACOMETTI LUIGINA n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.03.1945 1/3
GIACOMETTI PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.06.1950 1/3

19) Settore: 20 P.T. 2669 c.t. 1
p.c. 758/42 di superficie: 2201
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,98
Ditta:
MAURI ACHILLE n. a GRADISCA D ISONZO il 01.09.1942

20) Settore: 20 P.T. 670 c.t. 3
p.c. 758/41 di superficie: 2582
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,98
Ditta:
BLASON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.10.1938 1/3
BLASON VIVIANA n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.01.1954 1/3
VISINTIN ALMA n. a GRADISCA D'ISONZO il 10.02.1914 1/3

21) Settore: 20 P.T. 33 c.t. 5
p.c. 751/4 di superficie: 9412
Superficie di servitù: mq 208
Indennità definitiva depositata: € 26,07
Ditta:
BRESSAN DIANA n. a GRADISCA D ISONZO il 25.10.1940 1/3
BRESSAN OSCAR n. a GRADISCA D ISONZO il 21.10.1942 1/3
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D ISONZO il 09.08.1951 1/3

22) Settore: 20 P.T. 2550 c.t. 1
p.c. 752/1 di superficie: 2890
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 20,96
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

23) Settore: 20 P.T. 497 c.t. 9
p.c. 751/5 di superficie: 2654
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 19/20 p.i.: € 8,49
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/20 p.i.: € 0,45

Ditta:
BORGHES ALBERTO n. a GRADISCA D'ISONZO il 13.07.1928 1/4
BORGHES MARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 20.08.1919 1/4
BORGHES STEFANO n. a GORIZIA il 17.02.1964 1/12
BORGHES FRANCA n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.10.1957 1/12
BORGHES RENATA n. a GORIZIA il 02.06.1966 1/20
BORGHES PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 30.06.1946 1/20
BORGHES MARIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 15.08.1948 1/20
BORGHES RITA n. a GRADISCA D'ISONZO il 21.05.1951 1/20
BORGHES SILVESTRO n. a SAN VITO DI VIPACCO il 31.12.1943 1/20
GASPARUTTI LUCIANA n. a UDINE il 28.10.1932 1/12

24) Settore: 20 P.T. 1706 c.t. 1
p.c. 751/9 di superficie: 3345
Superficie di servitù: mq 76
Indennità accettata: € 29,13
Ditta:
FABBRI BRUNA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 18.06.1948

25) Settore: 20 P.T. 536 c.t. 2
p.c. 751/10 di superficie: 2924
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
TOSO FRANCESCO fu Francesco

26) Settore: 20 P.T. 1533 c.t. 1
p.c. 751/11 di superficie: 2464
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 9,71
Ditta:
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944 in c.l.f.
AMADIO PIERINA n. a VAZZOLA il 11.04.1948 in c.l.f.

27) Settore: 20 P.T. 1425 c.t. 1
p.c. 751/13 di superficie: 5837
Superficie di servitù: mq 40
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/4 p.i.: € 5,24
Indennità accettata corrispondente alla quota di 3/4 p.i.: € 15,72
Ditta:
BLASON MARIA pt Gian Battista 1/4
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944 in c.l.f. 3/4
AMADIO PIERINA n. a VAZZOLA il 11.04.1948 in c.l.f. 3/4

28) Settore: 20 P.T. 519 c.t. 1
p.c. 751/14 di superficie: 2564
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 9,71
Ditta:
MARUSSI EDO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.11.1947

29) Settore: 20 P.T. 2488 c.t. 1
p.c. 751/15 di superficie: 2564
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta:
BERGAMASCO ANTONIA n. a ROMANS D'ISONZO il 30.10.1930 1/3
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 1/3
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.08.1958 1/3

30) Settore: 20 P.T. 572 c.t. 4
p.c. 751/18 di superficie: 5030
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 15,42

Ditta:
BERGAMASCO ANTONIA n. a ROMANS D'ISONZO il 30.10.1930 1/3
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 1/3
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.08.1958 1/3

31) Settore: 20 P.T. 572 c.t. 4
p.c. 751/31 di superficie: 273
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,02
Ditta:
BERGAMASCO ANTONIA n. a ROMANS D'ISONZO il 30.10.1930 1/3
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 1/3
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.08.1958 1/3

32) Settore: 20 P.T. 572 c.t. 4
p.c. 751/32 di superficie: 2408
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
BERGAMASCO ANTONIA n. a ROMANS D'ISONZO il 30.10.1930 1/3
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 1/3
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.08.1958 1/3

33) Settore: 20 P.T. 2799 c.t. 1
p.c. 751/19 di superficie: 2507
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.08.1958 1/2
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 in c.l.f. 1/2
BASSANESE CLAUDIO n. a GORIZIA il 07.04.1951 in c.l.f. 1/2

34) Settore: 20 P.T. 490 c.t. 4
p.c. 751/20 di superficie: 2496
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 9,71
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

35) Settore: 20 P.T. 1373 c.t. 2
p.c. 751/21 di superficie: 2525
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

36) Settore: 20 P.T. 46 c.t. 4
p.c. 751/23 di superficie: 4888
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 18,91
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

37) Settore: 20 P.T. 1424 c.t. 3
p.c. 751/24 di superficie: 2859
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3 p.i.: € 7,49
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3 p.i.: € 3,75
Ditta:
BRESSAN DIANA n. a GRADISCA D ISONZO il 25.10.1940 1/3
BRESSAN OSCAR n. a GRADISCA D ISONZO il 21.10.1942 1/3
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D ISONZO il 09.08.1951 1/3

38) Settore: 20 P.T. 833 c.t. 1
p.c. 751/27 di superficie: 7495

Superficie di servitù: mq 61
Indennità definitiva depositata: € 30,67
Ditta:
MAURI MARINO n. a GRADISCA D’ISONZO il 22.02.1925 1/3
MAREGA ERMINIO n. a GRADISCA D’ISONZO il 22.01.1915 1/3
MAURI GIUSEPPE n. a GRADISCA D’ISONZO il 26.07.1921 1/3

39) Settore: 20 P.T. 627 c.t. 5
p.c. 751/28 di superficie: 2644
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
MAURI ENZO n. a GRADISCA D’ISONZO il 29.02.1956

40) Settore: 20 P.T. 1252 c.t. 1
p.c. 751/29 di superficie: 2536
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
BERGAMASCO ANTONIA n. a ROMANS D’ISONZO il 30.10.1930 1/3
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 1/3
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D’ISONZO il 14.08.1958 1/3

1) Settore: 21 P.T. 5187 c.t. 1
p.c. 758/40 di superficie: 2546
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,02
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D’ISONZO il 16.03.1950

2) Settore: 21 P.T. 1658 c.t. 1
p.c. 758/39 di superficie: 2644
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D’ISONZO il 16.03.1950

3) Settore: 21 P.T. 2746 c.t. 1
p.c. 758/38 di superficie: 2579
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 9,71
Ditta:
CALLEGARI OLGA n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 23.06.1937

4) Settore: 21 P.T. 841 c.t. 1
p.c. 758/37 di superficie: 3978
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 14,82
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D’ISONZO il 16.03.1950

5) Settore: 21 P.T. 547 c.t. 5
p.c. 758/35 di superficie: 3967
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 14,82
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D’ISONZO il 16.03.1950

6) Settore: 21 P.T. 5186 c.t. 1
p.c. 758/34 di superficie: 2769
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 13,80
Ditta:
BORGU’ MARCELLA n. a STREGNA il 06.07.1950 in c.l.f.
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D’ISONZO il 26.01.1948 in c.l.f.

7) Settore: 21 P.T. 1658 c.t. 1
p.c. 758/33 di superficie: 2608
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
MARUSSI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.03.1950

8) Settore: 21 P.T. 4207 c.t. 1
p.c. 758/32 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta:
AZZALIN ADA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.02.1944

9) Settore: 21 P.T. 647 c.t. 2
p.c. 758/31 di superficie: 2597
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
BALLABEN LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 25.03.1936 1/5
BALLABEN ANNA fu Giacomo 1/5
BALLABEN COLOMBA fu Giacomo 1/5
NICOLAUSIG ANNA fu Giuseppe 1/10
NICOLAUSIG AUGUSTO fu Giuseppe 1/10
BALLABEN GIORDANO fu Luigi 1/30
BALLABEN ODDONE fu Luigi 1/30
BALLABEN ORLANDA fu Luigi 1/30
BALLABEN ORESTE fu Luigi 1/30
BALLABEN FERRUCCIO fu Luigi 1/30
BALLABEN MARIA ASSUNTA fu Luigi 1/30

10) Settore: 21 P.T. 3011 c.t. 1
p.c. 758/30 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
AFFINITO DOMENICO n. a CORMONS il 09.10.1939 in c.l.f.
CANALE FEDERICA n. a CONTARINA il 24.12.1937 in c.l.f.

11) Settore: 21 P.T. 320 c.t. 3
p.c. 758/29 di superficie: 5251
Superficie di servitù: mq 36
Indennità definitiva depositata: € 18,91
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

12) Settore: 21 P.T. 43 c.t. 5
p.c. 758/27 di superficie: 2539
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

13) Settore: 21 P.T. 502 c.t. 1
p.c. 758/26 di superficie: 2575
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.05.1938

14) Settore: 21 P.T. 160 c.t. 12
p.c. 758/25 di superficie: 2705
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20

Ditta:
LAZZERI OSVALDO di Giuseppe

15) Settore: 21 P.T. 164 c.t. 1
p.c. 758/24 di superficie: 2579
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
CISILIN FRANCESCO fu G.Batta 1/6
CISILIN RODOLFO fu G.Batta 1/6
CISILIN GIOVANNI fu G.Batta 1/6
CISILIN BENIAMINO fu G.Batta 1/6
CISILIN ANNA MARIA fu G.Batta 1/6
CISILIN GIUSEPPE fu G.Batta 1/6

16) Settore: 21 P.T. 2669 c.t. 1
p.c. 758/23 di superficie: 2633
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 9,71
Ditta:
MAURI ACHILLE n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.09.1942

17) Settore: 21 P.T. 929 c.t. 1
p.c. 758/22 di superficie: 2579
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 5/6 p.i.: € 7,67
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/6 p.i.: € 1,53
Ditta:
VISINTIN MARIA fu Tomaso 3/18
FURLAN SUSANNA n. a GORIZIA il 25.09.1960 1/6
BRESSAN VIRGILIO fu Giuseppe 1/18
BRESSAN MARIA fu Giuseppe 1/18
BRESSAN FRANCESCO fu Francesco 9/18
BRESSAN EMILIA fu Giuseppe 1/18

18) Settore: 21 P.T. 128 c.t. 5
p.c. 758/19 di superficie: 5219
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 18,91
Ditta:
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936

19) Settore: 21 P.T. 5782 c.t. 1
p.c. 758/18 di superficie: 2629
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
TEDESCO ANTONIO n. a SESTO SAN GIOVANNI il 13.06.1972 in c.l.f.
PETRITSCH ROBERTA n. a GEMONA DEL FRIULI il 28.12.1975 in c.l.f.

20) Settore: 21 P.T. 681 c.t. 1
p.c. 758/17 di superficie: 2697
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

21) Settore: 21 P.T. 603 c.t. 1
p.c. 758/16 di superficie: 2579
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

22) Settore: 21 P.T. 155 c.t. 1
p.c. 758/15 di superficie: 1342
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
BORGU' MARCELLA n. a STREGNA il 06.07.1950 in c.l.f. 1/2
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 in c.l.f. 1/2
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 1/2

23) Settore: 21 P.T. 1033 c.t. 4
p.c. 758/13 di superficie: 3834
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata: € 14,31
Ditta:
LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.08.1933 3/4
LORENZON FRANCESCA n. a GORIZIA il 07.01.1970 1/4

24) Settore: 21 P.T. 115 c.t. 2
p.c. 758/12 di superficie: 2662
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 9,20
Ditta:
LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.08.1933 3/4
LORENZON FRANCESCA n. a GORIZIA il 07.01.1970 1/4

25) Settore: 21 P.T. 181 c.t. 2
p.c. 758/8 di superficie: 4745
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 18,91
Ditta:
LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.08.1933 3/4
LORENZON FRANCESCA n. a GORIZIA il 07.01.1970 1/4

26) Settore: 21 P.T. 67 c.t. 6
p.c. 758/7 di superficie: 2701
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

27) Settore: 21 P.T. 5028 c.t. 1
p.c. 758/6 di superficie: 2489
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

28) Settore: 21 P.T. 67 c.t. 2
p.c. 758/5 di superficie: 1316
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

29) Settore: 21 P.T. 3753 c.t. 2
p.c. 758/232 di superficie: 1543
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

30) Settore: 21 P.T. 67 c.t. 5
p.c. 758/4 di superficie: 1392
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 5,62

Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

31) Settore: 21 P.T. 3753 c.t. 2
p.c. 758/3 di superficie: 1244
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

32) Settore: 21 P.T. 66 c.t. 2
p.c. 758/227 di superficie: 2974
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 10,73
Ditta:
BON AURELIO n. a FARRA D'ISONZO il 31.10.1938 1/3
BON RITA n. a FARRA D'ISONZO il 11.06.1943 1/3
BON GIULIANA n. a FARRA D'ISONZO il 11.06.1943 1/3

33) Settore: 21 P.T. 998 c.t. 2
p.c. 758/2 di superficie: 2654
Indennità accettata: € 8,69
Ditta:
MAREGA AMEDEO n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.01.1922 1/2
MAREGA ARRIGO n. a GRADISCA D'ISONZO il 27.11.1924 1/2

34) Settore: 21 P.T. 998 c.t. 1
p.c. 758/1 di superficie: 2996
Superficie di servitù: mq 161
Indennità accettata: € 8,69
Ditta:
MAREGA AMEDEO n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.01.1922 1/2
MAREGA ARRIGO n. a GRADISCA D'ISONZO il 27.11.1924 1/2

35) Settore: 21 P.T. 3428 c.t. 3
p.c. 752/34 di superficie: 2741
Superficie di servitù: mq 145
Indennità definitiva depositata: € 44,47
Ditta:
MARCO FELLUGA S.R.L.

36) Settore: 21 P.T. 13 c.t. 1
p.c. 752/32 di superficie: 2633
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta:
PETTARIN CLAUDIO n. a GORIZIA il 25.03.1967

37) Settore: 21 P.T. 167 c.t. 4
p.c. 752/31 di superficie: 2606
Supeficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta:
GERMANI GIORGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.10.1946 1/2
ROSSI LORENZO ANTONELLO n. a MILANO il 17.10.1972 1/4
ROSSI MAURO n. a MILANO il 09.06.1968 1/4

38) Settore: 21 P.T. 514 c.t. 1
p.c. 752/30 di superficie: 1360
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta:
OMERO FULVIA n. a GORIZIA il 08.09.1964 1/2
OMERO PAOLO n. a CESENA il 24.09.1971 1/2

39) Settore: 21 P.T. 829 c.t. 1
p.c. 752/29 di superficie: 3999
Superficie di servitù: mq 33
Indennità definitiva depositata: € 16,36
Ditta:
OMERO ERMANNO n. a TRIESTE il 29.08.1922

40) Settore: 21 P.T. 866 c.t. 3
p.c. 752/36 di superficie: 1410
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
PETTARIN GIUSEPPE n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.09.1937

41) Settore: 21 P.T. 304 c.t. 4
p.c. 752/28 di superficie: 1291
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
PETTARIN CLAUDIO n. a GORIZIA il 25.03.1967

42) Settore: 21 P.T. 3626 c.t. 1
p.c. 752/27 di superficie: 2859
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
BOLZAN ALESSANDRA n. a GORIZIA il 26.05.1962 1/2
COLLODET ALCIDE n. a GORIZIA il 04.04.1957 1/2

43) Settore: 21 P.T. 549 c.t. 6
p.c. 752/26 di superficie: 3014
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 12,27
Ditta:
MARUSSI EDO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.11.1947

44) Settore: 21 P.T. 866 c.t. 3
p.c. 752/24 di superficie: 7108
Superficie di servitù: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 26,58
Ditta:
PETTARIN GIUSEPPE n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.09.1937

45) Settore: 21 P.T. 743 c.t. 1
p.c. 752/21 di superficie: 6560
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 23,51
Ditta:
PETTARIN GIUSEPPE n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.09.1937

46) Settore: 21 P.T. 2487 c.t. 1
p.c. 752/20 di superficie: 2694
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta:
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.08.1958 1/2
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 in c.l.f. 1/2
BASSANESE CLAUDIO n. a GORIZIA il 07.04.1951 in c.l.f. 1/2

47) Settore: 21 P.T. 293 c.t. 3
p.c. 752/38 di superficie: 1359
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 4,60
Ditta:
BALLABEN RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 10.10.1936

48) Settore: 21 P.T. 593 c.t. 1
p.c. 752/19 di superficie: 1356
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta:
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.08.1958 1/2
GRION ORSOLA 1/2

49) Settore: 21 P.T. 293 c.t. 3
p.c. 752/18 di superficie: 2773
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
BALLABEN RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 10.10.1936

50) Settore: 21 P.T. 3345 c.t. 1
p.c. 752/17 di superficie: 2485
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.08.1958

51) Settore: 21 P.T. 885 c.t. 1
p.c. 752/37 di superficie: 1493
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 3,06
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 3,07
Ditta:
BALLABEN RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 10.10.1936 1/2
BALLABEN ORSOLA pt Giov.Batta 1/4
BALLABEN VINCENZA pt Giov.Batta 1/4

52) Settore: 21 P.T. 293 c.t. 3
p.c. 752/16 di superficie: 1413
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 5,62
Ditta:
BALLABEN RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 10.10.1936

53) Settore: 21 P.T. 107 c.t. 4
p.c. 752/15 di superficie: 2359
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 9,71
Ditta:
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

54) Settore: 21 P.T. 1426 c.t. 1
p.c. 752/14 di superficie: 2532
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 9,20
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

55) Settore: 21 P.T. 1428 c.t. 1
p.c. 752/13 di superficie: 2687
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta:
PETTARIN GIUSEPPE n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.09.1937

56) Settore: 21 P.T. 1428 c.t. 1
p.c. 752/12 di superficie: 2582
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta:
PETTARIN GIUSEPPE n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.09.1937

57) Settore: 21 P.T. 600 c.t. 3
p.c. 752/11 di superficie: 2417
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
QUALIZZA IRENE n. a UDINE il 04.06.1962

58) Settore: 21 P.T. 1426 c.t. 1
p.c. 752/10 di superficie: 2492
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

59) Settore: 21 P.T. 1426 c.t. 1
p.c. 752/9 di superficie: 2435
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 9,71
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

60) Settore: 21 P.T. 2853 c.t. 3
p.c. 752/8 di superficie: 2403
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
PETTARIN CLAUDIO n. a GORIZIA il 25.03.1967

61) Settore: 21 P.T. 2853 c.t. 3
p.c. 752/7 di superficie: 3000
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta:
PETTARIN CLAUDIO n. a GORIZIA il 25.03.1967

62) Settore: 21 P.T. 2853 c.t. 3
p.c. 752/6 di superficie: 2823
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
PETTARIN CLAUDIO n. a GORIZIA il 25.03.1967

63) Settore: 21 P.T. 721 c.t. 2
p.c. 752/5 di superficie: 2726
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

64) Settore: 21 P.T. 526 c.t. 3
p.c. 752/4 di superficie: 2618
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

65) Settore: 21 P.T. 526 c.t. 3
p.c. 752/3 di superficie: 2906
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

66) Settore: 21 P.T. 36 c.t. 2
p.c. 752/2 di superficie: 2597

Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 10,73
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

67) Settore: 21 P.T. 2550 c.t. 1
p.c. 752/1 di superficie: 2890
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 20,96
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

68) Settore: 21 P.T. 543 c.t. 3
p.c. 339/2 di superficie: 3500
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 11,76
Ditta:
BLASON RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 15.02.1940

69) Settore: 21 P.T. 306 c.t. 3
p.c. 751/8 di superficie: 2510
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,56
Ditta:
COMUNITA ISRAELITICA IN GRADISCA - BRUMA

1) Settore: 22 P.T. 1160 c.t. 5
p.c. 757/1 di superficie: 2000
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
CECOTTI SILVIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 01.05.1933 1/3
RIGOTTI ALESSANDRA n. a MARIANO DEL FRIULI il 15.07.1960 1/3
RIGOTTI ROBERTO n. a GORIZIA il 14.11.1957 1/3

2) Settore: 22 P.T. 2813 c.t. 3
p.c. 757/43 di superficie: 4654
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 9,71
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

3) Settore: 22 P.T. 2813 c.t. 3
p.c. 757/41 di superficie: 2550
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 9,46
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

4) Settore: 22 P.T. 1035 c.t. 5
p.c. 757/40 di superficie: 2791
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 8,69
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

5) Settore: 22 P.T. 1035 c.t. 4
p.c. 757/39 di superficie: 2532
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 8,94
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

6) Settore: 22 P.T. 247 c.t. 1
p.c. 757/6 di superficie: 2147

Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
BRESSAN PAOLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.08.1951

7) Settore: 22 P.T. 1035 c.t. 5
p.c. 757/38 di superficie: 2543
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 9,71
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

8) Settore: 22 P.T. 86 c.t. 1
p.c. 757/37 di superficie: 2608
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 8,43
Ditta:
COCCOLO GIANPIERO n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.03.1954 in c.l.f.
SANTILLO ELEONORA n. a PIETRELCINA il 17.07.1960 in c.l.f.

9) Settore: 22 P.T. 347 c.t. 10
p.c. 757/11 di superficie: 5604
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
SOCIETA' AGRICOLA MARCO FELLUGA DI ROBERTO FELLUGA E C.S.A.S.

10) Settore: 22 P.T. 613 c.t. 2
p.c. 757/36 di superficie: 2403
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,18
Ditta:
BOMBI BEATRICE n. a CHIOPRIS VISCONE il 12.12.1915

11) Settore: 22 P.T. 182 c.t. 3
p.c. 757/35 di superficie: 2651
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,46
Ditta:
CARNIEL GABRIELLA n. a PONTE DI PIAVE il 20.07.1940

12) Settore: 22 P.T. 392 c.t. 5
p.c. 757/12 di superficie: 2536
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 3,83
Ditta:
SOCIETA' AGRICOLA MARCO FELLUGA DI ROBERTO FELLUGA E C.S.A.S.

13) Settore: 22 P.T. 977 c.t. 4
p.c. 757/13 di superficie: 2751
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 3,83
Ditta:
MARUSSI ENZO n. a SAN PIER D'ISONZO il 06.06.1943

14) Settore: 22 P.T. 941 c.t. 1
p.c. 757/34 di superficie: 2539
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 8,69
Ditta:
MAREGA MARLISA n. a GRADISCA D'ISONZO il 13.01.1955 1/3
MAREGA PAOLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 11.03.1961 1/3
PELLICAN CARMELITA n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.08.1935 1/3

15) Settore: 22 P.T. 1527 c.t. 1
p.c. 757/32 di superficie: 2626
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 9,71
Ditta:
MAREGA MARLISA n. a GRADISCA D'ISONZO il 13.01.1955 1/6
MAREGA PAOLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 11.03.1961 1/6
PELLICAN CARMELITA n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.08.1935 2/3

16) Settore: 22 P.T. 150 c.t. 2
p.c. 757/31 di superficie: 2460
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,43
Ditta:
DE VINCENTIS SAVERIO n. a SAN FERDINANDO DI PU il 12.04.1959

18) Settore: 22 P.T. 167 c.t. 3
p.c. 757/30 di superficie: 2680
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 9,46
Ditta:
GERMANI GIORGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.10.1946 1/2
ROSSI LORENZO ANTONELLO n. a MILANO il 17.10.1972 1/4
ROSSI MAURO n. a MILANO il 09.06.1968 1/4

19) Settore: 22 P.T. 1266 c.t. 3
p.c. 757/29 di superficie: 2611
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,43
Ditta:
BRESSAN ERMANDO n. a FARRA D'ISONZO il 26.10.1934 1/3
BRESSAN ERMANDO n. a FARRA D'ISONZO il 26.10.1934 in c.l.f. 2/3
COVACEUSZACH SEVERINA n. a PREPOTTO il 23.10.1939 in c.l.f. 2/3

20) Settore: 22 P.T. 1774 c.t. 1
p.c. 757/17 di superficie: 6137
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 30,92
Ditta:
CLOBAS GIULIANO n. a CAPODISTRIA il 07.05.1950 1/2
CLOBAS ALDO n. a CAPODISTRIA il 19.08.1953 1/2

21) Settore: 22 P.T. 234 c.t. 2
p.c. 757/28 di superficie: 5244
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 18,66
Ditta:
VIOLA FULVIO n. a FARRA D'ISONZO il 28.08.1950

22) Settore: 22 P.T. 1656 c.t. 1
p.c. 757/20 di superficie: 3330
Superficie di servitù: mq 111
Indennità definitiva depositata: € 67,72
Ditta:
CLOBAS ALDO n. a CAPODISTRIA il 19.08.1953

23) Settore: 22 P.T. 1655 c.t. 1
p.c. 757/21 di superficie: 2260
Superficie di servitù: mq 90
Indennità definitiva depositata: € 30,67
Ditta:
STANICH VIOLETTA n. a TRIESTE il 14.06.1907

24) Settore: 22 P.T. 962 c.t. 4
p.c. 757/23 di superficie: 8598

Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 41,40
Ditta:
SPESSOT PATRIZIA n. a GORIZIA il 09.04.1958

25) Settore: 22 P.T. 404 c.t. 2
p.c. 757/22 di superficie: 3250
Superficie di servitù: mq 169
Indennità accettata: € 94,56
Ditta:
SPESSOT PATRIZIA n. a GORIZIA il 09.04.1958

27) Settore: 22 P.T. 1791 c.t. 1
p.c. 757/19 di superficie: 2500
Superficie di servitù: mq 98
Indennità definitiva depositata: € 46,00
Ditta:
DELNERI PAOLO n. a MONFALCONE il 13.08.1960

28) Settore: 22 P.T. 2462 c.t. 1
p.c. 316/6 di superficie: 34914
Superficie di servitù: mq 175
Indennità accettata: € 53,16
Ditta:
CALLIGARIS LUCILLA n. a FOGLIANO REDIPUGLIA il 27.04.1935

29) Settore: 22 P.T. 2462 c.t. 1
p.c. 316/17 di superficie: 3430
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 29,13
Ditta:
CALLIGARIS LUCILLA n. a FOGLIANO REDIPUGLIA il 27.04.1935

1) Settore: 23 P.T. 465 c.t. 7
p.c. 1/1 di superficie: 54057
Superficie di servitù: mq 198
Indennità accettata: € 103,24
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

2) Settore: 23 P.T. 465 c.t. 2
p.c. 3/6 di superficie: 1710
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 30,67
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

3) Settore: 23 P.T. 465 c.t. 4
p.c. 3/1 di superficie: 95381
Superficie di servitù: mq 296
Indennità accettata: € 108,87
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

4) Settore: 23 P.T. 465 c.t. 2
p.c. 3/7 di superficie: 840
Superficie di servitù: mq 75
Indennità accettata: € 27,09
Ditta:
AZIENDA AGRICOLA S.ELENA S.R.L.

5) Settore: 23 P.T. 314 c.t. 2
p.c. 309/1 di superficie: 82497
Superficie di servitù: mq 516
Indennità accettata: € 270,38

Ditta:
BRESSAN ANTONIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.06.1951

6) Settore: 23 P.T. 314 c.t. 5
p.c. 313/9 di superficie: 10060
Superficie di servitù: mq 94
Indennità accettata: € 51,11
Ditta:
BRESSAN ANTONIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.06.1951

7) Settore: 23 P.T. 314 c.t. 5
p.c. 313/11 di superficie: 355
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 42,93
Ditta:
BRESSAN ANTONIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.06.1951

8) Settore: 23 P.T. 678 c.t. 4
p.c. 6/12 di superficie: 3350
Superficie di servitù: mq 57
Indennità accettata: € 51,64
Ditta:
RIGOTTI FRANCO n. a FARRA D'ISONZO il 30.10.1935

9) Settore: 23 P.T. 2410 c.t. 1
p.c. 6/10 di superficie: 660
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 0,33
Ditta:
RIGOTTI EMILIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.03.1934

1) Settore: 25 P.T. 1513 c.t. 1
p.c. 741/2 di superficie: 5760
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
MAURI TULLIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.05.1930

2) Settore: 25 P.T. 969 c.t. 3
p.c. 741/5 di superficie: 1987
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 7,41
Ditta:
MAREGA ERMINIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.01.1915

3) Settore: 25 P.T. 990 c.t. 5
p.c. 741/3 di superficie: 3775
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
SILVESTRI MARIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 29.09.1954

4) Settore: 25 P.T. 1429 c.t. 1
p.c. 742 di superficie: 11261
Superficie di servitù: mq 62
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 47/48 p.i.: € 17,52
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/48 p.i.: € 0,37
Ditta:
BRESSAN ELSA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1919 10/48
BRESSAN LIDIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.02.1911 10/48
BRESSAN FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.08.1943 7/48
BRESSAN MARIA ANTONIETTA n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.08.1941 7/48
ZANON ALBERTA n. a VENEZIA il 02.06.1945 7/48
ZANON LUCIO n. a VENEZIA il 23.03.1948 7/48

5) Settore: 25 P.T. 2671 c.t. 1
p.c. 746/3 di superficie: 7265
Superficie di servitù: mq 40
Indennità definitiva depositata: € 12,01
Ditta:
MAURI ENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 29.02.1956

6) Settore: 25 P.T. 2670 c.t. 1
p.c. 746/4 di superficie: 7265
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 12,27
Ditta:
MICHELLUT TERESA MARIA n. a SAN VITO AL TORRE il 14.07.1926 3/9
MAURI CLAUDIA n. a GORIZIA il 13.07.1971 2/9
MAURI PAOLA n. a GORIZIA il 01.01.1959 2/9
MAURI LUCIO n. a GORIZIA il 10.02.1964 2/9

7) Settore: 25 P.T. 1255 c.t. 4
p.c. 746/2 di superficie: 14059
Superficie di servitù: mq 243
Indennità definitiva depositata: € 25,81
Ditta:
MARIZZA FRANCESCO n. a GORIZIA il 27.11.1957

8) Settore: 25 P.T. 3441 c.t. 1
p.c. 711/11 di superficie: 15790
Superficie di servitù: mq 260
Indennità definitiva depositata: € 85,10
Ditta:
FORTE E FORTE S.R.L.

9) Settore: 25 P.T. 3441 c.t. 1
p.c. 711/9 di superficie: 2730
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 8,43
Ditta:
FORTE E FORTE S.R.L.

10) Settore: 25 P.T. 1052 c.t. 4
p.c. 726/1 di superficie: 3971
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 54,43
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

11) Settore: 25 P.T. 2043 c.t. 1
p.c. 726/2 di superficie: 4501
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 6,90
Ditta:
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

12) Settore: 25 P.T. 4131 c.t. 1
p.c. 726/4 di superficie: 15613
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 14,82
Ditta:
SPESSOT BRUNO n. a GRADISCA D'ISONZO il 25.09.1919

13) Settore: 25 P.T. 602 c.t. 2
p.c. 711/4 di superficie: 6258
Superficie di servitù: mq 217
Indennità definitiva depositata: € 58,01
Ditta:
MAURI MARINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.02.1925 1/2
MAURI GIUSEPPE n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.07.1921 1/2

14) Settore: 25 P.T. 1116 c.t. 2
p.c. 711/33 di superficie: 7765
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
PARODI DANDINI CARLO n. a VENTIMIGLIA il 26.07.1933

15) Settore: 25 P.T. 1052 c.t. 3
p.c. 723/1 di superficie: 3500
Superficie di servitù: mq 44
Indennità definitiva depositata: € 12,01
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

16) Settore: 25 P.T. 2910 c.t. 3
p.c. 723/2 di superficie: 1653
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 7,67
Ditta:
MARIZZA LUIGI n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.01.1925

17) Settore: 25 P.T. 1737 c.t. 1
p.c. 723/9 di superficie: 1493
Superficie di servitù: mq 93
Indennità definitiva depositata: € 7,67
Ditta:
CASALE SALVATORE n. a SESSA AURUNCA il 18.07.1941

18) Settore: 25 P.T. 1737 c.t. 2
p.c. 720/5 di superficie: 5152
Superficie di servitù: mq 84
Indennità definitiva depositata: € 48,04
Ditta:
CASALE SALVATORE n. a SESSA AURUNCA il 18.07.1941

19) Settore: 25 P.T. 2910 c.t. 2
p.c. 720/2 di superficie: 3806
Superficie di servitù: mq 98
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
MARIZZA LUIGI n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.01.1925

1) Settore: 26 P.T. 5033 c.t. 1
p.c. 741/1 di superficie: 11671
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 0,51
Ditta:
BORTOLUZZI ALESSIO n. a CONEGLIANO il 27.03.1972 1/2
BORTOLUZZI ALBERTO n. a CONEGLIANO il 02.04.1974 1/2

2) Settore: 26 P.T. 1201 c.t. 3
p.c. 730/5 di superficie: 9173
Superficie di servitù: mq 235
Indennità accettata: € 73,34
Ditta:
BOLZAN ELENA n. a GORIZIA il 21.12.1960

3) Settore: 26 P.T. 1201 c.t. 3
p.c. 730/11 di superficie: 383
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 51,11
Ditta:
BOLZAN ELENA n. a GORIZIA il 21.12.1960

4) Settore: 26 P.T. 2409 c.t. 1
p.c. 730/17 di superficie: 8819
Superficie di servitù: mq 46
Indennità accettata: € 24,02
Ditta:
BORTOLUZZI ALESSIO n. a CONEGLIANO il 27.03.1972 1/2
BORTOLUZZI ALBERTO n. a CONEGLIANO il 02.04.1974 1/2

5) Settore: 26 P.T. 3468 c.t. 1
p.c. 739 di superficie: 3913
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata: € 11,50
Ditta:
VETTACH MAFALDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 03.05.1931 1/2
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.04.1957 1/2

6) Settore: 26 P.T. 100 c.t. 4
p.c. 731/11 di superficie: 8847
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 26,58
Ditta:
VETTACH MAFALDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 03.05.1931 1/2
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.04.1957 1/2

7) Settore: 26 P.T. 350 c.t. 7
p.c. 738/1 di superficie: 4951
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 19,93
Ditta:
BLASON NEVIA n. a GORIZIA il 28.06.1944

8) Settore: 26 P.T. 1299 c.t. 2
p.c. 734/2 di superficie: 12530
Superficie di servitù: mq 112
Indennità accettata: € 30,41
Ditta:
PELLICAN CARMELITA n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.08.1935 5/9
MAREGA MARLISA n. a GRADISCA D'ISONZO il 13.01.1955 2/9
MAREGA PAOLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 11.03.1961 2/9

9) Settore: 26 P.T. 898 c.t. 3
p.c. 735/3 di superficie: 5430
Superficie di servitù: mq 51
Indennità accettata: € 14,06
Ditta:
SOCIETA' AGRICOLA BORGO TINTOR DI GIOVANNI BORTOLUZZI E C.S.S.

10) Settore: 26 P.T. 101 c.t. 1
p.c. 735/2 di superficie: 6270
Superficie di servitù: mq 57
Indennità definitiva depositata: € 15,08
Ditta:
FALZARI ZAIRA n. a MONFALCONE il 18.02.1938 in c.l.f.
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936 in c.l.f.

11) Settore: 26 P.T. 780 c.t. 8
p.c. 735/1 di superficie: 6130
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 6,90
Ditta:
BLASON FRANCESCO pt Valentino 2/3
BLASON DARIO n. a CORMONS il 22.01.1957 1/6
RUSSIAN MARIA n. a CORMONS il 15.04.1931 1/6

12) Settore: 26 P.T. 1182 c.t. 2
p.c. 735/4 di superficie: 5640
Superficie di servitù: mq 33
Indennità accettata: € 8,43
Ditta:
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944 in c.l.f.
AMADIO PIERINA n. a VAZZOLA il 11.04.1948 in c.l.f.

13) Settore: 26 P.T. 1248 c.t. 5
p.c. 347 di superficie: 4700
Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 16,10
Ditta:
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944 in c.l.f.
AMADIO PIERINA n. a VAZZOLA il 11.04.1948 in c.l.f.

14) Settore: 26 P.T. 1533 c.t. 4
p.c. 343 di superficie: 7120
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944 in c.l.f.
AMADIO PIERINA n. a VAZZOLA il 11.04.1948 in c.l.f.

15) Settore: 26 P.T. 552 c.t. 2
p.c. 342 di superficie: 3560
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944 in c.l.f.
AMADIO PIERINA n. a VAZZOLA il 11.04.1948 in c.l.f.

16) Settore: 26 P.T. 1425 c.t. 1
p.c. 341 di superficie: 3210
Superficie di servitù: mq 7
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/4 p.i.: € 1,47
Indennità accettata corrispondente alla quota di 3/4 p.i.: € 4,41
Ditta:
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944 in c.l.f. 3/4
AMADIO PIERINA n. a VAZZOLA il 11.04.1948 in c.l.f. 3/4
BLASON MARIA pt Gian Battista 1/4

17) Settore: 26 P.T. 780 c.t. 5
p.c. 339/1 di superficie: 10405
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
BLASON FRANCESCO pt Valentino 2/3
BLASON DARIO n. a CORMONS il 22.01.1957 1/6
RUSSIAN MARIA n. a CORMONS il 15.04.1931 1/6

18) Settore: 26 P.T. 5326 c.t. 1
p.c. 344/1 di superficie: 2959
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 6,90
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

19) Settore: 26 P.T. 5326 c.t. 2
p.c. 345/1 di superficie: 4825
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 10,99
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

20) Settore: 26 P.T. 2481 c.t. 1
p.c. 348/2 di superficie: 11039
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 31,94
Ditta:
FALZARI ZAIRA n. a MONFALCONE il 18.02.1938 in c.l.f.
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936 in c.l.f.

21) Settore: 26 P.T. 919 c.t. 3
p.c. 348/5 di superficie: 3648
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 17,12
Ditta:
SONSON RENZO n. a GRADISCA D ISONZO il 29.11.1940

22) Settore: 26 P.T. 1338 c.t. 3
p.c. 734/4 di superficie: 2642
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 17,63
Ditta:
PIAN BRUNO n. a GORIZIA il 17.05.1949 1/4
PIAN FRANCO n. a GORIZIA il 17.05.1949 1/4
PIAN GIOVANNI n. a DOLEGNA DEL COLLIO il 19.04.1935 1/4
PIAN MILENA n. a GRADISCA D'ISONZO il 11.07.1936 1/4

23) Settore: 26 P.T. 350 c.t. 5
p.c. 731/3 di superficie: 1051
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 3,07
Ditta:
BLASON NEVIA n. a GORIZIA il 28.06.1944

24) Settore: 26 P.T. 93 c.t. 1
p.c. 731/4 di superficie: 2283
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 3,58
Ditta:
BORTOLUZZI ALESSIO n. a CONEGLIANO il 27.03.1972 1/2
BORTOLUZZI ALBERTO n. a CONEGLIANO il 02.04.1974 1/2

25) Settore: 26 P.T. 5033 c.t. 1
p.c. 731/1 di superficie: 2362
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 3,83
Ditta:
BORTOLUZZI ALESSIO n. a CONEGLIANO il 27.03.1972 1/2
BORTOLUZZI ALBERTO n. a CONEGLIANO il 02.04.1974 1/2

26) Settore: 26 P.T. 1100 c.t. 2
p.c. 730/12 di superficie: 437
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 0,77
Ditta:
TOMMASINI LORIS n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.08.1950 1/2
ZONCH ELISA ELVIRA n. a MEDEA il 30.09.1927 1/2

27) Settore: 26 P.T. 1100 c.t. 2
p.c. 730/7 di superficie: 4579
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata: € 5,88
Ditta:
TOMMASINI LORIS n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.08.1950 1/2
ZONCH ELISA ELVIRA n. a MEDEA il 30.09.1927 1/2

28) Settore: 26 P.T. 21 c.t. 2
p.c. 730/6 di superficie: 5471
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 5,62
Ditta:
BORTOLUZZI ALESSIO n. a CONEGLIANO il 27.03.1972 1/2
BORTOLUZZI ALBERTO n. a CONEGLIANO il 02.04.1974 1/2

29) Settore: 26 P.T. 18 c.t. 3
p.c. 730/2 di superficie: 1647
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 2,30
Ditta:
TOMMASINI LORIS n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.08.1950 1/2
ZONCH ELISA ELVIRA n. a MEDEA il 30.09.1927 1/2

30) Settore: 26 P.T. 18 c.t. 3
p.c. 730/1 di superficie: 1903
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 2,56
Ditta:
TOMMASINI LORIS n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.08.1950 1/2
ZONCH ELISA ELVIRA n. a MEDEA il 30.09.1927 1/2

31) Settore: 26 P.T. 1100 c.t. 3
p.c. 729 di superficie: 11189
Superficie di servitù: mq 50
Indennità accettata: € 12,78
Ditta:
TOMMASINI LORIS n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.08.1950 1/2
ZONCH ELISA ELVIRA n. a MEDEA il 30.09.1927 1/2

32) Settore: 26 P.T. 1739 c.t. 2
p.c. 728 di superficie: 13027
Superficie di servitù: mq 70
Indennità accettata: € 53,16
Ditta:
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944 in c.l.f.
AMADIO PIERINA n. a VAZZOLA il 11.04.1948 in c.l.f.

33) Settore: 26 P.T. 1739 c.t. 1
p.c. 727/3 di superficie: 9042
Superficie di servitù: mq 46
Indennità accettata: € 11,24
Ditta:
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944 in c.l.f.
AMADIO PIERINA n. a VAZZOLA il 11.04.1948 in c.l.f.

34) Settore: 26 P.T. 1738 c.t. 1
p.c. 727/2 di superficie: 7300
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944 in c.l.f.
AMADIO PIERINA n. a VAZZOLA il 11.04.1948 in c.l.f.

1) Settore: 27 P.T. 5326 c.t. 1
p.c. 317/2 di superficie: 5961
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 15,84
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

2) Settore: 27 P.T. 3048 c.t. 1
p.c. 752/42 di superficie: 896

Superficie di servitù: mq 63
Indennità accettata: € 36,29
Ditta:
COOPERATIVA ISONTINA LAVORATORI AGRICOLI - C.I.L.A.

3) Settore: 27 P.T. 2813 c.t. 1
p.c. 321/9 di superficie: 5790
Superficie di servitù: mq 73
Indennità accettata: € 15,59
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

4) Settore: 27 P.T. 2813 c.t. 2
p.c. 326/4 di superficie: 13240
Superficie di servitù: mq 106
Indennità accettata: € 55,71
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

5) Settore: 27 P.T. 116 c.t. 3
p.c. 327 di superficie: 10542
Superficie di servitù: mq 163
Indennità accettata: € 44,21
Ditta:
CALLEGARI OLGA n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 23.06.1937

6) Settore: 27 P.T. 980 c.t. 1
p.c. 328/2 di superficie: 5244
Superficie di servitù: mq 33
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

7) Settore: 27 P.T. 721 c.t. 3
p.c. 328/1 di superficie: 5064
Superficie di servitù: mq 31
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

8) Settore: 27 P.T. 721 c.t. 4
p.c. 330/4 di superficie: 6834
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 8,18
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

9) Settore: 27 P.T. 721 c.t. 3
p.c. 331 di superficie: 3620
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

10) Settore: 27 P.T. 2748 c.t. 1
p.c. 337/8 di superficie: 5480
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 8,43
Ditta:
MAREGA DARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.07.1947

11) Settore: 27 P.T. 2405 c.t. 1
p.c. 337/2 di superficie: 5736
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 9,20

Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

12) Settore: 27 P.T. 2961 c.t. 2
p.c. 337/1 di superficie: 11761
Superficie di servitù: mq 301
Indennità definitiva depositata: € 77,94
Ditta:
FALZARI ZAIRA n. a MONFALCONE il 18.02.1938 in c.l.f.
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936 in c.l.f.

13) Settore: 27 P.T. 4543 c.t. 1
p.c. 338/3 di superficie: 20408
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 46,51
Ditta:
AGOSTINIS ENRICO n. a GORIZIA il 14.12.1962 1/2
AGOSTINIS CARLO ALBERTO n. a GORIZIA il 14.05.1966 1/2

14) Settore: 27 P.T. 2961 c.t. 2
p.c. 337/3 di superficie: 6620
Superficie di servitù: mq 152
Indennità definitiva depositata: € 39,10
Ditta:
FALZARI ZAIRA n. a MONFALCONE il 18.02.1938 in c.l.f.
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936 in c.l.f.

15) Settore: 27 P.T. 5145 c.t. 1
p.c. 337/9 di superficie: 3685
Superficie di servitù: mq 43
Indennità definitiva depositata: € 24,53
Ditta:
BORGU MARCELLA n. a STREGNA il 06.07.1950 in c.l.f.
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 in c.l.f.

16) Settore: 27 P.T. 5145 c.t. 1
p.c. 336/1 di superficie: 1976
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 10,73
Ditta:
BORGU MARCELLA n. a STREGNA il 06.07.1950 in c.l.f.
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 in c.l.f.

17) Settore: 27 P.T. 721 c.t. 4
p.c. 330/1 di superficie: 72
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 12,78
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

18) Settore: 27 P.T. 721 c.t. 3
p.c. 333/1 di superficie: 2483
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

19) Settore: 27 P.T. 980 c.t. 1
p.c. 333/2 di superficie: 2989
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

20) Settore: 27 P.T. 2961 c.t. 1
p.c. 332/1 di superficie: 8725
Superficie di servitù: mq 52
Indennità definitiva depositata: € 28,11
Ditta:
FALZARI ZAIRA n. a MONFALCONE il 18.02.1938 in c.l.f.
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936 in c.l.f.

21) Settore: 27 P.T. 2813 c.t. 1
p.c. 321/2 di superficie: 1433
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 9,71
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

22) Settore: 27 P.T. 5713 c.t. 1
p.c. 317/8 di superficie: 12152
Superficie di servitù: mq 82
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

1) Settore: 28 P.T. 3308 c.t. 1
p.c. 719/1 di superficie: 25793
Superficie di servitù: mq 135
Indennità accettata: € 37,31
Ditta:
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944 in c.l.f.
AMADIO PIERINA n. a VAZZOLA il 11.04.1948 in c.l.f.

2) Settore: 28 P.T. 3322 c.t. 2
p.c. 719/7 di superficie: 1360
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 1,02
Ditta:
GODEAS EVELINA n. a CORMONS il 31.05.1930 1/2
BATTISTUTTA DARIA n. a GORIZIA il 14.04.1952 1/3
BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972 1/6

3) Settore: 28 P.T. 717 c.t. 5
p.c. 718/1 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 17,38
Ditta:
GODEAS EVELINA n. a CORMONS il 31.05.1930 1/3
BATTISTUTTA DARIA n. a GORIZIA il 14.04.1952 1/4
BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972 5/12

4) Settore: 28 P.T. 2473 c.t. 1
p.c. 718/17 di superficie: 4074
Superficie di servitù: mq 136
Indennità accettata: € 63,38
Ditta:
BLASIG ROSANNA n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.03.1946

5) Settore: 28 P.T. 2472 c.t. 1
p.c. 718/3 di superficie: 4060
Superficie di servitù: mq 33
Indennità accettata: € 8,69
Ditta:
BLASIGH EMIL n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.01.1943

6) Settore: 28 P.T. 5451 c.t. 1
p.c. 718/2 di superficie: 9380
Superficie di servitù: mq 105

Indennità definitiva depositata: € 27,09
Ditta:
DREOSSI MARZIA n. a GORIZIA il 02.02.1965

7) Settore: 28 P.T. 724 c.t. 5
p.c. 715/1 di superficie: 2251
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
MARIZZA MARCO n. a GORIZIA il 23.08.1955

8) Settore: 28 P.T. 626 c.t. 4
p.c. 714/11 di superficie: 1260
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

9) Settore: 28 P.T. 626 c.t. 4
p.c. 714/2 di superficie: 2740
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

10) Settore: 28 P.T. 3572 c.t. 2
p.c. 714/13 di superficie: 1988
Superficie di servitù: mq 54
Indennità definitiva depositata: € 17,63
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

11) Settore: 28 P.T. 3682 c.t. 2
p.c. 714/12 di superficie: 866
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 16,36
Ditta:
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D ISONZO il 14.08.1958 1/2
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 in c.l.f. 1/2
BASSANESE CLAUDIO n. a GORIZIA il 07.04.1951 in c.l.f. 1/2

12) Settore: 28 P.T. 598 c.t. 6
p.c. 713/5 di superficie: 5830
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 12,78
Ditta:
BERGAMASCO ANTONIA n. a ROMANS D'ISONZO il 30.10.1930 1/3
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 1/3
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.08.1958 1/3

13) Settore: 28 P.T. 1252 c.t. 3
p.c. 713/4 di superficie: 2650
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 7,16
Ditta:
BERGAMASCO ANTONIA n. a ROMANS D'ISONZO il 30.10.1930 1/3
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 1/3
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.08.1958 1/3

14) Settore: 28 P.T. 2749 c.t. 1
p.c. 712/3 di superficie: 3834
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 7,41

Ditta:
MARIZZA NEREO n. a GORIZIA il 18.05.1942 in c.l.f.
LOZEI LAURA n. a CAMPOLONGO AL TORRE il 29.04.1945 in c.l.f.

15) Settore: 28 P.T. 1318 c.t. 6
p.c. 712/2 di superficie: 7500
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 14,82
Ditta:
MARIZZA NEREO n. a GORIZIA il 18.05.1942 in c.l.f.
LOZEI LAURA n. a CAMPOLONGO AL TORRE il 29.04.1945 in c.l.f.

16) Settore: 28 P.T. 2910 c.t. 2
p.c. 720/11 di superficie: 9663
Superficie di servitù: mq 60
Indennità accettata: € 15,33
Ditta:
MARIZZA LUIGI n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.01.1925

17) Settore: 28 P.T. 2979 c.t. 1
p.c. 720/10 di superficie: 3490
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 5,88
Ditta:
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D ISONZO il 14.08.1958 1/2
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 in c.l.f. 1/2
BASSANESE CLAUDIO n. a GORIZIA il 07.04.1951 in c.l.f. 1/2

18) Settore: 28 P.T. 2979 c.t. 1
p.c. 720/16 di superficie: 4103
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 8,43
Ditta:
MARIZZA SERGIO n. a GRADISCA D ISONZO il 14.08.1958 1/2
MARIZZA LIVIANA n. a GORIZIA il 09.12.1954 in c.l.f. 1/2
BASSANESE CLAUDIO n. a GORIZIA il 07.04.1951 in c.l.f. 1/2

19) Settore: 28 P.T. 2910 c.t. 1
p.c. 720/15 di superficie: 5330
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 9,46
Ditta:
MARIZZA LUIGI n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.01.1925

20) Settore: 28 P.T. 2909 c.t. 1
p.c. 720/1 di superficie: 2905
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 7,16
Ditta:
MATTEI ADRIANA n. a TRIESTE il 18.09.1957 1/2
LORENZI BRUNA n. a TRIESTE il 04.03.1922 1/2

21) Settore: 28 P.T. 1116 c.t. 2
p.c. 711/36 di superficie: 45638
Superficie di servitù: mq 308
Indennità accettata: € 112,70
Ditta:
PARODI DANDINI CARLO n. a VENTIMIGLIA il 26.07.1933

1) Settore: 29 P.T. 1398 c.t. 1
p.c. 349/54 di superficie: 1151
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 1,53
Ditta:
TOSS ALESSANDRA n. a GRADISCA D'ISONZO il 24.06.1953 1/2
TOSS RENATO n. a GRADISCA D'ISONZO il 20.12.1920 1/2

2) Settore: 29 P.T. 2432 c.t. 1
p.c. 349/50 di superficie: 2293
Superficie di servitù: mq 65
Indennità definitiva depositata: € 17,12
Ditta:
BRESSAN GUALTIERO n. a ROMANS D'ISONZO il 19.01.1941

3) Settore: 29 P.T. 108 c.t. 4
p.c. 349/49 di superficie: 5580
Superficie di servitù: mq 74
Indennità definitiva depositata: € 17,89
Ditta:
PETRUZ LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 15.03.1939

4) Settore: 29 P.T. 2960 c.t. 1
p.c. 349/48 di superficie: 10749
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

5) Settore: 29 P.T. 1263 c.t. 3
p.c. 349/6 di superficie: 22500
Superficie di servitù: mq 159
Indennità accettata: € 41,66
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

6) Settore: 29 P.T. 838 c.t. 5
p.c. 349/3 di superficie: 6870
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 11,24
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

7) Settore: 29 P.T. 838 c.t. 4
p.c. 349/56 di superficie: 7000
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 9,97
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

8) Settore: 29 P.T. 2772 c.t. 1
p.c. 349/82 di superficie: 3390
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 6,39
Ditta:
FALZARI ZAIRA n. a MONFALCONE il 18.02.1938 in c.l.f.
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936 in c.l.f.

9) Settore: 29 P.T. 2773 c.t. 1
p.c. 349/9 di superficie: 3390
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
BRESSAN ERMANDO n. a FARRA D'ISONZO il 26.10.1934 1/3
BRESSAN ERMANDO n. a FARRA D'ISONZO il 26.10.1934 in c.l.f. 2/3
COVACEUSZACH SEVERINA n. a PREPOTTO il 23.10.1939 in c.l.f. 2/3

10) Settore: 29 P.T. 1019 c.t. 3
p.c. 349/59 di superficie: 7234
Superficie di servitù: mq 42
Indennità definitiva depositata: € 12,01
Ditta:
LORENZON GIOVANNI n. a GRADISCA D ISONZO il 28.10.1943

11) Settore: 29 P.T. 298 c.t. 5
p.c. 349/8 di superficie: 7235
Superficie di servitù: mq 42
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.05.1938

12) Settore: 29 P.T. 116 c.t. 4
p.c. 349/60 di superficie: 5490
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 9,20
Ditta:
CALLEGARI OLGA n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 23.06.1937

13) Settore: 29 P.T. 1205 c.t. 1
p.c. 349/75 di superficie: 4413
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 7,92
Ditta:
MEDEOT ITALO n. a GRADISCA D'ISONZO il 11.10.1936

14) Settore: 29 P.T. 1205 c.t. 1
p.c. 349/7 di superficie: 3038
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 4,34
Ditta:
MEDEOT ITALO n. a GRADISCA D'ISONZO il 11.10.1936

15) Settore: 29 P.T. 4946 c.t. 1
p.c. 349/95 di superficie: 1131
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 0,77
Ditta:
INTERNATIONAL S.P.A.

16) Settore: 29 P.T. 4946 c.t. 1
p.c. 418/7 di superficie: 15202
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
INTERNATIONAL S.P.A.

17) Settore: 29 P.T. 1205 c.t. 2
p.c. 349/76 di superficie: 3063
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 7,16
Ditta:
MEDEOT ITALO n. a GRADISCA D'ISONZO il 11.10.1936

18) Settore: 29 P.T. 4995 c.t. 1
p.c. 349/11 di superficie: 10910
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/30 p.i.: € 0,57
Indennità accettata corrispondente alla quota di 29/30 p.i.: € 16,55
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967 29/30
NADALUTTI IVANA n. a GORIZIA il 16.07.1963 1/30

19) Settore: 29 P.T. 4995 c.t. 1
p.c. 349/73 di superficie: 3332
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/30 p.i.: € 0,19
Indennità accettata corrispondente alla quota di 29/30 p.i.: € 5,43

Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967 29/30
NADALUTTI IVANA n. a GORIZIA il 16.07.1963 1/30

20) Settore: 29 P.T. 4995 c.t. 1
p.c. 349/74 di superficie: 9280
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/30 p.i.: € 0,56
Indennità accettata corrispondente alla quota di 29/30 p.i.: € 16,31
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967 29/30
NADALUTTI IVANA n. a GORIZIA il 16.07.1963 1/30

2) Settore: 30 P.T. 687 c.t. 4
p.c. 362/7 di superficie: 2415
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 8,43
Ditta:
CARRI MARISA n. a PALMANOVA il 22.06.1964

3) Settore: 30 P.T. 430 c.t. 2
p.c. 362/8 di superficie: 3410
Superficie di servitù: mq 105
Indennità accettata: € 51,11
Ditta:
BORGHES ANNA n. a GRADISCA D'SONZO il 26.07.1922

4) Settore: 30 P.T. 2544 c.t. 1
p.c. 362/22 di superficie: 1078
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
PELIZZA NIVES n. a CERVIGNANO DEL FRIULI il 07.12.1943 2/3
DI GIACOMO MARCO n. a GORIZIA il 21.03.1964 2/18
DI GIACOMO SAVERIO n. a GORIZIA il 17.01.1963 2/18
DI GIACOMO CRISTINA n. a GORIZIA il 26.11.1966 2/18

5) Settore: 30 P.T. 30 c.t. 4
p.c. 362/4 di superficie: 2210
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
SILVESTRI ANNA MARIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.01.1946

6) Settore: 30 P.T. 30 c.t. 4
p.c. 362/20 di superficie: 7450
Superficie di servitù: mq 49
Indennità definitiva depositata: € 25,56
Ditta:
SILVESTRI ANNA MARIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.01.1946

7) Settore: 30 P.T. 1032 c.t. 2
p.c. 362/31 di superficie: 2174
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,16
Ditta:
TAMBOLO GIANCARLO n. a GRADISCA D ISONZO il 10.06.1942

8) Settore: 30 P.T. 990 c.t. 2
p.c. 362/1 di superficie: 5450
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 25,56
Ditta:
SILVESTRI MARIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 29.09.1954

9) Settore: 30 P.T. 733 c.t. 3
p.c. 359/7 di superficie: 7690
Superficie di servitù: mq 50
Indennità accettata: € 31,69
Ditta:
MAREGA ARRIGO n. a GRADISCA D'ISONZO il 27.11.1924 1/2
MAREGA AMEDEO n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.01.1922 1/2

10) Settore: 30 P.T. 297 c.t. 6
p.c. 362/19 di superficie: 6442
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 48,56
Ditta:
MAREGA ARRIGO n. a GRADISCA D'ISONZO il 27.11.1924 1/2
MAREGA AMEDEO n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.01.1922 1/2

11) Settore: 30 P.T. 304 c.t. 6
p.c. 359/11 di superficie: 10888
Superficie di servitù: mq 155
Indennità definitiva depositata: € 40,38
Ditta:
PETTARIN CLAUDIO n. a GORIZIA il 25.03.1967

12) Settore: 30 P.T. 441 c.t. 3
p.c. 359/103 di superficie: 7700
Superficie di servitù: mq 183
Indennità definitiva depositata: € 46,51
Ditta:
CLOCCHIATTI NICOLINA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.12.1949 1/3
CLOCCHIATTI ROBERT n. a AUSTRALIA il 03.05.1952 1/3
CLOCCHIATTI SERGIO n. a TAVAGNACCO il 05.12.1914 1/3

13) Settore: 30 P.T. 990 c.t. 2
p.c. 362/18 di superficie: 3992
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 40,89
Ditta:
SILVESTRI MARIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 29.09.1954

14) Settore: 30 P.T. 5054 c.t. 2
p.c. 362/35 di superficie: 1781
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,02
Ditta:
SILVESTRI ERVINO n. a GORIZIA il 28.04.1960 1/2
SILVESTRI FULVIO n. a GORIZIA il 09.05.1965 1/2

15) Settore: 30 P.T. 36 c.t. 3
p.c. 359/16 di superficie: 6090
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 24,02
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

16) Settore: 30 P.T. 36 c.t. 3
p.c. 359/74 di superficie: 1680
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

17) Settore: 30 P.T. 626 c.t. 2
p.c. 359/6 di superficie: 10116
Superficie di servitù: mq 64
Indennità definitiva depositata: € 35,27

Ditta:
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

18) Settore: 30 P.T. 2912 c.t. 4
p.c. 359/10 di superficie: 8859
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
MARIZZA FRANCESCO n. a GORIZIA il 27.11.1957

19) Settore: 30 P.T. 107 c.t. 5
p.c. 353 di superficie: 6360
Superficie di servitù: mq 135
Indennità accettata: € 77,18
Ditta:
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

20) Settore: 30 P.T. 2910 c.t. 5
p.c. 359/5 di superficie: 6067
Superficie di servitù: mq 98
Indennità accettata: € 32,71
Ditta:
MARIZZA LUIGI n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.01.1925

21) Settore: 30 P.T. 549 c.t. 2
p.c. 359/4 di superficie: 3651
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 12,27
Ditta:
MARUSSI EDO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.11.1947

22) Settore: 30 P.T. 866 c.t. 2
p.c. 359/3 di superficie: 7302
Superficie di servitù: mq 41
Indennità definitiva depositata: € 24,53
Ditta:
PETTARIN GIUSEPPE n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.09.1937

23) Settore: 30 P.T. 1561 c.t. 1
p.c. 359/1 di superficie: 14656
Superficie di servitù: mq 205
Indennità definitiva depositata: € 80,24
Ditta:
PETTARIN GIUSEPPE n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.09.1937

24) Settore: 30 P.T. 1641 c.t. 1
p.c. 359/25 di superficie: 5535
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
DELLA MORTE ROCCO n. a GERMANIA il 08.06.1936

25) Settore: 30 P.T. 2910 c.t. 5
p.c. 359/8 di superficie: 3123
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 3,07
Ditta:
MARIZZA LUIGI n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.01.1925

1) Settore: 31 P.T. 2620 c.t. 2
p.c. 6/13 di superficie: 646
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,53
Ditta:
MARCONATO RONNI n. a GORIZIA il 26.09.1979

2) Settore: 31 P.T. 2411 c.t. 1
p.c. 6/3 di superficie: 2630
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
MARCONATO RONNI n. a GORIZIA il 26.09.1979

3) Settore: 31 P.T. 1997 c.t. 1
p.c. 6/1 di superficie: 2580
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta:
MARCONATO RONNI n. a GORIZIA il 26.09.1979

4) Settore: 31 P.T. 1059 c.t. 4
p.c. 7/1 di superficie: 14515
Superficie di servitù: mq 142
Indennità definitiva depositata: € 42,42
Ditta:
PETTARIN GIUSEPPE n. a GRADISCA D'ISONZO il 09.09.1937

5) Settore: 31 P.T. 2853 c.t. 1
p.c. 8/11 di superficie: 26410
Superficie di servitù: mq 113
Indennità definitiva depositata: € 29,13
Ditta:
PETTARIN CLAUDIO n. a GORIZIA il 25.03.1967

6) Settore: 31 P.T. 2989 c.t. 1
p.c. 8/1 di superficie: 33615
Superficie di servitù: mq 88
Indennità definitiva depositata: € 54,18
Ditta:
MARIZZA NEREO n. a GORIZIA il 18.05.1942

7) Settore: 31 P.T. 5027 c.t. 2
p.c. 8/6 di superficie: 17535
Superficie di servitù: mq 169
Indennità definitiva depositata: € 130,33
Ditta:
MARIZZA NEREO n. a GORIZIA il 18.05.1942

8) Settore: 31 P.T. 3696 c.t. 1
p.c. 315/7 di superficie: 8535
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata: € 9,20
Ditta:
BALLABEN LUCIANO MARINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.06.1937

9) Settore: 31 P.T. 4125 c.t. 1
p.c. 315/4 di superficie: 2862
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 7,41
Ditta:
BALLABEN LUCIANO MARINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.06.1937

10) Settore: 31 P.T. 242 c.t. 6
p.c. 315/6 di superficie: 10125
Superficie di servitù: mq 57
Indennità definitiva depositata: € 31,92
Ditta:
BALLABEN NIVES n. a GRADISCA D'ISONZO il 18.07.1932

11) Settore: 31 P.T. 4125 c.t. 2
p.c. 315/26 di superficie: 2877

Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 33,22
Ditta:
BALLABEN LUCIANO MARINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.06.1937

12) Settore: 31 P.T. 4126 c.t. 1
p.c. 315/51 di superficie: 1631
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 19,68
Ditta:
BALLABEN GIANNA n. a GRADISCA D'ISONZO il 07.11.1940

1) Settore: 32 P.T. 1611 c.t. 1
p.c. 657/9 di superficie: 1740
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 15,33
Ditta:
BRAULIN SERGIO n. a SAN PIER D'ISONZO il 11.11.1951

2) Settore: 32 P.T. 4964 c.t. 1
p.c. 657/45 di superficie: 852
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
ROPPA PAOLA n. a GORIZIA il 11.05.1960 in c.l.f.
FIERRO RAFFAELE n. a TRAMONTI il 04.03.1953 in c.l.f.

3) Settore: 32 P.T. 834 c.t. 5
p.c. 657/33 di superficie: 3047
Superficie di servitù: mq 56
Indennità accettata: € 28,11
Ditta:
DAMIANO MARIA GRAZIA n. a ROCCA SAN FELICE il 07.04.1956 in c.l.f.
DAMIANO ANGELO n. a ROCCA SAN FELICE il 28.12.1955 in c.l.f.

4) Settore: 32 P.T. 834 c.t. 4
p.c. 657/32 di superficie: 235
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 5,11
Ditta:
DAMIANO MARIA GRAZIA n. a ROCCA SAN FELICE il 07.04.1956 in c.l.f.
DAMIANO ANGELO n. a ROCCA SAN FELICE il 28.12.1955 in c.l.f.

5) Settore: 32 P.T. 834 c.t. 4
p.c. 657/28 di superficie: 630
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata: € 13,80
Ditta:
DAMIANO MARIA GRAZIA n. a ROCCA SAN FELICE il 07.04.1956 in c.l.f.
DAMIANO ANGELO n. a ROCCA SAN FELICE il 28.12.1955 in c.l.f.

6) Settore: 32 P.T. 834 c.t. 2
p.c. 657/43 di superficie: 260
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 1,53
Ditta:
DAMIANO MARIA GRAZIA n. a ROCCA SAN FELICE il 07.04.1956 in c.l.f.
DAMIANO ANGELO n. a ROCCA SAN FELICE il 28.12.1955 in c.l.f.

7) Settore: 32 P.T. 602 c.t. 2
p.c. 577/7 di superficie: 4790
Superficie di servitù: mq 131
Indennità definitiva depositata: € 62,36

Ditta:
MAURI MARINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.02.1925 1/2
MAURI GIUSEPPE n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.07.1921 1/2

8) Settore: 32 P.T. 1313 c.t. 1
p.c. 577/2 di superficie: 5570
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 11,24
Ditta:
SONSON RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 29.11.1940

9) Settore: 32 P.T. 3681 c.t. 1
p.c. 577/3 di superficie: 1625
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 6,64
Ditta:
MICHELLUT TERESA MARIA n. a SAN VITO AL TORRE il 14.07.1926 1/3
MAURI CLAUDIA n. a GORIZIA il 13.07.1971 2/9
MAURI LUCIO n. a GORIZIA il 10.02.1964 2/9
MAURI PAOLA n. a GORIZIA il 01.01.1959 2/9

10) Settore: 32 P.T. 642 c.t. 4
p.c. 577/23 di superficie: 1625
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 6,39
Ditta:
MAURI TULLIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.05.1930

11) Settore: 32 P.T. 2997 c.t. 1
p.c. 577/16 di superficie: 2442
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 6,90
Ditta:
MAURI ACHILLE n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.09.1942

12) Settore: 32 P.T. 4846 c.t. 1
p.c. 577/5 di superficie: 5642
Superficie di servitù: mq 65
Indennità definitiva depositata: € 16,61
Ditta:
MAURI FRANCESCO n. a PALMANOVA il 02.06.1995 1/2
MAURI CHIARA n. a PALMANOVA il 08.06.1996 1/2

13) Settore: 32 P.T. 3580 c.t. 1
p.c. 576/1 di superficie: 6560
Superficie di servitù: mq 94
Indennità definitiva depositata: € 24,28
Ditta:
MAREGA PRIMO n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.01.1935 in c.l.f. 1/2
SGUBIN RENATA n. a SAGRADO il 12.02.1939 in c.l.f. 1/2
TREVISAN ROSANNA n. a ROMANS D'ISONZO il 03.01.1943 3/8
MAREGA PATRIZIA n. a GORIZIA il 26.05.1967 1/8

14) Settore: 32 P.T. 231 c.t. 3
p.c. 575/3 di superficie: 2940
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 14,82
Ditta:
BORDON GIUSEPPE n. a PREPOTTO il 12.07.1926

15) Settore: 32 P.T. 3452 c.t. 1
p.c. 575/2 di superficie: 3660
Superficie di servitù: mq 130
Indennità definitiva depositata: € 67,47

Ditta:
MAREGA PRIMO n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.01.1935 in c.l.f. 1/2
SGUBIN RENATA n. a SAGRADO il 12.02.1939 in c.l.f. 1/2
TREVISAN ROSANNA n. a ROMANS D'ISONZO il 03.01.1943 3/8
MAREGA PATRIZIA n. a GORIZIA il 26.05.1967 1/8

16) Settore: 32 P.T. 3570 c.t. 1
p.c. 572 di superficie: 3720
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 28,11
Ditta:
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA

17) Settore: 32 P.T. 3570 c.t. 1
p.c. 571 di superficie: 61290
Superficie di servitù: mq 658
Indennità definitiva depositata: € 25,04
Ditta:
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA

18) Settore: 32 P.T. 1833 c.t. 2
p.c. 521/15 di superficie: 8269
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 2,56
Ditta:
LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.05.1938

20) Settore: 32 P.T. 1833 c.t. 2
p.c. 521/22 di superficie: 5270
Superficie di servitù: mq 61
Indennità definitiva depositata: € 38,84
Ditta:
LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.05.1938

21) Settore: 32 P.T. 1292 c.t. 3
p.c. 521/23 di superficie: 3960
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
LORENZON GIOVANNI n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.10.1943

22) Settore: 32 P.T. 1924 c.t. 1
p.c. 521/9 di superficie: 4082
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 8,69
Ditta:
BORTOLOTTI DANISE n. a FOGLIANO REDIPUGLIA il 05.12.1926 1/2
DANELUTTI WALTER n. a UDINE il 28.02.1925 1/2

23) Settore: 32 P.T. 597 c.t. 4
p.c. 521/7 di superficie: 12738
Superficie di servitù: mq 260
Indennità definitiva depositata: € 75,39
Ditta:
KLANJSCEK SOFIA n. a SAN FLORIANO DEL COL il 15.05.1920

24) Settore: 32 P.T. 819 c.t. 5
p.c. 521/24 di superficie: 4490
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 8,43
Ditta:
LORENZON GIOVANNI n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.10.1943

25) Settore: 32 P.T. 597 c.t. 4
p.c. 521/29 di superficie: 8090

Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 30,41
Ditta:
KLANJSCEK SOFIA n. a SAN FLORIANO DEL COL il 15.05.1920

26) Settore: 32 P.T. 597 c.t. 4
p.c. 521/30 di superficie: 2110
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 8,94
Ditta:
KLANJSCEK SOFIA n. a SAN FLORIANO DEL COL il 15.05.1920

27) Settore: 32 P.T. 3308 c.t. 1
p.c. 521/3 di superficie: 745
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 10,48
Ditta:
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944 in c.l.f.
AMADIO PIERINA n. a VAZZOLA il 11.04.1948 in c.l.f.

28) Settore: 32 P.T. 597 c.t. 4
p.c. 521/14 di superficie: 7753
Superficie di servitù: mq 153
Indennità definitiva depositata: € 40,89
Ditta:
KLANJSCEK SOFIA n. a SAN FLORIANO DEL COL il 15.05.1920

29) Settore: 32 P.T. 819 c.t. 5
p.c. 521/10 di superficie: 3360
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,64
Ditta:
LORENZON GIOVANNI n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.10.1943

30) Settore: 32 P.T. 819 c.t. 5
p.c. 521/28 di superficie: 1880
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 4,09
Ditta:
LORENZON GIOVANNI n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.10.1943

31) Settore: 32 P.T. 819 c.t. 5
p.c. 521/27 di superficie: 3790
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 7,67
Ditta:
LORENZON GIOVANNI n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.10.1943

32) Settore: 32 P.T. 1833 c.t. 2
p.c. 521/26 di superficie: 1093
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,77
Ditta:
LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.05.1938

33) Settore: 32 P.T. 3308 c.t. 3
p.c. 521/2 di superficie: 7677
Superficie di servitù: mq 75
Indennità accettata: € 67,72
Ditta:
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944 in c.l.f.
AMADIO PIERINA n. a VAZZOLA il 11.04.1948 in c.l.f.

34) Settore: 32 P.T. 3771 c.t. 1
p.c. 526/1 di superficie: 5860

Superficie di servitù: mq 39
Indennità accettata: € 19,68
Ditta:
BORTOLUZZI GIOVANNI n. a ZENSON DI PIAVE il 20.01.1944

35) Settore: 32 P.T. 1410 c.t. 2
p.c. 528/6 di superficie: 21140
Superficie di servitù: mq 220
Indennità definitiva depositata: € 63,38
Ditta:
VISINTIN FRANCO n. a FARRA D'ISONZO il 22.03.1929

36) Settore: 32 P.T. 482 c.t. 3
p.c. 537/39 di superficie: 2048
Superficie di servitù: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 15,08
Ditta:
COSTRUZIONI CLOCCHIATTI S.R.L.

37) Settore: 32 P.T. 470 c.t. 3
p.c. 526/2 di superficie: 3410
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 9,97
Ditta:
CESCHIA NELSON n. a PREMARIACCO il 03.11.1942 3/4
MINIUSSI MARIA GIUSEPPINA n. a FOGLIANO REDIPUGLIA il 13.05.1948 1/4

38) Settore: 32 P.T. 1901 c.t. 1
p.c. 528/4 di superficie: 2560
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
RECCHIA CLAUDIA n. a UDINE il 22.05.1966

39) Settore: 32 P.T. 1626 c.t. 1
p.c. 537/4 di superficie: 2067
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
CUCA RICCARDO n. a GRADISCA D'ISONZO il 11.09.1941 1/2
CUCA RICCARDO n. a GRADISCA D'ISONZO il 11.09.1941 in c.l.f. 1/2
MARIZZA TERESA n. a ROMANS D'ISONZO il 11.10.1945 in c.l.f. 1/2

40) Settore: 32 P.T. 897 c.t. 3
p.c. 537/26 di superficie: 1070
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 4,86
Ditta:
PITTIA MARISA n. a CERVIGNANO DEL FRIULI il 18.06.1949

41) Settore: 32 P.T. 897 c.t. 3
p.c. 537/13 di superficie: 990
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 4,60
Ditta:
PITTIA MARISA n. a CERVIGNANO DEL FRIULI il 18.06.1949

42) Settore: 32 P.T. 2924 c.t. 1
p.c. 537/5 di superficie: 2185
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 6,90
Ditta:
PITTIA LORENZO n. a CERVIGNANO DEL FRIULI il 01.06.1955

43) Settore: 32 P.T. 4980 c.t. 1
p.c. 537/6 di superficie: 3720
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 12,01
Ditta:
BARACCO CESARE n. a ALMESE il 24.12.1942 1/2
DE FAVERI CLARA n. a SEDICO il 06.05.1948 1/2

1) Settore: 33 P.T. 363 c.t. 6
p.c. 656/1 di superficie: 14215
Superficie di servitù: mq 307
Indennità definitiva depositata: € 96,34
Ditta:
KLANJSCEK SOFIA n. a SAN FLORIANO DEL COL il 15.05.1920

2) Settore: 33 P.T. 2000 c.t. 1
p.c. 656/10 di superficie: 1890
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3 p.i.: € 10,48
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3 p.i.: € 20,95
Ditta:
FRANCO NEVIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.01.1939 1/3
FRANCO RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.08.1942 1/3
FRANCO FULVIO n. a GORIZIA il 09.11.1961 1/6
FRANCO MONICA n. a GORIZIA il 01.03.1974 1/6

3) Settore: 33 P.T. 2000 c.t. 1
p.c. 656/13 di superficie: 700
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3 p.i.: € 5,45
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3 p.i.: € 10,91
Ditta:
FRANCO NEVIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.01.1939 1/3
FRANCO RENZO n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.08.1942 1/3
FRANCO FULVIO n. a GORIZIA il 09.11.1961 1/6
FRANCO MONICA n. a GORIZIA il 01.03.1974 1/6

4) Settore: 33 P.T. 2002 c.t. 1
p.c. 656/5 di superficie: 8580
Superficie di servitù: mq 115
Indennità accettata: € 29,39
Ditta:
VETTACH MAFALDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 03.05.1931

5) Settore: 33 P.T. 1100 c.t. 3
p.c. 656/2 di superficie: 7270
Superficie di servitù: mq 68
Indennità accettata: € 18,91
Ditta:
TOMMASINI LORIS n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.08.1950 1/2
ZONCH ELISA ELVIRA n. a MEDEA il 30.09.1927 1/2

6) Settore: 33 P.T. 1100 c.t. 3
p.c. 656/17 di superficie: 6228
Superficie di servitù: mq 136
Indennità accettata: € 35,78
Ditta:
TOMMASINI LORIS n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.08.1950 1/2
ZONCH ELISA ELVIRA n. a MEDEA il 30.09.1927 1/2

7) Settore: 33 P.T. 1100 c.t. 3
p.c. 510/2 di superficie: 11892
Superficie di servitù: mq 102
Indennità accettata: € 12,78

Ditta:
TOMMASINI LORIS n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.08.1950 1/2
ZONCH ELISA ELVIRA n. a MEDEA il 30.09.1927 1/2

8) Settore: 33 P.T. 100 c.t. 4
p.c. 656/6 di superficie: 1062
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 8,43
Ditta:
VETTACH MAFALDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 03.05.1931 1/2
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.04.1957 1/2

10) Settore: 33 P.T. 100 c.t. 4
p.c. 514/1 di superficie: 4690
Superficie di servitù: mq 152
Indennità accettata: € 40,38
Ditta:
VETTACH MAFALDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 03.05.1931 1/2
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.04.1957 1/2

11) Settore: 33 P.T. 3051 c.t. 1
p.c. 514/4 di superficie: 4590
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
LORENZON GIOVANNI n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.10.1943

12) Settore: 33 P.T. 2771 c.t. 1
p.c. 518/1 di superficie: 3543
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 7,41
Ditta:
VETTACH MAFALDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 03.05.1931 3/4
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.04.1957 1/4

13) Settore: 33 P.T. 100 c.t. 4
p.c. 518/2 di superficie: 6033
Superficie di servitù: mq 48
Indennità accettata: € 13,54
Ditta:
VETTACH MAFALDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 03.05.1931 1/2
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.04.1957 1/2

14) Settore: 33 P.T. 2651 c.t. 1
p.c. 498/2 di superficie: 5298
Superficie di servitù: mq 43
Indennità definitiva depositata: € 12,78
Ditta:
LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.05.1938

15) Settore: 33 P.T. 2722 c.t. 1
p.c. 498/3 di superficie: 3730
Superficie di servitù: mq 51
Indennità definitiva depositata: € 14,31
Ditta:
TOSO FRANCA MARIA n. a GRADISCA D ISONZO il 19.06.1936

16) Settore: 33 P.T. 586 c.t. 3
p.c. 483/1 di superficie: 745
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
VANON AVE MARIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.04.1927

17) Settore: 33 P.T. 1928 c.t. 1
p.c. 483/4 di superficie: 3337
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 9,97
Ditta:
QUALIZZA ALBERTO n. a STREGNA il 08.04.1925

18) Settore: 33 P.T. 930 c.t. 1
p.c. 483/2 di superficie: 1847
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 7,41
Ditta:
GREGORUTTI GIUSEPPE fu Sebastiano 1/2
BORDON CECILIA n. a PREPOTTO il 04.05.1912 9/36
MUSSIG GIUSEPPE n. a PREPOTTO il 11.08.1932 1/36
MUSSIG MARIA n. a PREPOTTO il 03.05.1935 1/36
MUSSIG IDA n. a DOLEGNA DEL COLLIO il 02.02.1918 3/36
MUSSIG ERMINIO n. a PREPOTTO il 07.08.1939 1/36
MUSSIG ERMENEGILDO n. a PREPOTTO il 08.04.1909 3/36

19) Settore: 33 P.T. 824 c.t. 2
p.c. 483/5 di superficie: 3721
Superficie di servitù: mq 55
Indennità accettata: € 13,03
Ditta:
TOSO ROBERTO n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.08.1950

20) Settore: 33 P.T. 2123 c.t. 1
p.c. 483/3 di superficie: 1260
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 3,58
Ditta:
BATTISTUTTA OTTAVIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 10.04.1931 5/8
DILENA LORELLA n. a GORIZIA il 17.01.1963 3/8

21) Settore: 33 P.T. 2123 c.t. 1
p.c. 483/7 di superficie: 1500
Superficie di servitù: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 3,32
Ditta:
BATTISTUTTA OTTAVIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 10.04.1931 5/8
DILENA LORELLA n. a GORIZIA il 17.01.1963 3/8

22) Settore: 33 P.T. 624 c.t. 3
p.c. 485/1 di superficie: 1460
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 3,83
Ditta:
CLINAZ BRUNO n. a STREGNA il 04.09.1939

23) Settore: 33 P.T. 624 c.t. 3
p.c. 485/6 di superficie: 1522
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 32,20
Ditta:
CLINAZ BRUNO n. a STREGNA il 04.09.1939

24) Settore: 33 P.T. 1981 c.t. 1
p.c. 485/2 di superficie: 7309
Superficie di servitù: mq 227
Indennità definitiva depositata: € 66,44
Ditta:
CITARELLA EMILIO GERARDO n. a TRAMONTI il 04.12.1934

25) Settore: 33 P.T. 1981 c.t. 1
p.c. 485/7 di superficie: 2780
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 14,31
Ditta:
CITARELLA EMILIO GERARDO n. a TRAMONTI il 04.12.1934

26) Settore: 33 P.T. 2461 c.t. 1
p.c. 478/1 di superficie: 6460
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 42,68
Ditta:
BATTAUZ RENZO n. a PALMANOVA il 21.08.1954 1/2
FONTANA MORENA n. a MONFALCONE il 23.08.1956 1/2

27) Settore: 33 P.T. 3821 c.t. 1
p.c. 500/6 di superficie: 10290
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 44,21
Ditta:
LORENZON DONATELLA n. a GORIZIA il 02.05.1958 1/2
RADOLLI RENATO n. a IUGOSLAVIA il 01.04.1954 1/2

28) Settore: 33 P.T. 2165 c.t. 1
p.c. 500/14 di superficie: 16032
Superficie di servitù: mq 36
Indennità definitiva depositata: € 22,23
Ditta:
MANZIN ANTONIO n. a DIGNANO D'ISTRIA il 26.05.1932 1/2
MANZIN CRISTINA n. a GORIZIA il 15.07.1962 1/2

29) Settore: 33 P.T. 1981 c.t. 1
p.c. 500/5 di superficie: 9800
Superficie di servitù: mq 111
Indennità definitiva depositata: € 28,88
Ditta:
CITARELLA EMILIO GERARDO n. a TRAMONTI il 04.12.1934

30) Settore: 33 P.T. 3810 c.t. 1
p.c. 500/3 di superficie: 5823
Superficie di servitù: mq 47
Indennità accettata: € 14,82
Ditta:
LORENZON DONATELLA n. a GORIZIA il 02.05.1958 1/2
RADOLLI RENATO n. a IUGOSLAVIA il 01.04.1954 1/2

31) Settore: 33 P.T. 100 c.t. 4
p.c. 500/10 di superficie: 4530
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 9,20
Ditta:
VETTACH MAFALDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 03.05.1931 1/2
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.04.1957 1/2

32) Settore: 33 P.T. 3051 c.t. 1
p.c. 514/5 di superficie: 1680
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 3,32
Ditta:
LORENZON GIOVANNI n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.10.1943

33) Settore: 33 P.T. 1006 c.t. 1
p.c. 500/1 di superficie: 19301
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 28,37

Ditta:
PETEAN ERNALDO n. a GRADISCA D'ISONZO il 10.05.1930

34) Settore: 33 P.T. 978 c.t. 1
p.c. 500/9 di superficie: 10500
Superficie di servitù: mq 118
Indennità accettata: € 53,67
Ditta:
FURLAN ROSANA MARIA n. a FOGLIANO REDIPUGLIA il 03.10.1939 1/3
SURIAN GIANNI n. a SAGRADO il 05.07.1946 1/6
SURIAN MARIO n. a TRIESTE il 01.09.1918 1/6
ZORZENON ENIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 13.08.1932 1/6
ZORZENON GIORGIO n. a FOGLIANO REDIPUGLIA il 08.03.1934 1/6

35) Settore: 33 P.T. 1006 c.t. 1
p.c. 500/15 di superficie: 2123
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 4,86
Ditta:
PETEAN ERNALDO n. a GRADISCA D'ISONZO il 10.05.1930

36) Settore: 33 P.T. 1006 c.t. 1
p.c. 500/17 di superficie: 3904
Superficie di servitù: mq 33
Indennità definitiva depositata: € 9,46
Ditta:
PETEAN ERNALDO n. a GRADISCA D'ISONZO il 10.05.1930

C.C. MORARO

1) Settore: 4 P.T. 1025 c.t. 1
p.c. 1612 di superficie: 5377
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 13,80
Ditta:
SAMAR PIERGIORGIO n. a CORMONS il 29.06.1963

2) Settore: 4 P.T. 673 c.t. 1
p.c. 1611 di superficie: 15930
Superficie di servitù: mq 116
Indennità definitiva depositata: € 51,11
Ditta:
DRIUS ADRIANO n. a CORMONS il 03.08.1943

3) Settore: 4 P.T. 69 c.t. 2
p.c. 1610/2 di superficie: 7621
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
GREGORAT ANTONIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.05.1938 1/2
GREGORAT STEFANO n. a GORIZIA il 23.11.1963 1/4
BRUMAT SILVANA n. a FARRA D'ISONZO il 11.09.1930 1/4

4) Settore: 4 P.T. 69 c.t. 3
p.c. 1610/3 di superficie: 3582
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 3,29
Ditta:
GREGORAT ANTONIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.05.1938 1/2
GREGORAT STEFANO n. a GORIZIA il 23.11.1963 1/4
BRUMAT SILVANA n. a FARRA D'ISONZO il 11.09.1930 1/4

5) Settore: 4 P.T. 232 c.t. 1
p.c. 1610/1 di superficie: 3235
Superficie di servitù: mq 14

Indennità definitiva depositata: € 6,10
Ditta:
DRIUS ADRIANO n. a CORMONS il 03.08.1943

6) Settore: 4 P.T. 559 c.t. 1
p.c. 1609/3 di superficie: 4473
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 51,11
Ditta:
DRIUS ADRIANO n. a CORMONS il 03.08.1943

7) Settore: 4 P.T. 559 c.t. 2
p.c. 1609/2 di superficie: 4564
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 8,45
Ditta:
DRIUS ADRIANO n. a CORMONS il 03.08.1943

8) Settore: 4 P.T. 1044 c.t. 1
p.c. 1609/1 di superficie: 4467
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 8,45
Ditta:
PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

9) Settore: 4 P.T. 1044 c.t. 1
p.c. 1609/4 di superficie: 4467
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 7,04
Ditta:
PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

10) Settore: 4 P.T. 1044 c.t. 1
p.c. 1608 di superficie: 4963
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 10,33
Ditta:
PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

11) Settore: 4 P.T. 1044 c.t. 1
p.c. 1607 di superficie: 6262
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 15,02
Ditta:
PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

12) Settore: 4 P.T. 89 c.t. 2
p.c. 1606/2 di superficie: 5735
Superficie di servitù: mq 256
Indennità definitiva depositata: € 123,93
Ditta:
TUTI GIANMARIA n. a MONFALCONE il 21.08.1937

13) Settore: 4 P.T. 273 c.t. 1
p.c. 1613/3 di superficie: 396
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 419/479 p.i.: € 1,23
Indennità accettata corrispondente alla quota di 60/479 p.i.: € 0,18
Ditta:
DONDA GIOVANNI n. a MORARO il 30.06.1943 117/479
COLUGNATTI MARIA 97/479
TUNI GIUSEPPINA n. a GORIZIA il 28.12.1965 78/479
VECCHIET GIUSEPPE fu Giov.Batta 66/479
BRANDOLIN REMIGIO n. a CORMONS il 03.10.1918 61/479
PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951 60/479

14) Settore: 4 P.T. 685 c.t. 1
p.c. 1613/1 di superficie: 3417
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 4,09
Ditta:
GREGORAT ANTONIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.05.1938

15) Settore: 4 P.T. 725 c.t. 1
p.c. 1148 di superficie: 3363
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

16) Settore: 4 P.T. 725 c.t. 2
p.c. 1149 di superficie: 6816
Superficie di servitù: mq 5
Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
PECORARI PIERPAOLO n. a GORIZIA il 20.11.1951

17) Settore: 4 P.T. 609 c.t. 1
p.c. 1150/3 di superficie: 7569
Superficie di servitù: mq 40
Indennità definitiva depositata: € 20,44
Ditta:
PICCOLI LUIGI n. a MORUZZO il 09.10.1931

18) Settore: 4 P.T. 609 c.t. 1
p.c. 1150/1 di superficie: 6464
Superficie di servitù: mq 65
Indennità definitiva depositata: € 38,84
Ditta:
PICCOLI LUIGI n. a MORUZZO il 09.10.1931

19) Settore: 4 P.T. 310 c.t. 2
p.c. 1147/1 di superficie: 10450
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,04
Ditta:
MONTICOLO MAURA n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.08.1948 1/2
DONDA ARNALDO n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 17.05.1942 1/2

20) Settore: 4 P.T. 418 c.t. 1
p.c. 1147/2 di superficie: 17400
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 16,10
Ditta:
VECCHIET ANDREA n. a GORIZIA il 03.09.1968

21) Settore: 4 P.T. 180 c.t. 16
p.c. 1604 di superficie: 2577
Superficie di servitù: mq 58
Indennità definitiva depositata: € 14,82
Ditta:
COMUNE DI MORARO

22) Settore: 4 P.T. 103 c.t. 2
p.c. 1146/1 di superficie: 6451
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,28
Ditta:
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Art. 2

Il presente decreto sarà notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, pubblicato sul B.U.R., trascritto presso il competente Ufficio Registro e Ufficio Tavolare Regionale.

Art. 3

Il presente Decreto è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 avanti al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n° 241/1990, integrata dalla L. 15/05, si comunica che l'Amministrazione competente nella realizzazione del progetto sopra indicato è il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, e per quanto riguarda il procedimento i responsabili sono:
responsabile del procedimento espropriativo: dott. Daniele Luis
responsabile dell'istruttoria: geom. Anna Cumin.
Ronchi dei Legionari, 3 marzo 2010

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:
p.a. Renato Cosma

Ai sensi del D.Legs. 30.03.2003, n° 196, si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

10_13_3_AVV_DUINO SCAVI AVVISO PROCEDURA VIA_011

Duino Scavi Srl - Duino-Aurisina (TS)

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20, DLgs. n. 4/08) per la campagna di recupero rifiuti per il trattamento e il riutilizzo dei materiali provenienti dalle operazioni di demolizione dell'ex Consorzio Agrario, in Comune di Ronchi dei Legionari.

Proponente: DUINO SCAVI S.r.l. Duino 75/c - 34013 Duino Aurisina (Trieste)
Descrizione del progetto: Campagna di recupero di rifiuti per il trattamento ed il riutilizzo dei materiali provenienti dalle operazioni di demolizione dell'ex consorzio Agrario, in Comune di Ronchi dei Legionari, ed utilizzati nella successiva riqualificazione urbanistica dell'area. Si prevede il recupero di circa 4.000 mc che saranno utilizzati direttamente all'interno del cantiere per la formazione di sottofondi, vespai e stabilizzati per le opere edili previste dal progetto approvato con Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata sull'ambito C denominato "E1", evitando, quindi, un ingente numero di transiti di autocarri sulle strade limitrofe.

Deposito studio e progetto: Regione FVG Servizio VIA
Comune di Ronchi dei Legionari
Depositati in data 24 marzo 2010

Tempi per la presentazione delle osservazioni: 45 giorni dalla data di pubblicazione
Trieste, 17 marzo 2010

IL TECNICO INCARICATO:
geom. Mario Gili

10_13_3_AVV_ENELMONF PROT 1226 COM TURRIACO_025

Enel Distribuzione Spa - Zona Monfalcone (GO)

Pubblicazione autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio prot. n. 1226 del Comune di Turriaco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 05.02.2010 al prot. n° 913 dalla Società ENEL - Divisione Infra-

strutture e Reti - Zona Monfalcone, via Colombo n. 29 - sede legale via Ombrone n° 2 - Roma (c.f. / p.i. n° 05779711000), tendente ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una cabina ;
VISTA l'autorizzazione ns prot. 2440 di data 29.04.2009 per l'esecuzione delle opere di manomissione del suolo pubblico;
PRESO ATTO della documentazione depositata presso il Servizio Tecnico;
CONSIDERATO che l'intervento per cui è stata presentata la citata domanda è già incluso nel Permesso di Costruire prat.n. 2008/022/U;
VISTO il Regolamento edilizio comunale;

NULLA OSTA

alla costruzione ed alle procedure di messa in esercizio del manufatto in questione.
Turriaco, 22 febbraio 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Giovanni Rodà

10_13_3_AVV_GESTECO VIA CER DISCARICA LOC MUS CIVIDALE DEL FRIULI_022

Gesteco Spa - Povoletto (UD)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto: "Inserimento nuovi codici CER, nell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in Comune di Cividale del Friuli (UD) Loc. Mus".

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m. e i., si rende noto che in data 15 marzo 2010 la società Gesteco S.p.a. con sede a Povoletto (UD), Via Pramollo n. 6, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG, e presso il Comune di Cividale del Friuli (UD), lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA riguardante il Progetto:"Inserimento nuovi codici CER nell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in comune di Cividale del Friuli (UD) Loc.Mus". Avviso analogo è stato pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Cividale del Friuli (UD). Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso, chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Cividale del Friuli (UD).
Povoletto, 15 marzo 2010

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Graziano Luci

10_13_3_AVV_IRISACQUA AVVISO PROCEDURA VIA_034

Iriscacqua Srl - Gorizia

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto di adeguamento e potenziamento dell' impianto di depurazione di Gradisca d' Isonzo.

Ai sensi dell' art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si rende noto che la società Irisacqua S.r.l. con sede in Gorizia, Via IX Agosto, 15 ha depositato presso il Servizio V.I.A. della Regione F.V.G. e presso il Comune di Gradisca d' Isonzo la documentazione inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A. relativa al progetto di adeguamento e potenziamento dell' impianto di depurazione di Gradisca d' Isonzo (GO), sito in Via Palmanova.
La documentazione è consultabile presso :
- Regione F.V.G. - Servzio V.I.A.
- Comune di Gradisca d' Isonzo.
Per la durata di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione F.V.G. e presso il Comune di Gradisca d' Isonzo.
Gorizia, 22 marzo 2010

IL DIRETTORE:
ing. Augusto Burtulo

10_13_3_AVV_PROV UDINE DECR 12 ACQUISIZIONE SANANTE_003

Provincia di Udine - Area Tecnica - Servizio Viabilità

Decreto di Acquisizione Sanante n. 12 del 11/03/2010. Lavori di realizzazione di un'arteria di collegamento tra lo svincolo di accesso alla zona fieristica e l'incrocio tra le strade provinciali n. 88 "di Ceresetto" e n. 59 "di Brazzacco" ad est di Martignacco. A titolo di un bene per scopi di interesse pubblico. Provvedimento di acquisizione di immobile art. 43 DPR 327/2001.

IL DIRIGENTE

(omissis)

RICHIAMATI: gli artt. 43 e 57 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 s.m.i., (omissis)

DECRETA

Art. 1

di acquisire al patrimonio indisponibile della Provincia di Udine, (omissis) il sottoindicato immobile di proprietà della ditta:
BUIESE SANDRA Comune di Martignacco Fg 13, mp 216, sup mq 1.070 qp 1/1 indennità €. 3.922,95;

Art. 2 (omissis)

Art. 3 (omissis)

Art. 4 (omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
ing. Daniele Fabbro
(o suo delegato)

10_13_3_AVV_PROV UDINE DET 2016 ESPROPRIO_041

Provincia di Udine

Lavori di realizzazione del sistema di viabilità ciclabile area bassa destra del Torre tra Aquileia - Fiumicello - Ruda - Aiello - Palmanova. Deposito indennità di esproprio. Determinazione n. 2016 del 11/03/2010.

IL DIRIGENTE

omissis

VISTO omissis D.P.R. n. 327/2001 omissis

DETERMINA

Omissis impegnare omissis a titolo di deposito di indennità provvisorie omissis

1) MARCOLAN BENITO n. Carmignano di Brenta 04/04/1926 omissis prop. per intero
bene censito in Comune di Aquileia
foglio 6 mapp. 1022/28 omissis
Marcolan Benito omissis importo da depositare € 10,80

2) NOIOSO EDUARDO nato a Napoli il 27/03/1945 omissis prop. per intero
bene censito in Comune di Fiumicello
foglio 18 mapp. 960/4 omissis
Noioso Eduardo omissis importo da depositare € 342,00

3) MILANESE NATALINO n. Villa Vicentina 25/12/1948 omissis PELLIS GRAZIELLA n. Fiumicello 01/12/1952 omissis In comunione legale

bene censito in Comune di Villa Vicentina
foglio 4 p.c. 1/10 omissis
Milanese Natalino omissis importo da depositare € 1.395,00
Pellis Graziella omissis importo da depositare € 1.395,00

4) GABAS DANIELE n. Palmanova 27/05/1959 omissis prop. per intero
bene censito in Comune di Ruda
foglio 2 p.c. 1206/2 omissis
Gabas Daniele omissis importo da depositare € 6,30

5) LENARDUZZI ALESSANDRO n. Ruda 24/02/1961 omissis prop. per intero
bene censito in Comune di Campolongo al Torre
foglio 3 p.c. 702/10 omissis
Lenarduzzi Alessandro omissis importo da depositare € 228,00

6) LENARDUZZI ALESSANDRO n. Ruda 24/02/1961 omissis prop. per intero
bene censito in Comune di Campolongo al Torre
foglio 3 p.c. 702/12 omissis
Lenarduzzi Alessandro omissis importo da depositare € 22,80

7) BURGNICH Emilio n. Ruda 09/10/1897 omissis con 1/3
- BURGNICH Daniele n. Palmanova 30/11/1365 omissis con 1/2
- BURGNICH Caterina n. Ruda 30/04/1942 omissis con 1/6
bene censito in Comune di Campolongo al Torre
foglio 3 p.c. 702/8 omissis
Burgnich Emilio omissis importo da depositare € 162,13

8) ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. - Roma omissis prop. per intero
bene censito in Comune di Perteole
foglio 4 p.c. 850/10 omissis
ENEL DISTRIBUZIONE SPA omissis importo da depositare € 540,00

9) CONSORZIO COMPOSTO DAI POSSESSORI DELLE PARTICELLE N. 455 (455/1 TONCA EDINO nato a Palmanova il 28/10/1952) omissis 455/2 - 456 (SIMONETTI MARIO nato a Campolongo al Torre il 05/05/1934 omissis) - 457 - 458 - 460 - 461 (TURATO FRANCESCO nato a Mestrino il 11/08/1963 omissis)
bene censito in Comune di Cavenzano
foglio 1 p.c. 765/2 omissis
Tonca Edino omissis importo da depositare € 0,90

omissis

1) PINAT MILVIA n. Ruda 03/11/1941 omissis con 1/2;
CHITTARO Alberta nata a Campoformido il 26/07/1939 omissis con 1/6;
PINAT PAOLA nata a Udine il 12/05/1972 omissis con 1/6;
PINAT FABIO nato a Udine il 30/07/1968 omissis con 1/6
bene censito in Comune di Perteole
foglio 4 p.c. 851/5 omissis
Pinat Milvia omissis importo da depositare € 416,10

2) PINAT MILVIA n. Ruda 03/11/1941 omissis con 1/2;
CHITTARO Alberta nata a Campoformido il 26/07/1939 omissis con 1/6;
PINAT PAOLA nata a Udine il 12/05/1972 omissis con 1/6;
PINAT FABIO nato a Udine il 30/07/1968 omissis con 1/6
bene censito in Comune di Perteole
foglio 4 p.c. 852/3 omissis
Pinat Milvia omissis importo da depositare € 1.635,90

3) PINAT MILVIA n. Ruda 03/11/1941 omissis con 1/2;
CHITTARO Alberta nata a Campoformido il 26/07/1939 omissis con 1/6;
PINAT PAOLA nata a Udine il 12/05/1972 omissis con 1/6;
PINAT FABIO nato a Udine il 30/07/1968 omissis con 1/6
bene censito in Comune di Perteole
foglio 4 p.c. 853/3 omissis
Pinat Milvia omissis importo da depositare € 1.641,60

omissis

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

10_13_3_AVV_PROV UDINE DET 2205 AVVISO PAGAMENTO_033

Provincia di Udine - Servizio Viabilità - U.O. Espropri Stime Catasto

Avviso di pagamento di indennità accettate relativamente a procedura espropriativa per intervento urgente di protezione civile in Comune di Verzegnis per rifacimento di un tombotto al km 5+850 della SP "della Val d'Arzino". Determinazione n. 2205 del 17/03/2010.

IL DIRIGENTE

(omissis)

VISTO - omissis - del DPR n° 327/2001;

DETERMINA

- impegnare a favore delle ditte sottoindicate, -omissis -
a) FIOR Milva, nata a Tolmezzo il 23/07/1966 -omissis -
Comune di Verzegnis, foglio 20, mappale n. 48 -omissis -importo da pagare € 52,64-omissis-
b) FIOR Milva, nata a Tolmezzo il 23/07/1966 -omissis -
Comune di Verzegnis, foglio 20, mappale n. 94-omissis -importo da pagare € 64,52 -omissis -
c) FIOR Daliso, nato a Verzegnis il 11/06/1939 -omissis -
Comune di Verzegnis, foglio 20, mappale n. 50-omissis -importo da pagare € 106,40 -omissis-

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

10_13_3_AVV_PROV UDINE LAVORI SISTEMAZIONE SP VAL ALBERONE_032

Provincia di Udine - Area Tecnica - Servizio Viabilità

Viabilità provinciale o di interesse per la Provincia. SP della "Val Alberone". Lavori di sistemazione generale del tratto tra l'abitato di Cocevaro e Savogna 3° intervento. Applicazione art. 43 DPR 327/2001.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 43 del D.P.R. 327/01 utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico;
ATTESO che si sono svolte senza esito, tutte le ricerche al fine di individuare gli aventi titolo dei beni su cui si sono eseguiti i lavori di sistemazione generale della S.P. della val Alberone, del tratto tra l'abitato di Cocevaro e Savogna, che hanno quale intestatari catastale ditte diverse;
RILEVATO che i fondi di cui all'intervento, sono individuati nei Comuni di: San Pietro al Natisone al foglio 5 mappali: 868 ex252, 891 ex764, 896 ex768, Savogna al foglio 17 mappali: 739 ex556, 615, Savogna al foglio 19 mappali: 452 ex2, 461 ex449;

RENDE NOTO

che presso l'Albo Pretorio dei Comuni di San Pietro al Natisone, Savogna e presso l'Albo della Provincia di Udine, sono pubblicati per presa visione tutti gli atti relativi al progetto di cui all'oggetto, con la possibilità a chi ne avesse titolo, di poter comunicare all'ufficio Espropri della Provincia, qualsiasi tipo di informazione e notizia utile al fine di definire le procedure espropriative in essere previste per Legge.

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

10_13_3_AVV_SPAGNOL SRL AVVISO PROCEDURA VIA_040

Spagnol Srl - Fiume Veneto (PN)

Avviso ai sensi del DLgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Art. 20: verifica di assoggettabilità alla VIA.

La Spagnol srl con sede legale in Comune di Fiume Veneto, via Fratte n. 7, avvisa di aver trasmesso al Comune di Zoppola ed al Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Regione F.V.G. la documentazione relativa ad un progetto preliminare e studio preliminare ambientale di un impianto di recupero di rifiuti inerti derivanti da attività edili di demolizione, costruzione e scavi, essenzialmente comprendente una fase di macinazione e fasi di selezione granulometrica e deferrizzazione, da realizzare in via Prà dei Risi, zona industriale in Comune di Zoppola. Gli atti sono consultabili nella loro interezza presso i competenti uffici del Comune e del Servizio VIA della Regione. Entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso (su Albo Pretorio del Comune e BUR), chiunque abbia interesse può presentare osservazioni al Servizio VIA della Regione.

Fiume Veneto, 18 marzo 2010

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Luca Spagnol

10_13_3_AVV_UFF ESPR INERCOM AG ORD 6811 ESPRORIO COM OSOPPO_001

Ufficio Espropri Intercomunale dell'area del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Espropri in Comune di Osoppo (UD) - Espropriazione degli immobili interessati dal "Completamento delle opere di urbanizzazione di via Camerlin" in Comune di Osoppo. Ordine di deposito delle indennità provvisorie ex art. 26 DPR 327/01. prot. n. 6811/ESPR/OSOPPO/02.

IL RESPONSABILE

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Al Comune di Osoppo, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di effettuare il deposito presso il MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Udine, delle somme sotto specificate a favore delle rispettive ditte proprietarie, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto della presente:

COMUNE DI OSOPPO

1) NCT Fg. 9 mappale n° 660 di are 5,31
Indennità provvisoria : mq 531 x €/mq 26,00 = € 13.806,00.-
NCT Fg. 9 mappale n° 602 di are 2,45
Indennità provvisoria : mq 245 x €/mq 26,00 = € 6.370,00.-Totale € 22.193,60.-
Ditta proprietaria: PROMOCOSTRUZIONI s.r.l. con sede a Mestrino (PD), propr.

2) NCEU Fg. 9 u.i.u n° 583 area urbana di mq 67
Indennità provvisoria : mq 50 x V.A.M. €/mq 2,40 = € 120,00.-
Indennità provvisoria : mq 17 x €/mq 26,00 = € 442,00.- Totale € 666,20.-
Ditta proprietaria: CUCCHIARO Laura nata a Gemona del Fr. il 02/05/1967, propr.

(omissis)

Gemona del Friuli, 10 marzo 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI INTERCOMUNALE:
dott. ing. Renato Pesamosca

10_13_3_CNC_AG REG LAV AGGIORNAMENTO LISTA ESPERTI_038

Agenzia regionale del lavoro - Trieste

Decreto del Direttore 15 gennaio 2010, n. 79/ARL. Approvazione dell'aggiornamento al 31 dicembre 2009 della lista degli esperti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'avviso approvato con decr. 749/alf di data 31.12.2008.

IL DIRETTORE

VISTI gli articoli da 9 a 15 della Legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, e successive modifiche ed integrazioni, con i quali viene istituita e disciplinata l'Agenzia regionale del lavoro;
VISTO, in particolare, il comma 3 dell'art.9 che prevede che, per l'espletamento di particolari attività progettuali di ricerca connesse allo svolgimento delle proprie funzioni, l'Agenzia possa stipulare contratti di diritto privato con esperti;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia approvato con delibere della Giunta regionale n. 1704/2006 e n.51/2008;
VISTO il decreto n.749/alf di data 31.12.2008 con il quale è stato approvato l'Avviso per la costituzione di una lista di esperti in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.2 del 14 gennaio 2009;
CONSIDERATO che l'art.4 dell'Avviso in argomento prevede la revisione della lista sulla base delle domande di iscrizione presentate successivamente alla sua ultima approvazione;
VISTO il decreto n. 36/arl del 2 febbraio 2009 con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione per la valutazione dei curricoli per la costituzione di una lista di esperti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art.8 del suddetto Avviso;
VISTI i processi verbali relativi alle riunioni effettuate dalla suddetta Commissione che ha esaminato le domande di inserimento nella lista degli esperti sulla sicurezza sul lavoro fino al 31 dicembre 2009;
RITENUTO di accogliere le domande pervenute fino al 31.12.2009 ai fini dell'inserimento del nominativo del richiedente nella lista degli esperti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto n.749/alf del 31 dicembre 2008, così come risultanti dall' allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
RITENUTO di conseguenza di aggiornare l'elenco degli esperti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto n.87/alf del 4 marzo 2009 integrandolo con i nominativi ammessi all'inserimento in detta lista, così come risulta dall'allegato "B" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative e regolamentari richiamate in premessa:
1. di accogliere le domande pervenute fino al 31.12.2009 ai fini dell'inserimento dei nominativi dei richiedenti nella lista degli esperti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, prevista dal decreto n.749/alf di data 31 dicembre 2008, come risultanti dall'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'aggiornamento dell'elenco degli esperti in materia sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto n.87/alf del 4 marzo 2009 integrato con i nominativi ammessi all'inserimento in detta lista, così come risulta dall'allegato "B", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Il presente atto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 gennaio 2010

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA:
dott. Domenico Tranquilli

Allegato "A"

Lista degli esperti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto n. 749/ALF del 31 dicembre 2008

Nominativi delle domande accolte pervenute fino al 31.12.2009

AMBROSET AMBRA
BATTELLO ENNIO

BETTARELLO FEDERICA
CANDUSSO GABRIELE
CANIATO MARCO
CAPELLARI GINO
CASALEGGI LUCA
CASON ROBERTO
CHIRIACO' PAOLO
CIANI ADRIANO
COSSA CESARE
DE CESCO MICHELE
de RENALDY GIOVANNI
DELLA VEDOVA ALESSANDRO
GALIAZZO ANNA
GALLO GIULIO
GRIMAZ STEFANO
MARIGO MARZIO
MATTIUZZO FLAVIO
NADALE STEFANO
NADALUTTI RAOUL
OGRISEG CLAUDIA
ORLANDO BRUNO
PAVAN STEFANO
PELLARINI MICHELE
RUFFINO MARIA GRAZIA
SAIRU CLAUDIO
SCRETI ANTONIO
SIMONETTI MARCO
SULLI DAVIDE
TASCA GIOVANNI

Allegato "B"

Lista degli esperti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto n.749/ALF del 31 dicembre 2008

Aggiornamento al 31.12.2009 dell'elenco di cui al decreto n.87/alf del 4 marzo 2009

ADDESSO MARGHERITA
AIZZA FABIO
ALOISIO PIETRO
AMBROSET AMBRA
ANGELI FEDERICA
ANGELIN MAURIZIO
BADIN PAOLO
BAGNATO ANTONIO
BAGNATO EMMA
BALBO GIOVANNI
BATTELLO ENNIO
BEHMANN EDOARDO
BELTRAME GIANFRANCO
BERTUZZI IVALDI
BETTARELLO FEDERICA
BIGOLLO FULVIO
BISIGNANO BRUZIO

BONDI PIERLUIGI
BORSOI MIRCO
BOVENZI MASSIMO
BOZZETTO VITTORIO
BULLIAN ENRICO
CANCIAN FABRIZIO
CANDUSSO GABRIELE
CANIATO MARCO
CANNATA D'AGOSTINO MICHELE
CANTARUTTI MICHELE
CAPELLARI GINO
CASALEGGI LUCA
CASON ROBERTO
CASSINA PAOLO
CESCHIN ENOS
CHERUBINI RENATO
CHIRIACO' PAOLO
CIANI ADRIANO
CIGAINERO ITALO
CINGOLANI LUCA
CIVIDINO SIRIO ROSSANO SECONDO
COLLE BEPPINO
CORNELIO GIOVANNA
COSS FRANCESCO
COSSA CESARE
DAL SANTO EMANUELA
DE CESCO MICHELE
De RENALDY GIOVANNI
DELLA VEDOVA ALESSANDRO
DI ZORZ LAURA
DOMINI SARA
DUDINE LUISA
FANI FLAVIA
FERRANTI SANDRO
FONZAR UGO
GABRIELLI PAOLA
GALIAZZO ANNA
GALLO GIULIO
GERMINO GIOVANNI
GRIMAZ STEFANO
GROSSA PAOLO
GROSSI FRANCO
GUIDOBONI GUIDO ARNALDO
IEROPOLI CLAUDIO
LEPORE LORIS
LORUSSO GIOVANNI
LUISI FERDINANDO
MAGRIS LAURA
MALZANI FRANCESCA
MARIGO MARZIO
MASSIMILIANI DIEGO
MATTIUZZO FLAVIO
MAURO DAVIDE
MIAN GIANNA

MICHELOTTI BRUNO
MORGANTI MAURO
MOTTICA MICHELA
MUZZOLINI IGOR ATTILA
NADALE STEFANO
NADALUTTI RAOUL
OGRISEG CLAUDIA
ORLANDO BRUNO
PANTANALI CLAUDIO
PAVAN STEFANO
PELLARINI MICHELE
PERIN GIANTULLIO
PERINI MARZIA
POLES ANTONELLO
QUARIN DAMIANO
ROSSI FERDINANDO
ROSSI PAOLO
ROSSO PATRIZIA
RUFFINO MARIA GRAZIA
SAIRU CLAUDIO
SANVITI SARA
SARTORE ROBERTA
SAULE GUIDO
SCANO FRANCO
SCRETI ANTONIO
SEPULCRI GIAN PAOLO
SIMEONI RENZO
SIMONETTI MARCO
SIVILOTTI DIEGO
SPINOSO DOMENICO RAIMONDO
SPITALERI MARIANGELA
SULLI DAVIDE
SURACE FRANCESCO
TASCA GIOVANNI
TIEGHI ANTONIO
TONUTTI MAURIZIO
VALENTA PIETRO
VENTURINI VALMORE
VERONESE FABIO
VISINTIN ROBERTO
VITELLI FRANCESCO
ZANETTI TIZIANA
ZIN CATERINA

10_13_3_CNC_AZ SS5 GRADUATORIE GINECOLOGIA_PEDIATRIA_028

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 “Bassa Friulana” - Palmanova (UD)

Pubblicazione graduatorie concorsi.

Ai sensi dell’art.18 del DPR n.483/1997 si rendono note le graduatorie dei seguenti concorsi espletati presso l’ASS n.5 Bassa Friulana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.2 posti di dirigente medico della disciplina di Ginecologia

e Ostetricia, indetto con ordinanze dirigenziali n.ri 647/2008 e 542/2009. Graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n.32 del 29.1.2010.

1. SOINI Valentina punti 84,475/100
2. AMATO Nicola Antonio punti 82,965/100
3. VESSELLA Maddalena punti 81,765/100
4. VASCOTTO Lisa punti 80,275/100
5. CACCIAGUERRA Giovanna punti 77,495/100
6. BIASIOLI Anna punti 76,495/100
7. MECCA Antoniina punti 75,100/100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente medico della disciplina di Pediatria, indetto con ordinanza dirigenziale n.561/2009. Graduatoria approvata con decreto del Direttore Generale n.80 del 26.2.2010.

1. GANIS Raffaella punti 82,145/100
2. POSKURICA Ivona punti 82,100/100
3. VACCHER Silvia punti 76,450/100

S.C. GESTIONE RISORSE UMANE
IL DIRIGENTE FF:
dott.ssa Tecla Del Dò

10_13_3_CNC_ENTE REG ERDISUTS GRADUATORIE DEFINITIVE TESI_018

Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario - Erdisu - Trieste

Graduatorie definitive contributi per sviluppare ed approfondire gli argomenti riguardanti la tesi di laurea per l'a.a. 2009/2010 approvate con decreto n. 293/SDSU/PO/CC dd. 15 marzo 2010.

SOGGIORNI IN ITALIA

Progr.	Cognome	Nome	Matricola	Pos.	Importo	Esito
1	GALIC	ALEKSANDRA	66600026	1	800,00	beneficiario

SOGGIORNI ALL'ESTERO

Progr.	Cognome	Nome	Matricola	Pos.	Importo	Esito
1	USSAI	SILVIA	71300659	1	1.600,00	beneficiario
2	VELEA	RAMONA	SL2100027	2	1.600,00	beneficiario
3	FILLINICH	RENATO	PS5100065	3	1.600,00	beneficiario

Trieste, 15 marzo 2010

10_13_3_CNC_IST RIC BURLO GRAD DIRIGENTE IGIENE_035

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di igiene e sanità pubblica da destinare alla SC Direzione medica.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 419 del 22 dicembre 2009 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente medico di igiene e sanità pubblica da destinare alla s.c. Direzione medica dell'Istituto:

1	FARNETI dott. Federico	68,624
2	TURELLO dott. David	66,770

Trieste, 29 gennaio 2010

IL DIRETTORE
DELLA S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

10_13_3_CNC_IST RIC BURLO GRAD DIRIGENTE PSICOLOGO_036

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente psicologo specialista in psicologia del ciclo di vita da destinare alla SCO neuropsichiatria infantile e neurologia pediatrica.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 399 del 9 dicembre 2009 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente psicologo specialista in psicologia del ciclo di vita da destinare alla s.c.o. Neuropsichiatria infantile e neurologia pediatrica:

1.	dott.ssa ZOIA STEFANIA	punti 76,600 su 100
2.	dott.ssa BIANCHET KATIA	punti 62,750 su 100
3.	dott.ssa ROIA ANNA	punti 59,600 su 100
4.	dott.ssa BLASON LAURA	punti 59,204 su 100
5.	dott.ssa GUGLIELMIN MARIA SILVIA	punti 56,300 su 100

Trieste, 29 gennaio 2010

IL DIRETTORE
DELLA S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

10_13_3_CNC_IST RIC BURLO GRAD DIRIGENTI CHIRURGIA_037

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di tre dirigenti medici di chirurgia pedaitrica da destinare alla SCO chirurgia ed urologia pediatrica dell'Istituto.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 291 del 21 luglio 2009 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di tre dirigenti medici di chirurgia pediatrica da destinare alla s.c.o. Chirurgia ed urologia pediatrica dell'Istituto:

	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO
1	CODRICH dott.ssa DANIELA	87,996
2	PEDERIVA dott.ssa FEDERICA	85,600
3	LEMBO dott.ssa MARIA	83,646
4	SCARPA dott.ssa MARIA GRAZIA	72,000
5	CARRETTO dott.ssa ELENA	71,740
6	PANE dott. ALESSANDRO	71,000
7	CAMANNI dott.ssa DANIELA	70,700

8	DE MARCO dott.ssa MARIANNA	68,580
9	CARABAICH dott. ALESSANDRO	66,800
10	CERIGIONI dott.ssa ELISABETTA	62,400
11	ROMANATO dott.ssa BARBARA	59,000

Trieste, 29 gennaio 2010

IL DIRETTORE
DELLA S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word).
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 0,04
A.1)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 0,06
B.1)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 0,10
C.1)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 120,00
A.1/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 180,00
B.1/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 300,00
C.1/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe A e B
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe A e B
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe A e B
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD — € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 — € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 — € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare — € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO — € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture — IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio del provveditorato e servizi generali